

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 13 settembre 2007

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Bruna Biamino

Il Liberty in Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 29 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 29 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 82 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 176 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

## ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00  
6 mesi - Codice S1 52,00

## CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00  
6 mesi - Codice S3 23,00

## INTERNET

Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

## PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

## TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,  
Associazioni di volontariato,  
Riclassificazione strade,  
Eventi alluvionali del novembre 1994,  
ottobre 2000

## COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times  
Il costo per riga o frazione di riga è  
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),  
1,20 fax + Procedura Web

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

## Per abbonamenti e inserzioni

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 - TO13  
CIN J ABI 07601 CAB 01000  
C.C. n. 000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

Al sito [www.poste.it](http://www.poste.it) tramite postagiرو on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

## VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

## Di particolare interesse in questo numero:

**D.G.R. 3 settembre 2007, n. 15-6767**

L.R. 14 aprile 2003 n. 7. Criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Anno 2007. pag. 78

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 40-6840**

D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 "Approvazione bando triennale per la concessione di contributi ai Comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sede di Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado statali e non statali paritarie gestite da Enti Locali". Modifiche. pag. 81

**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 65-6864**

Progetto "Teatro a Corte - L'Europa in scena nelle Dimore Sabaude". Adempimenti in seguito al Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 19.07.2007. pag. 81

**Codice 15.10****D.D. 6 settembre 2007, n. 418**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 6, commi 1 e 5. Attuazione della D.G.R. n. 61 - 6593 del 30.07.2007. Determinazione delle modalità per la presentazione e l'esame delle domande presentate da nuove imprese di cui all'art. 3 della legge. pag. 110

**Codice 25.11****D.D. 5 settembre 2007, n. 1459**

L.R. 14 aprile 2003 n. 7. Criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Anno 2007. Approvazione della modulistica per la richiesta dei contributi di cui alla D.G.R. del 3 settembre 2007 n. 15 - 6767. pag. 163

**Codice 32.2****D.D. 11 settembre 2007, n. 247**

Rettifica D.D. n. 164 del 19.6.07 "D.G.R. n. 64-6211 del 18/06/2007. Bando triennale per la concessione di contributi ai comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sede di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado statali e non statali paritarie gestite da enti locali. Approvazione modulistica." pag. 176

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 19-6647 *"Riorganizzazione e razionalizzazione delle attività di laboratorio analisi. Prime indicazioni alle Aziende Sanitarie Regionali"*.

# **INDICE CRONOLOGICO**

## **Parte I ATTI DELLA REGIONE**

### **DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

D.P.G.R. 4 settembre 2007, n. 50 pag. 29

### **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

D.G.R. 28 maggio 2007, n. 1-5946 pag. 29  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 2-5947 pag. 29  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 3-5948 pag. 29  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 5-5950 pag. 30  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 6-5951 pag. 31  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 7-5952 pag. 31  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 8-5953 pag. 31  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 9-5954 pag. 32  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 11-5956 pag. 32  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 12-5957 pag. 33  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 13-5958 pag. 33  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 14-5959 pag. 33  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 15-5960 pag. 33  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 16-5961 pag. 33  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 17-5962 pag. 33  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 18-5963 pag. 33  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 19-5964 pag. 33  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 20-5965 pag. 33  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 21-5966 pag. 34  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 22-5967 pag. 34  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 23-5968 pag. 34  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 24-5969 pag. 34

D.G.R. 28 maggio 2007, n. 25-5970 pag. 34  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 26-5971 pag. 35  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 27-5972 pag. 35  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 28-5973 pag. 35  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 29-5974 pag. 35  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 30-5975 pag. 37  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 31-5976 pag. 37  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 32-5977 pag. 37  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 33-5978 pag. 37  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 34-5979 pag. 37  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 35-5980 pag. 38  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 36-5981 pag. 38  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 42-5987 pag. 38  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 43-5988 pag. 38  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 44-5989 pag. 39  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 45-5990 pag. 39  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 46-5991 pag. 39  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 47-5992 pag. 39  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 48-5993 pag. 39  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 49-5994 pag. 39  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 50-5995 pag. 39  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 51-5996 pag. 39  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 52-5997 pag. 39  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 53-5998 pag. 40  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 54-5999 pag. 42  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 55-6000 pag. 42  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 56-6001 pag. 43  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 57-6002 pag. 43  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 58-6003 pag. 46  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 59-6004 pag. 46  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 60-6005 pag. 47  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 62-6006 pag. 47  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 63-6007 pag. 60  
 D.G.R. 28 maggio 2007, n. 64-6008 pag. 60



D.G.R. 28 maggio 2007, n. 65-6009	pag. 60	Codice D4S2 D.D. 6 luglio 2007, n. 413	pag. 84
D.G.R. 28 maggio 2007, n. 66-6010	pag. 61	Codice D4S3 D.D. 10 luglio 2007, n. 414	pag. 84
D.G.R. 28 maggio 2007, n. 67-6011	pag. 61	Codice D1S3 D.D. 10 luglio 2007, n. 415	pag. 85
D.G.R. 28 maggio 2007, n. 68-6012	pag. 61	Codice D3S2 D.D. 10 luglio 2007, n. 416	pag. 85
D.G.R. 28 maggio 2007, n. 69-6013	pag. 61	Codice D4S2 D.D. 12 luglio 2007, n. 417	pag. 85
D.G.R. 28 maggio 2007, n. 70-6014	pag. 62	Codice D4S2 D.D. 12 luglio 2007, n. 418	pag. 86
D.G.R. 28 maggio 2007, n. 71-6015	pag. 62	Codice D3S2 D.D. 12 luglio 2007, n. 419	pag. 86
D.G.R. 28 maggio 2007, n. 74-6018	pag. 63	Codice D1S4 D.D. 12 luglio 2007, n. 420	pag. 86
D.G.R. 28 maggio 2007, n. 75-6019	pag. 63	Codice D4S2 D.D. 12 luglio 2007, n. 421	pag. 86
D.G.R. 28 maggio 2007, n. 76-6020	pag. 63	Codice D3S1 D.D. 16 luglio 2007, n. 424	pag. 87
D.G.R. 28 maggio 2007, n. 77-6021	pag. 63	Codice D3 D.D. 17 luglio 2007, n. 425	pag. 87
D.G.R. 28 maggio 2007, n. 78-6022	pag. 64	Codice D3S3 D.D. 18 luglio 2007, n. 426	pag. 87
D.G.R. 31 maggio 2007, n. 1-6023	pag. 64	Codice D1S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 427	pag. 87
D.G.R. 23 luglio 2007, n. 34-6497	pag. 65	Codice D1S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 428	pag. 87
D.G.R. 30 luglio 2007, n. 11-6543	pag. 73	Codice D3 D.D. 19 luglio 2007, n. 429	pag. 88
D.G.R. 3 settembre 2007, n. 15-6767	pag. 78	Codice D3 D.D. 19 luglio 2007, n. 430	pag. 88
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 40-6840	pag. 81	Codice D3 D.D. 19 luglio 2007, n. 431	pag. 88
D.G.R. 10 settembre 2007, n. 65-6864	pag. 81	Codice D1S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 432	pag. 89
		Codice D1S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 433	pag. 89
		Codice D1S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 434	pag. 89
		Codice D1S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 435	pag. 90
		Codice D3S2 D.D. 19 luglio 2007, n. 436	pag. 90
		Codice D3 D.D. 19 luglio 2007, n. 437	pag. 90

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 187 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice D3S3 D.D. 4 luglio 2007, n. 406	pag. 82	Codice D3 D.D. 19 luglio 2007, n. 431	pag. 88
Codice D3S3 D.D. 4 luglio 2007, n. 407	pag. 83	Codice D1S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 432	pag. 89
Codice D3 D.D. 4 luglio 2007, n. 408	pag. 83	Codice D1S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 433	pag. 89
Codice D3S4 D.D. 4 luglio 2007, n. 409	pag. 83	Codice D1S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 434	pag. 89
Codice D4CO D.D. 6 luglio 2007, n. 410	pag. 83	Codice D1S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 435	pag. 90
Codice D3S4 D.D. 6 luglio 2007, n. 411	pag. 83	Codice D3S2 D.D. 19 luglio 2007, n. 436	pag. 90
Codice D3S2 D.D. 6 luglio 2007, n. 412	pag. 84	Codice D3 D.D. 19 luglio 2007, n. 437	pag. 90

Codice D3S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 438	pag. 91	Codice D4 D.D. 25 luglio 2007, n. 462	pag. 98
Codice D4S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 439	pag. 91	Codice D3S3 D.D. 25 luglio 2007, n. 463	pag. 98
Codice D4S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 440	pag. 91	Codice D1S3 D.D. 27 luglio 2007, n. 464	pag. 99
Codice D4S3 D.D. 19 luglio 2007, n. 441	pag. 92	Codice D3S3 D.D. 27 luglio 2007, n. 465	pag. 99
Codice D1 D.D. 20 luglio 2007, n. 442	pag. 92	Codice D3S4 D.D. 27 luglio 2007, n. 466	pag. 99
Codice D2 D.D. 20 luglio 2007, n. 443	pag. 92	Codice D3S4 D.D. 27 luglio 2007, n. 467	pag. 99
Codice D3S3 D.D. 20 luglio 2007, n. 444	pag. 93	Codice D3S4 D.D. 27 luglio 2007, n. 468	pag. 100
Codice D1S3 D.D. 20 luglio 2007, n. 445	pag. 93	Codice D3S1 D.D. 27 luglio 2007, n. 469	pag. 100
Codice D1S3 D.D. 20 luglio 2007, n. 446	pag. 93	Codice D3S4 D.D. 27 luglio 2007, n. 470	pag. 100
Codice D1S3 D.D. 20 luglio 2007, n. 447	pag. 94	Codice D3S1 D.D. 27 luglio 2007, n. 471	pag. 100
Codice D1S3 D.D. 20 luglio 2007, n. 448	pag. 94	Codice D1S3 D.D. 27 luglio 2007, n. 472	pag. 100
Codice D4S2 D.D. 20 luglio 2007, n. 449	pag. 94	Codice D3 D.D. 27 luglio 2007, n. 473	pag. 100
Codice D4S1 D.D. 20 luglio 2007, n. 450	pag. 95	Codice D3 D.D. 31 luglio 2007, n. 474	pag. 100
Codice D2 D.D. 20 luglio 2007, n. 451	pag. 95	Codice D1S4 D.D. 31 luglio 2007, n. 475	pag. 101
Codice D3S4 D.D. 23 luglio 2007, n. 452	pag. 95	Codice D3S3 D.D. 31 luglio 2007, n. 476	pag. 101
Codice DG D.D. 23 luglio 2007, n. 453	pag. 96	Codice D3S4 D.D. 31 luglio 2007, n. 477	pag. 101
Codice D3S4 D.D. 23 luglio 2007, n. 454	pag. 96	Codice D3 D.D. 1 agosto 2007, n. 478	pag. 102
Codice D3S3 D.D. 24 luglio 2007, n. 455	pag. 96	Codice D3S3 D.D. 1 agosto 2007, n. 479	pag. 102
Codice D3S1 D.D. 24 luglio 2007, n. 456	pag. 96	Codice D3S3 D.D. 2 agosto 2007, n. 480	pag. 102
Codice D1S1 D.D. 24 luglio 2007, n. 457	pag. 97	Codice D3S3 D.D. 2 agosto 2007, n. 481	pag. 103
Codice D4CO D.D. 24 luglio 2007, n. 458	pag. 97	Codice D3S3 D.D. 2 agosto 2007, n. 482	pag. 103
Codice D4CO D.D. 24 luglio 2007, n. 459	pag. 97	Codice D3S3 D.D. 2 agosto 2007, n. 483	pag. 103
Codice D4 D.D. 25 luglio 2007, n. 460	pag. 97	Codice D4S2 D.D. 2 agosto 2007, n. 484	pag. 103
Codice D4 D.D. 25 luglio 2007, n. 461	pag. 98	Codice D4S2 D.D. 2 agosto 2007, n. 485	pag. 104

Codice D3S3 D.D. 2 agosto 2007, n. 486	pag. 104
Codice D4S3 D.D. 2 agosto 2007, n. 487	pag. 104
Codice D3S4 D.D. 2 agosto 2007, n. 488	pag. 104
Codice D1S4 D.D. 2 agosto 2007, n. 489	pag. 105
Codice D1S4 D.D. 2 agosto 2007, n. 490	pag. 105
Codice D4S3 D.D. 2 agosto 2007, n. 491	pag. 105
Codice D3S4 D.D. 6 agosto 2007, n. 492	pag. 105
Codice D1 D.D. 6 agosto 2007, n. 493	pag. 106
Codice D4S3 D.D. 6 agosto 2007, n. 494	pag. 106
Codice D4S3 D.D. 6 agosto 2007, n. 495	pag. 106
Codice D3S2 D.D. 8 agosto 2007, n. 496	pag. 106
Codice D3S4 D.D. 9 agosto 2007, n. 497	pag. 107
Codice D3S4 D.D. 9 agosto 2007, n. 498	pag. 107
Codice D3S3 D.D. 9 agosto 2007, n. 499	pag. 107
Codice D3S3 D.D. 9 agosto 2007, n. 500	pag. 107
Codice D4S2 D.D. 13 agosto 2007, n. 501	pag. 107
Codice D3S3 D.D. 13 agosto 2007, n. 502	pag. 107
Codice D1S4 D.D. 13 agosto 2007, n. 503	pag. 108
Codice D2S3 D.D. 13 agosto 2007, n. 504	pag. 108
Codice D3S1 D.D. 14 agosto 2007, n. 505	pag. 108
Codice D3S1 D.D. 14 agosto 2007, n. 506	pag. 108
Codice D3S1 D.D. 14 agosto 2007, n. 507	pag. 108
Codice D3S3 D.D. 16 agosto 2007, n. 509	pag. 108

## Giunta regionale

Codice 5.1 D.D. 20 luglio 2007, n. 70	pag. 108
Codice 5.1 D.D. 20 luglio 2007, n. 71	pag. 109
Codice 5.1 D.D. 31 luglio 2007, n. 74	pag. 109
Codice 12.2 D.D. 4 settembre 2007, n. 266	pag. 109
Codice 12.2 D.D. 5 settembre 2007, n. 269	pag. 109
Codice 12.2 D.D. 7 settembre 2007, n. 275	pag. 110
Codice 15.10 D.D. 6 settembre 2007, n. 418	pag. 110
Codice 17.2 D.D. 8 agosto 2007, n. 254	pag. 120
Codice 17.2 D.D. 22 agosto 2007, n. 257	pag. 122
Codice 17.2 D.D. 22 agosto 2007, n. 258	pag. 122
Codice 17.2 D.D. 22 agosto 2007, n. 259	pag. 122
Codice 22.8 D.D. 7 settembre 2007, n. 242	pag. 122
Codice 25.6 D.D. 31 maggio 2007, n. 910	pag. 130
Codice 25.6 D.D. 31 maggio 2007, n. 911	pag. 131
Codice 25.3 D.D. 1 giugno 2007, n. 912	pag. 132
Codice 25.3 D.D. 1 giugno 2007, n. 913	pag. 132
Codice 25.3 D.D. 1 giugno 2007, n. 914	pag. 132
Codice 25.11 D.D. 1 giugno 2007, n. 915	pag. 133
Codice 25.3 D.D. 1 giugno 2007, n. 916	pag. 134
Codice 25.3 D.D. 4 giugno 2007, n. 918	pag. 134
Codice 25.2 D.D. 4 giugno 2007, n. 919	pag. 135
Codice 25.2 D.D. 4 giugno 2007, n. 920	pag. 135
Codice 25.3 D.D. 4 giugno 2007, n. 923	pag. 135

Codice 25.3 D.D. 4 giugno 2007, n. 924	pag. 135	Codice 25.2 D.D. 12 giugno 2007, n. 990	pag. 145
Codice 25.3 D.D. 4 giugno 2007, n. 925	pag. 136	Codice 25.2 D.D. 12 giugno 2007, n. 992	pag. 145
Codice 25.2 D.D. 5 giugno 2007, n. 934	pag. 137	Codice 25.11 D.D. 12 giugno 2007, n. 993	pag. 145
Codice 25.2 D.D. 5 giugno 2007, n. 935	pag. 137	Codice 25.8 D.D. 13 giugno 2007, n. 1003	pag. 146
Codice 25.11 D.D. 5 giugno 2007, n. 936	pag. 137	Codice 25.8 D.D. 13 giugno 2007, n. 1004	pag. 146
Codice 25.11 D.D. 5 giugno 2007, n. 937	pag. 138	Codice 25.8 D.D. 13 giugno 2007, n. 1007	pag. 146
Codice 25.11 D.D. 5 giugno 2007, n. 938	pag. 138	Codice 25.8 D.D. 13 giugno 2007, n. 1008	pag. 147
Codice 25.2 D.D. 7 giugno 2007, n. 950	pag. 138	Codice 25.2 D.D. 13 giugno 2007, n. 1015	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 7 giugno 2007, n. 953	pag. 139	Codice 25.2 D.D. 14 giugno 2007, n. 1020	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 7 giugno 2007, n. 954	pag. 139	Codice 25.2 D.D. 14 giugno 2007, n. 1022	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 7 giugno 2007, n. 955	pag. 139	Codice 25.2 D.D. 14 giugno 2007, n. 1024	pag. 148
Codice 25.11 D.D. 7 giugno 2007, n. 956	pag. 139	Codice 25.11 D.D. 15 giugno 2007, n. 1028	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 8 giugno 2007, n. 961	pag. 140	Codice 25.2 D.D. 18 giugno 2007, n. 1032	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 8 giugno 2007, n. 962	pag. 140	Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2007, n. 1034	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 11 giugno 2007, n. 970	pag. 140	Codice 25.2 D.D. 19 giugno 2007, n. 1035	pag. 149
Codice 25.8 D.D. 11 giugno 2007, n. 971	pag. 140	Codice 25.8 D.D. 19 giugno 2007, n. 1038	pag. 149
Codice 25.8 D.D. 11 giugno 2007, n. 973	pag. 140	Codice 25.8 D.D. 20 giugno 2007, n. 1047	pag. 149
Codice 25.8 D.D. 11 giugno 2007, n. 974	pag. 141	Codice 25.2 D.D. 21 giugno 2007, n. 1060	pag. 150
Codice 25.8 D.D. 11 giugno 2007, n. 975	pag. 142	Codice 25.6 D.D. 22 giugno 2007, n. 1062	pag. 151
Codice 25.8 D.D. 11 giugno 2007, n. 976	pag. 143	Codice 25.3 D.D. 25 giugno 2007, n. 1066	pag. 151
Codice 25.3 D.D. 11 giugno 2007, n. 978	pag. 144	Codice 25.3 D.D. 25 giugno 2007, n. 1074	pag. 152
Codice 25.2 D.D. 11 giugno 2007, n. 984	pag. 144	Codice 25.6 D.D. 25 giugno 2007, n. 1075	pag. 153
Codice 25.2 D.D. 12 giugno 2007, n. 988	pag. 145	Codice 25.6 D.D. 26 giugno 2007, n. 1077	pag. 153
Codice 25.2 D.D. 12 giugno 2007, n. 989	pag. 145	Codice 25.6 D.D. 26 giugno 2007, n. 1078	pag. 153



Codice 25.6 D.D. 26 giugno 2007, n. 1079	pag. 153	Codice 26.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 259	pag. 168
Codice 25.6 D.D. 26 giugno 2007, n. 1080	pag. 154	Codice 26.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 260	pag. 168
Codice 25.5 D.D. 27 giugno 2007, n. 1085	pag. 154	Codice 26.4 D.D. 22 giugno 2007, n. 270	pag. 169
Codice 25.9 D.D. 27 giugno 2007, n. 1086	pag. 154	Codice 26.4 D.D. 27 giugno 2007, n. 272	pag. 169
Codice 25.9 D.D. 27 giugno 2007, n. 1090	pag. 155	Codice 27.3 D.D. 4 maggio 2007, n. 65	pag. 170
Codice 25.9 D.D. 27 giugno 2007, n. 1093	pag. 155	Codice 28.1 D.D. 2 luglio 2007, n. 224	pag. 170
Codice 25.9 D.D. 27 giugno 2007, n. 1094	pag. 156	Codice 28.1 D.D. 2 luglio 2007, n. 225	pag. 170
Codice 25.11 D.D. 28 giugno 2007, n. 1095	pag. 156	Codice 28.1 D.D. 2 luglio 2007, n. 226	pag. 171
Codice 25.11 D.D. 28 giugno 2007, n. 1096	pag. 157	Codice 28.1 D.D. 2 luglio 2007, n. 227	pag. 171
Codice 25.11 D.D. 28 giugno 2007, n. 1097	pag. 157	Codice 28.1 D.D. 2 luglio 2007, n. 228	pag. 171
Codice 25.11 D.D. 28 giugno 2007, n. 1098	pag. 157	Codice 30 D.D. 25 luglio 2007, n. 265	pag. 171
Codice 25.11 D.D. 28 giugno 2007, n. 1099	pag. 157	Codice 32.2 D.D. 11 settembre 2007, n. 247	pag. 176
Codice 25.6 D.D. 28 giugno 2007, n. 1100	pag. 158	Codice S1 D.D. 7 settembre 2007, n. 982	pag. 176
Codice 25.6 D.D. 2 luglio 2007, n. 1101	pag. 159		
Codice 25.6 D.D. 2 luglio 2007, n. 1102	pag. 160		
Codice 25.6 D.D. 5 luglio 2007, n. 1138	pag. 160		
Codice 25.11 D.D. 5 luglio 2007, n. 1141	pag. 161		
Codice 25.11 D.D. 5 luglio 2007, n. 1142	pag. 161		
Codice 25.6 D.D. 6 luglio 2007, n. 1149	pag. 162		
Codice 25.6 D.D. 6 luglio 2007, n. 1151	pag. 163		
Codice 25.11 D.D. 5 settembre 2007, n. 1459	pag. 163		
Codice 26.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 256	pag. 166		
Codice 26.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 257	pag. 166		
Codice 26.4 D.D. 19 giugno 2007, n. 258	pag. 167		

---

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Cultura - Settore  
Spettacolo pag. 176

Comunicato dell'Assessorato alla Cultura - Settore  
Spettacolo pag. 182

---

# **INDICE SISTEMATICO**

## **AGRICOLTURA**

### **Codice 12.2**

#### **D.D. 4 settembre 2007, n. 266**

L. 164/92, art. 10, lettera c) riduzione resa rivendicabili causa grandine delle D.O. Barolo D.O.C.G., Dogliani D.O.C.G., Barbera d'Alba D.O.C., Dolcetto d'Alba D.O.C., Dolcetto di Dogliani D.O.C., Dolcetto delle Langhe Monregalesi D.O.C. pag. 109

### **Codice 12.2**

#### **D.D. 5 settembre 2007, n. 269**

Reg.(CE) n.1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vini a DOC "Dolcetto d'Alba", "Dolcetto di Diano d'Alba o Diano d'Alba", "Dolcetto di Dogliani", "Dolcetto delle Langhe Monregalesi", "Dolcetto d'Acqui", "Dolcettod'Asti", "Cortese Alto Monferrato". pag. 109

### **Codice 12.2**

#### **D.D. 7 settembre 2007, n. 275**

L. 164/92, art. 10, comma 1, lettera c) - Vino D.O.C.G. "Gavi" - Aumento della resa vendemmia 2007. pag. 110

## **ARTIGIANATO**

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 24-5969**

L.R. 51/97, art. 17 comma 1 lett. c). Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato di Euro 2.296.000,00 - UPB 17061 per iniziative del comparto pag. 34

## **BENI CULTURALI**

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 12-5957**

Paesaggi vitivinicoli del Piemonte. Presentazione candidatura UNESCO. Approvazione e sottoscrizione Intesa tra Ministero Beni Culturali, Regione Piemonte e Province di Alessandria, Asti e Cuneo. pag. 33

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 70-6014**

Istituzione dei parcheggi a pagamento - nei giorni di sabato, domenica e festivi - nelle aree adiacenti alla Reggia, ai Giardini e all'ingresso Ponte Verde del Parco della Mandria. Organizzazione del servizio navetta, gratuito, dal centro storico di Venaria Reale alla Reggia, ai Giardini e all'ingresso Ponte Verde del Parco della Mandria. Avvio della fase sperimentale. pag. 62

### **D.G.R. 10 settembre 2007, n. 65-6864**

Progetto "Teatro a Corte - L'Europa in scena nelle Dimore Sabaude". Adempimenti in seguito al Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 19.07.2007. pag. 81

## **BILANCIO**

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 13-5958**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 19273/2007. pag. 33

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 14-5959**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 2.092.500,00 provenienti dal fondo nazionale per la montagna. pag. 33

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 15-5960**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, ai sensi della Legge 28/2000. Accantonamento a favore della Direzione Bilanci e Finanze. pag. 33

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 16-5961**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, ai sensi della Legge 353/2000, in materia di salvaguardia dagli incendi boschivi. pag. 33

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 17-5962**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di cassa di euro 167.290,00 sul capitolo 3576 dell'entrata e sul capitolo 21554 di spesa. L.R. 7/2001, art. 24. pag. 33

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 18-5963**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di euro 138.933,88 sul capitolo 2646 dell'entrata e di euro 138.933,88 sul capitolo 15479 della spesa. Trattamento screening oncologico. L.R. 7/2001, art. 24. pag. 33

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 19-5964**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Sdoppiamento capitoli di spesa a seguito dell'introduzione dei codici SIOPE e variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001. (UPB 32011; 17041; 22051; 18022; 08021; 17021; 23012). pag. 33

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 20-5965**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di euro 427.000,00 sul capitolo dell'entrata 2628 di nuova istituzione e di euro 427.000,00 sul capitolo 15216 della spesa di nuova istituzione. Progetti di prevenzione primaria. L.R. 7/2001, art. 24. pag. 33

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 21-5966**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante prelievo del Fondo di riserva per le spese obbligatorie (compensi avvocati). pag. 34

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 22-5967**

Variazione del bilancio regionale relativo all'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di euro 190.080,74 sul capitolo dell'entrata 2595 e di euro 190.080,74 sul capitolo 15403 della spesa. Riabilitazione visiva. Art. 24 L.R. 7/2001. pag. 34

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 23-5968**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di fondi statali ed europei a destinazione vincolata - Fondo per l'occupazione. Art. 24 L.R. 7/2001. pag. 34

**BORSE DI STUDIO****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 26-5971**

L.R. 18.3.1992, n. 16, art. 6. Criteri per l'elaborazione e pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione per l'a.a. 2007/08 delle borse di studio e di prestiti fiduciari agli studenti universitari. pag. 35

**CACCIA****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 76-6020**

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Autorizzazione al CA CN 5 a rinnovare due Aree a caccia specifica (ACS) nel territorio di competenza. Le ACS sono finalizzate alla tutela della piccola fauna alpina e sono istituite per il biennio venatorio 2007/2009. pag. 63

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 77-6021**

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Autorizzazione al CA VCO 1 - Verbania - Cusio, ad istituire tre aree a caccia specifica (ACS) ubicate nel territorio di competenza comprensoriale. Le ACS sono finalizzate alla tutela della piccola fauna alpina. pag. 63

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 78-6022**

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Autorizzazione al CA CN 6 a rinnovare tre Aree a caccia specifica istituite nel territorio di competenza, limitatamente alle stagioni venatorie 2007/2008 e 2008/2009, e finalizzate alla tutela della tipica fauna alpina e della piccola fauna stanziale. pag. 64

**COMMERCIO****Codice 17.2****D.D. 8 agosto 2007, n. 254**

D.G.R. 17-3285 del 3.7.2006 - D.G.R. 10-4030 del 17.10.2006. Misura 2. Allegato C: sostegno di azioni sperimentali in aree a rischio di desertificazione commerciale. Interventi C2. Ammissione delle domande a contributo nell'entità complessiva di Euro 91.111,38. pag. 120

**Codice 17.2****D.D. 22 agosto 2007, n. 257**

D.G.R. 17-3285 3.7.2006 - D.G.R. 10-4030 del 17.10.2006. Integrazione alla D.D. 254 del 8/8/2007: non ammissione a contributo dell'istanza presentata dalla Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti (AL). pag. 122

**Codice 17.2****D.D. 22 agosto 2007, n. 258**

D.G.R. 17-3285 del 3.7.2006 - D.G.R. 10-4030 del 17.10.2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei centri polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. - ALLEGATO A - Approvazione della graduatoria dei Comuni ammessi ai benefici nell'entità complessiva di Euro 783.255,21. pag. 122

**Codice 17.2****D.D. 22 agosto 2007, n. 259**

D.G.R. 17-3285 del 03/07/2006 - D.G.R. 10-4030 del 17/10/2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. "Interventi a sostegno delle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale" - ALLEGATO B. Approvazione graduatoria delle istanze ammesse al contributo nell'entità di Euro 127.031,98. pag. 122

**CONSIGLIO REGIONALE****Codice D3S3****D.D. 4 luglio 2007, n. 406**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di pulizia presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari - aggiudicazione definitiva in favore di Boni S.p.a. - impegno della spesa di euro 273.359,28 sul cap. 3030 art. 10 del bilancio 2007. pag. 82

**Codice D3S3****D.D. 4 luglio 2007, n. 407**

Fornitura e posa di parete divisoria per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte siti in Via Dellala n. 8 - 3° piano. Affidamento alla Ditta Claudio Mariani. Impegno di spesa di euro 4.508,12 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2007. pag. 83

**Codice D3****D.D. 4 luglio 2007, n. 408**

L.r. 24/2001. Art. 9. Componenti collegio medico. Impegno di spesa di 1.500,00 o.f.c. sul cap. 6000. Art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2007. pag. 83

**Codice D3S4****D.D. 4 luglio 2007, n. 409**

Rettifica dd. n. 312/D3S4 del 16.5.2007 avente ad oggetto "trasferimento della Sig.Ra Scarioni Loretta, cat. D, dipendente della Città di Settimo Torinese presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte. pag. 83

**Codice D4CO****D.D. 6 luglio 2007, n. 410**

Affidamento alla Ditta Copat del servizio di gestione delle pratiche relative alla procedura conciliazioni tra enti gestori di telefonia ed utenti. Approvazione ed impegno di spesa di euro 8.064,00 o.f.c., sul capitolo 6041 art. 1 esercizio finanziario 2007. pag. 83

**Codice D3S4****D.D. 6 luglio 2007, n. 411**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2007 - acconto giugno 2007.

pag. 83

**Codice D3S2****D.D. 6 luglio 2007, n. 412**

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.06.2007 al 30.06.2007. Approvazione e reintegro.

pag. 84

**Codice D4S2****D.D. 6 luglio 2007, n. 413**

Attività di informazione istituzionale - rassegna stampa dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2007 e inserimento di clip compressi in Internet - impegno di spesa di euro 15.120,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario

pag. 84

**Codice D4S3****D.D. 10 luglio 2007, n. 414**

Acquisizione in economia mediante procedura negoziata per l'affidamento del servizio di stampa di agenda-diario e inserti-indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2008. Disposizioni.

pag. 84

**Codice D1S3****D.D. 10 luglio 2007, n. 415**

Consulta delle Elette del Piemonte. Questionario "Il volontariato è donna, la politica no. Perché?". Autorizzazione alla trattativa privata per elaborazione dati e stampa pubblicazione.

pag. 85

**Codice D3S2****D.D. 10 luglio 2007, n. 416**

Approvazione verbali relativi alla gara on line per l'affidamento della fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a Giannino s.r.l. per un importo complessivo di euro 36.000,00 o.f.c. ed impegno della spesa di euro 25.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2007.

pag. 85

**Codice D4S2****D.D. 12 luglio 2007, n. 417**

Archiviazione ottica della rassegna stampa - trasferimento su cd-rom dell'archivio 2004/2005 - impegno di spesa di euro 5.952,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2007

pag. 85

**Codice D4S2****D.D. 12 luglio 2007, n. 418**

Sesta ristampa del quindicesimo tascabile di Palazzo Lascaris "Il vocabolario del Consiglio". Affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone - impegno di spesa di euro 14.002,56 sul cap. 3040, art. 3 - es. Fin. 2007

pag. 86

**Codice D3S2****D.D. 12 luglio 2007, n. 419**

Rendiconto delle somme riversate sul conto di tesoreria del Consiglio regionale per tramite della cassa economale, periodo II trimestre 2007. Accertamento e riscossione sui cap 66, 67 e 68 del bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario anno 2007.

pag. 86

**Codice D1S4****D.D. 12 luglio 2007, n. 420**

Servizio annuale di assistenza tecnica dei personal computer, stampanti, apparecchiature informatiche e calcolatrici elettroniche. Impegno di spesa 2° semestre anno 2007, a favore della Ditta A.T.E.M. s.r.l., di euro 7.871,09 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, esercizio finanziario 2007.

pag. 86

**Codice D4S2****D.D. 12 luglio 2007, n. 421**

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento settimanale televisivo - impegno di spesa di euro 65.690,88 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006.

pag. 86

**Codice D1S4****D.D. 12 luglio 2007, n. 422**

Acquisto di un server per il settore informazione dell'assemblea regionale tramite il servizio acquisti in rete della pubblica amministrazione. Impegno di spesa di euro 1743,87 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2007.

pag. 87

**Codice D3S1****D.D. 16 luglio 2007, n. 424**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali e degli assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di luglio 2007.

pag. 87

**Codice D3****D.D. 17 luglio 2007, n. 425**

Disposizioni per l'alienazione di due autovetture del parco auto del Consiglio regionale del Piemonte. Incarico all'istituto vendite giudiziarie Ifir Piemonte srl.

pag. 87

**Codice D3S3****D.D. 18 luglio 2007, n. 426**

Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris - Torino. Proroga del termine di ultimazione lavori.

pag. 87

**Codice D1S3****D.D. 19 luglio 2007, n. 427**

Comitato Resistenza e Costituzione. Acquisto volume "La vita offesa". Impegno di spesa Euro 3.500,00 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.

pag. 87

**Codice D1S3****D.D. 19 luglio 2007, n. 428**

Comitato Resistenza e Costituzione. Progetto "Voci dei luoghi". Letture pubbliche di testi sulla Resistenza nei piccoli Comuni piemontesi. Organizzazione. Impegno di spesa Euro 9.312,74 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.

pag. 87

**Codice D3****D.D. 19 luglio 2007, n. 429**

Servizio assicurativo per i danni accidentali dei dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio. Determinazione n. 246/d3 del 19/04/2006 presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2007.

pag. 88

**Codice D3****D.D. 19 luglio 2007, n. 430**

Servizio assicurativo per infortuni dei dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio. Determinazione n. 260/d3 del 27/05/2006. Presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2007.

pag. 88

**Codice D3****D.D. 19 luglio 2007, n. 431**

Servizio assicurativo per la responsabilit  civile verso terzi. Determinazione n. 260/d3 del 27/05/2006. Presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2007.

pag. 88

**Codice D1S3****D.D. 19 luglio 2007, n. 432**

Resistenza e Costituzione. Museo diffuso della Resistenza di Torino. Attuazione protocollo d'intesa. Quota anno 2007. Impegno di spesa euro 15.000,00 sul cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.

pag. 89

**Codice D1S3****D.D. 19 luglio 2007, n. 433**

Resistenza e Costituzione. Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce. Attuazione protocollo d'intesa. Quota anno 2007. Impegno di spesa euro 15.000,00 cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.

pag. 89

**Codice D1S3****D.D. 19 luglio 2007, n. 434**

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2007/2008. Stampa bando. Impegno di spesa euro 1.138,80 o.f.c. sul cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.

pag. 89

**Codice D1S3****D.D. 19 luglio 2007, n. 435**

Comitato Resistenza e Costituzione. Progetto "Voci dei luoghi". Stampa inviti. Impegno di spesa euro 363,45 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.

pag. 90

**Codice D3S2****D.D. 19 luglio 2007, n. 436**

Approvazione verbali relativi alla gara on line per l'affidamento della fornitura di n. 15000 risme di carta bianca formato UNI A4 per le apparecchiature installate presso il Centro Stampa del Consiglio regionale del Piemonte e per le copiatrici in uso nelle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a Cartaria Subalpina S.p.a. per un importo complessivo di euro 40.734,00 o.f.c. ed impegno della spesa di euro 16.293,60 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2007.

pag. 90

**Codice D3****D.D. 19 luglio 2007, n. 437**

Gara a procedura aperta per l'affidamento quadriennale della fornitura, a titolo di noleggio, del sistema di duplicazione, stampa e copiatura per il Centro Stampa del Consiglio regionale del Piemonte. Spese per la pubblicazione estratto dell'avviso di esito di gara - impegno di euro 5.580,96 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 18 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2007.

pag. 90

**Codice D3S3****D.D. 19 luglio 2007, n. 438**

Intervento di manutenzione sugli impianti ascensore dell'immobile di Via Arsenale 14. Affidamento alla Ditta Schindler. Impegno di spesa di euro 5.868,00 o.f.c. cap. 3030 art. 13 esercizio 2007.

pag. 91

**Codice D4S3****D.D. 19 luglio 2007, n. 439**

Adempimenti organizzativi relativi all'iniziativa culturale "Da Casorati a...Morino. Beppe Morino e il suo tempo".. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 3.731,08 o.f.c.. Con imputazione sul cap. 6040, art. 2 - bilancio 2007

pag. 91

**Codice D4S3****D.D. 19 luglio 2007, n. 440**

Realizzazione e stampa nuova edizione volume "Palazzo Lascaris". Impegno di spesa di euro 50.000,00 o.f.c. . Cap. 3040 art. 9 - esercizio finanziario 2007.

pag. 91

**Codice D4S3****D.D. 19 luglio 2007, n. 441**

Esecuzione sigillo della Regione Piemonte autorizzazione e impegno di spesa euro 3.523,52 ofc. Cap. 6040 art. 2 - esercizio finanziario 2007.

pag. 92

**Codice D1****D.D. 20 luglio 2007, n. 442**

Rinnovo posizioni organizzative e alte professionalit  afferenti la Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale del Consiglio regionale. (acs).

pag. 92

**Codice D2****D.D. 20 luglio 2007, n. 443**

Rinnovo posizioni organizzative e alte professionalit  afferenti la Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale.

pag. 92



**Codice D3S3****D.D. 20 luglio 2007, n. 444**

Affidamento servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi di nuova acquisizione del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore della Ditta Cirie' Termica di euro 13.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 art.13 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007.

pag. 93

**Codice D1S3****D.D. 20 luglio 2007, n. 445**

Consulta femminile regionale - ciclo "Filo diretto" - acquisto di n. 150 copie dei volumi "Donne contro le guerre" di Marlene Tuininga, Edizioni Paoline, e "Quando l'orrore è donna" di Stefanella Campana e Carla Reschia, Editori Riuniti, e presentazione dei libri nell'ambito del ciclo "Filo diretto"- importo di euro 5.190,97 o.f.c. - impegno di spesa cap. 6010 art. 3 bilancio 2007

pag. 93

**Codice D1S3****D.D. 20 luglio 2007, n. 446**

Consulta femminile regionale - progetto: "Fermare la violenza si può - usciamo dal silenzio" - affidamento incarico realizzazione prima fase - impegno di spesa di euro 10.292,35 cap. 6010 art.3 bilancio 2007.

pag. 93

**Codice D1S3****D.D. 20 luglio 2007, n. 447**

Consulta europea - XXIII edizione concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scolastico 2006/2007. Viaggio studio a Riga e Vilnius (1 - 4 ottobre 2007). Affidamento incarico all'Agenzia Aura Viaggi sas, autorizzazione erogazione anticipo di euro 27.000,00 al cap. 6010 art. 5 bilancio 2007.

pag. 94

**Codice D1S3****D.D. 20 luglio 2007, n. 448**

Consulta femminile regionale - iniziative cinematografiche a tematica femminile in collaborazione con Aiace Torino- Associazione Italiana Cinema d'essai- importo euro 8.955,01 o.f.c. - impegno di spesa cap. 6010 art.3 bilancio 2007.

pag. 94

**Codice D4S2****D.D. 20 luglio 2007, n. 449**

Stampa e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - ulteriore impegno di spesa di euro 25.000,00 sul cap. 3040, art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2007.

pag. 94

**Codice D4S1****D.D. 20 luglio 2007, n. 450**

Stampa dell'"agenda scuola" per l'anno scolastico 2007-2008 con logo ed immagine istituzionale del Consiglio regionale da destinare ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti che partecipano all'iniziativa "Porte aperte a Palazzo Lascaris".Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 9.360,00 o.f.c. cap. 6040 art. 4 es. Finanziario 2007.

pag. 95

**Codice D2****D.D. 20 luglio 2007, n. 451**

Costituzione unità flessibile a supporto della commissione speciale con compiti di indagine conoscitiva (Commissione Mauriziano), ai sensi dell'articolo 31, lettera a) dello Statuto. Attribuzione responsabilità ed individuazione componenti.

pag. 95

**Codice D3S4****D.D. 23 luglio 2007, n. 452**

L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice della selezione per la progressione verticale del personale del ruolo del consiglio regionale del piemonte dalla categoria A alla categoria B (15 posti di categoria B1). (bando 14). Autorizzazione alla spesa di euro 2.169,12 (o.f.e.) sul cap. 4030, art. 9 - bilancio C.R. anno 2007 - impegno n. 11/2007.

pag. 95

**Codice DG****D.D. 23 luglio 2007, n. 453**

Rinnovo posizioni organizzative afferenti la Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza" del Consiglio regionale.

pag. 96

**Codice D3S4****D.D. 23 luglio 2007, n. 454**

Rinnovo posizioni organizzative e alte professionalità afferenti la direzione "Amministrazione e Personale" del Consiglio regionale dal 1/08/2007 al 31/12/2007.

pag. 96

**Codice D3S3****D.D. 24 luglio 2007, n. 455**

Manutenzione ordinaria - opere edili delle sedi del Consiglio regionale e dei gruppo consiliari. Approvazione del certificato di regolare esecuzione e svincolo cauzione definitiva.

pag. 96

**Codice D3S1****D.D. 24 luglio 2007, n. 456**

L.R. 29/8/2000 n. 50 art. 3. Trasferimento quota del contributo per spese di funzionamento del gruppo consiliare S.D.I. per le finalità di cui alle LL.RR. n. 33/98, 26/99 e 50/2000. Adempimenti conseguenti.

pag. 96

**Codice D1S1****D.D. 24 luglio 2007, n. 457**

Impegno di spesa per la stampa di due supplementi straordinari del Bollettino Ufficiale relativi alla pubblicità dello stato patrimoniale e tributario dei consiglieri regionali e degli amministratori di enti ed istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte per l'anno 2006, allo Stabilimento Tipografico Fabbiani. Impegno della somma di euro 1.000,00 (oneri fiscali compresi) sul capitolo 3010 articolo 1- esercizio finanziario 2007.

pag. 97

**Codice D4CO****D.D. 24 luglio 2007, n. 458**

L. 22/02/2000, n. 28 "disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" - rimborso emittenti locali per elezioni regionali/amministrative del 3/4 aprile 2005. Impegno di spesa di euro 36.137,32 al cap. 6041, art. 2, del bilancio di previsione 2007 del Consiglio regionale.

pag. 97

**Codice D4CO****D.D. 24 luglio 2007, n. 459**

L. 22/02/2000, n. 28 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" - rimborso emittenti locali per consultazione referendaria del 12/13 giugno 2005. Impegno di spesa di euro 6.021,60 al cap. 6041, art. 2, del bilancio di previsione 2007 del Consiglio regionale.

pag. 97

**Codice D4****D.D. 25 luglio 2007, n. 460**

Rinnovo posizioni organizzative e alte professionalità afferenti la Direzione Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale.

pag. 97

**Codice D4****D.D. 25 luglio 2007, n. 461**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A nell'ambito della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale - Settore Documentazione" Biblioteca della Regione Piemonte - iniziative culturali legate alla promozione della lettura e delle attività della biblioteca." (all. D/96 d.u.p. 88/04) alla dipendente Vilma Doglione.

pag. 98

**Codice D4****D.D. 25 luglio 2007, n. 462**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A nell'ambito della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale - Settore Relazioni Esterne "supporto alle relazioni esterne ed ai progetti culturali del Consiglio regionale" (all. D/92 dup 88 del 25/5/2004) alla dipendente Patrizia Bottardi.

pag. 98

**Codice D3S3****D.D. 25 luglio 2007, n. 463**

Disposizioni per l'espletamento di una gara a procedura negoziata per la manutenzione ordinaria - opere edili delle sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari di Torino. Approvazione della documentazione di gara. Spesa complessiva presunta di euro 128.150,00 o.f.c.. Impegno di euro 68.150,00 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

pag. 98

**Codice D1S3****D.D. 27 luglio 2007, n. 464**

Comitato Resistenza e Costituzione. Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti (Aned). Viaggio ai campi di sterminio. Acquisto n. 3 corone di alloro. Impegno di spesa euro 323,40 o.f.c. sul cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.

pag. 99

**Codice D3S3****D.D. 27 luglio 2007, n. 465**

Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris - Torino. Proroga del termine di ultimazione lavori.

pag. 99

**Codice D3S4****D.D. 27 luglio 2007, n. 466**

Erogazione della retribuzione di risultato per il personale dirigente afferente al ruolo del Consiglio regionale - anno 2006.

pag. 99

**Codice D3S4****D.D. 27 luglio 2007, n. 467**

Autorizzazione al trasferimento della Sig.ra Flena Concetta, cat. C.3 dipendente di ruolo del personale del Consiglio regionale, presso il Ministero dei Trasporti - Ufficio Motorizzazione Civile di Pesaro.

pag. 99

**Codice D3S4****D.D. 27 luglio 2007, n. 468**

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Cannone Antonietta, Bocchino Rosangela, Nieddu Paola, Scaglione Laura e Zeppugno Maria Luisa, assegnate alla Direzione Amministrazione e Personale al corso "770/2007 semplificato" organizzato dalla ITA S.p.a. autorizzazione alla spesa di euro 2.656,81- cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2007.

pag. 100

**Codice D3S1****D.D. 27 luglio 2007, n. 469**

Presa d'atto dell'elezione dei consiglieri regionali, Luca Pedrale e Antonino Boeti, a Presidente e Vice Presidente della Commissione consiliare speciale - corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m. e i., come sostituito dall'art. 3, comma 3, l.r. n. 21/2003.

pag. 100

**Codice D3S4****D.D. 27 luglio 2007, n. 470**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2007 - acconto luglio 2007.

pag. 100

**Codice D3S1****D.D. 27 luglio 2007, n. 471**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri regionali e degli Assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di agosto 2007.

pag. 100

**Codice D1S3****D.D. 27 luglio 2007, n. 472**

Comitato Resistenza e Costituzione. Commissione libri filo diretto. Integrazione oneri INPS sul compenso per i componenti. Impegno di spesa euro 106,67 sul cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.

pag. 100

**Codice D3****D.D. 27 luglio 2007, n. 473**

Servizio assicurativo per infortuni dei dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio. Determinazione n. 260/d3 del 27/05/2006. Presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2007 - regolazione premio (periodo: 31/05/2006 - 31/05/2007).

pag. 100

**Codice D3****D.D. 31 luglio 2007, n. 474**

Rettifica alla determinazione n. 473/d3 del 27 luglio 2007.

pag. 100

**Codice D1S4****D.D. 31 luglio 2007, n. 475**

Rinnovo del contratto di licenza di applicativi di tipo CAD. Impegno di spesa di euro 4.811,40 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2007.

pag. 101

**Codice D3S3****D.D. 31 luglio 2007, n. 476**

Variazione compensativa al programma operativo di spesa del capitolo 3030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007 tra gli articoli 4, 8 e

pag. 101

**Codice D3S4****D.D. 31 luglio 2007, n. 477**

Conferimento posizione organizzativa di tipo C denominata "Servizi generali-gestione amministrativa, finanziaria e tecnica" (allegato n. C/70) alla delibera UDP n. 112/2007 del 24/07/07 al dipendente Durante Renato.

pag. 101

**Codice D3****D.D. 1 agosto 2007, n. 478**

Selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza per interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dei locali di Via Lascaris - Torino, da adibire ad uffici del Consiglio regionale. Approvazione verbale della seduta di gara e affidamento al costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti arch. Muzio - arch. Rostagno - E.L. s.r.l. Engineering Service. Impegno di spesa complessiva presunta di euro 48.889,51 o.f.c., a carico del cap. 3030 art. 20 bilancio del Consiglio regionale esercizio 2007.

pag. 102

**Codice D3S3****D.D. 1 agosto 2007, n. 479**

Servizio di pulizia ordinaria delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Proroga del servizio per la durata di mesi uno - impegno di spesa a favore dell'Ati Boni S.p.A. e Gruppo Gorla S.p.A. di euro 55.000,00 o.f.c. a carico del capitolo 3030 art. 10 - del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario anno 2007.

pag. 102

**Codice D3S3****D.D. 2 agosto 2007, n. 480**

Fornitura di energia elettrica ai locali acquisiti in locazione e quelli di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte. Proseguimento da parte della Ditta Irìde Mercato S.p.A. per mesi due - spesa presunta 20.000,00 o.f.e.

pag. 102

**Codice D3S3****D.D. 2 agosto 2007, n. 481**

Rimborso spese dei consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio per autovetture a benzina segmento di tipo "D", vigente con decorrenza 1 luglio 2007. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di agosto ed al conguaglio per il mese di luglio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il secondo semestre dell'anno in corso.

pag. 103

**Codice D3S3****D.D. 2 agosto 2007, n. 482**

Restauro arredi artistici ubicati al primo piano della sede del Consiglio regionale di Palazzo Lascaris - Torino. Affidamento alla Ditta Percorsi Cifrati. Impegno di spesa di euro 7.644,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007.

pag. 103

**Codice D3S3****D.D. 2 agosto 2007, n. 483**

Servizio manutenzione ed assistenza dei fotocopiatori del Consiglio regionale. Impegno di spesa a favore della Ditta Molteco S.p.A. di euro 6.500,00 art. 18 del cap. 3030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007.

pag. 103

**Codice D4S2****D.D. 2 agosto 2007, n. 484**

Collaborazioni fotografiche per il 2007 e archivio fotografico del Consiglio regionale - ulteriore impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 3040, art. 6 - esercizio finanziario 2007

pag. 103

**Codice D4S2****D.D. 2 agosto 2007, n. 485**

Attività di Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale del Piemonte - proseguimento del settimanale radiofonico - impegno di spesa di euro 33.792,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2007.

pag. 104

**Codice D3S3****D.D. 2 agosto 2007, n. 486**

Manutenzione parco fotocopiatori - copie eccedenti periodo 04/06/2006 - 04/06/2007 - integrazione dell'impegno di spesa n.185/2007 a favore della Ditta Molteco S.p.A. di ulteriori euro 29.500,00 o.f.c. cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2007.

pag. 104

**Codice D4S3****D.D. 2 agosto 2007, n. 487**

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata per l'affidamento alla Ditta Milanoagende s.r.l. del servizio di stampa di n. 3.800 agende-diario e n. 500 inserti-indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2008. Impegno di spesa di euro 46.614,74 o.f.c. sul cap. 3040, art. 3 - bilancio 2007. pag. 104

**Codice D3S4****D.D. 2 agosto 2007, n. 488**

Trasferimento della Sig.ra Senatore Angela cat. C, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 5 di Collegno presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte. pag. 104

**Codice D1S4****D.D. 2 agosto 2007, n. 489**

Fornitura di personal computer per gli uffici consiliari tramite il servizio acquisti in rete s.p.a.. Impegno di spesa di euro 10.711,01 o.f.c. Sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2007. pag. 105

**Codice D1S4****D.D. 2 agosto 2007, n. 490**

Servizi di implementazione e gestione dell'architettura informatica e di rete del sistema informativo consiliare. Piano di attività per il 2007. Impegno di spesa di euro 437.460,00 o.f.c. cap. 3010, art. 3, es. Finanz. 2007. pag. 105

**Codice D4S3****D.D. 2 agosto 2007, n. 491**

Primi adempimenti per la mostra "Il mondo di Giuseppe Giacosa" - Roma, Castel Sant'Angelo, 28 agosto/30 settembre 2007 - autorizzazione all'impegno di spesa di complessivi euro 95.655,35 o.f.c. (esercizio finanziario 2007), di cui: - euro 24.820,00 o.f.c., sul cap. 6040, art. 2; - euro 62.876,35 o.f.c., sul cap. 6040, art. 6; - euro 7.959,00 o.f.c., sul cap. 3040, art. 3. pag. 105

**Codice D3S4****D.D. 6 agosto 2007, n. 492**

Avviso per il conferimento di n. 4 incarichi di Direttore regionale. Impegno di spesa di euro 11.250,00 sul cap. 3030 - art. 7 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2007 per oneri di pubblicazione. pag. 105

**Codice D1****D.D. 6 agosto 2007, n. 493**

Realizzazione dell'agenzia di informazione "Euroregione con l'Istituto Universitario di Studi Europei. Adeguamento all'indice Istat. Impegno di spesa per l'anno 2007 euro 20.685,6 o.f.c. (capitolo 6010 articolo 1 bilancio 2007) (sa). pag. 106

**Codice D4S3****D.D. 6 agosto 2007, n. 494**

Creazione di un marchio logo da utilizzare sui prodotti editoriali e promozionali del Consiglio regionale. Approvazione ed impegno di spesa di euro 19.500,00 o.f.c. (cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2007. pag. 106

**Codice D4S3****D.D. 6 agosto 2007, n. 495**

Determinazione n.491/D4S3 del 02/08/2007 - ulteriore impegno di spesa di euro 35.181,86 o.f.c. cap. 3040, art.3 - esercizio finanziario 2007. pag. 106

**Codice D3S2****D.D. 8 agosto 2007, n. 496**

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.07.2007 al 31.07.2007. Approvazione e reintegro. pag. 106

**Codice D3S4****D.D. 9 agosto 2007, n. 497**

Trasferimento della Sig.ra Di Napoli Linda, cat. C, dipendente della Provincia di Torino presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte. pag. 107

**Codice D3S4****D.D. 9 agosto 2007, n. 498**

Autorizzazione alla realizzazione di un corso di formazione denominato "Applicazione per la gestione dei dati: Access 2000 versione base" per il personale della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio regionale. Autorizzazione alla spesa di euro 900,00= sul cap. 4030 art.10 esercizio finanziario 2007. pag. 107

**Codice D3S3****D.D. 9 agosto 2007, n. 499**

Servizio di verifica, controllo e manutenzione degli estintori e degli idranti antincendio del Consiglio regionale. Approvazione atto di sottomissione. Integrazione impegno di spesa n. 53/2007 a favore della Ditta Gielle di euro 1.481,87 o.f.c. sul cap. 3030 art.13 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007. pag. 107

**Codice D3S3****D.D. 9 agosto 2007, n. 500**

Interventi di adeguamento degli impianti di rilevazione incendi installati presso la sede di Via Alfieri 15. Affidamento alla Ditta Siemens (spesa di euro 3.876,00 o.f.c.) ed alla Ditta Mistral (spesa di euro 5.640,00 o.f.c.). Impegno di spesa complessivo di euro 9.516,00 o.f.c. a carico del cap.3030 art. 12 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 2007. pag. 107

**Codice D4S2****D.D. 13 agosto 2007, n. 501**

Attività di promozione istituzionale e pubblicitaria - autorizzazione inserzioni - impegno di spesa di euro 17.400,00- cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2007 pag. 107

**Codice D3S3****D.D. 13 agosto 2007, n. 502**

Interventi d'urgenza di manutenzione edile presso le sedi del Consiglio regionale di Via Arsenale. Approvazione dell'affidamento alla Ditta Cisa. Impegno di spesa presunta di euro 7.627,20 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007. pag. 107



**Codice D1S4****D.D. 13 agosto 2007, n. 503**

Sistema informativo del Consiglio regionale: piano di sviluppo e gestione per l'anno 2007. Impegno di spesa a favore di Csi-Piemonte di euro 1.133.520,00 o.f.c. cap. 3010, art. 2, es. Finanz. 2007. pag. 108

**Codice D2S3****D.D. 13 agosto 2007, n. 504**

Ammodernamento dotazione informatica del settore Assemblea regionale - Ufficio resocontazione. Acquisto 4 pc portatili. Affidamento alla Ditta Koinè Sistemi s.r.l. impegno di spesa di euro 12.465,60 o.f.c. - capitolo 3020 / articolo 3 del bilancio annuale di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2007. Introito di euro 180,00 sul capitolo 66. pag. 108

**Codice D3S1****D.D. 14 agosto 2007, n. 505**

Presa d'atto della revoca della nomina di Mario Valpreda. Provvedimenti in ordine alla corresponsione delle indennità di carica di cui all'art. 1 l.r. n. 21/2000 e s.m.i. pag. 108

**Codice D3S1****D.D. 14 agosto 2007, n. 506**

Presa d'atto della nomina del nuovo Assessore esterno Eleonora Artesio. Provvedimenti in ordine alla corresponsione delle indennità di carica di cui all'art. 1 l.r. n. 21/2000 e s.m.i.. pag. 108

**Codice D3S1****D.D. 14 agosto 2007, n. 507**

Presa d'atto opzione per l'ottenimento della reversibilità di una quota pari al 60% dell'assegno vitalizio (art. 8 l.r. 24/2001) - Assessore esterno Eleonora Artesio. pag. 108

**Codice D3S3****D.D. 16 agosto 2007, n. 509**

Disposizioni per l'espletamento di una gara per l'affidamento del servizio di facchinaggio, traslochi mobili, arredi e materiale vario nelle sedi del Consiglio regionale del Piemonte per un importo di euro 43.555,20 o.f.c.. pag. 108

**CONTENZIOSO****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 43-5988**

Liquidazione parcella all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 7.978,25 (cap. 13150/2007).. pag. 38

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 44-5989**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte promosso dalla (omissis) per l'annullamento dell'atto di esclusione dalla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di noleggio, gestione, manutenzione di sistemi radio isofrequenziali sincroni ad uso della protezione civile regionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta. pag. 39

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 45-5990**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da (omissis) per l'impugnazione delle Ordinanze T.A.R. Piemonte nn. 37,38,39,40,41,42,43,44,45 del 24.1.2007 e nn. 66 e 67 del 14.2.2007 in materia di quote latte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina e Gabriele Pafundi. Spesa Euro 5.000 (cap. 13150/2007). pag. 39

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 46-5991**

Liquidazione parcella all'avv. Elena Negri. Spesa Euro 41.591,41 (cap. 13150/2007). pag. 39

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 47-5992**

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Asti proposto da privato per vedersi annullata ordinanza ingiunzione della Regione Piemonte per taglio di querce in violazione di legge. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò. pag. 39

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 48-5993**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte promosso dalla (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 32-5438 del 5.3.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliana. pag. 39

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 49-5994**

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa (omissis) contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino. (R.G. 28224/2004). pag. 39

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 50-5995**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto dal (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto. pag. 39

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 66-6010**

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa (omissis) contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino Sezione Lavoro. Spesa euro 500,00 (cap. 13150/07). pag. 61

**COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 11-5956**

L.84/01 e L.R. 50/94. Indicazioni per la gestione del progetto "Attivazione di un programma di diagnosi precoce (screening) dei tumori del collo dell'utero per le donne del Cantone di Zenica". pag. 32

**CULTURA****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 54-5999**

Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Programma di attività 2007. Riduzione accantonamento fondo assegnato con D.G.R. n. 28 - 5524 del 19 marzo 2007. Importo di 2.500.000,00 euro (capitolo 12691/2007). pag. 42



**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 67-6011**

Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo e Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo, per la valorizzazione e promozione del Concerto di Ferragosto. pag. 61

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 71-6015**

Progetto interregionale "Realizzazione di Osservatori regionali e collaborazione con l'Osservatorio nazionale nel settore delle politiche per lo spettacolo", nell'ambito Patto per le Attività Culturali di Spettacolo sottoscritto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni, le Province e i Comuni. pag. 62

**Comunicato dell'Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo**

Nomina di competenza regionale di tre Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Presentazione delle candidature. pag. 176

**Comunicato dell'Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo**

Nomina di competenza regionale di due membri effettivi e di due supplenti del Collegio dei Revisori della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Presentazione delle candidature. pag. 182

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 55-6000**

Spese di funzionamento dei Settori territoriali della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2007. Spese per la corrispondenza postale e per le comunicazioni telegrafiche. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma di Euro 7.000,00 (cap. 13019/07). pag. 42

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 56-6001**

Recepimento del Testo Coordinato del Contratto Integrativo Regionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. pag. 43

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 57-6002**

L.r. 28/02/2000, n. 16, art. 5 - Presa d'atto delle Comunità collinari costituite e dei Comuni collinari e parzialmente collinari inclusi in Comunità montane e dei rispettivi dati territoriali. Accantonamento di Euro 2.500.000,00 (di cui Euro 2.193.814,57 sul cap. 22891/07 ed Euro 306.185,43 sul cap. 22948/07) a favore della Direzione Ec. Mont. e Foreste per la ripartizione del fondo regionale per la collina. pag. 43

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 58-6003**

Programma di interventi in materia di economia montana e foreste. Anno 2007. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 16.549.936,00. Bilancio di previsione per l'anno 2007 (capitoli vari). pag. 46

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 60-6005**

Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 45-7971 del 9/12/2002, modificata dalla D.G.R. n. 136-15139 del 17/03/2005, che definisce la pianta organica del personale impiegatizio a tempo indeterminato assunto ai sensi del C.C.N.L. per gli addetti alle sistemazioni idraulico-forestali. pag. 47

**EDILIZIA RESIDENZIALE****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 33-5978**

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) di Asti, dell'importo di euro 81.513,58 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria in Asti e provincia. pag. 37

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 34-5979**

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Attribuzione di risorse relative all'esercizio finanziario 2005 a Comuni precedentemente esclusi. pag. 37

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 35-5980**

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 996.717,00, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Moncalieri, Corso Trieste, 41. (P.I. 9119). pag. 38

**EDILIZIA SCOLASTICA****D.G.R. 10 settembre 2007, n. 40-6840**

D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 "Approvazione bando triennale per la concessione di contributi ai Comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sede di Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado statali e non statali paritarie gestite da Enti Locali". Modifiche. pag. 81

**Codice 32.2****D.D. 11 settembre 2007, n. 247**

Rettifica D.D. n. 164 del 19.6.07 "D.G.R. n. 64-6211 del 18/06/2007. Bando triennale per la concessione di contributi ai comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sede di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado statali e non statali paritarie gestite da enti locali. Approvazione modulistica." pag. 176

**ENERGIA****Codice 22.8****D.D. 7 settembre 2007, n. 242**

Metanodotto Cherasco - Cuneo DN 500 mm (20"), 75 bar, da localizzarsi nei Comuni di Cherasco, Cervere, Fossano, Centallo, Cuneo e Castelletto Stura, tutti nella Provincia di Cuneo, presentato dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. Autorizzazione ai sensi degli artt. 52 quater e sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2004, n. 330. pag. 122

## ENTI LOCALI

### Codice 5.1

#### D.D. 20 luglio 2007, n. 70

Impegno di spesa di Euro 8.961.265,73 sul cap. 14964 del bilancio 2007 (U.P.B. n. 05011) per l'incentivazione finanziaria dell'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali per l'anno 2007. pag. 108

### Codice 5.1

#### D.D. 20 luglio 2007, n. 71

Impegno di spesa complessiva di Euro 5.733.228,90 di cui: Euro 4.111.814,81 sul cap. 14968 del bilancio 2007 (U.P.B.05011), Euro 621.414,09 sul cap. 14970 del bilancio 2007 (U.P.B.05011) ed Euro 1.000.000,00 sul cap. 14964 del bilancio 2007 (U.P.B.05011), per la concessione e l'erogazione del contributo "regionalizzato" da destinare alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane per la gestione associata di servizi. pag. 109

### Codice 5.1

#### D.D. 31 luglio 2007, n. 74

Liquidazione spesa di Euro 60.000,00 sul Cap. 11745 del bilancio 2006 (U.P.B. n. 05981) derivante dai compensi per l'attività di consulenza regionale di cui alla l.r. 8/2006. pag. 109

## ENTI STRUMENTALI

#### D.G.R. 28 maggio 2007, n. 75-6019

Situazione evolutiva dell'Agenzia Regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte), facoltà demandate al Commissario straordinario dell'Ente. pag. 63

## FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

#### D.G.R. 28 maggio 2007, n. 69-6013

Assegnazione risorse a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'ammontare di Euro 27.000,00 mediante accantonamento sul cap. 13322 del Bilancio 2007 per il funzionamento del Comitato di Sorveglianza del POR ob. 3 2000/2006 della Regione Piemonte - Ex Reg. CE 1260/99 e ex Reg. (CE) n. 1083/2006. Misura F1. pag. 61

### Codice 15.10

#### D.D. 6 settembre 2007, n. 418

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 6, commi 1 e 5. Attuazione della D.G.R. n. 61 - 6593 del 30.07.2007. Determinazione delle modalità per la presentazione e l'esame delle domande presentate da nuove imprese di cui all'art. 3 della legge. pag. 110

## MANIFESTAZIONI

#### D.G.R. 28 maggio 2007, n. 1-5946

Convenzione fra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. rep. n. 8396 del 23 settembre 2003. Accantonamento della somma di euro 6.000,00 sul cap. n. 26986/2007 (UPB 08042). pag. 29

#### D.G.R. 28 maggio 2007, n. 27-5972

Assegnazione di risorse a favore della Direzione Beni Culturali - Settore Università ed Istituti Scientifici. Accantonamenti per Euro 23.663.923,00 di cui 23.400.000,00 sui fondi regionali e Euro 263.922,83 sui fondi statali. pag. 35

## NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

#### D.G.R. 28 maggio 2007, n. 29-5974

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2007. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). pag. 35

#### D.G.R. 28 maggio 2007, n. 30-5975

Adesione della Regione Piemonte all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.). Accantonamento della somma di Euro 10.330,00= a favore della Direzione Trasporti per l'anno 2007 sul Cap. 17546/07. pag. 37

### Codice 26.4

#### D.D. 19 giugno 2007, n. 256

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Trisconi Edoardo. pag. 166

### Codice 26.4

#### D.D. 19 giugno 2007, n. 257

Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 5 boe di ormeggio unita' di navigazione. Campeggio Orta di Guarnori Carlo. pag. 166

### Codice 26.4

#### D.D. 19 giugno 2007, n. 258

Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 4 boe di ormeggio di unita' di navigazione. Campeggio Verde Lago di Vitale Enrico. pag. 167

### Codice 26.4

#### D.D. 19 giugno 2007, n. 259

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere relativo alla posa di due pontili fissi, occupazione spiaggia demaniale, occupazione specchio d'acqua richiesti da Bezzi Marco. pag. 168

### Codice 26.4

#### D.D. 19 giugno 2007, n. 260

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere relativo alla posa di un pontile fisso e galleggiante richiesto dal Sig. Ruga Marco. pag. 168

### Codice 26.4

#### D.D. 22 giugno 2007, n. 270

Intervento di risanamento del muro situato nel porto di Verbania Intra. Lago Maggiore. Autorizzazione all'Impresa Prini s.r.l al subappalto per l'esecuzione di opere specialistiche di cui alla categoria prevelente all'impresa Siscom s.r.l. pag. 169

**Codice 26.4****D.D. 27 giugno 2007, n. 272**

Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Zanmarchi Michele. pag. 169

**NOMINE****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 51-5996**

Fondazione "Villa Palazzola". Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione. pag. 39

**OPERE PUBBLICHE****Codice 25.6****D.D. 31 maggio 2007, n. 910**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4525 - Realizzazione attraversamenti in subalveo dei Rii Caudane, Rocche e del Torrente Riddone nei comuni di Alba, Guarene, Cornelian d'Alba, Canale e Monta' - Richiedente: Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba - Langhe - Roero - pag. 130

**Codice 25.6****D.D. 31 maggio 2007, n. 911**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4529 - Lavori di consolidamento piede di frana sul Rio Tibert in loc. Basura nel comune di Celle di Macra - Richiedente: Amministrazione Comunale Celle di Macra - pag. 131

**Codice 25.3****D.D. 1 giugno 2007, n. 912**

L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 - Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale n. TO/PO/2807 per l'attraversamento del Torrente Ollasio mediante passerella pedonale in ferro localizzata presso Via Seminario in Comune di Giaveno. Ditta: Victoria Palace s.r.l. pag. 132

**Codice 25.3****D.D. 1 giugno 2007, n. 913**

D.G.R. 14/01/2002 n. 44-5084, R.D. 523/1904. Autorizzazione all'estrazione dall'alveo del torrente Stura di materiale litoide, per mc. 1.500,07, in Pessinetto, localita' Cornale'. Richiedente: Impresa Escavazioni e Movimento Terra di Alasonatti Remigio e Battista S.n.c. pag. 132

**Codice 25.3****D.D. 1 giugno 2007, n. 914**

Autorizzazione idraulica n. 4136, per la realizzazione di un ponte lungo il rio Levesa, in Via del Cio's in Comune di Oglianico - Ditta: Comune di Oglianico. pag. 132

**Codice 25.3****D.D. 1 giugno 2007, n. 916**

Rinnovo di Autorizzazione idraulica n. 3703, rilasciata al Comune di Val Della Torre, per la realizzazione di una traversa in c.a. sul T. Casternone, finalizzata alla derivazione di acqua ad uso potabile. Ditta: Societa' Acque Potabili SpA - Torino. pag. 134

**Codice 25.3****D.D. 4 giugno 2007, n. 918**

Autorizzazione idraulica n. 4139 per l'adeguamento della sezione di deflusso della copertura del Rio Fontanarossa in corrispondenza della proprieta' Ponfor s.r.l. Ditta: Ponfor s.r.l. Via Roma n. 68 Pont Canavese (TO). pag. 134

**Codice 25.2****D.D. 4 giugno 2007, n. 919**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Verrua Savoia - Lavori di sistemazione dissesto del versante in loc. Monpiola. Contributo euro 41.000,00. pag. 135

**Codice 25.2****D.D. 4 giugno 2007, n. 920**

Legge 225/92. LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rocchetta Ligure - Lavori di regimazione acque meteoriche. Contributo euro 15.000,00. pag. 135

**Codice 25.3****D.D. 4 giugno 2007, n. 923**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di uno scarico di acque reflue depurate nel Rio Massiane, in Comune di Rivara. Richiedente: Vis Nova Starter Drives s.r.l. pag. 135

**Codice 25.3****D.D. 4 giugno 2007, n. 924**

Autorizzazione idraulica n. 4141 per la realizzazione di n. 1 attraversamento del Rio del Pertengo, con struttura in carpenteria metallica di sostegno a tubazione fognaria, a valle del ponte sulla ex S.S. 590, in Comune di San Raffaele Cimen. Societa': Smat S.p.A. pag. 135

**Codice 25.3****D.D. 4 giugno 2007, n. 925**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4140 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo del Rio Corno in Comune di Carmagnola, localita' Motta. Ditta: Comune di Carmagnola. pag. 136

**Codice 25.2****D.D. 5 giugno 2007, n. 934**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montiglio Monferrato - Lavori di consolidamento di due campate di loculi nel cimitero in fraz. Rinco di Scandeluzza. Contributo euro 20.000,00. pag. 137

**Codice 25.2****D.D. 5 giugno 2007, n. 935**

Approvazione programma di interventi di cui alla L. 23.12.2005 n. 266. Importo euro 1.136.000,00. Delibera CIPE 22.12.2006 importo euro 409.910. pag. 137

**Codice 25.2****D.D. 7 giugno 2007, n. 950**

Art. 1 septies del D.L. 364/95 convertito in L. 438/95 - Comune di Montanera - Lavori di consolidamento ciglio scarpata sovrastante il fiume Stura (II lotto). Rideterminazione ed erogazione saldo contributo. Autorizzazione alla devoluzione delle economie per realizzazione III lotto lavori. pag. 138

**Codice 25.2****D.D. 7 giugno 2007, n. 953**

O.M.I. n. 3076/2000 - Evento alluvionale 10-14 giugno 2000 - "Comune di Boves (CN)" - Lavori di sistemazioni idrauliche in loc. Cerati, Bedale S. Anna e T. Colla, etc. - Contributo euro 103.291,38. - Contabilit  finale. pag. 139

**Codice 25.2****D.D. 7 giugno 2007, n. 954**

Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanze ministeriali n. 3076/'00 e n. 3124/'01 - Comune di Gaiola (CN) - Lavori di ripristino s.c. Varaita, Braidola, XX Settembre, XI Febbraio, Bricaiot, etc. - Contributo complessivo euro 116.207,80 (38.739,27-77.468,53). Contabilit  finale. pag. 139

**Codice 25.2****D.D. 7 giugno 2007, n. 955**

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - C.M. Valle Stura (CN) - Lavori di sistemazione idraulica ed interventi su briglie Gorgia della Madonna (conoide in frazione Bersezio) in Comune di Argentera - Concessione del contributo di euro 75.807,37. pag. 139

**Codice 25.2****D.D. 8 giugno 2007, n. 961**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Avigliana - Danni vento - Interventi straordinari di sostituzione segnaletica. Intervento di sistemazione coperture edifici comunali. Interventi straordinari di sistemazione campi da gioco. Contributo euro 150.000,00. pag. 140

**Codice 25.2****D.D. 8 giugno 2007, n. 962**

Art. 1 septies del D.L. 364/95 convertito in L. 438/95 - Comune di Corneliano d'Alba - Lavori per consolidamento versante nei pressi della torre medioevale. Riedificazione ed erogazione saldo contributo. pag. 140

**Codice 25.2****D.D. 11 giugno 2007, n. 970**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mongiardino Ligure - Lavori di sistemazione strada comunale Monteranno (attraversamento rio Torba loc. Campo del Re). Contributo euro 15.000,00. pag. 140

**Codice 25.8****D.D. 11 giugno 2007, n. 971**

VCPO147 - Demanio idrico fluviale - Sig. Giulini Cesare - Concessione per realizzazione di guado per pista carrabile in attraversamento del Rio Riale, localit  Frazione Morondo, nel Comune di Varallo Sesia. pag. 140

**Codice 25.8****D.D. 11 giugno 2007, n. 973**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2056 - Societa' E-VIA spa. - lavori per posa di infrastrutture e cavo per telecomunicazioni in attraversamento in sub-alveo della Roggia Guatta sulla S.P. 34 in Comune di Palazzolo Vercellese. pag. 140

**Codice 25.8****D.D. 11 giugno 2007, n. 974**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2057 - Societa' E-VIA spa. - lavori per posa di infrastrutture e cavo per telecomunicazioni in attraversamento della Roggia Roggione sulla S.P. 34 in Comune di Palazzolo Vercellese. pag. 141

**Codice 25.8****D.D. 11 giugno 2007, n. 975**

Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 2050 - Ditta SE.ME spa. - richiesta nulla-osta idraulico in sanatoria e concessione demaniale per l'esistente ponte per pista sciabile denominata "Roticcia" nell'ambito del comprensorio sciistico dell'Alpe di Mera, realizzato in attraversamento del Rio Boscaiolo in loc. Alpe Roticcia nel Comune di Pila (VC). pag. 142

**Codice 25.8****D.D. 11 giugno 2007, n. 976**

Proroga autorizzazione Idraulica - pratica n. 1952 - Associazione d'Irrigazione Ovest-Sesia di vercelli - lavori di adeguamento funzionale delle rogge Molinara di Lazzate e Lamporo in Comune di Vercelli - seconda proroga pag. 143

**Codice 25.3****D.D. 11 giugno 2007, n. 978**

D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Comunicazione del Corpo di Polizia Municipale di Torino per accertamenti su lavori interessanti il fabbricato sito (omissis) in Torino. Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche. ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/1. Propriet : (omissis) Sospensione lavori. pag. 144

**Codice 25.2****D.D. 11 giugno 2007, n. 984**

D.L. 13.5.99 n. 132 convertito in L. 13.7.99 n. 226. Impegno somme per l'erogazione del rimanente 30 per cento pari al saldo dei contributi previsti con D.D. n. 44 del 24.1.2000. Impegno euro 1.070.453,00 cap. 22124/2007. pag. 144

**Codice 25.2****D.D. 12 giugno 2007, n. 988**

L.R. 18/84. Rettifica al programma approvato con determinazione dirigenziale n. 544 del 05.04.2006 - nessuna variazione agli impegni di spesa gia' assunti. pag. 145

**Codice 25.2****D.D. 12 giugno 2007, n. 989**

Art. 1 septies del D.L. 364/95 convertito in L. 438/95 - Comune di Montanera - Lavori di consolidamento ciglio scarpata sovrastante il fiume Stura (II lotto). Rettifica determinazione dirigenziale n.950 del 07.06.2007. pag. 145

**Codice 25.2****D.D. 12 giugno 2007, n. 990**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Vezza d'Alba. Finanziamento di lire 700.000.000, di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.94, per strade comunali. Progetto inerente il I lotto dei lavori (progetto di lire 250.000.000, pari a euro 129.114,22). Erogazione saldo pag. 145



**Codice 25.2****D.D. 12 giugno 2007, n. 992**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Tornaco. Lavori: ripristino viabilità comunale di collegamento alle frazioni e rifacimento attraversamento sul cavo Plezza. Contributo Euro 10.000,00. Rettifica alla D.D. n. 884 del 28/05/2007.

pag. 145

**Codice 25.8****D.D. 13 giugno 2007, n. 1003**

VCA99 - Demanio idrico fluviale - Club Alpino Italiano Sezione di Varallo Sesia - Concessione per attraversamento con sorvolo del Fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia per fine lavori di costruzione di nuova teleferica per il trasporto dei materiali in loc. Acqua Bianca - Alpe Pile.

pag. 146

**Codice 25.8****D.D. 13 giugno 2007, n. 1004**

CB2 - Concessione demaniale - Comune di Scopa - Concessione breve per manifestazione sportiva denominata "MOB a Scopa" della durata di due giorni, il 7 e 8 luglio 2007, che avrà luogo mediante occupazione di superficie demaniale sita in sponda sinistra del Fiume Sesia.

pag. 146

**Codice 25.8****D.D. 13 giugno 2007, n. 1007**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2060 - Ditta Esposito Costruzioni s.r.l. - lavori relativi al consolidamento di scogliere esistenti e costruzione difese spondali lungo un tratto in sponda sinistra del Rio Rozzo in Comune di Borgosesia.

pag. 146

**Codice 25.8****D.D. 13 giugno 2007, n. 1008**

Autorizzazione Idraulica in sanatoria - pratica n. 2051 - Ditta Ivak di Zappaterra Valter - opere già realizzate riguardanti n. 1 scarico acqua industriale, n. 2 scarichi acque domestiche, n. 9 scarichi acque pluviali, tutti nel rio Maddalena in località Crabbia nel Comune di Valduggia.

pag. 147

**Codice 25.2****D.D. 13 giugno 2007, n. 1015**

L.R. 18/84. Comune di Alfiano Natta. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 15.000,00. Contabilità finale.

pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 14 giugno 2007, n. 1020**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Quarona - Lavori di opere urgenti per sistemazione e risanamento opera di presa e realizzazione sistema di automazione di carico della rete idrica com.le del capoluogo. Contributo euro 20.000,0.

pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 14 giugno 2007, n. 1022**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Evento alluvionale giugno 2000 - Comune di Salbertrand. Lavori di rifacimento ponte sul torrente Dora Riparia per la località Illes Neuves e demolizione resti ponte località Martinetto. Euro 180.759,91 con D.D. n. 906 del 30/8/2000, Euro 126.531,94 con D.D. n. 978 del 13/7/2001 e Euro 77.468,53 con D.G.R. 3-1422. Totale contributi Euro 384.760,39 Contabilità finale.

pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 14 giugno 2007, n. 1024**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Ente gestione parco naturale del sacro monte di Crea - Lavori di pronto intervento per sistemazione dissesti lungo le strade di servizio del parco in località sacro monte del Comune di Serravalle di Crea. Contributo euro 60.000,00.

pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 18 giugno 2007, n. 1032**

L.R. 18/84. Comune di Olcenengo. Opere di illuminazione pubblica di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

pag. 149

**Codice 25.2****D.D. 19 giugno 2007, n. 1034**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Neviglie - Lavori di ripristino danni su strada comunale Casazze. Contributo euro 17.810,00.

pag. 149

**Codice 25.2****D.D. 19 giugno 2007, n. 1035**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Canischio - Lavori di sistemazione strada comunale fraz. Braida in loc. ta' San Grato. Contributo euro 32.000,00.

pag. 149

**Codice 25.8****D.D. 19 giugno 2007, n. 1038**

VCEL233 - Domanda di concessione demaniale per attraversamento con L.E. a 400/230 Volt staffata al ponte della strada comunale Alagna Sant'Antonio - Frazione Ponte, interferente con il Fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Unita' Territoriale Rete Elettrica Piemonte e Liguria - Zona di Vercelli.

pag. 149

**Codice 25.8****D.D. 20 giugno 2007, n. 1047**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2059 - Ditta Benivegna Vincenzo e Beninati Maria - lavori per la realizzazione di passaggio carraio per cantiere in via delle Vigne a scavalco del rio della Prera in Comune di Gattinara.

pag. 149

**Codice 25.2****D.D. 21 giugno 2007, n. 1060**

LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84. Terzo programma contributi per acquisto mezzi sgombero neve. Importo euro 163.515,67.

pag. 150



**Codice 25.6****D.D. 22 giugno 2007, n. 1062**

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4364 - Realizzazione attraversamento del Canale Riondino - Bealera del Molino in comune di Carde' - Richiedente: Sig. Garbellini Ruggero edl altri - pag. 151

**Codice 25.3****D.D. 25 giugno 2007, n. 1066**

R.D. 523/1904 Autorizzazione n. 4145/07 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 2 passerelle pedonali sul rio San Giovanni, in Via Trieste e Via Brandizzo, in Comune di Volpiano- pag. 151

**Codice 25.3****D.D. 25 giugno 2007, n. 1074**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4143 per l'attraversamento del torrente Stura, in Usseglio, mediante tubazione dell'acquedotto "Fontana della Gioia". Domanda del Comune di Usseglio (TO). pag. 152

**Codice 25.6****D.D. 25 giugno 2007, n. 1075**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Revello - corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Barra Elio Michele - Revello pag. 153

**Codice 25.6****D.D. 26 giugno 2007, n. 1077**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Moiola - corso d'acqua Rio Colli. Richiedente: Amministrazione Comunale di Moiola pag. 153

**Codice 25.6****D.D. 26 giugno 2007, n. 1078**

Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di n. 3 guadi nell'ambito della sistemazione idraulica del Torrente Mellea in comune di Sommariva Perno - Richiedente: Amministrazione Comunale di Sommariva Perno - pag. 153

**Codice 25.6****D.D. 26 giugno 2007, n. 1079**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per l'attraversamento con ponte del Rio Monchiero nel Comune di Monchiero. Richiedente: Ditta Fasano s.r.l. con sede in Comune di Monchiero pag. 153

**Codice 25.6****D.D. 26 giugno 2007, n. 1080**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cuneo - corso d'acqua Torrente Grana. Richiedente: Sig. Quaranta Paolo - Cuneo pag. 154

**Codice 25.5****D.D. 27 giugno 2007, n. 1085**

Demanio idrico fluviale. Concessione al Comune di Cortazzone per attraversamento con condotta fognaria e scarico nel rio Maretto in Comune di Maretto. Codice AT SC 141. pag. 154

**Codice 25.9****D.D. 27 giugno 2007, n. 1086**

Nulla osta ai soli fini idraulici per il posizionamento di due pontili galleggianti e della relativa passerella di accesso sul Lago Maggiore nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 306 del Fg. 59. Lago Maggiore - Comune di Verbania. Richiedente: Sig. Ruga Marco. pag. 154

**Codice 25.9****D.D. 27 giugno 2007, n. 1090**

O.M. n.3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n.3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Seppiana. Lavori di sistemazione e drenaggio versante a monte dell'abitato. Importo di finanziamento euro 52.000,00. pag. 155

**Codice 25.9****D.D. 27 giugno 2007, n. 1093**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Melezzo Orientale in Comune di Villette localita' ponte dei Mugnai (VB). Ditta Societa' Elettrica Revil S.r.l. corrente in Trontano - Autorizzazione idraulica ed Approvazione schema di disciplinare. pag. 155

**Codice 25.9****D.D. 27 giugno 2007, n. 1094**

Autorizzazione all'esecuzione lavori in variante per la realizzazione di attraversamento ciclopeditone del Torrente Fiumetta nell'ambito degli interventi di potenziamento infrastrutturale dell'area Centro Sportivo di Bagnella, in comune di Omegna, concessione di proroga di anni 1 del termine ultimazione lavori e nulla osta per la realizzazione di rampa di allaggio e pontile galleggiante. Richiedente: Comune di Omegna. pag. 156

**Codice 25.6****D.D. 28 giugno 2007, n. 1100**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4544 - Realizzazione di attraversamento con tubazione gas metano staffato al ponte sul Rio Bousset in comune di Entracque - Richiedente: Societa' Italiana per il Gas S.p.a. - pag. 158

**Codice 25.6****D.D. 2 luglio 2007, n. 1101**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4545 - Torrente Casotto e Torrente Corsaglia nei comuni di San Michele Mondovi', Vicoforte, Monasterolo Casotto, Torre Mondovi' - Lavori di ripristino opere di presa e realizzazione/ripristino opere di difesa spondale - Richiedente: Sig. Ruffa Fulvio Giuseppe - Presidente pro-tempore dell'Unione Consorzi Irrigui dei canali: Piana, Carneroli, Prati Nuovi - pag. 159

**Codice 25.6****D.D. 2 luglio 2007, n. 1102**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4534 - Progetto per la sistemazione idraulica del torrente Seno d'Elvio e difese spondali in Loc. Pertinace nel comune di Treiso - Richiedente: Amministrazione Comunale di Treiso - pag. 160

**Codice 25.6****D.D. 5 luglio 2007, n. 1138**

Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di n. 2 attraversamenti stradali: n. 1 attraversamento stradale di mq. 96,00 con rotatoria per accesso ad area residenziale/produttiva e n. 1 attraversamento stradale di mq. 36,00 per accesso ad area agricola sul Rio Loc. Gesiole in comune di Piasco - Richiedente: sig.ra Riba Romana.

pag. 160

**Codice 25.6****D.D. 6 luglio 2007, n. 1149**

L.R. 14/12/98 n. 40 - D.G.R. n. 21-27037 del 12/4/99 - Fase di verifica della procedura V.I.A. inerente : " Progetto per interventi di sistemazione idrogeologica del F. Tanaro in comune di Ormea ( CN ) " - Tip. B1.13 - Pos. 11-VER-2007. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998 - Richiedente: Amministrazione Comunale di Ormea

pag. 162

**Codice 25.6****D.D. 6 luglio 2007, n. 1151**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per n. 3 attraversamenti in sub-alveo, di cui due in sanatoria, nell'area di via Stazione nel Comune di Trinita' sul corso d'acqua Rio Veglia.

pag. 163

**PARTECIPAZIONI REGIONALI****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 25-5970**

Criteri di indirizzo alle direzioni regionali per gli affidamenti di servizi alla Finpiemonte S.p.A., nelle more della costituzione della società in house.

pag. 34

**POLITICHE COMUNITARIE****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 32-5977**

Programma operativo INTERREG IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Progetto AlpCity e relativa Estensione. Accantonamento di Euro 366.995,00 (fondi FESR per partner capofila italiano) sul Capitolo di trasferimento 16258/2007 ed assegnazione a favore della Direzione Programmazione e Statistica.

pag. 37

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 59-6004**

P.I.C. Interreg III Italia-Svizzera. Accantonamento a favore di Direzioni regionali diverse della somma di Euro 1.621.921,48 su capitoli vari del bilancio 2007 per erogazione acconti e saldi ai progetti approvati dal CdP.

pag. 46

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 65-6009**

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 Obiettivo 2 - Approvazione modifica del Complemento di Programmazione.

pag. 60

**POLITICHE SOCIALI****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 68-6012**

Accantonamento della somma di Euro 70.000,00 sul capitolo 11733 del Bilancio di previsione 2007 a favore della Direzione Politiche Sociali, per l'affidamento di un incarico di accompagnamento tecnico ai tavoli di lavoro per la concertazione sulle politiche di promozione regionale in ambito sociale di cui alla Parte II L.R.1/2004.

pag. 61

**D.G.R. 23 luglio 2007, n. 34-6497**

L.R. 51/2000. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Proroga Scadenza Piani Provinciali 2004-2005, criteri di utilizzo e disciplinare dei Piani Provinciali.

pag. 65

**Codice 30****D.D. 25 luglio 2007, n. 265**

L.R. 1/2004 - DGR n. 69-3862 del 18 settembre 2006 - Bando per l'assegnazione e la concessione di contributi finalizzati alla ristrutturazione e nuova costruzione di strutture residenziali e semiresidenziali destinate a persone disabili - Seconda ammissione a contributo - Impegno di spesa di Euro 2.812.128,32 sul Cap. 21398/2007.

pag. 171

**PROTEZIONE CIVILE****D.G.R. 3 settembre 2007, n. 15-6767**

L.R. 14 aprile 2003 n. 7. Criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Anno 2007.

pag. 78

**Codice 25.11****D.D. 1 giugno 2007, n. 915**

Annullamento D.D. n. 667 del 20/04/2007. Indizione procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato della fornitura di n. 2 unità di gruppo elettrogeno inserito in modulo container insonorizzato. Nomina Commissione giudicatrice.

pag. 133

**Codice 25.11****D.D. 5 giugno 2007, n. 936**

Affidamento fornitura di gadget per il settore protezione civile. Impegno di spesa di eur. 23.763,20 (o.f.i.) sul cap. 11431/07.

pag. 137

**Codice 25.11****D.D. 5 giugno 2007, n. 937**

Affidamento servizio di manutenzione strumentazione di monitoraggio ambientale del settore protezione civile e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di euro 9.879,44 (o.f.i.) sul cap. 13220/07.

pag. 138

**Codice 25.11****D.D. 5 giugno 2007, n. 938**

Canoni anno 2007 per il noleggio di fotocopiatrici konica matricole 65ff02019, 65jf30849, 65jf30878 in dotazione al settore protezione civile ed alla direzione opere pubbliche. Impegno di spesa di euro 16.694,06 (o.f.i.) sul cap. 13818/07.

pag. 138

**Codice 25.11****D.D. 7 giugno 2007, n. 956**

Assegnazione dei contributi alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile - anno 2004. Accertamento di euro 16.340,44. E annullamento della d.d. 438 del 16.04.2007. pag. 139

**Codice 25.11****D.D. 12 giugno 2007, n. 993**

Approvazione schema di convenzione tra il Centro europeo di formazione e ricerca in ingegneria sismica e la Regione Piemonte - Direzione opere pubbliche per il sostegno economico all'Istituto di ricerca Eucentre di Pavia e impegno di spesa di euro 1.500,00 sul cap. 13503/07. pag. 145

**Codice 25.11****D.D. 15 giugno 2007, n. 1028**

Rinnovo garanzie assicurative per l'anno 2007 relative a n. 1 automezzo scam smt, n. 1 automezzo iveco stralis, n. 1 rimorchio acerbi viberti del Settore Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 4.926,00 (o.f.i.) sul cap. 13046/07. pag. 148

**Codice 25.11****D.D. 28 giugno 2007, n. 1095**

Interventi manutentivi su generatori e noleggio container impegno di spesa di euro 20.092,97 (o.f.i.) sul cap. 13220/07. pag. 156

**Codice 25.11****D.D. 28 giugno 2007, n. 1096**

Progettazione e gestione di corsi di formazione degli operatori di protezione civile in ambito regionale. Spese di trasferta dei relatori. Euro 12.000,00 o.f.i. sul cap. 13220/07. pag. 157

**Codice 25.11****D.D. 28 giugno 2007, n. 1097**

Fondo regionale di protezione civile. Impegno a favore degli EE.LL. Piemontesi per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di euro 600.000,00 sul cap. 14468/07. pag. 157

**Codice 25.11****D.D. 28 giugno 2007, n. 1098**

Assegnazione alle province piemontesi di una quota del fondo regionale di protezione civile per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di euro 900.000,00 sul cap. 14468/07. pag. 157

**Codice 25.11****D.D. 28 giugno 2007, n. 1099**

Servizio di manutenzione su moduli abitativi e sociali trasferiti in proprietà dal dipartimento della protezione civile. Impegno di spesa di euro 16.000,00 (o.f.i.) sul cap. 12788/07. pag. 157

**Codice 25.11****D.D. 5 luglio 2007, n. 1141**

Realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio geotecnico nel Comune di Mongiardino Ligure (AL). Liquidazione di euro 45.000,00 o.f.i. sul cap. 14468/06. pag. 161

**Codice 25.11****D.D. 5 luglio 2007, n. 1142**

Implementazione, miglioramento e gestione annuale del sistema di monitoraggio del movimento franoso di campioli-prequarera in Comune di Ceppo Morelli (VB). Liquidazione di euro 75.000,00 o.f.i. sul cap. 14468/06. pag. 161

**Codice 25.11****D.D. 5 settembre 2007, n. 1459**

L.R. 14 aprile 2003 n. 7. Criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Anno 2007. Approvazione della modulistica per la richiesta dei contributi di cui alla D.G.R. del 3 settembre 2007 n. 15 - 6767. pag. 163

**RICERCA E INNOVAZIONE****Codice S1****D.D. 7 settembre 2007, n. 982**

Approvazione dello schema di contratto di finanziamento tra la Regione Piemonte, Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Struttura flessibile Competitività e innovazione e la Fondazione Clinical Industrial Research Park (C.I.R.P.). pag. 176

**SANITA'****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 2-5947**

Promozione degli interventi mirati a prevenire i danni alla salute provocati da eccessi di temperatura ambientale. pag. 29

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 28-5973**

Accantonamento della somma di Euro 1.700,00 a favore della Direzione Trasporti per il versamento della quota associativa annuale al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR (cap. 17546/07). pag. 35

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 3-5948**

Casa di Cura Villa Maria Pia : Riconoscimento maggiori importi per rivalorizzazione delle prestazioni sanitarie di ricovero attinenti l'attività di emodinamica per il periodo 2003 - 2005. pag. 29

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 5-5950**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 4.05.2007. Provvedimenti. pag. 30

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 6-5951**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.O. OIRM S. Anna di Torino - Atto n. 249 del 06/04/2007 "Bilancio consuntivo 2005". Approvazione. pag. 31

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 62-6006**

Recepimento dell'accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari". pag. 47

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 63-6007**

Attività di Promozione della Salute e prevenzione. Accantonamento alla Direzione 27 - Sanità Pubblica - di Euro 1.492.429,50 sul Cap. 12020/2007 e di Euro 233.291,00 sul Cap. 15096/2007. pag. 60

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 64-6008**

Approvazione dell'Atto integrativo al protocollo d'intesa siglato in data 20 aprile 2005 tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese finalizzato alla salvaguardia della identità valdese. pag. 60

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 7-5952**

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO OIRM/S.Anna di Torino - Atto n. 77 del 15.03.2007 "Modifica dell'Atto Aziendale di diritto privato". Formulazione di rilievi. pag. 31

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 8-5953**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 10.05.2007. Provvedimenti. pag. 31

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 9-5954**

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie di Euro 1.144.710,00 cap. 11336/07 per l'acquisto di ricettari standardizzati a lettura automatica del SSN. Anno 2007. pag. 32

**D.G.R. 30 luglio 2007, n. 11-6543**

Densitometria ossea - revisione D.G.R. n. 44-5494 del 12 marzo 2007. pag. 73

**Codice 27.3****D.D. 4 maggio 2007, n. 65**

Autorizzazione all'apertura di un laboratorio di analisi chimico-cliniche veterinarie da parte della ditta Vetlabor s.a.s. pag. 170

**Codice 28.1****D.D. 2 luglio 2007, n. 224**

Autorizzazione alla sostituzione del Medico Responsabile dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "P.A. Croce Verde Murisengo e Valle Cerrina" con sede in Murisengo (AL) - ASL 21 pag. 170

**Codice 28.1****D.D. 2 luglio 2007, n. 225**

Autorizzazione alla sostituzione del Medico Responsabile dell'Associazione di Volontariato "Confraternita di Misericordia di Collegno" con sede in Collegno (TO) - ASL 5. pag. 170

**Codice 28.1****D.D. 2 luglio 2007, n. 226**

Autorizzazione al trasferimento della sede legale ed operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx" con sede in Sauze d'Oulx (TO) - ASL 5. pag. 171

**Codice 28.1****D.D. 2 luglio 2007, n. 227**

Autorizzazione al trasferimento della sede legale ed operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "Croce di Sant'Andrea - onlus" con sede in Biandrate (NO) - ASL 13 pag. 171

**Codice 28.1****D.D. 2 luglio 2007, n. 228**

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza, alla Sezione distacca in San Mauro Torinese (TO) - dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde Torino" - ASL 7. pag. 171

**STATISTICA****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 31-5976**

L.r. 6/77 e L.r.49/78, D.C.R.n.834-9625 del 13.07.1994- Adesione alla Società Italiana di Statistica. Accantonamento quote associative Euro 380,00 (cap.17546/07). pag. 37

**TRASPORTI****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 74-6018**

Accantonamento a favore della Direzione Trasporti delle risorse per la copertura dei mancati introiti dovuti alle agevolazioni tariffarie destinate alle Province, ai Comuni ed ad altri enti delle amministrazioni locali, per un importo complessivo pari a euro 3.098.741,00 su capitoli vari. pag. 63

**TURISMO****D.G.R. 28 maggio 2007, n. 52-5997**

Legge Regionale 24/01/2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002. Proroga del termine di inizio e di fine lavori - Istanza. n. 4/02/27 - Associazione Culturale Corte di Bacco Maschere e Note. pag. 39

**D.G.R. 28 maggio 2007, n. 53-5998**

L.R. 75/96, art. 14. Criteri per il riparto, l'assegnazione e l'erogazione alle Agenzie di accoglienza turistica locale (A.T.L.) del Contributo aggiuntivo per l'anno pag. 40

**D.G.R. 31 maggio 2007, n. 1-6023**

Emergenze olimpiche e postolimpiche. Promozione del turismo sportivo invernale in Piemonte e determinazioni in ordine alle convenzioni giunte a scadenza, relative ad impianti di risalita ed innevamento olimpici. pag. 64



## TUTELA DELL'AMBIENTE

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 42-5987**

Forum Nazionale "Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile" Torino 4/6 giugno 2007. Approvazione della bozza di testo di Protocollo d'intesa fra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Piemonte, Environment Park Parco scientifico Tecnologico e Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro. Oneri a carico della Regione Piemonte Euro 50.000,00. pag. 38

## URBANISTICA

### **D.P.G.R. 4 settembre 2007, n. 50**

Comune di Zubiena (BI). Ricorso dei consiglieri comunali Franco Verdoia, Alessandro De Bernardi e Oliviero Ronchi ai sensi dell'art. 17, comma 10 bis, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, per l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale di Zubiena n. 20 del 23 maggio 2007. pag. 29

### **D.G.R. 28 maggio 2007, n. 36-5981**

Adesione della Regione all'Istituto Nazionale di Urbanistica per l'anno 2007. Quota associativa Euro 8.250,00 (cap. 17546/07). pag. 38

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 4 settembre 2007, n. 50

**Comune di Zubiena (BI). Ricorso dei consiglieri comunali Franco Verdoia, Alessandro De Bernardi e Oliviero Ronchi ai sensi dell'art. 17, comma 10 bis, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, per l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale di Zubiena n. 20 del 23 maggio 2007.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

per i motivi esposti, di accogliere parzialmente il ricorso presentato dai sigg. Franco Verdoia, Alessandro De Bernardi e Oliviero Ronchi, annullando la deliberazione del Consiglio comunale di Zubiena n. 20 del 23 maggio 2007, avente ad oggetto: "Varianti PRGI ex art. 17 comma 7 L.R. n. 56/1977 e ss.mm. Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione progetto definitivo della variante parziale n. 4", limitatamente alla parte in cui prevede di incrementare la capacità insediativa residenziale nelle aree situate in regione Montino e di rigettare il medesimo ricorso per la restante parte.

Avverso la presente decisione è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro 60 giorni dalla comunicazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Mercedes Bresso

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 1-5946

**Convenzione fra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. rep. n. 8396 del 23 settembre 2003. Accantonamento della somma di euro 6.000,00 sul cap. n. 26986/2007 (UPB 08042).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare a favore della Direzione regionale Programmazione e Statistica la somma di euro 6.000,00 sul cap. n. 26986/2007 (UPB 08042), a titolo di compenso annuo a Finpiemonte S.p.A. per la gestione della partecipazione in Expo Piemonte S.p.A. per conto della Regione (100883/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 2-5947

**Promozione degli interventi mirati a prevenire i danni alla salute provocati da eccessi di temperatura ambientale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per i motivi e le finalità espresse in premessa, l'allegato documento "Le misure preventive in caso di temperature elevate", parte integrante della presente Deliberazione;

- di demandare a successivi provvedimenti del Direttore regionale della Direzione Sanità Pubblica l'applicazione dei contenuti della presente Deliberazione, con particolare riferimento al monitoraggio dell'efficacia degli interventi applicati a livello locale, nonché gli eventuali aggiornamenti tecnici dell'allegato "Le misure preventive in caso di temperature elevate", parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 3-5948

**Casa di Cura Villa Maria Pia : Riconoscimento maggiori importi per rivalorizzazione delle prestazioni sanitarie di ricovero attinenti l'attività di emodinamica per il periodo 2003 - 2005.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di riconoscere alla Casa di cura Villa Maria Pia il maggiore importo per le prestazioni di emodinamica rese dalla Casa di cura Villa Maria Pia dal 01.01.2003 al 31.03.2005, per un totale complessivo di Euro 1.599.480,49, di cui Euro 516.155,90 per l'anno 2003, Euro 864.922,73 per l'anno 2004 ed Euro 218.410,86 per l'anno 2005;

- di dare atto che l'importo di Euro 1.599.480,49, di cui all'alinea precedente, individuato per gli anni 2003 - 2004 - 2005 trova copertura in una specifica assegnazione per l'anno 2006 all'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Torino, sul cui territorio insiste la Casa di Cura Villa Maria Pia di Torino, iscritta dall'Azienda sul conto 4700301 "finanziamento esercizi pregressi" e la relativa sopravvenienza passiva al conto 3250407 "costo esercizi pregressi".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 5-5950

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 4.05.2007. Provvedimenti.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 246/A06/07 del 17/04/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione la ASL 1 di Torino. Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia. Validità Anno Accademico 2006/2007";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 140/DG/10/07 del 13/04/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Milano Bicocca e l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino per lo svolgimento di tirocinio da parte degli studenti del Master Universitario di primo livello in "Cure Palliative" - Anno 2007";

A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Atto n. 78/DG/2007/DSA del 13/04/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide e la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento", pervenuto in data 24/04/2007;

A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 214 del 18/04/2007 avente ad oggetto "Proroga convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara - Facoltà di Medicina e Chirurgia - per tirocini degli Studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica da svolgersi presso strutture dell'A.S.L. 22 - Anno Accademico 2006-2007";

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 974 del 20/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese frequenza di allievi della Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia";

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 134 del 13/04/2007 avente ad oggetto "Approvazione accordo attuativo tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" Facoltà di Medicina e Chirurgia e l'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara per i corsi di laurea delle professioni sanitarie. A.A. 2006/2007";

\* di approvare l'atto dell' A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 201 del 11/04/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per il tirocinio di formazione e orientamento degli studenti del corso di laurea in Servizio Sociale" a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale le relative clausole vengano adeguate alle eventuali modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Atenei piemontesi;

\* di approvare l'atto dell'A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 301 del 18/04/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con l'Ospedale Cottolengo di Torino - Piccola Casa della Divina Provvidenza (convenzionata con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma) - per l'attuazione di tirocini professionali per gli studenti iscritti al Master Universitario di primo livello in Management Infermieristico per le funzioni di coordinamento - Durata triennale" a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale le relative clausole vengano adeguate, in via analogica, alle eventuali modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università (Atenei piemontesi e Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma);

\* di approvare l'atto dell'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo n. 118 del 16/04/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle ai fini della collaborazione scientifica e didattica riguardante la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera", a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale le relative clausole vengano adeguate alle eventuali modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Atenei piemontesi;

\* di approvare l'atto dell' A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 213 del 18/04/2007 avente ad oggetto "Accordo attuativo con l'Associazione Silenziosi Operai della Croce. Sede piemontese dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, per l'effettuazione del tirocinio degli studenti del corso di laurea in Terapista Occupazionale da svolgersi presso le strutture dell'A.S.L. 22" a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale le relative clausole vengano adeguate alle eventuali modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 6-5951

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.O. OIRM S. Anna di Torino - Atto n. 249 del 06/04/2007 "Bilancio consuntivo 2005". Approvazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare l'atto dell'A.S.O OIRM S. Anna di Torino n. 249 del 06/04/2007, avente ad oggetto "Bilancio consuntivo 2005", vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alla nota regionale prot. n. 2795 /28/28.5 del 19.03.2007;

\* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 7.331.159 e che il disavanzo finanziario (come determinato ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, nonché delle direttive del Ministero dell'Economia in materia di definizione del disavanzo sanitario per la gestione 2005) è pari a euro 3.899.664;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 7-5952

**AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO OIRM/S. Anna di Torino - Atto n. 77 del 15.03.2007 "Modifica dell'Atto Aziendale di diritto privato". Formulazione di rilievi.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASO OIRM/S. ANNA di Torino, della deliberazione n. 77 del 15.03.2007 avente ad oggetto "Modifica dell'Atto Aziendale di diritto privato";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

\* la costituzione della S.C. "Programmazione e Controllo strategico" si pone in deroga alle disposizioni regionali di indirizzo concernenti la funzione di

valutazione e controllo strategico (D.G.R. . 80-1700 del 11.12.2000 , All. B), tit. IV) ;

\* la costituzione della S.S. "Formazione aziendale", scorporando la relativa funzione dalla S.C. "OSRU", peraltro mantenuta come Struttura complessa a fronte del depauperamento delle relative competenze, determina la duplicazione e frammentazione della medesima funzione in contrasto con le disposizioni regionali di indirizzo (D.G.R. . 80-1700 del 11.12.2000 , All. A, par. 7)

\* non appare opportuna, sotto il profilo della razionalizzazione organizzativa (D.G.R. . 80-1700 del 11.12.2000 , All. A, par. 7), la costituzione della S.S. "URP comunicazione aziendale", scorporando la relativa funzione dalla S.C. "Affari generali", considerato che detta articolazione è mantenuta come Struttura complessa a fronte del depauperamento delle relative competenze;

\* non appare opportuna, sotto il profilo della razionalizzazione organizzativa (D.G.R. . 80-1700 del 11.12.2000 , All. A, par. 7), la trasformazione della S.S. "Qualità" nella S.C. "Risk Management, valutazione attività sanitarie e qualità", considerato che le funzioni "Risk Management, valutazione attività sanitarie" possono essere esercitate dalle strutture aziendali già attivate;

\* la previsione di costituzione di quattro aree di coordinamento amministrativo, di livello intermedio tra strutture complesse e dipartimenti, si pone in deroga alle disposizioni regionali ( D.G.R. 27-26318 del 21.12.1998, richiamata dalla D.G.R. 80-1700);

\* la previsione di costituzione di due Strutture complesse "Direzione amministrativa" di presidio ospedaliero si pone in deroga alle disposizioni nazionali e regionali in materia ( D. lgs. 502/92 s.m.i.; D.G.R. 27-26318 del 21.12.1998, richiamata dalla D.G.R. 80-1700 );

\* l'organigramma contiene la previsione di una S.S. "Medicina del Lavoro", in posizione di staff al Direttore generale e di una omonima S.S. interpreti;

\* l'Azienda deve specificare se le SS.SS. previste nel pregresso assetto organizzativo e non riportate nell'organigramma sono state soppresse;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 8-5953

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 10.05.2007. Provvedimenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*



\* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 102 del 18/04/2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Novara relativa al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica Pediatrica. - A.A. 2006/2007";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 103 del 18/04/2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale di Novara relativa al tirocinio degli Studenti iscritti al corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico. - A.A. 2006/2007";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 104 del 18/04/2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con la Facoltà di Medicina Chirurgia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Novara relativa al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Ostetricia. - A. A. 2006/2007";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 105 del 18/04/2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Novara relativa al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Fisioterapia. - A.A. 2006/2007";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 145/2007/A.A.GG.LP del 18/04/2007 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia - Anno Accademico 2006/2007";

\* di non approvare l'atto dell'A.S.L. 4 di Torino n. 146/2007/O.S.R.U. del 20/02/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 4 e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Giurisprudenza per lo svolgimento di tirocini di formazione e di orientamento per studenti e/o laureati", visti i chiarimenti di cui alla nota prot. n. 5213 del 24/04/2007, in quanto la previsione di facilitazioni a favore dei tirocinanti, quali servizio mensa, borse di studio o rimborso spese forfetario mensile, non è conforme alle direttive regionali impartite in materia (circolare prot. n. 17865/29.6 22.12.2004, punto 5 ss); le medesime motivazioni impongono che l'Azienda modifichi la disciplina generale dei tirocini di formazione ed orientamento professionale prevista con deliberazioni del Direttore Generale nn. 186/2002/OSRU del 6.02.2002 e 127/2004/OSRU del 9.02.2004;

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 12 di Biella n. 101 del 18/04/2007 avente ad oggetto "Approvazione della convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Psicologia, per lo svolgimento dei tirocini di formazione e orientamento degli studenti del nuovo ordinamento", a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale le relative clausole vengano adeguate alle eventuali modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Atenei piemontesi;

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 22 di Novi Ligure n. 219 del 26/04/2007 avente ad oggetto "Convenzio-

ne con l'Università degli Studi di Genova - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corso di laurea specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie Diagnostiche per tirocinio pratico degli studenti presso le strutture dell'ASL 22", a condizione che l'allegata convenzione sia utilizzata dell'Azienda esclusivamente per la formazione di proprio personale dipendente;

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 22 di Novi Ligure n. 220 del 26/04/2007 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi dell'Aquila - Facoltà di Medicina e Chirurgia - corso di laurea triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per attività di tirocinio degli studenti presso le strutture dell'ASL 22", a condizione che l'allegata convenzione sia utilizzata dell'Azienda esclusivamente per la formazione di proprio personale dipendente;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 9-5954

**Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie di Euro 1.144.710,00 cap. 11336/07 per l'acquisto di ricettari standardizzati a lettura automatica del SSN. Anno 2007.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di demandare alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie il rinnovo della convenzione triennale 2007/2009 e la stipula del contratto per l'anno 2007 con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la fornitura di ricettari standardizzati per il fabbisogno del corrente anno;

- di accantonare la somma di Euro 1.144.710,00 sul capitolo 11336/07 (Acc. 100880) (cod. gestionale 1341) a favore della Direzione Regionale Controllo Attività Sanitarie per l'acquisto dei ricettari standardizzati a lettura automatica e ricette a modulo continuo per la prescrizione di specialità medicinali, prodotti galenici, proposte di ricovero ospedaliero e richieste di prestazioni specialistiche e cure termali, ai sensi del DM 18 maggio 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 11-5956

**L.84/01 e L.R. 50/94. Indicazioni per la gestione del progetto "Attivazione di un programma di diagnosi pre-**

**cocce (screening) dei tumori del collo dell'utero per le donne del Cantone di Zenica”.**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi...

*delibera*

per le ragioni illustrate in premessa:

\* di approvare la attività di collaborazione per la gestione del progetto “Attivazione di un programma di diagnosi precoce (screening) dei tumori del collo dell'utero per le donne del Cantone di Zenica”;

\* di dare mandato al Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari, di sottoscrivere il sopraccitato Accordo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 12-5957

**Paesaggi vitivinicoli del Piemonte. Presentazione candidatura UNESCO. Approvazione e sottoscrizione Intesa tra Ministero Beni Culturali, Regione Piemonte e Province di Alessandria, Asti e Cuneo.**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare la bozza di Intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, di cui all'allegato “A”, chiamato a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

\* di autorizzare alla sottoscrizione del detto protocollo d'intesa la Presidente della Giunta regionale Mercedes Bresso o, in caso di Suo impedimento, l'Assessore regionale dalla stessa delegato.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 13-5958

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 19273/2007.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 14-5959

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione della somma di euro 2.092.500,00 provenienti dal fondo nazionale per la montagna.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 15-5960

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, ai sensi della Legge 28/2000. Accantonamento a favore della Direzione Bilanci e Finanze.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 16-5961

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, ai sensi della Legge 353/2000, in materia di salvaguardia dagli incendi boschivi.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 17-5962

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di cassa di euro 167.290,00 sul capitolo 3576 dell'entrata e sul capitolo 21554 di spesa. L.R. 7/2001, art. 24.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 18-5963

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di euro 138.933,88 sul capitolo 2646 dell'entrata e di euro 138.933,88 sul capitolo 15479 della spesa. Trattamento screening oncologico. L.R. 7/2001, art. 24.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 19-5964

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. Sdoppiamento capitoli di spesa a seguito dell'introduzione dei codici SIOPE e variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001. (UPB 32011; 17041; 22051; 18022; 08021; 17021; 23012).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 20-5965

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di euro 427.000,00 sul capitolo dell'entrata 2628 di nuova istituzione e di euro**

**427.000,00 sul capitolo 15216 della spesa di nuova istituzione. Progetti di prevenzione primaria. L.R. 7/2001, art. 24.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 21-5966

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante prelievo del Fondo di riserva per le spese obbligatorie (compensi avvocati).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 22-5967

**Variazione del bilancio regionale relativo all'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di euro 190.080,74 sul capitolo dell'entrata 2595 e di euro 190.080,74 sul capitolo 15403 della spesa. Riabilitazione visiva. Art. 24 L.R. 7/2001.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 23-5968

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, mediante l'iscrizione di fondi statali ed europei a destinazione vincolata - Fondo per l'occupazione. Art. 24 L.R. 7/2001.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 24-5969

**L.R. 51/97, art. 17 comma 1 lett. c). Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato di Euro 2.296.000,00 - UPB 17061 per iniziative del comparto artigiano.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato le risorse finanziarie rese disponibili con la L.R. 10/2007 nell'ambito della UPB 17061 - nell'entità di Euro 2.296.000,00, occorrenti alla realizzazione degli obiettivi istituzionali della Direzione Commercio e Artigianato per gli esercizi finanziari 2007 così come descritti nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiama;

\* di disporre, per l'anno 2007, la registrazione dell'accantonamento contabile dei citati capitoli di spesa nelle entità sotto elencati:

capitolo 11559 (ex 14491) - Euro 700.000,00 - accantonamento n. 100823

capitolo 14888 (ex 14515) - Euro 696.000,00 - accantonamento n. 100824

capitolo 17804 (ex 14527) - Euro 900.000,00 - accantonamento n. 100825

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento 29/7/2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 25-5970

**Criteri di indirizzo alle direzioni regionali per gli affidamenti di servizi alla Finpiemonte S.p.A., nelle more della costituzione della società in house.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, i criteri di indirizzo alle direzioni regionali per gli affidamenti di servizi alla Finpiemonte S.p.A., nelle more della costituzione della società in house, di cui all'art. 22 della l.r. 14/2006, come modificato dall'art. 18 della l.r. 35/2006, qui di seguito indicati:

1.1. gli affidamenti dovranno rispondere a ragioni di necessità ed urgenza al fine cioè di garantire la continuità dell'azione amministrativa regionale;

1.2. potranno essere adottati negli ambiti compresi nel medesimo art. 22 l.r. 14/2006 e meglio specificati nel progetto di riforma (art. 2, comma 2, del d.d.l. 421);

1.3. dovranno avere una efficacia temporale limitata fino alla costituzione della società in house;

1.4. dovranno contenere la previsione espressa del recepimento automatico dei principi individuati dalla Giunta regionale nello schema di contratto di servizio tipo della società in house;

1.5. dovranno contenere adeguate disposizioni atte a garantire:

a) una gestione contabile separata e trasparente;

b) l'ottimizzazione di impieghi e giacenze e imputazione dei frutti ai fondi di pertinenza;

c) la flessibilità nell'utilizzo delle risorse;

d) la programmazione dei flussi finanziari;

e) l'applicazione di norme pubblicistiche ed in particolare (della l. 241/1990 Procedimento amministrativo, del D.P.G.R. 24-4-2006, n. 2/r Accesso agli atti, del DPR 445/2000 Autocertificazioni dichiarazioni sostitutive e smi, d.lgs 196/2003 Privacy, d.lgs. 82/2005 Codice amministrazione digitale, del DPR 118/2000 Albi dei beneficiari di provvidenze economiche, del d.lgs 163/2006 Codice degli appalti, Regolamento CE 1083/2006 per misure finanziate con fondi strutturali comunitari);

f) la determinazione del corrispettivo in base al principio del riconoscimento dei costi (diretti ed indiretti) effettivamente sostenuti; il principio, in sede di rendicontazione, andrà temperato con le legittime esigenze espresse dalla Finpiemonte S.p.A. conseguenti alla trasformazione del proprio regime di esposizione dei costi di bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 26-5971

**L.R. 18.3.1992, n. 16, art. 6. Criteri per l'elaborazione e pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione per l'a.a. 2007/08 delle borse di studio e di prestiti fiduciari agli studenti universitari.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e in attuazione del D.P.C.M. 9 aprile 2001 e dell'art. 6 della legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, art. 6, i "Criteri per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione per l'a.a. 2007/08 delle borse di studio e di prestiti fiduciari agli studenti universitari", secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Alla copertura finanziaria di competenza regionale per l'erogazione delle borse di studio e di prestiti fiduciari per l'a.a. 2007/08, di cui ai citati criteri, si farà fronte, per la quota relativa all'anno 2007, nell'ambito dello stanziamento sul cap. 15786 del bilancio 2007 (acc. n. 100271) e per la quota relativa all'anno 2008, con lo stanziamento sul medesimo capitolo del bilancio 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 27-5972

**Assegnazione di risorse a favore della Direzione Beni Culturali - Settore Università ed Istituti Scientifici. Accantonamenti per Euro 23.663.923,00 di cui 23.400.000,00 sui fondi regionali e Euro 263.922,83 sui fondi statali.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di assegnare, per i motivi illustrati in premessa risorse finanziarie pari ad Euro 23.663.923,00 a favore della Direzione Beni Culturali - Settore Università ed Istituti Scientifici, come ripartite nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 28-5973

**Accantonamento della somma di Euro 1.700,00 a favore della Direzione Trasporti per il versamento della quota associativa annuale al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR (cap. 17546/07).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di accantonare la somma di Euro 1.700,00 sul cap. 17546/07 e di assegnarla alla Direzione Trasporti, affinché provveda al pagamento della quota associativa annuale al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR (acc. n. 100855).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 29-5974

**Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2007. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996).**

A relazione dell'Assessore Borioli:

Com'è noto, attraverso l'art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96), la Regione Piemonte ha previsto la possibilità di destinare appositi finanziamenti in conto capitale a favore di quelle Province, Comuni, Comunità Montane ed Enti Gestori dei Parchi e delle Riserve Naturali che si fanno carico della realizzazione d'infrastrutture pubbliche e loro opere accessorie afferenti la Navigazione Interna piemontese.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96), i soggetti succitati hanno facoltà di presentare alla Regione, entro il 31 dicembre di ogni anno, un programma di realizzazione di opere rispetto al quale la Giunta Regionale, in relazione ai propri programmi settoriali, individua le priorità di intervento sulla base dei seguenti obiettivi:

a) realizzazione di infrastrutture portuali e di opere idrauliche per le vie navigabili;

b) manutenzione, riparazione, segnalazione, illuminazione ed esercizio delle infrastrutture portuali, delle opere idrauliche e delle vie navigabili;

c) realizzazione miglioramento del sistema viario di accesso alle strutture portuali e delle pertinenti aree destinate a parcheggio;

d) funzionalità delle vie navigabili;

e) recupero ambientale delle aree demaniali degradate.

Preso atto che entro il 31.12.2006 sono state presentate alla Direzione regionale Trasporti n. 29 istanze, provenienti da soggetti di cui all'art. 7 bis,



comma 2, della l.r. n.º 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96).

Considerato che, in questa specifica fase del procedimento amministrativo connesso all'iter attuativo dei disposti di cui all'art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96), le istanze presentate devono ottemperare al possesso dei seguenti requisiti:

1 - conformità alle finalità previste dal comma 1, dell'art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96);

2 - ottemperanza ai termini di legge previsti per la presentazione degli elaborati di cui al comma 2, dell'art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96);

3 - attinenza ai programmi settoriali regionali ai sensi del comma 3, dell'art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96).

Atteso che gli elaborati progettuali presentati riguardano, in generale, le seguenti tipologie di intervento:

- \* realizzazione e completamento di infrastrutture portuali;

- \* interventi di manutenzione di infrastrutture portuali, opere idrauliche afferenti la navigazione interna;

- \* realizzazione miglioramento del sistema viario di accesso alle strutture portuali;

- \* recupero ambientale delle aree demaniali degradate;

Considerato che, ai fini dell'ammissibilità degli interventi al programma regionale 2007, si è tenuto conto dei seguenti criteri ritenuti prioritari dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 12-5819 in data 7/05/2007: interventi di manutenzione e/o di recupero, opere di completamento e miglioramento di infrastrutture portuali e di attracco.

Considerato che il Comune di Stresa ha presentato nei termini previsti dall'art. 7 bis della L.R. n. 26/95 (modificata dalla L.R. n. 48/96), un'istanza al fine dell'ammissione nel Programma regionale per l'anno 2007 avente in argomento la "Realizzazione del nuovo porto", per un importo di euro 3.874.000,00; considerato, a tale riguardo, che agli atti dell'amministrazione regionale vi è documentazione progettuale ed amministrativa relativa alla costruzione del nuovo porto di Stresa e che la documentazione a corredo della citata istanza contempla nuove proposte per proseguire e completare funzionalmente i lavori; vista inoltre la documentazione progettuale ed amministrativa fatta successivamente pervenire dal Comune di Stresa a maggior dettaglio delle voci di progetto, nonché a indicazione delle economie ancora nella disponibilità del comune rispetto a precedenti finanziamenti regionali per la realizzazione dell'opera, che possono utilmente essere impiegate per il completamento delle opere oggetto di attuale richiesta.

Considerato che il Comune di Stresa ha inoltre presentato nei termini previsti dall'art. 7 bis della L.R. n. 26/95 (modificata dalla L.R. n. 48/96), un'istanza per "Pontili di attracco alle isole Borromee", per un importo di euro 60.000,00, sprovvista di documentazione progettuale a livello almeno di progettazione preliminare.

Ritenuto quindi che possa essere ritenuto ammissibile a finanziamento, sul programma 2007, la richie-

sta del Comune di Stresa per la "Realizzazione del nuovo porto", fino alla concorrenza di euro 1.647.426,00, e che non possa essere ammesso a finanziamento sul programma 2007 l'istanza per "Pontili di attracco alle isole Borromee", stante la carenza della documentazione prevista dal citato art. 7 bis e, segnatamente, del progetto preliminare.

Considerato che in base all'istruttoria condotta dal Settore Navigazione Interna e Merci, agli atti del Settore medesimo, sono state ritenute prioritariamente ammissibili al finanziamento n. 14 istanze sulle n. 29 pervenute entro il 31 dicembre 2006.

Alla luce di quanto sopra espresso, preso atto di tutte le richieste di finanziamento pervenute alla Direzione regionale Trasporti, ai sensi dell'art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96) ed elencate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si ritengono ammissibili al programma regionale d'intervento per l'anno 2007 volto alla realizzazione di opere afferenti la navigazione interna le istanze riportate nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Le istanze riportate nell'allegato 3, facente parte integrante del presente atto, pur ottemperando ai prescritti requisiti tecnici di ammissibilità, non vengono ammesse al programma regionale d'intervento per l'anno 2007, per carenza di fondi.

Alla copertura finanziaria del presente "programma regionale di intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna per l'anno 2007", riportato all'allegato 2 facente parte integrante del presente atto, si farà fronte con le somme a disposizione nel bilancio regionale 2007, sul Cap. 22471 UPB 26042.

Si ritiene, infine, opportuno ricordare che, ai sensi del 5º comma, dell'art. 7 bis della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96) per poter ottenere la concessione dei finanziamenti regionali di cui al presente programma, gli interventi progettuali dovranno essere trasmessi alla Regione, dotati di tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalle normative settoriali vigenti, entro il 31 agosto del corrente anno.

Vista la l.r. n.º 51/97;

vista la l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96);

per i motivi sopra riportati;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- Di dare atto che, per i finanziamenti relativi al Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna per l'anno 2007, sono pervenute N. 29 istanze elencate nell'allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

- Di ritenere ammissibili, per le motivazioni nelle premesse riportate, al Programma regionale di cui sopra N. 14 istanze di finanziamento, pervenute alla Direzione Trasporti e riportate all'allegato 2), facente parte integrante del presente atto per un importo di Euro 4.000.000,00.

- Di non ammettere per carenza di fondi, per le motivazioni nelle premesse riportate, al "Programma regionale d'intervento per l'anno 2007", le istanze ri-

portate all' allegato 3) facente parte integrante del presente atto.

- Di non ammettere per carenza documentale, per le motivazioni nelle premesse riportate, al "Programma regionale d'intervento per l'anno 2007", l' istanza riportata all' allegato 4) facente parte integrante del presente atto.

- Alla copertura finanziaria del presente "Programma regionale di intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna per l'anno 2007", riportato all'allegato 2) facente parte integrante del presente atto, si farà fronte con le somme a disposizione nel bilancio regionale 2007 sul Cap. 22471 (UPB 26042) e accantonate con D.G.R. n. 12-5819 del 7/05/2007 (Acc. n. 100608)

- Compete al Settore regionale Navigazione Interna e Merci l'alta sorveglianza sulla realizzazione degli interventi finanziati, ai sensi della D.G.R. n. 73 - 9981 del 14.06.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 30-5975

**Adesione della Regione Piemonte all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.). Accantonamento della somma di Euro 10.330,00= a favore della Direzione Trasporti per l'anno 2007 sul Cap. 17546/07.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 31-5976

**L.r. 6/77 e L.r.49/78, D.C.R.n.834-9625 del 13.07.1994-Adesione alla Società Italiana di Statistica. Accantonamento quote associative Euro 380,00 (cap.17546/07).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 32-5977

**Programma operativo INTERREG IIIB Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Progetto AlpCity e relativa Estensione. Accantonamento di Euro 366.995,00 (fondi FESR per partner capofila italiano) sul Capitolo di trasferimento 16258/2007 ed assegnazione a favore della Direzione Programmazione e Statistica.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare sul Capitolo di trasferimento 16258/2007 (Acc. n. 100891) e contestualmente assegnare alla Direzione Programmazione e statistica, per le motivazioni specificate in premessa, la somma di Euro 366.995,00, corrispondente alla quota relativa ai Fondi FESR da rimborsare alla Regione Pie-

monte, capofila progettuale, a fronte della realizzazione del Progetto AlpCity.

Gli allegati A e B costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 33-5978

**L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) di Asti, dell'importo di euro 81.513,58 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria in Asti e provincia (P.I. n. 9118).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di autorizzare l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti all'utilizzo della somma di Euro 81.513,58 per un intervento di manutenzione straordinaria su fabbricati siti in Asti e provincia a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, depositate sul conto corrente n. 20218/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. n. 9118);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 34-5979

**Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Attribuzione di risorse relative all'esercizio finanziario 2005 a Comuni precedentemente esclusi.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di autorizzare l'erogazione, a valere sul capitolo 14919 del bilancio regionale 2006 (imp. n. 6043/2006), delle seguenti somme per la corrispondenza ai beneficiari dei contributi per il sostegno alla

locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, relativi all'esercizio finanziario 2005:

Comune di Cisterna d'Asti (At) Euro 873,86

Comune di Montaldo Scarampi (At) Euro 1.011,18

Comune di Salassa (To) Euro 1.306,58

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 35-5980

**L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Torino, dell'importo di euro 996.717,00, a valere sulle risorse di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, per un intervento di manutenzione straordinaria nel Comune di Moncalieri, Corso Trieste, 41. (P.I. 9119).**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo della somma di Euro 996.717,00, per un intervento di manutenzione straordinaria (ripristino facciate e ripassamento tetti e cornicione, realizzazione di impianto di riscaldamento centralizzato) sull'immobile di proprietà ATC sito nel Comune di Moncalieri, corso Trieste 41, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/2001, depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. 9119);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'invio, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 36-5981

**Adesione della Regione all'Istituto Nazionale di Urbanistica per l'anno 2007. Quota associativa Euro 8.250,00 (cap. 17546/07).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 42-5987

**Forum Nazionale "Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile" Torino 4/6 giugno 2007. Approvazione della bozza di testo di Protocollo d'intesa fra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Piemonte, Environment Park Parco scientifico Tecnologico e Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro. Oneri a carico della Regione Piemonte Euro 50.000,00.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Di condividere l'adesione e la partecipazione della Regione Piemonte e dell'Assessorato all'Ambiente in particolare all'organizzazione del Forum nazionale "Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile", che si svolgerà a Torino dal 4 al 6 giugno 2007 su proposta ed in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con l'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro di Torino e con il Parco scientifico e Tecnologico Environment Park.

Di approvare il testo della bozza di testo di Protocollo d'intesa fra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Piemonte, Environment Park Parco scientifico Tecnologico e Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro, unitamente al Programma ancora in via di ultima definizione, allegati (All. 1 e All.2) alla presente come parte integrante, da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con l'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro di Torino e con il Parco scientifico e Tecnologico Environment Park e predisposto per regolare le rispettive funzioni.

Di autorizzare il Direttore della Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa per conto della Regione Piemonte.

Di autorizzare la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte per l'ammontare indicato sulla bozza di Protocollo d'intesa per un ammontare di Euro 50.000,00 accantonati con D.G.R. n. 22-5375 del 26.2.07 (Acc. n. 100370) UPB 22991 a valere sul cap. 13595/2007.

Di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'effettivo impegno e la definizione delle attività su indicate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 43-5988

**Liquidazione parcella all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 7.978,25 (cap. 13150/2007).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 44-5989

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte promosso dalla (omissis) per l'annullamento dell'atto di esclusione dalla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di noleggio, gestione, manutenzione di sistemi radio isofrequenziali sincroni ad uso della protezione civile regionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 45-5990

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da (omissis) per l'impugnazione delle Ordinanze T.A.R. Piemonte nn. 37,38,39,40,41,42,43,44,45 del 24.1.2007 e nn. 66 e 67 del 14.2.2007 in materia di quote latte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. Pier Carlo Maina e Gabriele Pafundi. Spesa Euro 5.000 (cap. 13150/2007).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 46-5991

**Liquidazione parcella all'avv. Elena Negri. Spesa Euro 41.591,41 (cap. 13150/2007).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 47-5992

**Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Asti proposto da privato per vedersi annullata ordinanza ingiunzione della Regione Piemonte per taglio di querce in violazione di legge. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 48-5993

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte promosso dalla (omissis) per l'annullamento della D.G.R. n. 32-5438 del 5.3.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 49-5994

**Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa (omissis) contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino. (R.G. 28224/2004).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 50-5995

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto dal (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 51-5996

**Fondazione "Villa Palazzola". Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto e dell'art. VII dell'Atto Costitutivo, Carla Quinto, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Villa Palazzola" in sostituzione del membro dimissionario Alessandro Poscio, su proposta dell'Assessore al Turismo Sport Pari Opportunità Giuliana Manica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 52-5997

**Legge Regionale 24/01/2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2002. Proroga del termine di inizio e di fine lavori - Istanza. n. 4/02/27 - Associazione Culturale Corte di Bacco Maschere e Note.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di concedere per le motivazioni espresse in premessa, all'Associazione Culturale Corte di Bacco Maschere e Note una ultima ed inderogabile proroga, entro la data del 31.12.2007, del termine di inizio lavori (consegna lavori) del progetto relativo al recupero del fabbricato "ex distilleria Martini e Rossi" finalizzato alla destinazione turistico-ricettiva e congressuale, finanziato con D.D. n. 1044 del 23/12/2005 ai sensi della L.R. n. 4/2000 s.m.i. - Piano annuale di attuazione 2002.

\* di stabilire che l'Associazione Culturale Corte di Bacco Maschere e Note dovrà trasmettere, nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per l'inizio dei lavori fissato con il presente atto, idonea documentazione comprovante l'effettivo avvio dei medesimi, pena la revoca del contributo concesso senza alcun ulteriore preavviso da parte del Settore



Offerta Turistica - Interventi Comunitari in Materia Turistica.

\* di concedere per le motivazioni espresse in premessa, all'Associazione Culturale Corte di Bacco Maschere e Note una proroga, entro la data del 23.12.2009, del termine di fine lavori del progetto relativo al recupero del fabbricato "ex distilleria Martini e Rossi", finanziato con D.D. n. 1044 del 23/12/2005 ai sensi della L.R. n. 4/2000 s.m.i. - Piano annuale di attuazione 2002.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 53-5998

**L.R. 75/96, art. 14. Criteri per il riparto, l'assegnazione e l'erogazione alle Agenzie di accoglienza turistica locale (A.T.L.) del Contributo aggiuntivo per l'anno 2007.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, l'allegato alla presente deliberazione, della quale è parte integrante e sostanziale, contenente i criteri per il riparto, l'assegnazione e l'erogazione del Contributo aggiuntivo per l'anno 2007 pari a Euro 3.250.000,00 complessive a favore di progetti elaborati dalle ATL;

Tale somma di Euro 3.250.000,00 è stata accantonata con D.G.R. n. 50-5942 del 21.5.07, sul capitolo 17809 del bilancio regionale per l'anno 2007 (Acc. 100761).

- di dare mandato alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, di adottare i provvedimenti necessari per il riparto, l'assegnazione e l'erogazione del suddetto Contributo aggiuntivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

#### **CRITERI PER IL RIPARTO, L'ASSEGNAZIONE E L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AGGIUNTIVO PER L'ANNO 2007 A FAVORE DI PROGETTI ELABORATI DALLE ATL**

A) OBIETTIVI: con l'erogazione del contributo aggiuntivo la Regione si propone di favorire il coordinamento dell'offerta turistica sul territorio e di migliorare l'accoglienza dei turisti in Piemonte. In quest'ambito sono considerati obiettivi prioritari

\* Il massimo coinvolgimento, anche economico, dei soggetti pubblici e privati che operano sul territorio in ambito turistico;

\* La realizzazione di iniziative gestite da due o più ATL;

\* La realizzazione di azioni di sviluppo dell'incoming con la più ampia partecipazione degli operatori turistici nell'area di competenza dell'ATL.

B) PROGRAMMAZIONE REGIONALE: i progetti dovranno essere coerenti con gli obiettivi della programmazione regionale in materia di turismo ("Piano strategico regionale per il Turismo").

C) TEMATICHE: Le tematiche di riferimento per i progetti sono individuate tra le caratteristiche principali delle componenti d'offerta turistica, che costituiscono gli oggetti dei Piani d'area e dei Piani Prodotto: Laghi, Montagna, Colline, Torino, Eventi Speciali, Congressuale, Il Termale ed il Benessere, Golf, Enogastronomia, ed altri prodotti rilevanti per i singoli territori di riferimento delle ATL, come risulta dal "Piano strategico regionale per il Turismo", di cui alla DGR n. 42-1831 del 19 dicembre 2005.

In occasione dell' "Anno Europeo delle pari Opportunità per tutti" saranno valutati con priorità i progetti elaborati tenendo conto di questa tematica, in coerenza con i programmi regionali in materia.

D) AMBITO DI AZIONE: le attività previste nei progetti, con particolare riferimento a quelle di comunicazione e promozione turistica, devono essere attuate nell'ambito del territorio di competenza dell' ATL o nelle aree di prossimità, intendendo per queste ultime le zone limitrofe, anche extraregionali, che siano particolarmente significative dal punto di vista dell'utenza turistica; tali attività devono svolgersi in coordinamento con le azioni di promozione dell'Assessorato regionale al Turismo.

#### **E) CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI:**

1. Tipologia delle attività ammesse al contributo:

1.1. editoriali: produzione di materiale di carattere informativo sul territorio di competenza, nonché su eventi e manifestazioni di particolare rilievo che vi si svolgono: cartine, itinerari, illustrazioni di monumenti, musei e altri luoghi da visitare, ricettività, informazioni utili per i turisti, in forma cartacea, oppure su supporto informatico;

1.2. campagne di comunicazione, ivi compresa la produzione o la partecipazione a programmi televisivi, su testate o emittenti a diffusione locale o regionale;

1.3. attività di incentivazione alla creazione di pacchetti turistici sui principali prodotti turistici del territorio, realizzati e commercializzati dagli operatori locali ;

1.4. tecnologiche finalizzate all'accoglienza: realizzazione di postazioni info point, utilizzo di tecnologie wireless GPS (satellitari) rivolte a dispositivi tipo computer palmari, telefoni cellulari per la diffusione di informazioni ai turisti, ecc.;

1.5. attività di sensibilizzazione degli operatori e delle popolazioni locali, anche attraverso la realizzazione di corsi mirati al miglioramento della qualità dell'accoglienza;

1.6. creazione di servizi mirati alle diverse tipologie di turismo, quali ad esempio segnaletica, cartine, punti informativi, card per turisti, ecc.;

1.7. azioni di tutela del consumatore.

1.8. iniziative, realizzate sul proprio territorio o in aree di prossimità, previo accordo con la Direzione

Turismo, volte a far conoscere agli operatori e ai mass media esterni il proprio territorio, gli eventi e le manifestazioni che lo caratterizzano;

## 2. Entità dei contributi erogati:

2.1. Il contributo viene assegnato nella misura massima del 60% della spesa prevista a carico dell'ATL per la realizzazione delle attività sopra elencate;

2.2. Il contributo è aumentato fino ad un massimo dell'80% della spesa prevista a carico dell'ATL nel caso in cui il Progetto sia riconducibile ad almeno uno dei tre obiettivi prioritari sopra descritti, e precisamente:

2.2.1. i progetti di soggetti pubblici e privati diversi dall'ATL pari almeno al 25% del costo complessivo del progetto stesso;

2.2.2. i progetti che coinvolgono più di una ATL, al fine di aumentare il coefficiente di ritenzione del turismo di origine interna, solo nel caso in cui il Progetto sia presentato da tutte le ATL coinvolte, ciascuna per la sua parte;

2.2.3. i progetti finalizzati allo sviluppo dell'incoming in cui almeno un terzo dei soggetti coinvolti (intesi come soggetti che operano nel settore turistico del territorio di competenza dell'ATL) non siano soci dell'ATL;

2.3. Il contributo è aumentato fino ad un massimo dell'80% della spesa prevista a carico dell'ATL anche nel caso di progetti, realizzati in accordo con la Provincia competente, collegati direttamente ai "Progetti pilota delle Province per la promozione dei sistemi turistici piemontesi", previsti nell'ambito delle iniziative propedeutiche all'attuazione del Piano strategico regionale per il turismo dalla DGR n. 15-3988 del 9 ottobre 2006.

## 3. Tipologie di spesa non ammesse al contributo:

3.1. tutte le spese per il pagamento di stipendi al personale dipendente a tempo indeterminato. Possono essere ammesse al contributo, se non superano il 15% della spesa a carico dell'ATL, altre spese per il compenso di: collaboratori, personale a tempo determinato, consulenze, ed altre prestazioni lavorative fornite a diverso titolo, destinate esclusivamente alla realizzazione del progetto;

3.2. le spese per l'affitto delle sedi, fatta eccezione per sedi utilizzate temporaneamente durante lo svolgimento delle iniziative a progetto;

3.3. le spese per energia, riscaldamento, telefonia fissa e mobile e per la connessione in rete;

3.4. in generale sono escluse dal contributo tutte le spese riconducibili all'attività ordinaria delle ATL, quali la gestione di uffici di informazione turistica, servizi di prenotazione, raccolta e diffusione dati sui prezzi e caratteristiche delle strutture ricettive; per quanto riguarda siti internet, numeri verdi, newsletters, periodici di informazione, sono ammesse al contributo esclusivamente le spese destinate alla realizzazione o pubblicizzazione del progetto.

## 4. Disposizioni relative all'ammissibilità e all'assegnazione dei contributi:

4.1. Allo scopo di consentire la realizzazione di iniziative che abbiano la capacità di produrre risultati concreti di coordinamento sul territorio e di buona accoglienza dei turisti sono ammessi al contributo progetti che comportano un costo complessivo mini-

mo di euro 30.000,00= nel caso di progetti realizzati da due o più ATL il costo complessivo minimo del progetto è di euro 50.000,00=;

4.2. Ciascuna ATL potrà presentare al massimo cinque progetti, indicandone l'ordine di priorità sulla base delle proprie esigenze di programmazione delle attività. La priorità indicata non è vincolante, ma avrà carattere meramente indicativo delle preferenze dell'ATL proponente.

4.3. I progetti che a seguito dell'istruttoria non risulteranno rispondenti ai criteri contenuti nel presente provvedimento saranno dichiarati non ammissibili e pertanto non potranno essere finanziati;

4.4. Il finanziamento complessivo concesso a ciascuna ATL non potrà essere superiore a euro 350.000,00;

4.5. Allo scopo di stimolare la realizzazione di progetti innovativi non saranno ammessi progetti che abbiano usufruito del contributo regionale (aggiuntivo o L.R. 1/2001) per più di quattro anni.

4.6. Qualora, a seguito delle istruttorie effettuate in applicazione dei suddetti criteri si superi il tetto complessivo delle disponibilità finanziarie sul competente capitolo del bilancio annuale, il contributo per ogni singola ATL verrà ridotto in pari percentuale, al fine di rispettare le risorse stanziare. Qualora, invece, a seguito delle istruttorie il finanziamento nella misura massima di tutti i progetti presentati ammissibili risulti di entità inferiore alle disponibilità finanziarie sul capitolo di bilancio, potranno essere ammessi al contributo ulteriori progetti presentati dalle ATL, anche superando il tetto dei cinque progetti e del finanziamento massimo di euro 350.000,00= per ogni ATL. In questo caso la Regione Piemonte informerà le ATL fissando il termine per la presentazione dei nuovi progetti. Non saranno presi in considerazione progetti presentati antecedentemente alla comunicazione della Regione;

4.7. Su tutto il materiale prodotto dovrà essere evidenziata l'identità e l'immagine coordinata del territorio regionale, garantendo la visibilità del marchio istituzionale della Regione Piemonte, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Direzione turismo.

## F) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO:

Ciascun progetto presentato dovrà essere corredato dalla seguente documentazione:

- \* tematica a cui si riferisce il progetto

- \* indicare se si tratta di un nuovo progetto o se è la continuazione di un progetto pluriennale (massimo quattro anni); in questo caso fornire una breve relazione dello sviluppo del progetto negli anni precedenti

- \* descrizione dettagliata del progetto

- \* elenco degli eventuali soggetti partecipanti al progetto e indicazione delle modalità di partecipazione

- \* piano finanziario di previsione per la realizzazione del progetto, nel quale siano evidenziati:

- \* il costo complessivo del progetto, comprendente sia le spese ammissibili al contributo che le eventuali altre tipologie di spesa, descrivendo nel dettaglio le singole voci

\* la spesa sostenuta dall'ATL comprendente sia le spese dettagliate ammissibili al contributo che le eventuali altre tipologie di spesa

\* l'eventuale spesa a carico di altri soggetti

\* le entrate (specificare la provenienza)

\* il regime fiscale IVA del consorzio: se l'IVA non rappresenta un costo per l'ATL i preventivi di spesa dovranno essere presentati al netto dell'IVA stessa.

Le domande dovranno essere inviate al Settore Organizzazione Turistica della Regione Piemonte - Via Avogadro, 30 - 10121 TORINO - entro il 31 LUGLIO 2007.

#### G) MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI:

Il contributo viene erogato come segue:

\* 80% alla comunicazione di inizio dell'attività;

\* 20% alla presentazione della documentazione consuntiva di tutti i progetti, compilata come sotto descritto ;

\* in caso di spesa complessiva inferiore a quanto preventivato, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Se alla presentazione del consuntivo i progetti rientranti in una delle fattispecie previste ai punti E)2.2.1, E)2.2.2, E)2.2.3, E) 2.3 non risulteranno in possesso del requisito di cui ai suddetti punti, la liquidazione del saldo del sarà effettuata sulla base del ricalcolo del contributo nella misura del 60% della spesa sostenuta dall'ATL.

Nei casi previsti al p.to E) 2.2.2. può essere indicata un'ATL capofila del progetto, alla quale sarà erogato tutto il contributo.

#### H) PRESENTAZIONE DEL CONSUNTIVO DI ATTIVITA' E DI SPESA:

per ciascun progetto si dovrà presentare:

\* una relazione dettagliata sulla sua realizzazione, comprendente un monitoraggio che certifichi le modalità di attuazione del progetto e sui risultati conseguiti (ricaduta sul territorio in termini di presenza turistica, materiale prodotto, coinvolgimento degli operatori ..... e qualsiasi altro elemento ritenuto utile per valutare l'esito del progetto) Per i progetti pluriennali il monitoraggio dovrà essere riferito a tutta la durata del progetto

\* il consuntivo dettagliato delle spese e delle entrate, predisposto sulla base delle voci del preventivo

\* l'elenco dei giustificativi di spesa sottoscritto dal legale rappresentante dell'ATL

Per i progetti realizzati nell'ambito del punto E)2.2.1. (coinvolgimento finanziario di soggetti diversi dall'ATL pari almeno al 25% del costo complessivo del progetto) allegare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'ATL nella quale siano elencati i soggetti partecipanti al progetto, le modalità e l'entità economica della partecipazione di ciascun soggetto;

Per i progetti realizzati nell'ambito del punto E)2.2.3. (coinvolgimento di soggetti non soci dell'ATL) allegare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'ATL nella quale siano elencati i soggetti coinvolti e le modalità della loro partecipazione al progetto.

Nei progetti realizzati da più di una ATL (p.to E 2.2.2.) la documentazione può essere presentata dall'ATL capofila del progetto.

Ai fini della liquidazione del saldo del contributo, la documentazione consuntiva dovrà essere presentata inderogabilmente entro il 30 settembre 2009. Successivamente a quella data il contributo sarà limitato alle somme già erogate. In ogni caso sarà necessario fornire la documentazione ai fini della verifica della spesa effettivamente sostenuta.

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 54-5999

**Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Programma di attività 2007. Riduzione accantonamento fondo assegnato con D.G.R. n. 28 - 5524 del 19 marzo 2007. Importo di 2.500.000,00 euro (capitolo 12691/2007).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di ridurre, per le motivazioni indicate in premessa, l'importo dell'accantonamento n. 100443 (D.G.R. n. 28 - 5524 del 19 marzo 2007) relativo al capitolo 12691/2007 di un importo pari a 2.500.000,00 euro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 55-6000

**Spese di funzionamento dei Settori territoriali della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2007. Spese per la corrispondenza postale e per le comunicazioni telegrafiche. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma di Euro 7.000,00 (cap. 13019/07).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di accantonare a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste la somma di Euro 7.000,00, sul cap. 13019/07 (Acc. n. 100826), per far fronte alle spese dei Settori territoriali relative alla corrispondenza postale e alle comunicazioni telegrafiche;

- di demandare ad un successivo provvedimento della Direzione competente l'impegno e la ripartizione della somma così accantonata a favore dei Settori territoriali facenti capo alla stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 56-6001

**Recepimento del Testo Coordinato del Contratto Integrativo Regionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di recepire il Testo Coordinato del Contratto Integrativo Regionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, allegato in copia alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritto a Torino in data 22 marzo 2007 tra la delegazione di parte pubblica, l'Uncem e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, composte come dettagliato in premessa;

- di dare atto che l'applicazione delle disposizioni contrattuali in oggetto è demandata alla Direzione Economia Montana e Foreste, che farà fronte agli oneri finanziari conseguenti mediante le risorse accantonate con le D.G.R. n. 31 - 5174 del 29.1.2007 e n. 51 - 5646 del 2.4.2007 sui capitoli 10261, 10333, 10546 e 10571, del bilancio regionale di previsione per l'anno 2007, nonché con quelle iscritte sul capitolo 25507/07.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 57-6002

**L.r. 28/02/2000, n. 16, art. 5 - Presa d'atto delle Comunità collinari costituite e dei Comuni collinari e parzialmente collinari inclusi in Comunità montane e dei rispet-**

**tivi dati territoriali. Accantonamento di Euro 2.500.000,00 (di cui Euro 2.193.814,57 sul cap. 22891/07 ed Euro 306.185,43 sul cap. 22948/07) a favore della Direzione Ec. Mont. e Foreste per la ripartizione del fondo regionale per la collina.**

A relazione dell'Assessore Sibille:

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16 (Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare) in base alla quale la Regione Piemonte promuove la salvaguardia delle zone collinari marginali con particolare attenzione all'ambiente naturale, alla valorizzazione delle risorse umane e delle attività economiche, alla tutela, al recupero e alla valorizzazione delle tradizioni storiche, culturali e religiose;

rilevato che, per il perseguimento di tali finalità, la Regione promuove, altresì, mediante gli interventi previsti dalla legge, la tutela e lo sviluppo integrato del patrimonio umano, culturale ed ambientale, il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti, la valorizzazione del territorio e dell'economia con il recupero ed il potenziamento di attività economiche specifiche, la qualificazione dei servizi pubblici locali, la riduzione dell'esodo della popolazione così da realizzare anche un'efficace politica di difesa del suolo;

considerato che per il conseguimento delle finalità di cui sopra, l'articolo 3 della legge prevede che i Comuni collinari e parzialmente collinari operino mediante le forme associative previste dalla normativa in materia di enti locali e stabilisce che tali associazioni vengano denominate "Comunità collinari";

preso atto che, in base alla documentazione agli atti della Direzione Economia Montana e Foreste, risultano attualmente costituite 34 associazioni di Comuni qualificabili come Comunità collinari ai sensi della l.r. 16/2000, destinate a dare attuazione ai disposti della legge stessa e che, in particolare, le Comunità collinari che risultano costituite al 1.1.2007 sono le seguenti:

#### *Provincia di Alessandria*

- 1 Comunità Collinare Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida (Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Trisobbio)
- 2 Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese (Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi)
- 3 Comunità Collinare Colli Tortonesi (Carbonara Scrivia, Carezzano, Gavazzana, Paderna, Sardigliano, Sarezzano, Spineto Scrivia, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo)
- 4 Comunità Collinare Unione Collinare del Monferrato (Cella Monte, Olivola, Ozzano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville)
- 5 Comunità Collinare della Valcerrina (Castelletto Merli, Cerrina Monferrato, Gabiano, Moncestino, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Villamiroglio)
- 6 Comunità Collinare Colli e Castelli del Monferrato (Alfiano Natta, Camino, Cereseto, Mombello Monferrato, Murisengo, Solonghello, Villadeati)
- 7 Comunità Collinare Il Girasole (Borgoratto Alessandrino, Frascaro, Oviglio)
- 8 Comunità Collinare del Gavi (Capriata d'Orba, Francavilla Bisio)
- 9 Comunità Collinare di Munfrin (Frassinello M.to, Ottiglio, Vignale M.to)



- 10 Comunità Collinare Basso Grue Curone  
(Casal Noceto, Castellar Guidobono, Viguzzolo)

*Provincia di Asti*

- 11 Comunità Collinare Colline Alfieri  
(Antignano, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Tigliole)
- 12 Comunità Collinare Val Trivera  
(Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Cortandone (AT), Ferrere, Maretto, Monale, Roatto, Villafranca d'Asti)
- 13 Comunità Collinare Val Rilate  
(Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Frinco, Montechiaro d'Asti, Piea, Settime, Soglio, Villa San Secondo)
- 14 Comunità Collinare Alto Astigiano  
(Albugnano, Aramengo, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Cerreto d'Asti, Mombello di Torino (TO), Moncucco Torinese, Montafia, Moransengo, Passerano Marmorito, Pino d'Asti)
- 15 Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni  
(Agliaio, Azzano d'Asti, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Vaglio Serra, Vigliano d'Asti, Vinchio)
- 16 Comunità Collinare Colline tra Langa e Monferrato  
(Calosso, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Moasca, Montegrosso d'Asti, San Marzano Oliveto)
- 17 Comunità Collinare Colli Divini  
(Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Penango, Scurzolengo, Viarigi)
- 18 Comunità Collinare Monferrato Valle Versa  
(Calliano, Castell'Alfero, Portacomaro, Tonco)
- 19 Comunità Collinare U.V.A. Unione Versa Astigiano  
(Cocconato, Cunico, Montiglio Monferrato, Piovà Massaia, Robella, Tonengo, Viale d'Asti)
- 20 Comunità Collinare Vigne & Vini  
(Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti)
- 21 Comunità Collinare Via Fulvia  
(Castello di Annone, Cerro Tanaro, Masio (AL), Refrancore, Rocchetta Tanaro)
- 22 Comunità Collinare Unione dei Comuni del Pianalto Astigiano  
(Cellarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti)

*Provincia di Biella*

- 23 Comunità Collinare tra Baraggia e Bramaterra  
(Castelletto Cervo, Mottalciata, Villa del Bosco)
- 24 Comunità Collinare Intorno al Lago  
(Azeglio (TO), Borgo d'Ale (VC), Cossano Canavese (TO), Maglione (TO), Palazzo Canavese (TO), Piverone (TO), Settimo Rottaro (TO), Viverone (BI))

*Provincia di Cuneo*

- 25 Comunità Collinare Unione Colline di Langa e del Barolo  
(Barolo, Castiglione Falletto, Dogliani, Grinzane Cavour, La Morra, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Novello, Roddi, Roddino, Rodello, Serralunga d'Alba, Sinio, Verduno)
- 26 Comunità Collinare Sei in Langa  
(Barbaresco, Camo, Castiglione Tinella, Mango, Neive, Neviglie, Treiso)
- 27 Comunità Collinare del Roero  
(Baldissero d'Alba, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monte Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Vezza d'Alba)

*Provincia di Novara*

- 28 Comunità Collinare Comuni Collinari Del Vergante  
(Belgirate (VCO), Lesa, Meina)
- 29 Comunità Collinare Unione dei Comuni del Cusio  
(Gozzano, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno, Soriso)

*Provincia di Torino*

- 30 Comunità Collinare Collina Torinese  
(Andezeno, Baldissero T.se, Marentino, Montaldo T.se, Moriondo, Pavarolo, Pecetto T.se, Pino T.se, Sciolze)
- 31 Comunità Collinare dei Comuni di Barbania, Front, Rivarossa, Vauda Canavese

- (Barbania, Front, Rivarossa, Vauda Canavese)  
 32 Comunità Collinare Terre dell'Erbaluce  
 (Barone, Caluso, Candia, Mazzè, Villaneggia, Vische)  
 33 Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesana  
 (Mercenasco, Perosa Canavese, Romano Canavese, San Martino Canavese, Scarmagno, Strambino)

*Provincia di Vercelli*

- 34 Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino  
 (Gattinara, Lozzolo, Roasio, Serravalle Sesia)

visto l'articolo 5 della l.r. 16/2000, in base al quale il fondo regionale per la collina, istituito dalla stessa legge per il conseguimento delle finalità di cui sopra, deve essere ripartito tra le Comunità collinari per il trenta per cento sulla base del territorio collinare e per il settanta per cento in proporzione alla superficie del territorio collinare classificato svantaggiato o molto svantaggiato ai sensi dell'articolo 2 della legge;

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 novembre 2001, n. 211 - 35416 emanata in attuazione dell'articolo 2 della l.r. 16/2000, con la quale si è provveduto alla classificazione dei Comuni collinari e parzialmente collinari svantaggiati e molto svantaggiati, così come individuati dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 12 maggio 1988 n. 826 - 6658;

preso atto che i dati territoriali di ciascuna Comunità collinare, risultanti dalle classificazioni operate dai provvedimenti di cui sopra, sono quelli indicati per ciascuna Comunità nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

visto l'articolo 28 della legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 (Modifiche alla legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo Unico delle leggi sulla montagna)), che, nel modificare il disposto dell'articolo 50 della l.r. 16/1999, stabilisce che il fondo regionale per la montagna da ripartire tra le Comunità montane sia alimentato, tra l'altro, dai finanziamenti previsti dalla l.r. 16/2000, per i comuni collinari aventi diritto compresi nella perimetrazione della Comunità montana;

preso atto che, con l'entrata in vigore della l.r. 19/2003, risultano compresi nel territorio delle Comunità montane i seguenti Comuni collinari e parzialmente collinari:

a) nella provincia di Alessandria:

1. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona, i Comuni di Berzano di Tortona, Cerreto Grue, Volpellino;
2. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese, i Comuni di Belforte Monferrato, Montaldeo, Parodi Ligure;
3. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno i Comuni di Bistagno, Cremolino, Grognardo, Melazzo, Ponti, Prasco, Terzo e Visone;

b) nella provincia di Asti:

4. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, i Comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea;

c) nella provincia di Biella:

5. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Prealpi Biellesi, il Comune di Masserano;

d) nella provincia di Cuneo:

6. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Alta Langa, il Comune di Trezzo Tinella;
7. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Valli Monregalesi, il Comune di Niella Tanaro;
8. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Langa Valli Belbo Valli Bormida Uzzone, i Comuni di Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo;

e) nella provincia di Novara:

9. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Due Laghi, i Comuni di Ameno, Colazza, Miasino, Piasco;
10. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Cusio Mottarone (VC), il Comune di San Maurizio di Opaglio (NO);

f) nella provincia di Torino:

11. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Val Ceronda e Casternone, il Comune di Fiano;
12. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Alto Canavese, il Comune di Rocca Canavese;
13. nell'ambito territoriale della Comunità Montana Dora Baltea Canavesana, i Comuni di Borgofranco d'Ivrea, Chiaverano;

preso atto che i dati territoriali di ciascun Comune collinare o parzialmente collinare incluso in Comunità montana, risultanti dalle classificazioni operate dai provvedimenti di cui sopra, sono quelli indicati per ciascuna Comunità montana nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

considerato che le risorse del fondo regionale per la collina per l'anno 2007 sono disponibili:

\* sulla dotazione finanziaria del capitolo 22891 del bilancio di previsione per l'anno 2007, relativamente alla quota erogabile alle Comunità collinari;

\* sulla dotazione finanziaria del capitolo 22948 del bilancio di previsione per l'anno 2007, relativamente alla quota erogabile alle Comunità montane che includono Comuni collinari e parzialmente collinari;

rilevata l'opportunità di destinare, per l'anno 2007, la somma complessiva di Euro 2.500.000,00 quale dotazione del fondo regionale per la collina da ripartire tra le Comunità collinari e le Comunità montane ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 16/2000;

dato atto che, in base alla stessa norma, la formula da utilizzare per il calcolo della somma da ripartire, rispettivamente, alle Comunità collinari e alle Comunità montane è la seguente:

((Territorio collinare di ciascuna Comunità collinare o montana/Territorio collinare complessivo di tutte le Comunità collinari costituite e di tutte le Comunità montane che includano comuni collinari)\* 0,3 + (Territorio collinare svantaggiato o molto svantaggiato di ciascuna Comunità collinare o montana/Ter-

ritorio collinare svantaggiato o molto svantaggiato di tutte le Comunità collinari e di tutte le Comunità montane che includano comuni collinari)\* 0,7)\*Risorse del fondo;

dato atto che, secondo la formula di cui sopra, la quota del fondo regionale per la collina da destinare complessivamente alle Comunità collinari e alle Comunità montane che includono Comuni collinari e parzialmente collinari risulta, rispettivamente, pari ad Euro 2.193.814,57 ed Euro 306.185,43, come indicato nel prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto pertanto di accantonare a favore della Direzione Economia Montana e Foreste, competente all'attuazione della L.r. 16/2000, per la successiva assegnazione agli Enti interessati in base al disposto dell'articolo 5 della stessa, la somma complessiva di Euro 2.500.000,00, di cui Euro 2.193.814,57 sulla dotazione finanziaria del capitolo 22891 del bilancio di previsione per l'anno 2007 da destinare alle Comunità collinari ed Euro 306.185,43 sulla dotazione finanziaria del capitolo 22948 del bilancio di previsione per l'anno 2007 da destinare alle Comunità montane che includono Comuni collinari e parzialmente collinari;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;  
vista la legge regionale 23 aprile 2007, n. 10;  
tutto ciò premesso,  
la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di prendere atto che le Comunità Collinari costituite al 1.1.2007 ai sensi e per gli effetti della legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16 sono quelle dettagliate in premessa;

- di prendere atto che i dati territoriali riferiti alle Comunità collinari, utili ai fini della ripartizione del fondo regionale per la collina previsto dall'articolo 5 della L.r. 16/2000, sono quelli indicati, per ciascuna Comunità, nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di prendere atto che i Comuni collinari e parzialmente collinari ricompresi nell'ambito territoriale di Comunità montane ai sensi della L.r. 19/2003 sono quelli dettagliati in premessa;

- di prendere atto che i dati territoriali riferiti ai Comuni collinari e parzialmente collinari, utili ai fini della ripartizione del fondo regionale per la collina così come previsto dall'articolo 50 della L.r. 16/1999, così come modificata dalla L.r. 19/2003, sono quelli indicati, per ciascuna Comunità montana, nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di accantonare la somma complessiva di Euro 2.500.000,00 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste, di cui Euro 2.193.814,57 sulla dotazione finanziaria del capitolo 22891/2007 (A/100827) ed Euro 306.185,43 sulla dotazione finanziaria del capitolo 22948/2007 (A/100828), al fine di consentire la ripartizione del fondo regionale per la collina, rispettivamente, alle Comunità collinari e alle Comunità montane che includono Comuni collinari e parzialmente collinari, ripartizione che sarà effettuata con successivo atto della Direzione secondo i criteri di cui all'articolo 5 della L.r. 16/2000 e sulla base dei dati territoriali contenuti nel prospetto allegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 58-6003

**Programma di interventi in materia di economia montana e foreste. Anno 2007. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 16.549.936,00. Bilancio di previsione per l'anno 2007 (capitoli vari).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 59-6004

**P.I.C. Interreg III Italia-Svizzera. Accantonamento a favore di Direzioni regionali diverse della somma di Euro 1.621.921,48 su capitoli vari del bilancio 2007 per erogazione acconti e saldi ai progetti approvati dal CdP.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di disporre l'accantonamento della somma complessiva di 1.621.921,48 Euro, iscritta sui capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2007, a favore delle Direzioni regionali - Settori competenti alla gestione dei progetti - e secondo gli importi riportati nella tabella sottostante:

Capitolo n°	Importo	Accantonamento n°	Direzione a cui accantonare
23020/07	193.962,90	100841	Economia Montana e Foreste
23020/07	33.601,48	100868	Beni Culturali - Settore Musei e patrimonio culturale
23020/07	283.832,22	100869	Turismo Sport Parchi - Settore Pianificazione Aree Protette
23036/07	420.081,92	100842	Economia Montana e Foreste
23036/07	51.714,98	100870	Beni Culturali - Settore Musei e patrimonio culturale
23036/07	405.474,60	100871	Turismo Sport Parchi - Settore Pianificazione Aree Protette
25562/07	57.053,94	100843	Economia Montana e Foreste
25562/07	17.464,54	100872	Beni Culturali - Settore Musei e patrimonio culturale
25562/07	21.261,51	100873	Turismo Sport Parchi - Settore Pianificazione Aree Protette

22991/07	49.322,69	100844	Economia Montana e Foreste
22991/07	780,00	100874	Trasporti - Settore Navigazione interna e merci
22985/07	8.728,22	100845	Economia Montana e Foreste
22997/07	78.642,48	100846	Economia Montana e Foreste
Totale	1.621.921,48		

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 60-6005

**Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 45-7971 del 9/12/2002, modificata dalla D.G.R. n. 136-15139 del 17/03/2005, che definisce la pianta organica del personale impiegatizio a tempo indeterminato assunto ai sensi del C.C.N.L. per gli addetti alle sistemazioni idraulico-forestali.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di incrementare di 2 unità l'organico del personale a tempo indeterminato con qualifica di impiegato addetto alle sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie;

di modificare la D.G.R. n° 45-7971 del 9/12/2002, già modificata con D.G.R. n° 136-15139, del 17/3/2005, determinando la dotazione organica degli impiegati addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale dipendenti dalla Regione Piemonte e operanti presso le strutture della Direzione Economia Montana e Foreste in complessive 19 unità impiegate a tempo indeterminato;

di demandare alla Direzione Economia Montana e Foreste la redistribuzione tra i Direttori dei Lavori delle province di Torino e Cuneo delle squadre degli addetti alle sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie sul territorio montano e collinare della province di Torino e Cuneo al fine di ottimizzare i carichi di lavoro e la suddivisione delle responsabilità;

di dare atto che le risorse finanziarie necessarie potranno essere reperite dalla Direzione Regionale competente sui Capitoli 10261 del Bilancio 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 62-6006

**Recepimento dell'accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, relativo a "Linee guida applicative del Regolamento**

**n. 852/2004/CE del Parlamento e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di recepire come parte integrante della presente Deliberazione l'allegato Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, recante "Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari";

- di considerare "piccoli quantitativi di prodotti primari", ai fini dell'esclusione dal campo di applicazione e dall'obbligo di registrazione ai sensi del Regolamento CE/852/2004, quelli ceduti da imprese agricole alle quali si applicano le disposizioni dell'articolo 32-bis del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni e integrazioni;

- di considerare assolte dall'obbligo di registrazione, previsto dal Regolamento CE/852/2004 e dall'Accordo Stato Regioni relativo all'applicazione del Regolamento CE/852/2004, tutte le imprese alimentari già iscritte e presenti, alla data di pubblicazione della presente Deliberazione, nel Registro Nazionale delle Imprese (istituito con la Legge 29/12/1993 n. 580), accessibili e consultabili da parte degli uffici regionali e delle ASL tramite l'Anagrafe delle Attività Economiche Produttive della Regione Piemonte, ovvero già iscritte in altre banche dati nazionali o regionali accessibili e consultabili attraverso altri sistemi informativi esistenti;

- di dare corso, sia pure in modo provvisorio, ai contenuti dell'Accordo Stato Regioni relativo all'applicazione del Regolamento CE/852/2004, per gli aspetti riguardanti le Dichiarazioni di Inizio Attività (di seguito DIA), semplici e differite, in attesa che vengano definite le modalità di comunicazione informatizzate tramite il Portale delle Imprese o altre modalità definitive concordate tra le Regioni ed il Ministero della Salute. La Dichiarazione di Inizio Attività, sostituisce sia l'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 2, Legge 283/1962 ed all'art. 29, R.D. 3298/1928 (per le attività che vi erano soggette), che le altre autorizzazioni sanitarie in contrasto con i principi contenuti nel Regolamento CE/852/2004, sia altre attestazioni, effettuate con le modalità e sulla base dei requisiti previsti dai regolamenti comunali di igiene degli alimenti. Resta, invece, impregiudicato il valore dei regolamenti comunali concernenti materie diverse, quali ad esempio i regolamenti edilizi, nonché di ogni altra normativa concernente aspetti diversi da quello della produzione, somministrazione e commercializzazione degli alimenti;

- di demandare ai Comuni del Piemonte o, qualora presenti, agli Sportelli Unici per le Attività Pro-



duttive (SUAP), così come previsto dall'Accordo Stato Regioni relativo all'applicazione del Regolamento CE/852/2004, il compito di ricevere le DIA dalle imprese alimentari e di trasmettere ai rispettivi Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, copia delle notifiche di inizio, variazione, cessazione e chiusura attività, di tutte le nuove imprese alimentari soggette a DIA, in attesa che vengano stabiliti canali di comunicazione informatizzata tramite il Portale delle Imprese o altre modalità definitive e semplificative concordate tra le Regioni ed il Ministero della Salute;

- di demandare alla Direzione di Sanità Pubblica la predisposizione di indicazioni relative alle modalità operative, per dare corso, sia pure in modo provvisorio, ai contenuti dell'Accordo Stato Regioni relativo all'applicazione del Regolamento CE/852/2004, per gli aspetti riguardanti le Dichiarazioni di Inizio Attività semplici e differite;

- di demandare alla Direzione di Sanità Pubblica, tenendo conto delle considerazioni espresse in premessa, il compito di affrontare gli aspetti legati:

- all'accesso alle banche dati da parte degli Uffici regionali e dei Servizi delle ASL;

- alla codifica delle attività ai fini dell'estrazione di dati settoriali o territoriali;

- alla creazione ed allo sviluppo di archivi informatizzati regionali e locali contenenti dati riferiti all'attività di controllo ufficiale degli alimenti (categorizzazione del rischio relativo, esiti del controllo ufficiale, attività di campionamento, ecc.), da integrarsi e raccordarsi con le già citate banche dati (registro delle imprese, AAEP, anagrafe zootecnica, anagrafe delle imprese agricole, ecc.);

- di demandare alla Direzione di Sanità Pubblica ed agli organi di controllo delle ASL la supervisione, la vigilanza ed i controlli sulla corretta applicazione delle indicazioni oggetto della presente Deliberazione.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari".**

Rep. n. 2670..... del 9 febbraio 2006

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

**Nell'odierna seduta del 9 febbraio 2006:**

**VISTO** il Regolamento 852/2004 CE "Regolamento del Parlamento europeo e del consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" che detta norme di igiene generale previste ai fini della sicurezza alimentare propedeutiche alle norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale di cui ai Regolamenti 853/2004 e 854/2004;

**VISTO** l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuisce a questa Conferenza la facoltà di sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze per svolgere attività di interesse comune;

**VISTA** la nota del 19 gennaio 2006, con la quale Il Ministero della salute, sulla base del sopra citato Regolamento 852/2004 CE, ha predisposto una bozza di accordo relativa a "Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari", al fine di fornire agli operatori del settore alimentare ed agli organi di controllo indicazioni sull'applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento in parola;

**VISTA** la nota in data 27 gennaio 2006, con la quale le Regioni hanno comunicato il loro parere tecnico favorevole sulla proposta di accordo in oggetto;

**ACQUISITO** nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e Province autonome sull'accordo relativo a "Linee guida applicative del



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari", nei termini di cui all'allegato sub A;

**SANCISCE ACCORDO**

tra il Ministero della salute e le Regioni e le Province autonome, nei termini di cui all'allegato sub A, richiamato in premessa, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO  
Dott. Riccardo Carpino



IL PRESIDENTE  
Sen. Prof. Enrico La Loggia

All. sub A

## LINEA GUIDA APPLICATIVA DEL REGOLAMENTO CE N. 852/2004/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO SULL'IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

La presente linea-guida, predisposta in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome, sentite le Associazioni di categoria, ha l'obiettivo di fornire agli operatori del settore alimentare ed agli organi di controllo, indicazioni in merito all'applicazione del Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, nonché precisare talune parti del sopra citato regolamento che danno facoltà agli Stati membri di mantenere o adottare disposizioni particolari adeguate alle singole realtà nazionali, nel rispetto dei principi generali di sicurezza alimentare.

Le disposizioni del Regolamento 852/2004 CE "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" si rivolgono a tutti gli operatori del settore alimentare, dettando norme di igiene generale previste ai fini della sicurezza alimentare, e sono propedeutiche alle norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale di cui ai Regolamenti 853/2004 e 854/2004.

Spetta alle Aziende USL attraverso i servizi medici e veterinari, ciascuno per la parte di propria competenza, condurre la verifica dell'applicazione del Regolamento sulla base delle indicazioni fornite dalla presente linea guida o specifiche e più puntuali precisazioni del Ministero della Salute, delle Regioni e Province Autonome, i secondo i principi generali previsti dal Regolamento 882/2004.

### 1. AMBITO DI APPLICAZIONE ED ESCLUSIONI

#### Produzione primaria

Il Regolamento n. 852/2004 si applica alla produzione primaria comprese le attività di trasporto, di magazzinaggio e di manipolazione, intese come operazioni associate ai prodotti primari sul luogo di produzione, a condizione che questi non subiscano alterazioni sostanziali della loro natura originaria. Esso si applica, inoltre, al trasporto degli animali vivi e, nel caso di prodotti di origine vegetale, di prodotti della pesca e della caccia, al trasporto dal posto di produzione ad uno stabilimento.

A tale proposito si riportano le seguenti definizioni:

- Produzione primaria: "tutte le fasi della produzione, dell'allevamento o della coltivazione dei prodotti primari, compresi il raccolto, la mungitura e la produzione zootecnica precedente la macellazione e comprese la caccia, la pesca e la raccolta di prodotti selvatici" (Reg. 178/2002 art. 3 punto 17).
- Prodotto primario: "i prodotti della produzione primaria compresi i prodotti della terra, dell'allevamento, della caccia e della pesca" (Reg. 178/2002 art. 2, comma 2, lettera b).
  - E' necessario definire, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione U.E. nel documento guida relativo al Regolamento n. 852, l'ambito di applicazione del Regolamento nel contesto della produzione primaria tanto per i prodotti vegetali che per quelli di origine animale: Produzione, coltivazione di prodotti vegetali come semi, frutti, vegetali ed erbe comprese le operazioni di trasporto, stoccaggio e manipolazione che, tuttavia, non alteri sostanzialmente la loro natura, dal punto di raccolta all'Azienda agricola e da qui allo stabilimento per le successive operazioni.
  - Produzione e allevamento degli animali produttori di alimenti in azienda e qualsiasi attività connessa a questa, compreso il trasporto degli animali produttori di carne ai mercati, agli stabilimenti di macellazione ed in ogni caso di trasporto degli animali;
  - Produzione ed allevamento di lumache in azienda e eventuale trasporto allo stabilimento di trasformazione o al mercato.





- Produzione di latte crudo ed il suo stoccaggio nell'allevamento di produzione; lo stoccaggio del latte crudo nei centri di raccolta diversi dall'allevamento, dove il latte viene immagazzinato prima di essere inviato allo stabilimento di trattamento, non è da considerarsi una produzione primaria.
- La produzione e la raccolta delle uova nello stabilimento di produzione escluso il confezionamento.
- Pesca, manipolazione dei prodotti della pesca, senza che sia alterata la loro natura, sulle navi, escluse le navi frigorifero e le navi officina ed il trasferimento dal luogo di produzione al primo stabilimento di destinazione.
- Produzione, allevamento e raccolta dei prodotti di acquacoltura ed il loro trasporto agli stabilimenti di trasformazione
- La produzione, l'allevamento e la raccolta di molluschi bivalvi vivi ed il loro trasporto ad un centro di spedizione o di depurazione
- Tutte le attività relative alla produzione dei prodotti derivanti dall'apicoltura deve essere considerata produzione primaria, compreso l'allevamento delle api, la raccolta del miele ed il confezionamento e/o imballaggio nel contesto dell'Azienda di apicoltura. Tutte le operazioni che avvengono al di fuori dell'Azienda, compreso il confezionamento e/o imballaggio del miele, non rientrano nella produzione primaria.
- La raccolta di funghi, bacche, lumache ecc. selvatici ed il loro trasporto allo stabilimento di trasformazione.

Le tipologie sopramenzionate, necessitano pertanto di registrazione ai sensi del Regolamento n. 852/2004.

#### Ambito locale

Al fine di definire l'ambito di applicazione del Regolamento 852/2004, fermo restando che l'articolo 1 paragrafo 2, lettera c) esclude dal campo di applicazione la "*fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o a dettaglianti locali che forniscono direttamente il consumatore finale*", si ritiene utile riportare quanto già definito in merito nelle Linee Guida applicative del Regolamento 853/2004, che analogamente all'art. 1, paragrafo 3, lett. C, esclude dal campo di applicazione la "*fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che riforniscono direttamente il consumatore finale*".

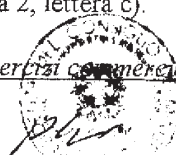
Pertanto:

È necessario definire cosa si intenda per:

- "fornitura diretta"
- "commercio al dettaglio"
- "livello locale"
- "piccolo quantitativo".

Per quanto riguarda la fornitura diretta, nel testo italiano dei Regolamenti n. 852 ed 853/2004 è presente una differenza che necessita una precisazione. Infatti, nel Regolamento n. 852 si parla di "*... fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o a dettaglianti locali che forniscono direttamente il consumatore finale*" (Art. 1, comma 2, lettera c)). Il regolamento n. 853 invece, riporta: "*fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale*" (Art. 1, comma 2, lettera c).

Nel testo inglese viene utilizzata esclusivamente la dizione "*esercizi commerciali al dettaglio*".



Per quanto sopra, in entrambi i casi, è possibile destinare direttamente i prodotti alla vendita presso un esercizio commerciale, compresi gli esercizi di somministrazione, anche se questo non rielabora i prodotti stessi.

Per quanto riguarda la definizione di "commercio al dettaglio" si rimanda a quanto previsto dal Reg. 178/2002CE, art.3, punto 7.: *"la movimentazione e/o trasformazione degli alimenti e il loro stoccaggio nel punto di vendita o di consegna al consumatore finale, compresi i terminali di distribuzione, gli esercizi di ristorazione, le mense di aziende e istituzioni, i ristoranti e altre strutture di ristorazione analoghe, i negozi, i centri di distribuzione per supermercati e i punti vendita all'ingrosso."*

In conformità ai Regolamenti (CE) n. 852/2004 e 853/2004, per fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari si deve intendere la cessione occasionale e su richiesta del consumatore finale o dell'esercente un esercizio al commercio al dettaglio, di prodotti primari ottenuti nell'azienda stessa, a condizione che tale attività sia marginale rispetto all'attività principale.

Il concetto di "livello locale" deve essere definito, come specificato a livello comunitario, in modo tale da garantire la presenza di un legame diretto tra l'Azienda di origine e il consumatore (11° considerando del Regolamento).

E' opportuno precisare che quanto sopra esclude il trasporto sulle lunghe distanze e quindi non può in alcun modo essere inteso come "ambito nazionale".

Pertanto, l' "livello locale" viene ad essere identificato nel territorio della Provincia in cui insiste l'azienda e nel territorio delle Province contermini, ciò al fine di non penalizzare le aziende che si dovessero trovare al confine di una unità territoriale e che sarebbero quindi naturalmente portate a vendere i propri prodotti anche nel territorio amministrativo confinante.

Si sottolinea come l'esclusione dal campo di applicazione del regolamento e, quindi, degli obblighi che esso comporta, anche per il produttore primario che commercializza piccole quantità direttamente, non esime l'operatore dall'applicazione, durante la sua attività, delle regole base dell'igiene e delle buone pratiche agricole al fine di ottenere un prodotto sicuro. Sono fatte salve, inoltre, le norme specifiche di settore.

In ogni caso il dettagliante, in ambito locale, ha l'obbligo di documentare la provenienza dei prodotti in base alle disposizioni del Regolamento 178/2002 CE relative alla rintracciabilità, che è oggetto di verifica da parte delle Autorità Sanitarie insieme agli altri aspetti pertinenti, ai sensi e con le procedure previste dal Regolamento 882/2004 e dell'Accordo di Conferenza Stato Regioni "linee guida ai fini della rintracciabilità degli alimenti e dei mangimi per fini di sanità pubblica, volto a favorire l'attuazione del Regolamento 178/2002 CE del Parlamento europeo e del Consiglio".

Il dettagliante che acquista prodotti da un produttore escluso dal campo di applicazione del Regolamento 852 ha l'obbligo della rintracciabilità e si assume la responsabilità diretta sui prodotti che acquista e ha quindi l'obbligo di mettere in atto le procedure di rintracciabilità in caso di allerta.

## 2. REGISTRAZIONE

Tutte le attività di produzione, trasformazione, trasporto, magazzinaggio, somministrazione e vendita sono soggette a procedura di registrazione, qualora non sia previsto il riconoscimento ai sensi del Regolamento 853/2004.

Ogni operatore del settore alimentare deve quindi notificare all'autorità competente, al fine della sua registrazione, ogni stabilimento posto sotto il suo controllo, laddove per stabilimento si

*PE*

intende ogni unità di un'«impresa alimentare» a sua volta definita come «ogni soggetto pubblico o privato, con o senza fini di lucro, che svolge una qualsiasi delle attività connesse ad una delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti» (art. 3 del Reg. 178/2002). Sono registrati e quindi sottoposti a controllo ufficiale ai sensi del Regolamento 882/2004 anche, tutti gli stabilimenti di produzione primaria che non sono soggetti a riconoscimento ai sensi del Regolamento 853/2002, con l'esclusione di quelli finalizzati alla produzione di alimenti per il solo consumo domestico privato.

Il Regolamento 852/2004 stabilisce inoltre che la registrazione non necessita dell'obbligo di un'ispezione preventiva da parte dell'organo tecnico dell'Azienda USL competente.

In considerazione delle procedure attualmente vigenti in materia di procedimenti amministrativi stabiliti dalla legge 241/90 e seguenti, si individua la procedura di Denuncia di Inizio Attività (di seguito denominata D.I.A.) come quella da applicarsi ai fini della registrazione delle attività alimentari.

Le attività già in possesso di Autorizzazione o Nulla osta sanitario o di una Registrazione ai sensi di specifica normativa di settore, non hanno necessità di effettuare un'ulteriore notifica ai fini della registrazione prevista dal Reg. 852/2004.

Salvo diversa specifica determinazione della Regione o Provincia Autonoma l'anagrafe delle registrazioni è di competenza delle Aziende USL.

Il titolare dell'industria alimentare o del mezzo di trasporto invia al Comune, in cui ha sede tale attività o in cui è residente (nel caso di mezzo di trasporto), la notifica dell'esistenza, dell'apertura, della variazione di titolarità o di attività, della cessazione, della chiusura di ogni attività soggetta a registrazione. Il Comune la trasmette alla ASL (Dipartimento di Prevenzione) che effettua la registrazione secondo un tracciato record contenente almeno le informazioni di cui all'allegato A.

Ogni Regione provvederà con apposito provvedimento ad approvare apposita modulistica al fine di disporre di una dichiarazione circostanziata, non equivocabile e omogenea sul proprio territorio.

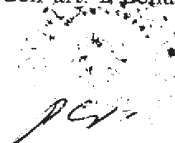
#### **Modalità applicative della notifica per l'inizio di nuove attività o per le modifiche sostanziali (strutturali o di tipologia) di attività esistenti**

La Registrazione può essere effettuata a seguito della notifica di una D.I.A. semplice (Dichiarazione d'Inizio Attività) ovvero di una D.I.A. differita (l'attività può iniziare dopo 45 giorni dalla comunicazione)

Presupposto della D.I.A. è che al momento della presentazione della comunicazione, il titolare dichiara che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dalla norma in funzione dell'attività svolta.

In particolare:

1. Applicazione della D.I.A. semplice: a tutte quelle attività che, con la precedente normativa nazionale, *non erano soggette ad autorizzazione sanitaria* ai sensi dell'art. 2 della L. 283 o ai sensi di altre normative.
2. Applicazione della D.I.A. differita: a tutte quelle attività che, con la precedente normativa nazionale, *erano soggette ad autorizzazione sanitaria* ai sensi dell'art. 2 della L. 283 o ai sensi di altre normative, compresa la vendita di prodotti ittici.



Se in un esercizio vengono svolte più attività ed anche una soltanto di queste necessita di D.I.A. differita, tutto l'esercizio ne risulta soggetto.

In caso di D.I.A. differita, nei 45 giorni intercorrenti tra la notifica e la data di inizio attività, l'ASL, se lo ritiene necessario, effettua un sopralluogo di verifica, a seguito del quale possono verificarsi le seguenti circostanze:

- l'attività inizia alla data prevista comunicata
- l'attività inizia solo dopo che l'esercizio ha risolto le non conformità evidenziate
- l'attività inizia alla data prevista comunicata, ma l'esercizio deve risolvere determinate non conformità lievi evidenziate, entro dei termini stabiliti dall'organo di controllo.

L'impresa alimentare deve presentare la denuncia accompagnata dalla relazione tecnica e da una planimetria dei locali ove si svolge l'attività.

Nell'ambito delle attività di controllo ufficiale gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL verificano la rispondenza di quanto autocertificato nella D.I.A., nel caso di false dichiarazioni si procede alla denuncia ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Entro il 31 dicembre 2009 dovranno essere effettuate le registrazioni di tutte le attività esistenti.

La registrazione si deve basare su di un sistema informativo efficiente, consultabile ed aggiornato in tempo reale. Poiché i dati riferiti alle singole industrie devono essere raccolti in modo omogeneo sul territorio nazionale, nell'allegato A vengono elencati i dati minimi da registrare.

### **3. RICONOSCIMENTO**

Pur essendo facoltà dello Stato Membro di estendere il riconoscimento a tipologie di stabilimenti diversi da quelli indicati nel Regolamento 853/04 (art.6 paragrafo 3, lettere a) non si ritiene necessario, al momento, un'estensione ad altri settori e in particolare a:

- i centri di cottura che preparano solo piatti pre-cucinati destinati direttamente al consumatore finale;
- le attività di produzione di preparazioni gastronomiche o di qualsiasi altro prodotto alimentare, che utilizzano esclusivamente prodotti di origine animale già trasformati in uno stabilimento riconosciuto.

### **4. DEROGHE**

Con il l'entrata in applicazione del "pacchetto igiene" e cioè dal 1.1.2006 ed a seguito dell'applicazione della Direttiva 2004/41/CE, decadranno le deroghe concesse in base alla normativa comunitaria preesistente.

Da un punto di vista generale, è da notare che le misure nazionali da adottare eventualmente in conformità all'articolo 13, paragrafo 3 del Regolamento n. 852/2004, riguardano l'adattamento dei requisiti specifici di cui all'allegato II dello stesso regolamento 852.

E' opportuno sottolineare che i soggetti che intendono fare richiesta di deroga esaminino attentamente i Regolamenti e facciano richiesta solo nei casi in cui sia effettivamente necessaria. Alla luce di quanto detto il numero e la qualità delle deroghe che verranno concesse per consentire l'utilizzazione ininterrotta dei metodi tradizionali nelle fasi della produzione, trasformazione o distribuzione degli alimenti sicuramente rispecchierà la "nuova filosofia" dei regolamenti.





A tale proposito, si rappresenta che l'articolo 7 del Regolamento n. 2074/2005/CE della Commissione del 5 dicembre 2005 vengono forniti ulteriori chiarimenti e disposizioni in merito alle deroghe in esame.

Innanzitutto, viene chiarito che con "alimenti con caratteristiche tradizionali" vengono identificati quei prodotti alimentari che in ciascun Stato Membro vengono "prodotti tradizionalmente" per:

- 1) ragioni storiche che lo rendono "tradizionale"
- 2) un procedimento tecnologico di produzione tradizionale autorizzato, codificato o registrato; oppure
- 3) oggetto di salvaguardia come "alimento tradizionale" in base a norme Comunitarie, nazionali, regionali o locali.

Possono quindi essere concesse deroghe individuali o generali in relazione ai requisiti di cui al:

- a) Capitolo II, paragrafo 1 dell'Allegato II, relativo ai requisiti ambientali dei locali necessari a conferire loro caratteristiche specifiche. In particolare i locali possono presentare pareti, soffitti e porte non costituite da materiale liscio, impermeabile, non assorbenti o costruiti con materiale non resistente alla corrosione e pareti, soffitti e pavimenti geologici naturali.
- b) Capitolo II, paragrafo 1, lettera f e Capitolo V, paragrafo 1 dell'Allegato II, relativo al tipo di materiale che costituisce gli strumenti specifici per la preparazione, il confezionamento e l'imballaggio di tali prodotti.

La pulizia e la disinfezione di detti ambienti, nonché la frequenza di dette operazioni deve essere adeguata al mantenimento dei requisiti dell'habitat idoneo alla flora microbica specifica.

Gli utensili devono essere mantenuti sempre in condizioni igieniche appropriate e devono essere regolarmente puliti e disinfettati.

Gli operatori del settore alimentare che intendono chiedere deroghe per quanto sopra indicato, devono inviare al Ministero della salute - Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza Alimentare, per il tramite delle Regioni e Province Autonome che esprimeranno il loro parere, una domanda corredata da:

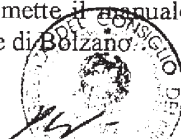
- una breve descrizione dei requisiti per i quali vogliono richiedere la deroga
- una descrizione dei prodotti e degli stabilimenti interessati; e
- qualsiasi altra informazione utile.

#### **4. MANUALI DI CORRETTA PRASSI OPERATIVA**

Il Regolamento (CE) n.852/2004 promuove l'elaborazione di manuali di corretta prassi operativa in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema HACCP ed incoraggia la divulgazione e l'uso degli stessi.

Nonostante la predisposizione e l'adozione di tali manuali abbiano carattere volontario, va evidenziata l'importanza del loro uso da parte degli operatori del settore alimentare e della loro divulgazione da parte dei settori dell'industria alimentare. Ciò al fine di facilitare l'attuazione da parte degli operatori alimentari delle norme generali di igiene e l'applicazione dei principi del sistema HACCP.

Allo stesso tempo il Regolamento (CE) n.852/2004 CE prevede la valutazione dei manuali di corretta prassi operativa al fine di verificarne la conformità alle disposizioni ivi previste. La richiesta di valutazione va inviata al Ministero della Salute che trasmette il manuale all'Istituto Superiore di Sanità, alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e di Bolzano.



6 gl

Contestualmente il Ministero della Salute trasmette il manuale alle Associazioni di categoria ed alle Associazioni di consumatori, di cui all'art.5 della legge 30 luglio 1998 n.281, interessate alla materia oggetto dello stesso che hanno chiesto di partecipare al processo di valutazione dei manuali.

A tal fine le Associazioni sopra citate, che desiderano partecipare al processo di valutazione dei manuali, sono tenute a informare il Ministero della Salute entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente Accordo sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le stesse Associazioni che successivamente a tale data intendano partecipare al processo di valutazione dei manuali sono tenute ad informarne il Ministero della Salute entro il 31 dicembre di ogni anno.

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Associazioni di cui sopra possono far pervenire al Ministero della Salute eventuali osservazioni entro 60 giorni dalla data di ricevimento dei manuali.

Il Ministero della Salute comunica le eventuali modifiche da apportare al manuale al proponente, che provvederà a modificarlo ed inviarlo allo stesso Ministero.

I manuali conformi alle disposizioni del regolamento (CE) n.852/2004 vengono trasmessi alla Commissione Europea da parte del Ministero della Salute, il quale nel contempo ne informa l'Associazione di categoria proponente.

Il Ministero della Salute provvede alla pubblicazione di apposito avviso della conformità del manuale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il manuale può quindi essere pubblicato dall'Associazione di categoria che lo ha elaborato con il proprio logo e con l'aggiunta della dicitura "redatto in conformità del Regolamento (CE) n.852/2004".

Una copia del manuale è depositata presso il Ministero della Salute Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza Alimentare, che pubblicherà sul proprio sito un elenco dei manuali conformi.

I manuali di corretta prassi conformi in base alla normativa previgente devono essere nuovamente validati

## 5. FORMAZIONE

E' opportuno richiamare l'attenzione degli operatori del settore alimentare sulla idonea formazione del personale che opera all'interno della propria impresa alimentare.

L'operatore deve assicurare che il personale sia adeguatamente formato circa:

- l'igiene alimentare, con particolare riguardo alle misure di prevenzione dei pericoli igienico sanitari connessi alla manipolazione degli alimenti;
- l'applicazione delle misure di autocontrollo e dei principi HACCP correlati allo specifico settore alimentare ed alle mansioni svolte dal lavoratore stesso;

il personale deve, inoltre, essere informato sui:

- rischi identificati
- punti critici di controllo relativi alle fasi della produzione, stoccaggio, trasporto e/o distribuzione, sulle:
- misure correttive
- misure di prevenzione
- documentazione relativa alle procedure.

Le associazioni del settore alimentare possono diramare manuali di buona **prassi igienica** e per l'applicazione dei principi HACCP e provvedere opportunamente alla formazione dei lavoratori.

L'Autorità competente nell'ambito delle procedure di controllo e verifica dell'applicazione della normativa alimentare da parte dell'operatore nell'impresa alimentare, dovrà verificare la documentazione relativa alle iniziative intraprese per l'opportuna formazione del personale.

*PC*

7 *gh*

A tale proposito, infatti, considerando il settore carni, questo deve necessariamente comprendere un coinvolgimento diretto del personale addetto alle varie fasi delle lavorazioni attraverso una costante educazione sanitaria, la quale ha la duplice finalità di garantire una produzione igienica degli alimenti a tutela dei consumatori nonché di salvaguardare gli stessi lavoratori dai rischi connessi con talune malattie.

La formazione del personale non può e non deve essere un fatto episodico, ma richiede un continuo aggiornamento mediante corsi e seminari specifici per il personale che opera nei diversi impianti e settori.

Per

8 gh

**ALLEGATO A**

- 1) Identificazione dello stabilimento
  - Denominazione
  - Ragione sociale
  - Codice fiscale/ Partita IVA
  - Sede operativa e sede legale
- 2) *Numero di registrazione (Comune- attività- numero)\**
- 3) Tipo di attività (Codice ISTAT)
- 4) Inizio attività
- 5) Fine attività
- 6) Tipo di Denuncia di Inizio attività
- 7) Ispezioni
  - Data effettuazione
  - Stato
  - Esito

*\*facoltativo*



9 gl



Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 63-6007

**Attività di Promozione della Salute e prevenzione. Accantonamento alla Direzione 27 - Sanità Pubblica - di Euro 1.492.429,50 sul Cap. 12020/2007 e di Euro 233.291,00 sul Cap. 15096/2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di accantonare la somma di Euro 1.492.429,50 sul Cap. 12020/2007 (Acc. 100892) e di Euro 233.291,00 sul Cap. 15096/2007 (Acc. 100893) a favore della Direzione Sanità Pubblica per lo svolgimento delle azioni relative agli ambiti di attività sottoindicati:

\* progetti regionali in attuazione del Piano nazionale di Prevenzione (patologie cardiovascolari e stili di vita, progetto diabete, supporto agli screening oncologici, piano nazionale vaccini, programmi contro il tabagismo);

\* progetti di prevenzione primaria e secondaria in ambito oncologico

\* interventi di promozione della salute mentale

\* progetti di informazione e comunicazione relativi alla prevenzione dell'AIDS

\* progetti di sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo osseo

\* interventi di promozione della salute nell'ambito delle dipendenze

\* interventi di promozione della salute in area materno-infantile

\* interventi di promozione per la salute della popolazione anziana

\* promozione della salute della popolazione immigrata

\* interventi di promozione della salute verso persone con disabilità

\* interventi di formazione/informazione inerenti la redazione dei PEPS

\* interventi di Promozione alla Salute condivisi anche economicamente con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte in attuazione della convenzione sottoscritta dalle parti in data 08.11.2006;

\* attività di comunicazione, informazione, educazione alla salute e formazione rivolta alla popolazione e agli operatori sanitari e della comunità che prevedano l'utilizzazione di modalità multicomponente e supporti diversificati.

- di approvare in attuazione della lettera di intenti sottoscritta in data 11.09.2006 da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, l'apertura e l'avvio dell'operatività del Centro Europeo CIPES/IUHPE per la cooperazione nelle attività di Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria;

- di approvare lo svolgimento in Torino dell'8° Conferenza Europea IUHPE sulla Promozione della Salute che si svolgerà a settembre 2008;

- di demandare, per le motivazioni di cui alle premesse, a successivi provvedimenti dei Direttori responsabili delle Direzioni Regionali "Sanità Pubblica" e "Controllo Attività Sanitarie" dell'Assessorato alla Tutela della Salute e alla Sanità, la definizione

delle modalità organizzative delle attività di Prevenzione Sanitaria e di Promozione della Salute.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 64-6008

**Approvazione dell' Atto integrativo al protocollo d'intesa siglato in data 20 aprile 2005 tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese finalizzato alla salvaguardia della identità valdese.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare l'atto integrativo al Protocollo d'intesa siglato in data 20 aprile 2005 tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese finalizzato, nell'ambito della salvaguardia dell'identità valdese, alla istituzione di una Commissione consultiva dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino, allegato in bozza al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

\* di dare atto che l'attuazione del Protocollo di intesa di cui trattasi non comporta oneri per la Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 65-6009

**Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 Obiettivo 2 - Approvazione modifica del Complemento di Programmazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di prendere atto del documento illustrativo della proposta di modifica del Complemento di Programmazione del DocUP obiettivo 2 della Regione Piemonte periodo di programmazione 2000-2006 (Allegato A)

- di approvare la nuova versione del Complemento di Programmazione del DOCUP Obiettivo 2 della Regione Piemonte periodo di programmazione 2000-2006, allegata alla presente deliberazione (Allegato B) così come approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, avviata in data 07/05/2007;

- di disporre l'invio alla Commissione Europea e alle Autorità Statali - a titolo informativo - del Complemento di Programmazione in attuazione a quanto disposto dall'art. 9 lett. M) del Reg. (CE) 1260/99;

- di demandare al Responsabile della Direzione Industria, in qualità di Autorità di Gestione del DO-CUP Obiettivo 2 programmazione 2000-2006, tutti gli adempimenti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione ed in particolare l'invio alla Commissione Europea e alle autorità statali del Complemento di Programmazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 66-6010

**Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa (omissis) contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino Sezione Lavoro. Spesa euro 500,00 (cap. 13150/07).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 67-6011

**Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo e Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo, per la valorizzazione e promozione del Concerto di Ferragosto.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di sostenere, per le motivazioni esplicitate in premessa, il "Concerto di Ferragosto", manifestazione di musica classica in alta quota, promossa dall'Amministrazione della Provincia di Cuneo e dalla Camera di Commercio di Cuneo;

- di approvare il protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo, Associazione Orchestra "B. Bruni" di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa, gli Assessori regionali con deleghe allo Sviluppo della Montagna e Foreste, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo e al Turismo, Sport, Impianti di risalita, Pari Opportunità.

Al finanziamento dell'iniziativa si provvede per il corrente anno con il ricorso alle risorse disponibili sul bilancio di previsione 2007, per euro 10.000,00 sul capitolo 17188 e per euro 15.000,00 sul cap. 13530 (Acc. n. 100115 e n. 100311).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 68-6012

**Accantonamento della somma di Euro 70.000,00 sul capitolo 11733 del Bilancio di previsione 2007 a favore della Direzione Politiche Sociali, per l'affidamento di un incarico di accompagnamento tecnico ai tavoli di lavoro per la concertazione sulle politiche di promozione regionale in ambito sociale di cui alla Parte II L.R.1/2004.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di provvedere all'accantonamento della somma di Euro 70.000,00 sul capitolo 11733 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che ne ha la disponibilità, per le necessità indicate in premessa (Accantonamento 100939);

- di assegnare alla Direzione Politiche Sociali la gestione delle risorse finanziarie oggetto della presente deliberazione per l'attivazione di una collaborazione professionale per l'accompagnamento tecnico ed il supporto metodologico ai tavoli tematici di lavoro per la concertazione sulle politiche di promozione regionale, attivati nell'ambito delle procedure per la realizzazione del Piano regionale triennale degli interventi e dei servizi sociali previsto dall'art 16 della l.r. 1/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 69-6013

**Assegnazione risorse a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'ammontare di Euro 27.000,00 mediante accantonamento sul cap. 13322 del Bilancio 2007 per il funzionamento del Comitato di Sorveglianza del POR ob. 3 2000/2006 della Regione Piemonte - Ex Reg. CE 1260/99 e ex Reg. (CE) n. 1083/2006. Misura F1.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di assegnare, ai sensi della L.R. 51/97, la somma di Euro 27.000,00 alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro al fine di garantire il regolare svolgimento della seduta del Comitato di Sorveglianza di raccordo fra la programmazione 2000-2006 e la programmazione 2007-2013 del POR della Regione Piemonte, prevista per il mese di giugno 2007 e indicativamente per il mese di novembre p.v. e di provvedere alla maggiore spesa verificatasi in seguito alla seduta del Comitato medesimo del 7 febbraio 2007;

di provvedere con successivo provvedimento di Giunta ad un'ulteriore assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro ai fini dell'orga-

nizzazione del Comitato di Sorveglianza per il mese di novembre p.v.

Alla spesa di 27.000,00 Euro si fa fronte mediante accantonamento sul capitolo 13322 del bilancio 2007 (100890/A).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 70-6014

**Istituzione dei parcheggi a pagamento - nei giorni di sabato, domenica e festivi - nelle aree adiacenti alla Reggia, ai Giardini e all'ingresso Ponte Verde del Parco della Mandria. Organizzazione del servizio navetta, gratuito, dal centro storico di Venaria Reale alla Reggia, ai Giardini e all'ingresso Ponte Verde del Parco della Mandria. Avvio della fase sperimentale.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

a) di autorizzare la destinazione a parcheggio a pagamento - nei giorni di sabato, domenica e festivi - delle aree di Corso Vittorio Emanuele e del parcheggio dell'ex impianto sportivo denominato Ville de Vizille in Venaria Reale nonché delle aree rese disponibili dall'Ente Parco della Mandria e dalla società RE.con. s.r.l., così come meglio descritto nelle premesse;

b) di approvare, ai sensi del Nuovo Codice della Strada, il seguente tariffario:

- parcheggio giornaliero euro 7,00 (orario 08.00 - 21.00 ovvero 8.00- 22.00 in caso di manifestazione e/o eventi)

- parcheggio mezza giornata euro 4,00 (orario 08.00 - 14.00 ovvero 13.00 - 21.00 ovvero 13.00 - 22.00 in occasione di manifestazioni e/o eventi)

c) di delegare il Comune di Venaria Reale, o idoneo soggetto individuato dal Comune stesso, a realizzare e gestire il servizio di parcheggio nelle aree sopra indicate e il servizio navetta, gratuito, dal centro storico di Venaria Reale alla Reggia, ai Giardini e all'Ingresso Ponte Verde del Parco della Mandria nei giorni di sabato, domenica e festivi;

d) di autorizzare il Comune di Venaria Reale, o idoneo soggetto individuato dal Comune stesso, a stipulare con l'Ente di Gestione del Parco Regionale della Mandria e la società Re.con. s.r.l. appositi accordi e/o convenzioni e/o intese al fine di garantire una conduzione unitaria ed organica nella realizzazione e nella gestione del servizio parcheggio;

e) di autorizzare il Comune di Venaria Reale, o idoneo soggetto all'uopo individuato, ad utilizzare le entrate derivanti dal servizio parcheggio a copertura delle spese necessarie al funzionamento del servizio parcheggio e del servizio, gratuito, di navetta; l'eventuale avanzo, da accertarsi a consuntivo, sarà ripartito proporzionalmente tra la Regione Piemonte, l'Ente Parco della Mandria e la società RE.con. s.r.l.

in base ai parcheggi resi disponibili nell'aree interessate;

f) che l'iniziativa illustrata ha carattere sperimentale decorrere da 9 giugno e sino al 31 dicembre 2007 ed entro tale data saranno definiti accordi e intese per meglio formalizzare le reciproche collaborazioni fra i soggetti interessati all'attuazione della presente deliberazione;

g) di demandare, ai sensi della L.R. 51/97, il Dottor Ermanno De Biaggi - Dirigente settore Pianificazione delle aree Protette - il Dottor Alberto Vanelli - Direttore della Direzione ai Beni Culturali - e la Dott.ssa Maria Grazia Ferreri - Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico - ad assumere, per quanto di rispettiva competenza, i provvedimenti attuativi del presente deliberato;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 71-6015

**Progetto interregionale "Realizzazione di Osservatori regionali e collaborazione con l'Osservatorio nazionale nel settore delle politiche per lo spettacolo", nell'ambito Patto per le Attività Culturali di Spettacolo sottoscritto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni, le Province e i Comuni.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il testo del progetto interregionale "Realizzazione di Osservatori regionali e collaborazione con l'Osservatorio nazionale nel settore delle politiche per lo spettacolo" che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, elaborato sulla base dell'Avviso pubblico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali derivante dal "Patto per le Attività Culturali di Spettacolo" sottoscritto il 25 gennaio 2007 dal Ministero stesso, dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni.

- di delegare l'Assessore alla Cultura della Regione alla sottoscrizione della lettera d'intenti e dell'eventuale successivo accordo programmatico di cui all'art. 5 del citato "Patto per le Attività Culturali di Spettacolo":

- di demandare alla competente Direzione regionale il coordinamento e la gestione amministrativa degli impegni economici assunti dalla Regione Piemonte, nonché il confronto sugli specifici programmi di attività che verranno definiti in ogni singolo anno del triennio.

Le spese derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa, pari ad Euro 6.000 per l'esercizio 2007, sono subordinate agli esiti della valutazione della Commissione paritetica e alla effettiva sottoscrizione dell'accordo programmatico, e troveranno copertura sul capitolo 17238 del bilancio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 74-6018

**Accantonamento a favore della Direzione Trasporti delle risorse per la copertura dei mancati introiti dovuti alle agevolazioni tariffarie destinate alle Province, ai Comuni ed ad altri enti delle amministrazioni locali, per un importo complessivo pari a euro 3.098.741,00 su capitoli vari.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare a favore della Direzione Trasporti le risorse per la copertura dei mancati introiti, dovuti dall' applicazione delle agevolazioni tariffarie sulle linee urbane ed extraurbane, destinate alle Province sul capitolo 14430/2007 per un importo pari a Euro . 1.213.573,28 (A. n. 100887), ai Comuni sul capitolo 14854/2007 per un importo pari a Euro . 309.874,00 (A. n. 100888) ed ad altri enti delle amministrazioni locali sul capitolo 16013/2007 per un importo pari a Euro . 1.575.293,72 (A. n. 100889).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 75-6019

**Situazione evolutiva dell'Agenzia Regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte), facoltà' demandate al Commissario straordinario dell'Ente.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di prendere atto dell'attuale situazione evolutiva volta alla soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (Ares-Piemonte) e per la quale ovviamente non verranno più attivate le procedure per l'assegnazione dell'incarico di Direttore generale di tale struttura.

- di demandare al Commissario straordinario dell'Ares-Piemonte la facoltà di adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni al fine di gestire la fase transitoria dell'Ares-Piemonte propedeutica alla sua soppressione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 76-6020

**Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Autorizzazione al CA CN 5 a rinnovare due Aree a caccia specifica (ACS) nel territorio di competenza. Le ACS sono finalizzate alla tutela della piccola fauna alpina e sono istituite per il biennio venatorio 2007/2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di autorizzare il CA CN 5 a rinnovare le ACS, "T. Desertetto" e "T. La Perla", limitatamente alla sola stagione venatoria 2007/2008, al fine di ricondurre ad un'unica data la scadenza delle ACS attivate dal CA CN5.

Le suddette ACS sono istituite al fine di minimizzare il disturbo alle specie gallo forcello (Tetrao tetrix) e coturnice (Alectoris græca) prima dell'apertura del prelievo numerico a tali specie. In dette aree è consentito, prima dell'apertura in questione, il solo prelievo del cinghiale (Sus scrofa) e, nell'ambito dei piani di prelievo selettivo approvati dalla Giunta regionale, del capriolo (Capreolus capreolus) e del camoscio (Rupicapra rupicapra). Sono comunque fatti salvi gli interventi di cui all'articolo 29 della l.r. 70/96 ed alle disposizioni della l.r. 9/2000.

Il perimetro delle ACS, di cui si autorizza il rinnovo con il presente provvedimento, deve essere delimitato, a cura del CA CN 5, da apposite tabelle contenenti denominazione, tipo di zona e le indicazioni dell'articolo di legge regionale di riferimento. La manutenzione delle tabelle compete allo stesso organismo.

Nelle ACS l'attività venatoria è disciplinata dal Regolamento proposto dal Comitato di gestione, ed allegato, quale parte integrante, alla citata D.G.R. n. 154-3674 del 2.8.2006.

L'eventuale rinnovo delle ACS in argomento, al termine della validità delle stesse, è subordinato alla valutazione positiva dei risultati oggettivi conseguiti in ordine al contenimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica nell'area e nei territori limitrofi nonché alla salvaguardia ed incremento della specie oggetto di tutela.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 77-6021

**Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Autorizzazione al CA VCO 1 - Verbania - Cusio, ad istituire tre aree a caccia specifica (ACS) ubicate nel territorio di competenza comprensoriale. Le ACS sono finalizzate alla tutela della piccola fauna alpina.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*



- di autorizzare, per le motivazioni specificate in premessa, il Comitato di gestione del CA VCO 1 - Verbano - Cusio ad istituire le ACS di seguito indicate, facenti parte del territorio di competenza del CA VCO 1, limitatamente alla stagione venatoria 2007/2008:

- ACS "Massiola" nel comune omonimo, avente superficie di Ha 565;
- ACS "Gurro" nell'omonimo comune con superficie di Ha 399;
- ACS "Cursolo - Orasso" nel comune omonimo con superficie di Ha 412.

Le ACS in questione sono istituite ai fini di tutelare ed incrementare le specie appartenenti alla piccola fauna alpina (gallo forcello e coturnice). In tale ACS l'attività venatoria è rivolta a tutte le altre specie venabili. Sono comunque fatti salvi gli interventi di cui all'articolo 29 della l.r. 70/96 ed alle disposizioni della l.r. 9/2000.

Nell'ACS l'attività venatoria è disciplinata dal Regolamento proposto dal Comitato di gestione, ed allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento.

Il perimetro delle ACS deve essere delimitato da apposite tabelle, contenenti denominazione, tipo di zona e le indicazioni dell'articolo di legge regionale di riferimento. L'apposizione e la manutenzione delle tabelle compete al CA VCO 1.

L'eventuale rinnovo delle ACS in argomento, al termine della validità della stessa, è subordinato alla valutazione positiva dei risultati oggettivi conseguiti in ordine al contenimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica nell'area e nei territori limitrofi nonché alla salvaguardia ed incremento della specie oggetto di tutela.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2007, n. 78-6022

**Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Autorizzazione al CA CN 6 a rinnovare tre Aree a caccia specifica istituite nel territorio di competenza, limitatamente alle stagioni venatorie 2007/2008 e 2008/2009, e finalizzate alla tutela della tipica fauna alpina e della piccola fauna stanziale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di autorizzare, per quanto sopra specificato, il Comitato di gestione del CA CN 6 a rinnovare le ACS "Monte Fantino", "Cima Robert" e "Briaglia", limitatamente alle stagioni venatorie 2007/2008 e 2008/2009.

Il perimetro delle ACS, di cui si autorizza il rinnovo con il presente provvedimento, deve essere delimitato, a cura del CA CN 6, da apposite tabelle contenenti denominazione, tipo di zona e le indicazioni dell'articolo di legge regionale di riferimento.

La manutenzione delle tabelle compete allo stesso organismo.

Nelle ACS confermate l'attività venatoria è disciplinata dai Regolamenti proposti dal Comitato di gestione ed allegati quali parti integranti alle DD.G.R. n. 15-3658 del 3.8.2001, n. 20-10409 del 15.9.2003 e n. 86-678 del 1.8.2005.

Le suddette ACS sono finalizzate:

- ad una razionale gestione della specie camoscio (*Rupicapra rupicapra*) nell'ACS "Monte Fantino";
- alla tutela ed all'incremento delle specie appartenenti alla piccola fauna alpina (galliformi e lagomorfi) in esse presenti, nell'ACS "Cima Robert";
- a realizzare una efficace tutela della specie lepre (*Lepus europaeus*), della starna (*perdix perdix*) e del fagiano (*Phasianus colchicus*) nell'ACS "Briaglia";

A tal fine l'attività venatoria è rivolta esclusivamente:

- nell'ACS "Monte Fantino" alla specie camoscio;
- nell'ACS "Cima Robert" alle specie camoscio, capriolo (*Capreolus capreolus*), nel rispetto del piano di prelievo selettivo approvato dalla Giunta regionale e delle disposizioni vigenti in materia, nonché cinghiale (*Sus scrofa*);
- nell'ACS "Briaglia" alle specie con maggior impatto sull'ecosistema e sulle produzioni agricole (cinghiale) ed alla specie Capriolo (*Capreolus capreolus*).

Nelle ACS sono comunque fatti salvi gli interventi di cui all'articolo 29 della l.r. 70/96 ed alle disposizioni della l.r. 9/2000.

L'eventuale rinnovo delle ACS in argomento, al termine della validità delle stesse, è subordinato alla valutazione positiva dei risultati oggettivi conseguiti in ordine alla salvaguardia ed incremento delle specie oggetto di tutela nonché al contenimento dei danni provocati dalla fauna selvatica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2007, n. 1-6023

**Emergenze olimpiche e postolimpiche. Promozione del turismo sportivo invernale in Piemonte e determinazioni in ordine alle convenzioni giunte a scadenza, relativi ad impianti di risalita ed innevamento olimpici.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni di cui in premessa:

- di autorizzare prioritariamente, nell'ambito dell'obiettivo nella stessa premessa evidenziato, previa redigenda perizia regionale, l'acquisizione delle porzioni d'impianti di innevamento di proprietà della Sestrieres Spa e della Sporting Club Sestrieres S.r.l. complementari a quelli olimpici di proprietà regionale oggetto delle concessioni d'uso giunte a scadenza, insistenti sul territorio di Cesana San Sicario, Sauze d'Oulx, Claviere;

- di riservarsi di applicare quanto sopra illustrato sul territorio regionale ed in particolare olimpico, onde garantire la produzione ottimale della neve artificiale, ove sussistano le condizioni in presenza di analoghi presupposti, impegnandosi inoltre ad assumere ogni provvedimento amministrativo o legislativo che consenta la congrua distribuzione, quale partecipazione alle spese, dei costi per la produzione della neve tra tutti i soggetti pubblici e privati che ne ricavano beneficio, con effetti già a partire dalla prossima stagione invernale, tenuto conto che i costi per l'attività di movimentazione della neve artificiale restano fin d'ora a carico delle Società titolari degli impianti sciistici;

- di verificare anche con il Comune di Claviere circa l'opportunità di acquisire la proprietà degli impianti di innevamento di cui alle convenzioni intervenute tra quest'ultimo e la soc. Sestrieres in data 29.12.1999 e 22.5.2003;

- di confermare la volontà del conferimento degli impianti di risalita e d'innervamento olimpici, così come integrati a seguito della prevista acquisizione, alla Fondazione XX marzo 2006, in coerenza con quanto già espresso dal suo atto costitutivo;

- di autorizzare, nelle more dell'espletamento delle procedure di cui in premessa, gli Uffici competenti, stante l'indifferibile urgenza e l'interesse pubblico, l'affidamento all'attuale gestore (procedura negoziata) dell'attività di manutenzione e custodia degli impianti di proprietà regionale;

- di incaricare inoltre la Direzione Patrimonio e Tecnico di procedere al conferimento di apposito incarico ad un soggetto terzo indipendente per la definizione delle occorrenti valutazioni necessarie all'applicazione dei disposti di cui alla presente deliberazione;

- di adoperarsi altresì al fine di definire il processo di asservimento all'uso pubblico delle piste sciistiche, attivando, ove necessario, anche tavoli congiunti con l'Associazione Regionale Piemontese delle Imprese Esercenti Trasporti a Fune - ARPIET;

- di dare atto che la copertura della spesa, a cui si farà fronte con successivo provvedimento, è da imputarsi al capitolo n. 17518 del bilancio pluriennale per l'attività di produzione della neve, comprensiva dei costi per la manutenzione e la custodia degli impianti di innevamento nelle more dell'affidamento della loro gestione, sul cap. 20260 dell'esercizio 2007 (Acc. 100257) per l'acquisizione delle predette porzioni private degli impianti di innevamento, nonché sul cap. 13185, previa variazione compensativa da parte della competente Direzione, per la manutenzione e custodia degli impianti di risalita regionali nelle more dei bandi per la concessione d'uso, fatto salvo l'accollo di queste ultime spese al futuro individuando concessionario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2007, n. 34-6497

**L.R. 51/2000. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Proroga Scadenza Piani Provinciali 2004-2005, criteri di utilizzo e disciplinare dei Piani Provinciali.**

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto il Dlgs 469/97 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 2: "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

vista la L.R. 41/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro" ed in particolare l'art. 9 della stessa con il quale si istituisce l'Agenzia Piemonte Lavoro, attribuendo ad essa, tra le altre, funzioni di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

vista la L. 68/99 norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;

vista la L.R. 51 del 29/08/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" emanata in attuazione del succitato art.14;

vista la DGR 54-7604 del 04/11/2002 "Criteri di riparto a favore delle Province Piemontesi del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili e previsione della predisposizione dei relativi piani Provinciali per l'accesso ai finanziamenti";

vista la DGR 59-9335 del 12/5/2003 avente per oggetto: Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) in tema di L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili". Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo Regionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle relative risorse;

vista la DGR n. 82-14083 del 22/11/04 " L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Programmazione delle attività 2004-2005: assegnazione della somma di Euro . 3.962.063,18 sul cap. 11165/04 e di Euro . 180.000,00 sul cap. 11090/04 alla Dir. 15 Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento; criteri di riparto alle Province Piemontesi, ambiti e modalità di utilizzo, affidamento delle somme medesime all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL);

vista la DGR n. 66-1282 del 4/11/05 " L.R. 51/2000. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili- Modifica alla DGR n. 82-14083 del 22/11/04;

visto l'esito del monitoraggio dell'APL, relativo all'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale per il periodo 2002-2003, che evidenzia le difficoltà di spesa da parte delle Province Piemontesi riconducibili anche ai criteri di utilizzo del Fondo previsti sulla DGR 54-7604 del 4/11/02 e successive;

viste le richieste formulate dalle Province Piemontesi, risultanti dall'incontro in data 10 novembre 2006 e verificate in successivi incontri, in merito alle modifiche dei criteri di utilizzo delle risorse del Fondo Regionale ed alla proroga dei Piani Provinciali 04-05;

considerata quindi la necessità di aggiornare i criteri di utilizzo delle risorse del Fondo Regionale relative ai Piani Provinciali 04-05;

ritenuto di consentire alle Province Piemontesi di riformulare i piani 2004-2005, relativamente alle risorse non ancora impegnate, secondo i criteri ed il disciplinare aggiornati, e di presentarli all'APL per l'approvazione;

ritenuto conseguentemente necessario prorogare la scadenza dei Piani Provinciali 2004 -2005 - prevista per il 31/12/07- alla data del 31/12/08;

ritenuto di predisporre un nuovo disciplinare al fine di regolamentare l'utilizzo delle suddette risorse; tutto ciò premesso la Giunta Regionale,

*delibera*

- di approvare i criteri di utilizzo delle risorse del Fondo Regionale relative ai Piani Provinciali 2004-2005 secondo le modalità contenute nell'allegato 1 alla presente DGR quale parte integrante;

- di approvare il disciplinare di cui all'allegato 2 alla presente DGR quale parte integrante, al fine di regolamentare l'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale;

- di consentire alle Province Piemontesi di riformulare i Piani 2004-2005, relativamente alle risorse non ancora utilizzate, secondo i criteri di cui all'allegato 1, secondo il disciplinare relativo alle modalità di utilizzo delle risorse di cui all'allegato 2 e di presentarli all'APL per l'approvazione;

- di prorogare la scadenza dei Piani Provinciali 2004-2005 prevista per il 31/12/07-alla data del 31/12/08.

Gli allegati della presente D.G.R. sostituiscono l'allegato di cui alla D.G.R. 66-1282 del 4-11-05.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

**Allegato 1**

**Criteri di utilizzo del Fondo Regionale relativi ai Piani Provinciali 2004-2005.**

**Ambiti di utilizzo delle risorse:**

**Ambito A (azioni di assistenza tecnica):**

A1- attività di consulenza ed informazione agli enti che, in collaborazione con i servizi per l'impiego, svolgono attività di sostegno ed integrazione lavorativa dei disabili, ai datori di lavoro, agli operatori del settore della disabilità ed ad ogni altro soggetto interessato al buon esito dell' inserimento lavorativo;

A2 - attività di assistenza ai Servizi Provinciali per l'Impiego nella realizzazione di progetti di inserimento lavorativo mirato , mediante l'utilizzo di esperti nello svolgimento di attività di tutorato per gli inserimenti lavorativi di soggetti deboli del mercato del lavoro.

Ambito B (contributi agli enti che svolgono attività di sostegno ed integrazione lavorativa dei disabili).

Per l'assegnazione delle risorse di cui all'ambito B) le Province devono richiedere la predisposizione, da parte degli Enti di cui all'art.11 comma 5 della L.68/99, di appositi progetti individuali di inserimento lavorativo mirato, sottoscritti dal datore di lavoro e dal lavoratore interessato, contenenti la specificazione degli obiettivi, delle risorse, dei tempi, delle diverse fasi di attività e della loro integrazione.

I progetti saranno predisposti attraverso la stretta collaborazione tra gli Enti ed i Servizi per l'Impiego Provinciali che coordineranno l'organizzazione delle attività.

Condizione indispensabile ai fini dell' accesso dei progetti ai contributi è che gli stessi vengano realizzati in rete con gli attori territoriali coinvolti nei percorsi di integrazione socio-lavorativa delle persone disabili garantendo, per quanto possibile, un ruolo attivo alle persone disabili.

Elemento di rilievo per la finanziabilità dei progetti è la validazione delle Province della qualità del progetto di inserimento lavorativo con particolare attenzione alla adeguatezza delle attività di affiancamento, adeguamento e rinforzo delle competenze professionali e tutorato poste in essere al fine di realizzare inserimenti lavorativi stabili.

Ulteriori criteri di priorità per la finanziabilità dei suddetti progetti sono, in ordine di importanza, i seguenti :

- realizzazione di inserimenti lavorativi relativi a portatori di handicap intellettuale o soggetti psichiatrici;

- realizzazione di inserimenti lavorativi che prevedono forme di stabilizzazione occupazionale;

- realizzazione di inserimenti lavorativi rivolti a soggetti disabili ultraquarantenni;

- effettuazione di inserimenti lavorativi da parte di datori di lavoro non obbligati alle assunzioni ai sensi della l. 68/99;

- assolvimento totale, da parte del datore di lavoro, della quota d'obbligo di cui alla L.68/99 nella minor durata temporale;

- realizzazione di inserimenti lavorativi da parte di datori di lavoro, operanti in bacini territoriali di riferimento per i CPI, che presentano un maggior indice di gravità occupazionale;

- realizzazione di inserimenti lavorativi, facenti parte di piani di sviluppo d'impresa previsti all'interno di piani di zona, patti territoriali, di piani di riqualificazione urbana, di contratti di quartiere e di altri programmi di sviluppo locale.

Ambito C (contributi aggiuntivi come previsto dall'art. 14 comma 4 lett. b della L.68/99 rispetto agli interventi realizzati con ricorso al F.N. di cui all'art. 13 comma 1 lett.c della l. 68/99 che riconosce , ai datori di lavoro, il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie per la trasformazione del posto di lavoro a favore di disabili con invalidità superiore al 50% o per l'apprestamento di tecnologie di telelavoro, ovvero per la rimozione delle barriere architettoniche).

A tal proposito:

- poiché il Fondo Regionale di cui all'art.14 comma 4 lettera b L.68/99 eroga contributi aggiuntivi rispetto a quelli di cui all'art. 13 comma 1 lettera c della L.68/99, non è possibile riconoscere al datore di lavoro contributi diversi rispetto a quelli per cui è stata fatta richiesta a valere sul Fondo Nazionale;

- l'articolo 13, comma 1, lettera c), l. 68/99 riconosce la possibilità per il datore di lavoro di richiedere uno solo fra i rimborsi forfettari e parziali ivi previsti;

- la richiesta di contributo aggiuntivo a valere sul Fondo Regionale deve essere prevista nell'ambito del progetto di inserimento lavorativo mirato e deve essere, preferibilmente, effettuata contestualmente all'istanza di contributo a valere sul Fondo Nazionale;

- il riconoscimento del contributo a valere sul Fondo Regionale è subordinato al riconoscimento del contributo a valere sul Fondo Nazionale.

Per le finalità di cui all'art.13 comma 1 lettera c L.68/99 le Province possono riconoscere ai datori di lavoro obbligati all'assunzione ai sensi della predetta legge un contributo a valere sul Fondo Regionale la cui entità cumulata con il contributo riconosciuto dal Fondo Nazionale non può superare l'80% dell'intera spesa sostenuta.

Per i datori di lavoro non obbligati alle assunzioni ai sensi della L.68/99 le Province, utilizzando fondi propri, possono riconoscere un contributo, che cumulato con le quote riconosciute dal Fondo Nazionale e dal Fondo Regionale, consenta di coprire la totalità delle spese sostenute dal datore di lavoro.

Ambito D (altre provvidenze in attuazione delle finalità della legge 68/99):

D1 - Rimborso per le spese di affiancamento.

La Provincia può provvedere al rimborso del costo lordo delle ore lavorative effettivamente svolte per il soggetto impegnato nelle attività di affiancamento in qualità di tutor aziendale.

Il tutor aziendale può essere un dipendente del datore di lavoro oppure un esperto esterno individuato dal datore di lavoro stesso.

D2 - Rimborso per le spese di adeguamento delle competenze professionali.

La Provincia può rimborsare le spese sostenute dal datore di lavoro per interventi di adeguamento delle competenze professionali svolti all'interno della struttura produttiva o all'esterno della stessa, se giudicati compatibili con le mansioni che il lavoratore è chiamato a svolgere.

D3 - Rimborso per accompagnamento e trasporto del disabile presso il luogo di lavoro.

La Provincia può riconoscere il rimborso dell'importo globale lordo della spesa sostenuta per l'accompagnamento ed il trasporto del disabile presso il luogo di lavoro nel primo anno di attività del soggetto.

Il rimborso è riconosciuto una sola volta per ciascun progetto di inserimento lavorativo per un periodo massimo di 12 mesi.

D4 - Borsa lavoro.

Vista la normativa vigente in ordine ai tirocini (D.M 142/98 e DGR 38-29528 del 1 marzo 2000) la Provincia può riconoscere, fino alla data di assunzione del disabile e per un massimo di un anno, una borsa lavoro il cui importo dovrà essere compreso tra i 450 e i 550 euro mensili.

Nel caso di assunzione, precedente la conclusione del tirocinio, la borsa lavoro restante potrà essere erogata al datore di lavoro sotto forma di integrazione al salario per mancata produttività iniziale del disabile.

D5 - spese per il mantenimento del posto di lavoro.

La Provincia può riconoscere le spese sostenute per azioni di supporto e consulenza alle imprese e al lavoratore, anche a distanza di tempo dall'assunzione, per favorire il mantenimento del posto di lavoro da parte del disabile, oppure per prospettare una sua ricollocazione.

D6 - La Provincia può riconoscere un contributo per l'assunzione:

a) a datori di lavoro che pur avendone diritto, non usufruiscono del Fondo Nazionale data l'esiguità delle risorse a disposizione;

b) a datori di lavoro che hanno beneficiato del Fondo Nazionale in modo limitato (per importo o per durata) data l'esiguità delle risorse a disposizione.

Tutto ciò privilegiando le assunzioni stabili e rivolte alle tipologie di disabilità più gravi o più difficilmente inseribili al lavoro;

c) a datori di lavoro che trasformano il tirocinio della persona disabile in rapporto di lavoro a tempo determinato od a tempo indeterminato oppure trasformano il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

D7 - nell'ambito delle "altre provvidenze" si può riconoscere ogni altra attività di promozione ed incentivazione agli inserimenti lavorativi proposti dai Servizi Provinciali per l'impiego, previa loro approvazione da parte della Regione e il loro inserimento nel "Catalogo delle attività di servizio e degli strumenti operativi" previsto dalla DGR n. 74 - 666 dell'1 agosto 2005 punto C. A queste attività non potranno essere attribuite risorse superiori al 30% dell'ambito D "altre provvidenze".

Si ricorda che le delibere a cui fare riferimento per l'utilizzo del Fondo Regionale per i Piani Provinciali 2004-2005 sono unicamente quelle indicate nella DGR di cui il presente allegato è parte integrante.



## Allegato 2

## Disciplinare

## Premessa

Le attività finanziate con le risorse economiche relative ai Piani Provinciali 2004-2005 dovranno concludersi obbligatoriamente entro la data del 31/12/2008.

Il rendiconto economico relativo alle attività concluse obbligatoriamente entro il 31/12/2008 dei Piani Provinciali 2004 -2005 dovrà essere presentato all'APL entro il 31/03/09.

Tutte le risorse finanziarie relative ai Piani Provinciali 2004-2005 per le quali, alla data del 31/12/2008, non fosse stato ancora individuato il soggetto attuatore (non fossero cioè state impegnate o sub-impegnate le risorse finanziarie) dovranno essere trasferite sui Piani Provinciali 2006-2007.

Indicazioni per la eventuale ripresentazione dei Piani Provinciali 2004-2005 del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

- 1) I Piani Provinciali 2004 -2005, ridefiniti sulla base delle indicazioni contenute nella presente DGR e suoi allegati, dovranno essere presentati alla Regione entro 45 gg dalla pubblicazione della presente DGR.
- 2) Una volta approvati dalla Regione potranno essere avviati e dovranno concludersi entro la data del 31/12/08.
- 3) Il trasferimento da parte della Regione alle singole Province delle risorse finanziarie disponibili avviene secondo le modalità di seguito specificate:
  - 30% previa comunicazione di inizio attività;
  - 50% a seguito di presentazione del resoconto delle attività svolte e delle spese sostenute compilando le schede di cui al punto 17);
  - il 20% a saldo a seguito delle presentazione del rendiconto delle attività compilando le schede di cui al punto 18).

La Regione, nell'organizzazione delle succitate attività, si avvale del supporto dell'APL così come previsto dalla DGR. N. 59-9335 del 12 maggio 2003.

- 4) All'atto della richiesta di erogazione del 50% del finanziamento viene riconosciuta alle Province la possibilità di riprogrammare i Piani Provinciali di utilizzo delle risorse del Fondo Regionale.

La nuova preventivazione conseguente alla riprogrammazione può prevedere scostamenti fino ad un max del 30% tra macrovoci dell'ambito "a" -"Assistenza Tecnica" - (cap. 11101) e tra gli ambiti "b" - "c"- "d" - "Contributi agli Enti" - (cap. 11094).

Tra le macrovoci dell'ambito "d" gli scostamenti sono liberi, fermo restando che il punto D7 non può superare il 30% delle risorse dell'ambito D.

Si ricorda che non è possibile utilizzare le risorse di un capitolo per finanziare gli ambiti di intervento previsti dall'altro capitolo (es: non si possono, con le risorse dell'assistenza tecnica, finanziare progetti di inserimento lavorativo, contributi aggiuntivi, altre provvidenze e viceversa).

## FONDO REGIONALE

Capitoli	Ambiti	Macro voci
n. 11101	A) Assistenza Tecnica	1) consulenza, informazione 2) tutorato
n. 11094	B) progetti di inserimento lavorativo	
	C) contributi aggiuntivi Art. 13 L. 68/99	
	D) altre provvidenze	1) tutor aziendale 2) adeguamento competenze 3) trasporti 4) borse lavoro 5) mantenimento posto lavoro 6) contributo per assunzione 7) ogni altra attività di promozione ed incentivazione agli inserimenti lavorativi proposti dai Servizi Provinciali per l'impiego.

Ulteriori scostamenti saranno possibili solo in casi eccezionali, se debitamente motivati e comunque preventivamente autorizzati dalla Regione.

Sarà cura dell'APL predisporre il modulo che le Province dovranno utilizzare per il resoconto intermedio e la rendicontazione finale, anche da utilizzare per l'eventuale , nuovo, preventivo susseguente alla riprogettazione.

- 5) Si riafferma che, per quanto attiene l'ambito "b" dell'Allegato 1 della presente DGR "contributi agli enti per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo", il contributo a valere sul Fondo Regionale non potrà superare, come previsto dall'art. 2 co. 3 della L.R. 51/2000, l'80% del costo complessivo di ogni singolo progetto.

Per quanto riguarda le quote di partecipazione richieste ai proponenti si rimanda a quanto contenuto nel co. 5 del predetto art. 2 della L.R. 51/2000.

In particolare si rammenta che le spese di personale interno sostenute nella realizzazione dei progetti da parte di enti locali e dei loro consorzi, delle aziende sanitarie e dei centri e dei servizi per l'impiego, non possono essere in nessun caso considerate al fine della determinazione delle quote di partecipazione.

- 6) I costi del personale degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali e delle aziende sanitarie impiegato in attività di tutoraggio o altro saranno riconosciuti solo nel caso in cui il personale sia stato formalmente incaricato di svolgere tale ruolo (distacco/comando).
- 7) La delega, da parte degli enti gestori di attività socio-assistenziali a terzi (ad es. cooperative sociali), è ammessa previa comunicazione alla Provincia di riferimento ed all'APL.  
La delega di attività non può in alcun caso determinare aggravii di costi rispetto a quelli preventivati.

- 8) Per quanto attiene l'ammissibilità delle spese di viaggio del personale impegnato nella realizzazione delle azioni previste dall'Allegato 1, se congruenti e previste, le Province dovranno fare riferimento alle norme in materia previste per dipendenti della Regione Piemonte.
- 9) Per quanto attiene il riconoscimento dei costi dei consulenti ed esperti le Province potranno riconoscere un costo massimo per una giornata di consulenza specialistica secondo i limiti stabiliti dalla circolare n. 41 del 5 dicembre 2003 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al netto di IVA ed al lordo di IFPEF. La retribuzione massima annua di un consulente ed esperto non potrà comunque essere superiore ai 25.000,00 € (rif. Alla DGR n. 71-7748 del 18 novembre 2002 "L.R. 41/98 – POR 2000/2006 FSE Ob. 3 Misura B1 linea 4).
- 10) Per quanto attiene al riconoscimento dei costi di tutoraggio oppure riconducibili a quelli delle azioni di approfondimento diagnostico-valutativo, rinforzo formativo ecc. le Province dovranno fare riferimento, come costi massimi, ai parametri indicati dalla DGR. 20-3574 del 2001.
- 11) Si ricorda infine che l'allegato 1 alla presente non consente:
- nel cap. 11101 (Assistenza Tecnica) il riconoscimento dei costi di personale di segreteria o ad esso assimilabile;
  - nel cap. 11094 (ambito "c" contributi aggiuntivi L.68/99) il riconoscimento alle imprese dei costi totali per progetti specialistici di inserimento lavorativo (ad es. il riconoscimento totale dei costi di un progetto di telelavoro) bensì solo un contributo per la loro realizzazione;
- 12) In ogni caso il costo del personale dipendente impegnato a qualunque titolo nelle attività oggetto delle presenti indicazioni è costituito dal compenso lordo orario onnicomprensivo risultante da busta paga;
- 13) Per quanto riguarda l'ambito "c" "contributi aggiuntivi art.13 "per adeguamento posto di lavoro, abbattimento barriere architettoniche e telelavoro" dell'Allegato 1 della presente DGR, per l'erogazione del contributo la Provincia dovrà:
- approvare il preventivo presentato dal datore di lavoro
  - verificare la documentazione contabile della spesa sostenuta da parte dello stesso;
- 14) L'ammontare delle borse lavoro deve essere erogato quantitativamente in analogia a quanto previsto nel POR per il sostegno al reddito (da €. 450,00 ad €. 550,00 mensili);
- 15) Per tutto ciò che riguarda i tirocini vanno applicate le regole previste dal DM n. 142 del 25 marzo 1998 e dalla DGR 38-29528 del 1 marzo 2000;
- 16) L'erogazione dei contributi di cui all'art. 14 della L. 68/99 dovrà avvenire in conformità di quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento (CE) N. 2204/2002 del 12 dicembre 2002 attinente agli "aiuti di stato".

PROVINCIA DI .....

RESOCONTO DELLE ATTIVITA' AL .....-.....-200..

71



18)

PROVINCIA DI .....								
RENDICONTO ATTIVITA' AL ...-.....-200.....								
Capitolo ..... - Ambito .....								
MACROVOCE .....								
DISTINTA DEI TITOLI DI SPESA								
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	N°	Tipo		Data emissione	Data quietanza	Importo	Importo imputato	Mezzo di
N	documento	Documento	Fornitore	Documento	Documento	Documento	al progetto	pagamento
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
TOTALE							-	

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2007, n. 11-6543

**Densitometria ossea - revisione D.G.R. n. 44-5494 del 12 marzo 2007.**

A relazione della Presidente Bresso:

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 44-5494 del 12 marzo 2007, ha fornito alle Aziende Sanitarie le prime indicazioni sull'appropriato utilizzo della densitometria ossea nel campo dell'osteoporosi.

Successivamente con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2007, pubblicato sulla G.U.n. 104 del 7 maggio 2007, sono state apportate modifiche al D.P.C.M. 29.11.2001 recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza".

In particolare l'art. 4 del D.P.C.M. 5.03.2007 dispone modifiche rispetto alla definizione delle condizioni di derogabilità di alcune prestazioni incluse nell'Allegato 2B del D.P.C.M. 29.11.2001, al fine di garantire appropriatezza prescrittiva e rendere uniformi sull'intero territorio nazionale le modalità di erogazione delle stesse.

Il provvedimento regionale sulla densitometria ossea risulta sostanzialmente coerente con le disposizioni del D.P.C.M. 5.03.2007, ancorché risulti necessario apportare alcune integrazioni in attuazione di quanto previsto dall'art.4, che stabilisce che la densitometria ossea venga erogata ad intervalli di tempo non inferiori a diciotto mesi, limitatamente ai soggetti che presentino i fattori di rischio indicati specificatamente nell'allegato 2B al D.P.C.M.

Considerato quanto sopra descritto si ritiene di integrare l'allegato alla D.G.R. N. 44-5494 del 12.03.2007 "Prime indicazioni sull'appropriato utilizzo della densitometria ossea nel campo dell'osteoporosi" con l'inserimento di ulteriori condizioni cliniche, quali fattori determinanti la richiesta dell'indagine di cui trattasi, nonché con la modifica di quelle già individuate con il predetto provvedimento regionale.

Premesso quanto sopra, la Giunta Regionale,  
visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001;  
visto il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 5 marzo 2007,  
vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 57-5740 del 3/04/2002,  
vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 44-5494 del 12 /03/2007,  
condividendo le argomentazioni del relatore, a voti unanimi,

*delibera*

- di stabilire, a modifica di quanto indicato nell'Allegato alla precedente D.G.R. n. 44-5494 del 12 /03/2007, che l'erogazione della prestazione di densitometria ossea è disciplinata secondo quanto indicato nell'Allegato al presente provvedimento, del quale ne costituisce parte sostanziale ed integrante. Tale Allegato sostituisce integralmente l'Allegato alla D.G.R. n. 44-5494 del 12 /03/2007;

- di stabilire che con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie saranno individuate le modalità per il monitoraggio dello stato di attuazione di quanto disposto con il presente provvedimento;

- di dare mandato alle Aziende Sanitarie Regionali di attivare le iniziative necessarie per una adeguata informazione ai Medici di Medicina Generale ed ai medici specialisti operanti presso le strutture ospedaliere ed ambulatoriali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

## Allegato

**INDICAZIONI SULL'APPROPRIATO UTILIZZO DELLA DENSITOMETRIA OSSEA NEL CAMPO DELL'OSTEOPOROSI**

Attualmente il gold-standard per la diagnosi strumentale di osteoporosi è rappresentato dalla densitometria ossea che consente di misurare in modo accurato e preciso la densità minerale ossea (BMD) e rappresenta il miglior predittore del rischio di frattura.

Fra i differenti tipi di strumentazione disponibili, la tecnica DXA è certamente quella con un migliore rapporto costo/beneficio, in quanto non è gravata da rilevanti costi di gestione, presenta una variabilità analitica contenuta ed espone il paziente ad una limitata dose radiologica. Essa può essere effettuata a livello del rachide lombare, del femore prossimale e del radio, e appare particolarmente utile per valutare il rischio fratturativo vertebrale e non vertebrale ed anche per monitorizzare l'esito del trattamento.

La densitometria della colonna lombare è più sensibile alle modificazioni longitudinali ed è quindi preferita nel monitoraggio della massa ossea postmenopausale o in corso di terapia cortisonica. Il sito lombare è tuttavia poco accurato in presenza di osteofiti vertebrali, calcificazioni extra-scheletriche e di esiti di frattura vertebrale. Per questo motivo la valutazione della densità femorale si sta affermando come quella di riferimento non solo nei pazienti anziani, ma anche in soggetti più giovani con patologie del rachide. Nella pratica clinica viene generalmente effettuata la valutazione densitometrica a livello lombare in pazienti di età inferiore ai 65 anni ed a livello femorale nei soggetti di età superiore.

La diagnosi di osteoporosi si basa sulla valutazione del risultato densitometrico raffrontato a quello medio di soggetti adulti sani dello stesso sesso (picco di massa ossea): le unità di misura sono rappresentate dalla deviazione standard rispetto al picco medio di massa ossea (T-score) o rispetto al valore medio di soggetti di pari età e sesso (Z-score).

Secondo l'OMS, la diagnosi va effettuata, limitatamente alla tecnica DXA, considerando i valori densitometrici, espressi in T-score secondo il seguente schema:

$\geq -1$	NORMALE
$-1 < T < -2.5$	OSTEOPENIA
$T < -2.5$	OSTEOPOROSI
$T < -2.5$ con frattura	OSTEOPOROSI SEVERA

Nell'interpretazione del dato densitometrico deve essere tenuto presente che non è sempre agevole confrontare i risultati ottenuti con apparecchiature diverse: il T-score, infatti, risente della differenza nei valori di riferimento utilizzati dai diversi produttori e tratti da diverse popolazioni di soggetti normali. Un altro problema consiste nel non infrequente rilievo di differenti T-score ottenuti nello stesso soggetto nei diversi siti scheletrici esaminati: non sempre, infatti, vi è concordanza del dato, e tali differenze sono in genere maggiori quanto maggiore è l'età del paziente. Si conviene tuttavia di definire osteoporotico un soggetto con un T-score  $< -2.5$  SD a livello del collo femorale e/o del rachide lombare. Inoltre, per ogni riduzione del BMD pari ad una deviazione standard, si stima che il rischio di frattura aumenti di circa 2 volte. Non è considerato realistico e "cost/effective" uno screening densitometrico generalizzato, specie in perimenopausa. C'è invece ampio consenso nel consigliare l'indagine densitometrica solo su base individuale ed in considerazione dell'età e della presenza di

fattori di rischio. In pratica l'indagine densitometrica è indicata in presenza di una delle condizioni cliniche riportate nella **TABELLA 1**.

**TABELLA 1**

- Menopausa precoce (prima di 45 anni)
- Terapie croniche (attuate o previste): vedi **Tabella 2**
- Donne in postmenopausa con anamnesi familiare materna positiva per fratture non dovute a traumi efficienti e verificatesi prima dei 75 anni di età.
- Donne in postmenopausa con indice di massa corporea  $<19 \text{ Kg/m}^2$
- Riscontro radiologico (o ultrasonografico) di osteoporosi
- Condizioni riconosciute come possibile causa di osteoporosi secondaria: vedi **Tabella 3**
- Per le donne in menopausa presenza di 3 o più fattori di rischio minori: vedi **Tabella 4**
- Per gli uomini di età superiore o uguale ai 70 anni oppure di età superiore ai 60 anni ed in presenza di 3 o più fattori di rischio minori: vedi **Tabella 5**
- Precedenti fratture non dovute a traumi efficienti o riscontro radiologico di fratture vertebrali

**Tabella 2**

**Terapie croniche (attuate o previste):**

- cortico-steroidi sistemici (per più di tre mesi a posologie  $\geq 5 \text{ mg/die}$  di equivalente prednisonico);
  - levotiroxina (a dosi soppressive);
  - antiepilettici;
  - anticoagulanti (eparina);
  - immunosoppressori;
  - antiretrovirali;
  - sali di litio;
  - agonisti del GnRH;
  - Inibitori dell'aromatasi
  - chemioterapia in età pediatrica (1);
  - radioterapia in età pediatrica (2)
- (1) La Chemioterapia è prevista quale criterio di accesso nell'età adulta solo se associata a tre o più criteri minori.
- (2) La Radioterapia è prevista quale criterio di accesso nell'età adulta solo se associata a 3 o più criteri minori.

Vale la pena di sottolineare che una densitometria ridotta (T-score  $< -2.5 \text{ SD}$ ) non rappresenta di per sé una diagnosi di osteoporosi, bensì un dato strumentale assai importante ed utilissimo per la formulazione della diagnosi; è necessario pertanto, in tale condizione, attivare le opportune indagini biochimiche o strumentali al fine di differenziare l'osteoporosi primitiva dalle non infrequenti forme di osteoporosi secondaria, con immediate ricadute di



ordine terapeutico. L'esame densitometrico, inoltre, è importante per monitorare l'efficacia di alcune terapie e per individuare i soggetti che stanno perdendo osso ad una velocità eccessiva. Vi sono tuttavia numerosi dati che hanno puntualizzato come la riduzione del rischio di frattura ottenuta con vari farmaci attivi nell'osteoporosi non si accompagni costantemente ad un significativo incremento della massa ossea: evidentemente tali farmaci agiscono non soltanto a livello della massa ossea, ma anche migliorando la qualità del tessuto scheletrico. Ne deriva pertanto che il trattamento farmacologico va continuato anche in assenza di significativi incrementi del BMD. In ogni caso, controlli ripetuti e frequenti, sono spesso inutili e, considerata l'attuale precisione standardizzata (CVs) delle tecniche densitometriche, un controllo è generalmente giustificato non prima di 18-36 mesi.

Sono da paragonare solo le indagini densitometriche eseguite con lo stesso strumento, che deve ovviamente essere sottoposto a periodici controlli di qualità.

**Tabella 3****Patologie a rischio di osteoporosi:**

- malattie endocrine con rilevante coinvolgimento osseo:
  - amenorrea primaria non trattata, amenorrea secondaria per oltre un anno,
  - ipogonadismi, iperparatiroidismo, ipertiroidismo, sindrome di Cushing, acromegalia,
  - deficit di GH, iperprolattinemia, diabete mellito tipo 1.
- rachitismi/osteomalacia;
- sindromi da denutrizione, compresa l'anoressia nervosa e le sindromi correlate;
- celiachia e sindromi da malassorbimento;
- BPCO
- malattie infiammatorie intestinali croniche severe;
- epatopatie croniche colestatiche;
- fibrosi cistica;
- insufficienza renale cronica, sindrome nefrosica,
- nefrotubulopatie croniche e ipercalcemia idiopatica;
- emopatie con rilevante coinvolgimento osseo (mieloma, linfoma, leucemia, talassemia, drepanocitosi, mastocitosi);
- artrite reumatoide (incluso Morbo di Still), spondilite anchilosante, artropatia psoriasica, connettiviti sistemiche;
- patologie genetiche con alterazioni metaboliche e displasiche dell'apparato scheletrico; trapianto d'organo;
- allettamento e immobilizzazioni prolungate (> tre mesi);
- paralisi cerebrale, distrofia muscolare, atrofia muscolare e spinale.

**Tabella 4****Fattori di rischio minori per le donne in menopausa:**

1. età superiore a 65 anni;
2. anamnesi familiare per severa osteoporosi;
3. periodi superiori a 6 mesi di amenorrea premenopausale;
4. inadeguato apporto di calcio (< 1200 mg/die);
5. fumo > 20 sigarette/die;
6. abuso alcolico (> 60 g/die di alcool).

Tabella 5

**Fattori di rischio minori per gli uomini di età superiore a 60 anni:**

1. anamnesi familiare per severa osteoporosi;
2. magrezza (indice di massa corporea  $\leq 19$  Kg/m<sup>2</sup>);
3. inadeguato apporto di calcio ( $< 1200$  mmg/die);
4. fumo  $>20$  sigarette/die;
5. abuso alcolico ( $> 60$  g/die di alcool).

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 15-6767

**L.R. 14 aprile 2003 n. 7. Criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Anno 2007.**

A relazione dell'Assessore Caracciolo:

Premesso che la Regione Piemonte, riconoscendo nel volontariato organizzato finalizzato alla Protezione Civile una rilevante espressione della solidarietà umana, sociale e di partecipazione dei cittadini alle attività finalizzate alla previsione, alla prevenzione e all'intervento nei casi di emergenza e di eventuali calamità, nell'ambito del proprio territorio, ne favorisce la qualificazione e lo sviluppo anche in accordo con gli Enti Locali territoriali;

dato atto che il sistema dei contributi, che vede la Regione non direttamente coinvolta nella realizzazione di tali progetti e iniziative, ha rappresentato nel tempo una efficace modalità operativa per dare spazio, da un lato all'iniziativa e alla progettualità delle singole organizzazioni di volontariato a livello locale, e dall'altro, soprattutto a seguito di una maturata consapevolezza organizzativa, a iniziative e progettualità proposte da raggruppamenti tematici o territoriali delle singole organizzazioni, in stretta collaborazione con gli Enti Locali territoriali;

visto l'art. 1 della L.R. 14 Aprile 2003 n. 7 recante "Disposizioni in materia di Protezione Civile" finalizzate all'indirizzo, alla gestione ed al controllo del sistema regionale di protezione civile al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento migliorando l'efficienza e l'efficacia dell'azione pubblica;

visto il D.L. 7 Settembre 2001 n. 343 recante "disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte all'attività di Protezione Civile" convertito nella legge 9 Novembre 2001 n. 401 che all'art. 5 assume, tra l'altro, quali principi informatori, la tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;

visto l'art. 70 comma 1 lett. a) della L.R. 26 Aprile 2000 n. 44 che dispone l'esercizio unitario a livello regionale delle attività di indirizzo e controllo del sistema regionale di Protezione Civile al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento dell'azione pubblica rispetto alle conseguenze derivanti da eventi calamitosi;

considerato che, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 17 aprile 2003 n. 7, alla Regione viene attribuito il compito di assicurare al volontariato la più ampia partecipazione alle attività di protezione civile, stimolandone la crescita e favorendone l'impiego anche tramite il finanziamento delle attività;

verificato che l'art. 13 del "Regolamento regionale del volontariato di protezione civile" approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R, prevede che la Regione Piemonte favorisca la crescita del volontariato nelle sue varie forme di aggregazione mediante la concessione di contributi per progetti specifici;

viste le linee di indirizzo del Dipartimento della Protezione Civile contenute nella Direttiva Sperimentale del dicembre 1995, nelle quali si prevede che le associazioni di volontariato operino mante-

nendo uno stretto contatto con le autorità locali e in particolare con i Sindaci ed i Prefetti;

considerato che l'abbigliamento tecnico, uniformato secondo le caratteristiche tecniche concordate tra Regione e coordinamenti provinciali, è stato approvato con determina dirigenziale n. 192 del 22/02/05, pubblicata sul B.U.R. n. 09 del 03/03/05;

ritenuto opportuno assicurare, ai soggetti beneficiari di contributi, l'adozione di criteri e procedure volti ad offrire pari opportunità alle organizzazioni di volontariato che operano nel campo della protezione civile, fermo restando che verranno privilegiate quelle progettualità che vedono il concorso di più soggetti associativi al fine di garantire una maggiore collaborazione e quindi capacità operativa del volontariato, si propone l'approvazione dei criteri e procedure di presentazione delle domande descritti nell'Allegato A;

vista la L.R. 4 luglio 2005 n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che all'art. 5 stabilisce l'obbligo di definire e pubblicizzare i criteri per la concessione dei contributi;

visto e considerato quanto in premessa, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

1) - di approvare i criteri e le procedure contenuti nell'allegato A "Criteri per l'erogazione dei contributi alle organizzazioni di volontariato - L.R. n. 7/03", che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per la dotazione alle associazioni di volontariato di protezione civile di piccole attrezzature utilizzabili in interventi per la manutenzione e monitoraggio del territorio e di abbigliamento tecnico uniformato secondo le caratteristiche tecniche indicate nella determina dirigenziale n. 192 del 22/02/05, pubblicata sul B.U.R. n. 09 del 03/03/05;

2) - di rimandare a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica necessaria alla presentazione delle richieste di contributo;

3) - di fissare nel giorno Venerdì 9 Novembre 2007 alle ore 12,30 il termine utile per la presentazione delle domande di contributo per le attività di Protezione Civile da parte delle Organizzazioni di Volontariato;

4) - di stabilire che l'assegnazione e l'erogazione dei contributi verrà disposta con determinazione dirigenziale, sulla base di una graduatoria di idoneità stilata ai sensi dei presenti criteri, previa istruttoria compiuta da parte del Settore Protezione Civile;

5) - di stabilire che l'assegnazione dei contributi verrà disposta in ragione della disponibilità dello stanziamento sul pertinente capitolo del bilancio annuale per il 2007 e su quello pluriennale della Regione Piemonte per gli esercizi finanziari 2007 - 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## Allegato A

*Criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile:*

Legge regionale 14 aprile 2003, n. 7 "Disposizioni in materia di protezione civile. Anno 2007".

## 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

\* L. R. 14 aprile 2003, n. 7. (B.U. 17 aprile 2003, n. 16)

"Disposizioni in materia di protezione civile."

\* Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R.

(B. U. 21 ottobre 2004, n. 42)

"Regolamento regionale del volontariato di protezione civile"

\* L. R. 29 agosto 1994, n. 38. (B.U. 7 settembre 1994, n. 36)

"Valorizzazione e promozione del volontariato."

\* L. R. 8 gennaio 2004, n. 1 (B.U. 15 gennaio 2004, n. 2)

"Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della normativa di riferimento".

\* L. R. 26 aprile 2000, n. 44. (B.U. 3 maggio 2000, n. 18)

"Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59'".

\* L.R. 15 marzo 2001, n. 5. (B.U. 21 marzo 2001, 3° suppl. al n. 12)

"Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59')."

\* Decreto del Presidente Della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194 (Gazzetta Ufficiale S.G. n.120 del 25 maggio 2001)

"Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile".

## 2 - CRITERI APPLICATIVI

La Regione Piemonte, sulla base dei programmi di intervento nel Settore della Protezione Civile e delle disponibilità di bilancio, stabilisce annualmente l'ammontare dei finanziamenti erogabili a titolo di contributo, ai sensi delle leggi sopra citate.

Tenendo conto delle linee di indirizzo del Dipartimento della Protezione Civile contenute nella Direttiva Sperimentale del dicembre 1995 "Attività preparatoria e procedure d'intervento in caso di emergenza per protezione civile", nelle quali si prevede che le associazioni di volontariato operino mantenendo uno stretto contatto con le autorità locali, ed in particolare con i Sindaci ed i Prefetti, i suddetti contributi, possono essere assegnati per le seguenti finalità:

1. acquisizione di abbigliamento tecnico (uniformato secondo le caratteristiche tecniche concordate tra Regione e Coordinamenti Provinciali e indicati nella determina dirigenziale n. 192 del 22/02/05, pubblicata

sul B.U.R. n. 09 del 03/03/05), che renda identificabile il volontario come appartenente al sistema regionale di protezione civile.

2. acquisizione di piccole attrezzature utilizzabili in interventi per la manutenzione e monitoraggio del territorio, e il cui impiego sia indispensabile per l'attuazione delle attività programmate dalle Associazioni, nell'ambito di accordi, convenzioni con Prefetture e/o Enti Locali territorialmente competenti;

I contributi ai sensi dei suddette leggi possono essere assegnati ai seguenti soggetti beneficiari:

\* Associazioni di volontariato che abbiano ottenuto l'iscrizione al Registro Regionale, sezione Protezione Civile ai sensi della L.R. n. 38/94 e s.m.i. alla data di approvazione della Deliberazione "L.R. 14 aprile 2003 n. 7. Criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - Anno 2007" ; tale legge stabilisce infatti che l'iscrizione è condizione necessaria per la concessione di contributi da parte della Regione (art. 14) e che siano inserite nell'elenco tenuto dal Dipartimento della Protezione Civile ai sensi del DPR 194/01.

\* Associazioni di volontariato di secondo livello (1) inserite nell'apposita sezione Regionale o Provinciale del Registro Regionale del Volontariato, che abbiano la protezione civile come attività statutaria principale e che siano inserite nell'elenco tenuto dal Dipartimento della Protezione Civile ai sensi del DPR 194/01.

Si evidenzia che è possibile presentare un solo progetto e che non saranno finanziate richieste per:

1. acquisto e/o ristrutturazione di strutture fisse adibite a sedi, magazzini e ricoveri per persone animali e mezzi;

2. acquisto di veicoli da trasporto persone e/o merci;

3. acquisto di apparecchiature radio e per telecomunicazioni ;

4. acquisto di attrezzature, materiali, strumenti e abbigliamento avvenuti prima dell'approvazione della presente Delibera della Giunta Regionale e/o l'approvazione del progetto da parte dell'assemblea dei soci;

5. acquisto di attrezzature e abbigliamento tecnico il cui costo risulti incompatibile al valore medio di mercato;

6. tutto quanto non previsto nei punti 1 e 2 del paragrafo 2 (criteri applicativi).

## 3 - AMMONTARE DEL CONTRIBUTO AMMISSIBILE

La concessione dei contributi, nei limiti della disponibilità del pertinente capitolo di bilancio, può essere disposta fino all' 80% del costo dei progetti presentati.

In caso di riduzione degli importi di progetto in sede di variante o di rendicontazione finale, sarà conseguentemente ridefinito l'importo del contributo secondo la percentuale di contribuzione applicata in sede di assegnazione.

L'ammontare del contributo regionale verrà determinato tenendo conto che:

1. la concessione dei contributi è subordinata alla compatibilità finanziaria ed alle disponibilità di bilancio previste;



2. l'ammontare complessivo dei contributi pubblici non può superare l'importo delle spese effettivamente sostenute nell'acquisizione delle attrezzature e/o nella realizzazione delle attività;

Considerata la disponibilità del capitolo di bilancio, al fine di garantire un'adeguata diffusione sul territorio degli interventi, si ritiene necessario stabilire i seguenti limiti di contributo:

\* per le associazioni composte da un numero uguale o inferiore a 10 di soci volontari il limite del contributo è fissato in euro 5.000,00 (cinquemila/00);

\* per le associazioni composte da un numero compreso tra 11 e 50 di soci volontari il limite del contributo è fissato in euro 10.000,00 (diecimila/00);

\* per le associazioni composte da un numero uguale e superiore a 51 di soci volontari il limite del contributo è fissato in euro 15.000,00 (quindicimila/00);

farà fede il numero di soci volontari dichiarato in sede di revisione annuale del Registro del volontariato (31 dicembre 2006).

Per i progetti presentati in modo coordinato da più associazioni il numero di soci volontari considerato è dato dalla somma dei soci volontari delle associazioni partecipanti al progetto.

#### 4 - ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE

I progetti presentati saranno valutati considerando i seguenti CRITERI:

1. il grado di dettaglio del progetto;

saranno privilegiati i progetti con migliore grado di dettaglio e descrizione del progetto;

2. la proporzione tra il contributo richiesto e il costo complessivo;

saranno privilegiati i progetti di quelle associazioni che parteciperanno con una quota parte maggiore del 20%;

3. il non aver mai presentato domanda di contributo;

saranno privilegiati i progetti di quelle associazioni che non hanno mai presentato domanda di contributo alla Regione Piemonte;

4. il grado di coinvolgimento degli Enti Locali competenti;

saranno privilegiati i progetti di quelle associazioni in cui gli Enti Competenti siano esplicitamente interessati, anche con un coinvolgimento oneroso;

5. il concorso di più soggetti associativi;

saranno privilegiati i progetti di quelle associazioni che per effettuare una più efficace manutenzione del territorio uniscono in modo coordinato le loro forze;

6. il diretto interesse regionale;

#### 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, presentata in carta semplice, dovrà essere indirizzata:

Alla Direzione Opere Pubbliche

Settore Protezione Civile

C.so Marche, 79

10146 - Torino

La domanda dovrà essere redatta in conformità al modello approvato con successiva determina dirigenziale, e dovrà contenere:

1. descrizione dettagliata del progetto

2. attestazione provinciale indicante il numero e la data di iscrizione al Registro Regionale del Volontariato

e il numero di volontari iscritti all'associazione alla data del 31/12/2006

3. copia dell'iscrizione all'elenco nazionale di cui al DPR 194/01;

4. copia dell'approvazione del progetto da parte del Consiglio Direttivo e/o dall'assemblea dei Soci;

5. parere degli Enti interessati;

6. descrizione delle risorse finanziarie utilizzabili per la copertura dei costi previsti e piano economico complessivo con la specificazione delle singole voci di spesa e un'esplicita dichiarazione, fatta dal legale rappresentante dell'associazione, attestante la disponibilità economica che garantisca la copertura di almeno il 20% del costo complessivo del progetto;

7. preventivi dettagliati delle ditte fornitrici connessi all'acquisizione delle attrezzature o alle attività oggetto del finanziamento;

8. fotocopia del certificato di attribuzione del numero di Codice Fiscale oppure del numero di Partita I.V.A. dell'Organizzazione;

9. fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante che ha sottoscritto il progetto;

#### 6 - MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ

Non saranno ritenute ammissibili:

1. le domande non conformi ai faxsimili dei modelli predisposti;

2. le domande prive della documentazione richiesta;

3. le domande il cui piano economico non garantisca la copertura, da parte dell'organizzazione richiedente, di almeno il 20% del costo complessivo del progetto;

4. le domande presentate da associazioni di volontariato, di 1° e 2° livello, aventi sede legale in territorio extrapiemontese;

5. i progetti presentati da associazioni di volontariato, di 1° e 2° livello, aventi per beneficiari territori extrapiemontesi;

6. le domande pervenute fuori termine.

La Regione si riserva inoltre di richiedere eventuale ulteriore documentazione.

La consegna delle domande dovrà avvenire entro Venerdì 9 Novembre 2007 con le seguenti modalità:

A mano: dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 16.30

Il venerdì dalle ore 10 alle ore 12.30.

Con spedizione postale: entro Venerdì 9 Novembre 2007, farà fede il timbro postale.

#### 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito di istruttoria effettuata dal preposto gruppo di lavoro definito dalla Direzione regionale, si provvederà alle determinazioni di competenza con apposito atto.

L'erogazione dei contributi, ad avvenuta esecutività della determinazione di assegnazione, verrà disposta a favore dei soggetti aventi diritto in due tempi:

\* il 70% dell'ammontare del contributo verrà erogato previa presentazione alla Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile di:

a) atto di impegno sottoscritto da parte del legale rappresentante in cui venga prevista l'attuazione del progetto entro il termine massimo sotto indicato e l'obbligo della buona manutenzione delle attrezzature che verranno acquisite, nonché la loro immediata

disponibilità qualora la Regione ne ravvisi la necessità;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'eventuale concessione di contributi o agevolazioni finanziarie da parte di altre amministrazioni pubbliche ricevute al medesimo titolo, ovvero l'inesistenza di tali contribuzioni; tale dichiarazione deve essere effettuata in data antecedente di non più di quindici giorni rispetto alla data di presentazione.

\* il 30% dell'ammontare del contributo a saldo, o il minor importo necessario a coprire fino all'80% delle spese documentate, previa presentazione alla Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile di relazione sulle risultanze del progetto, elencazione delle voci di spesa sostenute, copia autenticata delle fatture e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante le spese non documentabili.

I progetti dovranno essere ultimati entro e non oltre il termine di mesi diciotto a decorrere dalla data di assegnazione del contributo con apposita determinazione dirigenziale.

La documentazione prevista per il saldo del contributo dovrà pervenire al Settore Protezione Civile entro e non oltre il predetto termine.

Il mancato rispetto delle suddette scadenze non adeguatamente motivato entro i predetti termini comporta:

a) la restituzione della somma, in caso di mancata documentazione della spesa;

b) l'erogazione a minor saldo del contributo riferito all'80% della spesa documentata.

Note:

(1) Così come previsto dalla D.G.R. n. 38-2389 del 5/3/2001 (B.U.R. n. 11 del 14/3/2001) e dalla D.G.R. n. 35-3394 -integrazione della precedente - (B.U.R. n. 30 del 25/7/2001) e dalla L.R. 08/01/04 n. 1, art. 62.

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 40-6840

**D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 "Approvazione bando triennale per la concessione di contributi ai Comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sede di Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado statali e non statali paritarie gestite da Enti Locali". Modifiche.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di modificare la D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 nel seguente modo:

\* punto 8.e.2e)

dopo "[...]" per ogni comune raggiunto dal servizio, desumibile da apposita convenzione" occorre inserire "per l'istituzione del servizio di scuolabus, con validità decennale a decorrere dall'anno di assegnazione del contributo";

\* punto 10.1:

"punti 10.1.1.A, 10.1.1.B, 10.1.1.C, 10.1.1.I, 10.1.1.J, 10.1.1.M, 10.1.3.O, 10.1.3.Q, 10.1.3.R." va sostituito con:

"punti 10.2.A, 10.2.B, 10.2.C, 10.2.I, 10.2.J, 10.3.M, 10.4.O, 10.4.Q, 10.4.R";

\* punto 10.2.J

occorre eliminare "ricadenti nel territorio"

\* punto 10.4.P

"lettera b3))" va sostituito con: "lettera c3))";

\* punto 10.5 primo capoverso lettera 2

"Documentazione di cui alle lettere A, B, C, D, I, O, Q, R del punto 10.1" va sostituito con:

"Documentazione di cui alle lettere A, B, C, D, I, del punto 10.2 e O, Q, R del punto 10.4";

\* punti 10.2.F; 10.2.I; 10.4.Q;

dopo "Dichiarazioni del" inserire "R.U.P. o";

\* punti 10.4.R; 13, 5° capoverso, 2° riga; Relazione [...]; Allegato A paragrafo "La relazione da presentarsi si compone di" [...] Relazione [...]

dopo "sottoscritta dal" inserire "R.U.P. o";

\* punto 12 tabella a)

"a1)", "a2)", "a3)", "a4)", "a4)", "a5)", "a6)" va rispettivamente sostituito con "a1)", "a2)", "a3)", "a4)", "a5)", "a6)", "a7)";

\* punto 12.a4):

"L.R. 18/84, annualità 2005 e 2006 - D.G.R. n. 36-14615 del 24.1.2005"

va sostituito con

"annualità di finanziamento 2007: L.R. 18/84, annualità 2005 e 2006, D.G.R. n. 36-14615 del 24.1.20052

annualità di finanziamento 2008: L.R. 18/84, annualità 2007

annualità di finanziamento 2009: L.R. 18/84, annualità 2008";

\* punto 12.a5) ora 12.a6):

"Edificio presso Comune che ha beneficiato di finanziamenti di edilizia scolastica di cui alla L. 23/96 piani triennali 1996/98, 1999/2001 che alla data del 31.12.2006:" va sostituito con:

"Edificio presso Comune che ha beneficiato di finanziamenti di edilizia scolastica di cui alla L. 23/96 che alla data del 31.12.2006 per i piani triennali 1996/98, 1999/2001 e alla data del 31.12.2008 per il piano triennale 2003-2005";

\* punto 12.b2).d) aggiungere: "(da valutare pari a zero nella graduatoria dell'annualità 2007)";

\* punto 13, 3° capoverso: "punto 19" va sostituito con "punto 17"

\* Allegato B, 1), primo capoverso occorre eliminare "ricadenti nel territorio";

di dare atto che agli oneri derivanti per l'attuazione del bando approvato con D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 si farà fronte con lo stanziamento di cui al cap di spesa 21726/2007 n. accantonamento 100644 UPB 32022 di cui alla D.G.R. n. 36-5874 del 14.5.2007.

Rimane invariato tutto quant'altro previsto dalla D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 65-6864

**Progetto "Teatro a Corte - L'Europa in scena nelle Dimore Sabaude". Adempimenti in seguito al Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 19.07.2007.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e a fronte del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 19 luglio 2007, con il quale esso è stato approvato ed è stato oggetto di intervento finanziario, il programma definitivo dell'edizione 2007 del progetto regionale "Teatro a Corte - L'Europa in scena nelle Dimore Sabaude", così come sintetizzato in premessa, nonché il relativo bilancio di previsione, ammontante a complessivi euro 2.886.604,00;

- di dare atto che a tale costo si farà fronte, per le motivazioni illustrate in premessa, con l'intervento finanziario di cui al citato D.M. 19.07.2007 e con le risorse della Regione Piemonte, mentre gli enti locali che aderiscono al progetto interverranno per l'anno in corso con una collaborazione di carattere logistico-operativo;

in particolare al budget di euro 2.886.604,00 si fa fronte secondo la seguente articolazione:

- euro 92.000,00 - capitolo 17238, a favore dell'Associazione Lingotto Musica per il Concerto della Mahler Chamber Orchestra (D.G.R. n. 35-5930 del 21 maggio 2007),

- euro 100.000,00 - capitolo 17243, a favore della Fondazione Teatro Regio (quota a parte per la predisposizione dell'area spettacoli e assistenza tecnica) (D.G.R. n. 35-5930 del 21 maggio 2007),

- euro 654.604,00 - capitolo 20310, a favore della ATI - Acuson Space Italia, per fornitura tecnologia e servizi audiovisivi (determinazione dirigenziale del 27 luglio 2007 n. 782 della Direzione 10.7 - Patrimonio e Tecnico),

- euro 1.240.000,00 - capitoli 26290, 26284 e 26296, a favore dell'Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, per la realizzazione della produzione di Greenaway (D.G.R. n. 50-2925 del 22 maggio 2006 e determinazione dirigenziale della Direzione Beni Culturali n. 167 del 19/06/2006),

- euro 800.000,00, le risorse finanziarie di cui all'intervento finanziario approvato dal Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 19 luglio 2007;

- di dare atto che l'intervento finanziario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui al citato Decreto Ministeriale verrà introitato su uno specifico capitolo di entrata che trova corrispondenza in analogo capitolo di spesa, entrambi in corso di costituzione;

- di autorizzare la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, d'intesa con la Direzione Beni Culturali e la Struttura Flessibile "La Venaria Reale e Altri Beni", per le motivazioni illustrate in premessa, a definire e a sottoscrivere con la Fondazione Teatro Piemonte Europa una conven-

zione che definisca per il triennio 2007/2009, corrispondente alla durata del progetto "Teatro a Corte", i reciproci impegni per un efficace coordinamento artistico, organizzativo e amministrativo dell'iniziativa. Nell'ambito della Convenzione, alla Fondazione Teatro Piemonte Europa verrà corrisposto per l'anno 2007 un contributo pari a euro 800.000,00, corrispondente al citato intervento finanziario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Avverso la presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 187 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice D3S3

D.D. 4 luglio 2007, n. 406

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di pulizia presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari - aggiudicazione definitiva in favore di Boni S.p.a. - impegno della spesa di euro 273.359,28 sul cap. 3030 art. 10 del bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - gli allegati atti del procedimento (verbale Rep. n. 3/2007 del 25 gennaio 2007, verbale n. Rep. 4/2007 del 20 febbraio 2007, verbale Rep. n. 5/2007 del 20 febbraio 2007, verbale Rep. n. 6/2007 del 27 febbraio 2007, verbale Rep. n. 11/2007 del giorno 19 aprile 2007, verbale Rep. n. 12/2007 del giorno 19 aprile 2007, verbale Rep. n. 17/2007 del 15 maggio 2007) relativi alla procedura aperta per l'affidamento triennale (con facoltà di eventuale ripetizione per ulteriori anni due) del servizio di pulizia presso le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari;

2. di aggiudicare l'appalto a Boni S.p.a. con sede in Banchette d'Ivrea (provincia di Torino) via Roma n. 8 - (omissis) al prezzo complessivo di euro 1.636.711,24 IVA esclusa (risultato dal ribasso dello 0,21% offerto sul prezzo a base di gara di Euro 1.640.155,56);

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 47 del regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale del Piemonte approvato con D.C.R. 29 gennaio 2002, n. 221-3083;

4. di impegnare la somma complessiva di Euro 272.785,20 o.f.c. sul Cap. 3030 - Art. 10 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2007;

5. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno della spesa relativa ai canoni per gli anni 2008, 2009 e 2010.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 4 luglio 2007, n. 407

**Fornitura e posa di parete divisoria per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte siti in Via Dellala n. 8 - 3° piano. Affidamento alla Ditta Claudio Mariani. Impegno di spesa di euro 4.508,12 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa - la fornitura e posa di parete divisoria per gli Uffici del Consiglio Regionale del Piemonte siti in Via Dellala n. 8 - 3° piano, alle condizioni del preventivo allegato alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, alla Ditta Claudio Mariani (corrente in Via Andezeno n. 26/b - 10156 Torino), per un importo complessivo di euro 3.756,77 oltre IVA, trasporto e montaggio compresi, comprensivo dello sconto dell'1% sul prezzo offerto al fine dell'esonero dal versamento della cauzione come previsto dall'Art. 37 della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;

2. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;

3. Di impegnare a tal fine la somma di euro 4.508,12 o.f.c., a favore della Ditta Claudio Mariani, a carico del Cap. 3030, Art. 4, del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2007.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 4 luglio 2007, n. 408

**L.r. 24/2001. Art. 9. Componenti collegio medico. Impegno di spesa di 1.500,00 o.f.c. sul cap. 6000. Art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di impegnare, secondo quanto in premessa indicato, la somma di Euro 1.500,00 o.f.c. sul Cap. 6000, art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2007, da erogare ai componenti il collegio medico di cui alla D.U.P. n. 89 dell'11/06/2007.

La somma verrà liquidata previo presentazione di regolare fattura da emettersi da parte dei medici componenti il collegio medico.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 4 luglio 2007, n. 409

**Rettifica dd. n. 312/D3S4 del 16.5.2007 avente ad oggetto "trasferimento della Sig.Ra Scarioni Loretta, cat. D, dipendente della Città di Settimo Torinese presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D4CO

D.D. 6 luglio 2007, n. 410

**Affidamento alla Ditta Copat del servizio di gestione delle pratiche relative alla procedura conciliazioni tra enti gestori di telefonia ed utenti. Approvazione ed impegno di spesa di euro 8.064,00 o.f.c., sul capitolo 6041 art. 1 esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il preventivo della ditta Copat (corrente in Torino, C.so Ferrucci n. 77/9) - dettagliatamente descritto in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione - e quindi di affidare alla stessa il servizio di gestione delle pratiche relative alla procedura di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione ed utenti per un importo complessivo pari ad euro 8.064,00 o.f.c. , già comprensivo dello sconto per l'esonero dal versamento del deposito cauzionale;

2) di procedere all'affidamento del servizio con la ditta in questione stipulando il relativo contratto a mezzo di lettera commerciale, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 232/1/1984 n. 8;

3) di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di euro 8.064,00 o.f.c. sul cap. 6041 art. 1 esercizio finanziario 2007;

4) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 6 luglio 2007, n. 411

**Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2007 - acconto giugno 2007.**

(omissis)



## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di giugno 2007, per un importo di euro 113.367,48 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

- di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n.60 del 30/3/2007;

- di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro 113.367,48 cap. 5030 art. 3 impegno n. 21/2007 D.D. n. 24/2007

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 6 luglio 2007, n. 412

**Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.06.2007 al 30.06.2007. Approvazione e reintegro.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati dagli incaricati del servizio di cassa nel periodo dal 1° al 30 giugno 2007 pari a euro 23.699,66 così come evidenziato nel prospetto riepilogativo, allegato alla presente determinazione, con riferimento agli impegni di spesa assunti con appositi provvedimenti;

2. di approvare il rendiconto relativo al mese di giugno 2007, allegato alla presente determinazione, in cui sono analiticamente e cronologicamente elencati i vari pagamenti effettuati nel suddetto periodo;

3. di autorizzare il Settore Bilancio, ragioneria e controllo di gestione ad emettere i relativi mandati di reintegro del Fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 30 giugno 2007 per un importo complessivo di euro 23.699,66.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D4S2

D.D. 6 luglio 2007, n. 413

**Attività' di informazione istituzionale - rassegna stampa dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2007 e inserimento di clip compressi in Internet - impegno di spesa di spesa di euro 15.120,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2007**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di proseguire - alle condizioni e con le modalità indicate in premessa - la rassegna dei servizi giornalistici televisivi (tg delle televisioni locali ed edizione piemontese del TG3 della Rai) per i mesi di giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2007 sull'attività istituzionale della Regione Piemonte, assegnando il relativo incarico alla società Filodiretto produzioni audiovisivi di via Bologna 220 a Torino, già fornitrice del servizio;

2) di procedere all'ordinativo mediante corresponsione secondo gli usi del commercio come previsto dalla l. r. 23/1/84, n. 8;

3) di impegnare, pertanto, la somma di euro 15.120,00 sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2007.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 10 luglio 2007, n. 414

**Acquisizione in economia mediante procedura negoziata per l'affidamento del servizio di stampa di agende-diario e inserti-indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2008. Disposizioni.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di indire - per le motivazioni di cui in premessa - una procedura negoziata per l'acquisizione in economia del servizio di stampa di agende-diario ed inserti indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte per l'anno 2008;

2) di approvare lo schema di lettera di invito, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, da inviare alle ditte con il quale si approvano le condizioni e i termini per la presentazione delle offerte;

3) di approvare altresì l'allegato elenco delle ditte da invitare a presentare l'offerta;

4) di dare atto che l'importo complessivo stimato per il servizio in questione ammonta a Euro 40.000,00 oltre IVA;

5) di dare atto, inoltre, che si procederà alla stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 33, lettera d) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i., a seguito di affidamento con specifica determinazione dirigenziale, in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più conveniente, fatta salva la facoltà del Consiglio regionale di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

6) di dare atto, infine, che al formale impegno di spesa per il servizio di cui trattasi si procederà con apposita determinazione non appena sarà individuata la ditta aggiudicataria.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 10 luglio 2007, n. 415

**Consulta delle Elette del Piemonte. Questionario "Il volontariato è donna, la politica no. Perché?. Autorizzazione alla trattativa privata per elaborazione dati e stampa pubblicazione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una trattativa privata (gara informale) per l'elaborazione dati e stampa pubblicazione relativa al questionario promosso dalla Consulta delle Elette "Il volontariato è donna, la politica no. Perché?";

2. Di invitare alla trattativa privata le ditte indicate in premessa;

3. Di provvedere a tutte le formalità di legge inerenti la trattativa, con riserva di approvare mediante determinazione il risultato, e di procedere all'affidamento alla ditta che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione regionale;

4. Di prendere atto che, nel rispetto della legge 191/2004, il Consiglio regionale si riserva di non pervenire alla stipula del contratto, qualora, nelle more della procedura avviata per la scelta del contraente, la CONSIP attivi una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti;

5. Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione quand'anche sia stata presentata una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione (per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare espletamento della gara);

6. Di demandare a successivo provvedimento determinativo l'approvazione del verbale di aggiudicazione, nonché l'impegno di spesa relativo all'affidamento del servizio di cui sopra, nell'ambito dei fondi assegnati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 50 del 19 marzo 2007.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S2

D.D. 10 luglio 2007, n. 416

**Approvazione verbali relativi alla gara on line per l'affidamento della fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a Giannino s.r.l. per un importo complessivo di euro 36.000,00 o.f.c. ed impegno della spesa di euro 25.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - i verbali Rep. n. 24/07 del 15 giugno 2007 e n. 25/07 C.R. del 20 giugno 2007, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale del-

la presente Determinazione, relativo alla gara on-line per la fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte, dai quali si evince che Giannino s.r.l. (con sede in Torino - Corso Regina Margherita, 195/F) ha presentato la migliore offerta di sconto percentuale pari al 22,50% sull'elenco prezzi posto a base di gara;

2. di prendere atto che la suddetta società, essendosi dichiarata disponibile ad applicare l'ulteriore sconto dell'1%, è esonerata dal versamento della cauzione definitiva prevista dall'art. 37 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

3. di affidare, pertanto, la fornitura di nastri, cartucce e toner per le stampanti utilizzate dal Consiglio regionale del Piemonte a Giannino s.r.l. con sede in Torino - Corso Regina Margherita, 195/F, fino al raggiungimento dell'importo di euro 30.000,00 o.f.e.;

4. di stipulare - con la summenzionata Giannino S.r.l. - il relativo contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 221-3083 del 29 gennaio 2002;

5. di impegnare, a tal fine, la somma di euro 25.000,00 o.f.c. con imputazione sul Cap. 3030 - Art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2007;

6. di rinviare l'impegno della rimanente spesa di euro 11.000,00 o.f.c. a successivo provvedimento da adottare sul competente capitolo di spesa del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D4S2

D.D. 12 luglio 2007, n. 417

**Archiviazione ottica della rassegna stampa - trasferimento su cd-rom dell'archivio 2004/2005 - impegno di spesa di euro 5.952,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di assegnare - per le motivazioni espresse in premessa - alla ditta Micro Shop, con sede in Torino, corso Matteotti 57, il trasferimento dell'archivio storico delle rassegne stampa - quotidiane, locali e di documentazione - degli anni 2004/2005 su CD-rom;

2) di procedere all'affidamento del servizio mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 31, l.r. 8/84;

3) di impegnare, pertanto - la somma di euro 5.952,00 sul Cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2007.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 12 luglio 2007, n. 418

**Sesta ristampa del quindicesimo tascabile di Palazzo Lascaris "Il vocabolario del Consiglio". Affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giacone - impegno di spesa di euro 14.002,56 sul cap. 3040, art. 3 - es. Fin. 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla tipografia Arti Grafiche Giacone (Viale Fasano, 14 - Chieri) - la ristampa in 10.000 copie dell'opuscolo "Il vocabolario del Consiglio" per la collana "I tascabili di Palazzo Lascaris" per l'importo complessivo di euro 14.002,56 al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 37 della l.r. 8/84;

2) di impegnare - a tal fine - la somma sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2007;

3) di procedere alla stipula del contratto a mezzo lettera secondo gli usi del commercio ai sensi della l.r. 8/84.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S2

D.D. 12 luglio 2007, n. 419

**Rendiconto delle somme riversate sul conto di tesoreria del Consiglio regionale per tramite della cassa economale, periodo II trimestre 2007. Accertamento e riscossione sui cap 66, 67 e 68 del bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario anno 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare gli incaricati del servizio di Cassa economale ad incassare le somme in questione, ai sensi dell'art. 54 punto 3 del "Manuale delle procedure contabili";

2. di prendere atto che, relativamente al II<sup>a</sup> trimestre 2007, sono state versate alla Cassa economale somme per un importo complessivo di euro 996,70 suddivise sugli specifici Capitoli del Bilancio del Consiglio regionale, come si evince dal rendiconto allegato alla presente determinazione;

3. di dare atto che le somme succitate dovranno essere riversate sul conto di Tesoreria del Consiglio regionale per tramite degli incaricati del servizio di Cassa economale;

4. di autorizzare il Settore Bilancio, ragioneria e controllo di gestione ad accertare tali somme, sui rispettivi Capitoli di Bilancio per l'anno 2007, e ad emettere le relative reversali d'incasso.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S4

D.D. 12 luglio 2007, n. 420

**Servizio annuale di assistenza tecnica dei personal computer, stampanti, apparecchiature informatiche e calcolatrici elettroniche. Impegno di spesa 2° semestre anno 2007, a favore della Ditta A.T.E.M. s.r.l., di euro 7.871,09 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prendere atto dell'offerta n. 389.07 del 25 giugno 2007 presentata dalla Ditta A.T.E.M. S.r.l. (prot. C.R. n. 24053/D1S4 del 27.06.2007 - agli atti della Direzione) da cui risulta che il canone per il secondo semestre 2007 è pari a euro 6.625,50 o.f.e.;

2. di prender atto della disponibilità della citata Ditta a praticare un miglioramento del prezzo pari all'1% quale esonero dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della L.R. 23/1/84 n. 8;

3. di autorizzare l'impegno di spesa, pari a euro 7.871,09 o.f.c., sul Cap. 3010 Art. 3, Es. Finanz. 2007, relativo al secondo semestre dell'anno 2007, che sarà liquidata sulla base di fatture trimestrali debitamente vistate.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D4S2

D.D. 12 luglio 2007, n. 421

**Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento settimanale televisivo - impegno di spesa di euro 65.690,88 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di proseguire - per le motivazioni espresse in premessa - con la realizzazione di ulteriori 12 puntate del rotocalco televisivo;

2) di prendere atto che il costo per la realizzazione delle puntate da parte della società Filodiretto è di euro 23.760,00 e che per la messa in onda del settimanale sulle Tv locali del Piemonte il costo complessivo ammonta a euro 41.930,88;

3) di impegnare pertanto, per le dodici puntate che verranno trasmesse nel 2007, la somma di euro 65.690,88 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2007;

4) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalla l.r. 8/84.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D1S4

D.D. 12 luglio 2007, n. 422

**Acquisto di un server per il settore informazione dell'Assemblea Regionale tramite il servizio acquisti in rete della pubblica amministrazione. Impegno di spesa di euro 1743,87 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere - per le motivazioni espresse in premessa - all'acquisto del suddetto server, completo di estensione della garanzia a n. 36 mesi, tramite il servizio "Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione", al prezzo complessivo di euro 1467,90 o.f.e.;

2. di impegnare la somma, comprensiva dello sconto dell'1%, di euro 1743,87 o.f.c. sul Cap. 3010 - Art. 3, Esercizio Finanziario 2007 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S1

D.D. 16 luglio 2007, n. 424

**Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri regionali e degli Assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di luglio 2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 17 luglio 2007, n. 425

**Disposizioni per l'alienazione di due autovetture del parco auto del Consiglio regionale del Piemonte. Incarico all'istituto vendite giudiziarie Ifir Piemonte srl.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di alienare, per le motivazioni di cui in premessa, mediante asta pubblica i seguenti veicoli di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte:

- \* Alfa Romeo 156 2.0 targata BZ 176 ZE;
- \* Fiat Punto targata AN 892 GB;

2. di affidare, per le ragioni di cui in premessa, all'Istituto Vendite Giudiziarie per il Piemonte e Valle d'Aosta, IFIR Piemonte S.r.l., corrente in Torino - Via Bonzanigo, n. 16, l'incarico di espletare il pubblico incanto alle condizioni fissate nella lettera d'affidamento, che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di stipulare il contratto con IFIR Piemonte Srl nei modi previsti dall'art. 33, lett. d) della L.R.

23.01.1984 e s.m.i. per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

4. di dichiarare fuori uso i succitati beni e, a vendita conclusa, cancellarli dalle scritture inventariali del Consiglio regionale del Piemonte;

5. di dare atto che l'accertamento dell'entrata derivante dalla vendita in argomento avverrà con successivo provvedimento dei competenti uffici.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 18 luglio 2007, n. 426

**Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris - Torino. Proroga del termine di ultimazione lavori.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Erierto Naddeo

Codice D1S3

D.D. 19 luglio 2007, n. 427

**Comitato Resistenza e Costituzione. Acquisto volume "La vita offesa". Impegno di spesa Euro 3.500,00 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere all'acquisto, dalla casa editrice Franco Angeli srl, di numero 250 copie del volume "La vita offesa - Storia e memoria dei lager nazisti nei racconti di duecento sopravvissuti" a cura di Anna Bravo e Daniele Jalla, per un importo di euro 3.500,00 comprensivo di IVA e di sconto del 30% sul prezzo di copertina;

2. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;

3. di liquidare la predetta somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

4. di impegnare la somma di euro 3.500,00 o.f.c. al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2007 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 19 luglio 2007, n. 428

**Comitato Resistenza e Costituzione. Progetto "Voci dei luoghi". Letture pubbliche di testi sulla Resistenza nei piccoli Comuni piemontesi. Organizzazione. Impegno di spesa Euro 9.312,74 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.**

(omissis)



## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere alla realizzazione del progetto "Voci dei luoghi" attraverso l'organizzazione di quattro letture pubbliche di testi sulla Resistenza, che si terranno nei Comuni di Usseaux, Massello, Traves e Monastero Lanzo tra il 29 luglio ed il 25 agosto 2007;

2. di affidare la realizzazione artistica dell'iniziativa in oggetto alla Cooperativa teatrale Assemblea Teatro di Torino per un importo, comprensivo dei costi per gli attori, il musicista, i tecnici, gli impianti, gli oneri contributivi e i diritti SIAE, di euro 6.050,00 o.f.c.;

3. di affidare il coordinamento culturale dell'iniziativa, ed in particolare la scelta dei testi, al prof. Luciano Boccalatte, collaboratore dell'Istituto piemontese per la Storia della Resistenza, al quale verrà riconosciuto, previa presentazione di nota giustificativa, un compenso forfetario lordo di euro 500,00 oltre IRAP 8,5% a carico dell'ente, per un totale complessivo di euro 542,50 o.f.c.;

4. di affidare l'incarico per l'ideazione della linea grafica dei materiali di comunicazione del progetto alla ditta Carsons&Co srl, per un importo di euro 1.728,00 oneri fiscali e sconto per esonero cauzione compresi;

5. di affidare l'incarico per la stampa di n. 5.000 cartoline invito formato 10x15 e di n. 1.500 locandine formato 31x56 alla Ditta F.lli Scaravaglio & C. srl per un importo complessivo di euro 992,24 oneri fiscali e sconto per esonero cauzione compresi;

6. di procedere agli ordini per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;

7. di liquidare le predette somme sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolari fatture;

8. di impegnare la somma complessiva di euro 9.312,74 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2007 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3

D.D. 19 luglio 2007, n. 429

**Servizio assicurativo per i danni accidentali dei dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio. Determinazione n. 246/d3 del 19/04/2006 presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2007.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prendere atto che il premio annuale di polizza per la copertura assicurativa dei danni accidentali per i dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio affidata alla Società Unipol Assicurazioni s.p.a. (con sede in Bologna - Via Stalingrado n. 45), pari ad

Euro 900,00 trova copertura sui fondi già impegnati al Cap. 4030 - art. 14 - Impegno n. 16 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2007, così come indicato nella determinazione n. 24 del 23 gennaio 2007;

2. di autorizzare i competenti uffici della Direzione Amministrazione e Personale al pagamento della somma predetta, con le modalità indicate in premessa.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 19 luglio 2007, n. 430

**Servizio assicurativo per infortuni dei dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio. Determinazione n. 260/d3 del 27/05/2006. Presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2007.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prendere atto che il premio annuale di polizza per la copertura assicurativa degli infortuni per i dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio affidata alla Società Assitalia - le Assicurazioni d'Italia s.p.a. (con sede in Roma - C.so d'Italia n. 33 e agenzia Agento s.r.l. di Torino - Via Roma n. 101) e Assicurazioni Generali s.p.a. (con sede in Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi n. 2), pari ad Euro 1.537,50 trova copertura sui fondi già impegnati al Cap. 4030 - art. 14 - Impegno n. 16 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2007, così come indicato nella determinazione n. 24 del 23 gennaio 2007;

2. di autorizzare i competenti uffici della Direzione Amministrazione e Personale al pagamento della somma predetta, con le modalità indicate in premessa.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 19 luglio 2007, n. 431

**Servizio assicurativo per la responsabilità civile verso terzi. Determinazione n. 260/d3 del 27/05/2006. Presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2007.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prendere atto che il premio annuale di polizza per la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi affidata alla Società Unipol Assicurazioni s.p.a. (con sede in Bologna - Via Stalingrado n. 45 e agenzia in Torino - Via Vico n. 2) in coas-



sicurazione con Aurora Assicurazioni s.p.a. (con sede in Milano - Via Burlamacchi n. 14), pari ad Euro 15.794,70 trova copertura sui fondi già impegnati al Cap. 4030 - art. 14 - Impegno n. 16 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2007, così come indicato nella determinazione n. 24 del 23 gennaio 2007;

2. di autorizzare i competenti uffici della Direzione Amministrazione e Personale al pagamento della somma predetta, con le modalità indicate in premessa.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 19 luglio 2007, n. 432

**Resistenza e Costituzione. Museo diffuso della Resistenza di Torino. Attuazione protocollo d'intesa. Quota anno 2007. Impegno di spesa euro 15.000,00 sul cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione del protocollo d'intesa approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 34 del 6/3/2007 e sottoscritto in data 4/6/2007, ad impegnare la somma di euro 15.000,00 in favore dell'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà di Torino, quale quota di finanziamento relativa all'anno 2007;

2. di prendere atto che l'iniziativa congiunta tra il Museo Diffuso ed il Comitato Resistenza e Costituzione consisterà, per l'anno 2007, nella realizzazione, nel prossimo mese di settembre, di tre giornate di ascolto pubblico, in occasione ed a margine della mostra "Primo Levi, i giorni e le opere" allestita presso lo stesso Museo, della versione radiofonica di "Se questo è un uomo";

3. di suddividere la suddetta quota annuale di finanziamento in due tranches di euro 7.500,00 ciascuna, provvedendo all'immediata liquidazione della prima e rinviando la seconda ad iniziativa congiunta effettuata, previa presentazione di relazione finale sull'attività svolta;

4. di impegnare la somma di euro 15.000,00 sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2007 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 19 luglio 2007, n. 433

**Resistenza e Costituzione. Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce. Attuazione protocollo d'intesa. Quota anno 2007. Impegno di spesa euro 15.000,00 cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione del protocollo d'intesa approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 93/2003 e rinnovato in data 19 luglio 2006, ad impegnare la somma di euro 15.000,00 in favore dell'Associazione Casa della Resistenza - Parco della memoria e della pace di Verbania Fondotoce, quale quota di finanziamento relativa all'anno 2007;

2. di prendere atto che l'iniziativa congiunta tra l'Associazione ed il Comitato Resistenza e Costituzione consisterà, per l'anno 2007, nella realizzazione di un convegno, da tenersi in occasione dell'anniversario dell'8 settembre 1943, sulla resistenza della Divisione militare Acqui a Cefalonia;

3. di suddividere la suddetta quota annuale di finanziamento in due tranches di euro 7.500,00 ciascuna, provvedendo all'immediata liquidazione della prima e rinviando la seconda ad iniziativa congiunta effettuata, previa presentazione di relazione finale sull'attività svolta;

4. di impegnare la somma di euro 15.000,00 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2007.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 19 luglio 2007, n. 434

**Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2007/2008. Stampa bando. Impegno di spesa euro 1.138,80 o.f.c. sul cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere alla stampa ed alla diffusione in tutte le scuole superiori della regione del bando per il Concorso di Storia contemporanea promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione per l'anno scolastico 2007/2008;

2. di affidare l'incarico per la stampa di n. 1.000 manifesti a quattro colori formato 70x100 alla Ditta F.lli Scaravaglio & C. srl per un importo complessivo di euro 1.138,80 oneri fiscali e sconto per esonero cauzione compresi;

3. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;

4. di liquidare la predetta somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

5. di impegnare la somma di euro 1.138,80 o.f.c. al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2007 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 19 luglio 2007, n. 435

**Comitato Resistenza e Costituzione. Progetto “Voci dei luoghi”. Stampa inviti. Impegno di spesa euro 363,45 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare l'incarico per la stampa di n. 4.000 inviti formato 10,5x21 relativi al progetto “Voci dei luoghi” alla Ditta F.lli Scaravaglio & C. srl per un importo di euro 363,45 o.f.c;

2. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;

3. di liquidare la predetta somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

4. di impegnare la somma di euro 363,45 o.f.c. al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2007 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S2

D.D. 19 luglio 2007, n. 436

**Approvazione verbali relativi alla gara on line per l'affidamento della fornitura di n. 15000 risme di carta bianca formato UNI A4 per le apparecchiature installate presso il Centro Stampa del Consiglio regionale del Piemonte e per le copiatrici in uso nelle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a Cartaria Subalpina S.p.a. per un importo complessivo di euro 40.734,00 o.f.c. ed impegno della spesa di euro 16.293,60 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 6 - esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - i verbali Rep. n. 26/07 del 21 giugno 2007 e n. 28/07 C.R. del 2 luglio 2007, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, relativi alla gara on-line per la fornitura di n. 15000 risme di carta bianca formato UNI A4 per le apparecchiature del Centro Stampa del Consiglio regionale del Piemonte e per le fotocopiatrici installate presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte, dai quali si evince che Cartaria Subalpina S.p.A. (con sede in Moncalieri (To) - Via Achille Grandi, 13) ha presentato l'unica offerta valida in ribasso pari ad Euro 33.950,00, oltre l'IVA, sull'importo posto a base di gara di Euro 34.050,00, oltre l'IVA;

2. di prendere atto che Cartaria Subalpina S.p.a. ha indicato, nella conferma dell'offerta economica redatta in conformità al modello “allegato C” alla lettera di invito, trasmessa via fax in data 2 luglio 2007, Prot. C.R. 24570 del 3 luglio 2007, l'offerta per risma pari ad Euro 2,263, oltre l'IVA e per l'in-

tera fornitura pari ad Euro 33.945,00, oltre l'IVA, importo, quest'ultimo, più vantaggioso per l'Amministrazione rispetto all'importo offerto in sede di gara;

3. di affidare, pertanto, la fornitura di n. 15000 risme di carta bianca formato UNI A4 per le apparecchiature del Centro Stampa del Consiglio regionale del Piemonte e per le fotocopiatrici installate presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte a Cartaria Subalpina S.p.a. con sede in Moncalieri (To) - Via Achille Grandi, 13, per l'importo complessivo di Euro 33.945,00, oltre l'IVA e per risma di Euro 2,263, oltre l'IVA;

4. di stipulare - con la summenzionata Cartaria Subalpina S.p.a. - il relativo contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 221-3083 del 29 gennaio 2002;

5. di impegnare, a tal fine, la somma di euro 16.293,60 o.f.c. con imputazione sul Cap. 3030 - Art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2007;

6. di rinviare l'impegno della rimanente spesa di euro 24.440,40 o.f.c. a successivo provvedimento da adottare sul competente capitolo di spesa del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 19 luglio 2007, n. 437

**Gara a procedura aperta per l'affidamento quadriennale della fornitura, a titolo di noleggio, del sistema di duplicazione, stampa e copiatura per il Centro Stampa del Consiglio regionale del Piemonte. Spese per la pubblicazione estratto dell'avviso di esito di gara - impegno di euro 5.580,96 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 18 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - lo schema di estratto di avviso di esito di gara relativo alla procedura aperta per l'affidamento quadriennale della fornitura, a titolo di noleggio, del sistema di duplicazione, stampa e copiatura per il Centro Stampa del Consiglio regionale del Piemonte delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di provvedere alla pubblicazione dell'estratto dell'avviso di esito di gara sui quotidiani “La Stampa” edizione nazionale, “Il Sole 24 Ore” edizione nazionale e “La Repubblica” edizione nazionale e regionale;

di dare atto dei seguenti costi di pubblicazione:

\* euro 1.368,00 o.f.c. per “La Stampa” edizione nazionale (Publikompass S.p.A. preventivo Prot. C.R. n. 25819 del 10 luglio 2007);

\* euro 1.392,00 o.f.c. per “Il Sole 24 Ore” edizione nazionale (Il Sole 24 ore S.p.A. preventivo Prot. C.R. n. 25821 del 6 luglio 2007);

\* euro 1.728,00 o.f.c. per “La Repubblica” edizione nazionale e regionale (A. Manzoni & C. S.p.A. preventivo Prot. C.R. n. 26315 del 11 luglio 2007);

3) di dare atto, altresì, che per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di appalto aggiudicato occorre versare anticipatamente la somma di euro 1.092,96 sul C.C.P. n. 167.15047 intestato a “Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato”;

4) di impegnare, infine, la somma complessiva di euro 5.580,96 Sul Cap. 3030 - art. 18 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte - Esercizio finanziario 2006

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 19 luglio 2007, n. 438

**Intervento di manutenzione sugli impianti ascensore dell'immobile di Via Arsenale 14. Affidamento alla Ditta Schindler. Impegno di spesa di euro 5.868,00 o.f.c. cap. 3030 art. 13 esercizio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare - per le motivazioni meglio illustrate in premessa - alla ditta Schindler, con sede in Torino, Corso Vigevano n. 58, l'esecuzione degli interventi di manutenzione degli impianti di ascensore installati presso l'immobile di via Arsenale 14 descritti nel seguito, alle condizioni tecniche ed economiche riportate nell'offerta 631.644 in data - prot. n. 23779 del 26/06/07, e nella successiva nota in data 26/06/07-prot. n. 23786, che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, e per un prezzo complessivo di Euro 4.890,00 oltre IVA, comprensivo dello sconto per esonero della cauzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 della L.R.n. 8/84:

elenco interventi affidati :

- Imbiancatura del locale macchine Euro 350,00

- Impianto 9811

Ripristino illuminazione di emergenza cabina ascensore Euro 125,00

Installazione allarme bitonale presso postazione uscieri Euro 370,00

Installazione impianto citofonico tra cabina e postazione uscieri Euro 1.650,00

- Impianto 9812

Ripristino illuminazione di emergenza cabina ascensore Euro 125,00

Installazione allarme bitonale presso postazione uscieri Euro 370,00

Installazione impianto citofonico tra cabina e postazione uscieri Euro 1.650,00

Realizzazione collegamento equipotenziale tra le guide cabina Euro 250,00;

- di esonerare la ditta Schindler dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. n. 8/84 in considerazione del ribasso a tal fine praticato;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante la corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84;

- di impegnare a favore della Ditta Schindler la somma complessiva di Euro 5.868,00 o.f.c. necessaria per fare fronte agli oneri derivanti dal predetto contratto, a carico del cap. 3030 art. 13 del bilancio del C.R. per l'esercizio 2007.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 19 luglio 2007, n. 439

**Adempimenti organizzativi relativi all'iniziativa culturale “Da Casorati a...Morino. Beppe Morino e il suo tempo”.. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 3.731,08 o.f.c.. Con imputazione sul cap. 6040, art. 2 - bilancio 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni dettagliatamente indicate in premessa - gli adempimenti organizzativi relativi all'allestimento della Mostra dedicata al noto pittore saviglianese Beppe Morino ed i suoi Maestri a ricordo dei venti anni della sua scomparsa dal titolo “Da Casorati a...Morino. Beppe Morino e il suo tempo”, il cui periodo di svolgimento è previsto dal 26 luglio al 15 settembre 2007 in Consiglio regionale ;

2) di affidare gli incarichi, per la realizzazione e svolgimento della suddetta iniziativa, alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione, per un importo complessivo di euro 3.731,08 o.f.c.;

3) di procedere ai relativi ordini per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di provvedere a tal fine ad impegnare la somma complessiva di euro 3.731,08 o.f.c. con imputazione sul Cap. 6040, Art. 2 del Bilancio finanziario 2007, e di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate;

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 19 luglio 2007, n. 440

**Realizzazione e stampa nuova edizione volume “Palazzo Lascaris”. Impegno di spesa di euro 50.000,00 o.f.c. . Cap. 3040 art. 9 - esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - la realizzazione e stampa della nuova edizione del volume artistico su Palazzo Lascaris, affidandone il relativo incarico alla Società Editrice enunciata in narrativa con la relativa dettagliata offerta, in cui si evidenzia l'utilizzo di qualificati storici dell'arte;

2. di procedere alla stipula del relativo contratto con la ditta in questione a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

3. di provvedere a tal fine ad impegnare la somma complessiva di euro 50.000,00 o.f.c. con imputazione sul Cap. 3040, Art. 9 del Bilancio finanziario 2007;

4. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 19 luglio 2007, n. 441

**Esecuzione sigillo della Regione Piemonte autorizzazione e impegno di spesa euro 3.523,52 ofc. Cap. 6040 art. 2 - esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il preventivo dello scultore Prof. Riccardo Cordero (agli atti dell'Amministrazione) e di autorizzare la fornitura dei due sigilli, dettagliatamente indicati in narrativa, per un ammontare complessivo di euro 3.523,52 o.f.c.;

2) di procedere all'ordine della fornitura in questione, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di provvedere a tal fine ad impegnare la somma di euro 3.523,52 o.f.c. con imputazione sul Cap. 6040, Art. 2 del Bilancio finanziario 2007;

4) di liquidare le relative spese sulla base di regolare fattura, debitamente vistata.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D1

D.D. 20 luglio 2007, n. 442

**Rinnovo posizioni organizzative e alte professionalità afferenti la Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale del Consiglio regionale. (acs).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di rinnovare ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e dell'art. 10 del CCNL del 21/1/2004 e per le motivazioni riportate in premessa gli incarichi di posizione organizzativa e alte professionalità della

Direzione "Segreteria dell'Assemblea Regionale" del Consiglio Regionale secondo quanto indicato nell'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;

2. di dare atto che i presenti incarichi decorrono dall'1/8/2007 e terminano il 31/12/2007;

3. di dare atto che gli incarichi di cui sopra sono sottoposti alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai protocolli d'intesa sindacale richiamati in premessa e possono essere revocati prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione e per sopravvenute esigenze organizzative;

4. di confermare che il trattamento economico per tali incarichi, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure previste dal contratto decentrato;

5. di precisare che per quanto concerne gli altri istituti di riferimento relativi alle posizioni organizzative e alle alte professionalità conferite si rinvia al contratto di categoria ed alla normativa vigente in materia;

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D2

D.D. 20 luglio 2007, n. 443

**Rinnovo posizioni organizzative e alte professionalità afferenti la Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di rinnovare ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e dell'art. 10 del CCNL del 21/1/2004 e per le motivazioni riportate in premessa gli incarichi di posizione organizzativa e alte professionalità della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale secondo quanto indicato nell'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;

2. di dare atto che i presenti incarichi decorrono dall'1/8/2007 e terminano il 31/12/2007;

3. di dare atto che gli incarichi di cui sopra sono sottoposti alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai protocolli d'intesa sindacale richiamati in premessa e possono essere revocati prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione e per sopravvenute esigenze organizzative;

4. di confermare che il trattamento economico per tali incarichi, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure previste dal contratto decentrato;

5. di precisare che per quanto concerne gli altri istituti di riferimento relativi alle posizioni organizzative e alle alte professionalità conferite si rinvia al contratto di categoria ed alla normativa vigente in materia;

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello



Codice D3S3

D.D. 20 luglio 2007, n. 444

**Affidamento servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento presso le sedi di nuova acquisizione del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore della Ditta Ciriè Termica di euro 13.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 art.13 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Ditta Ciriè Termica S.n.c. - corrente in Via Brunero n. 2 San Maurizio Canavese (TO) che con nota prot. n° 0026328/D3S3 del 11/07/2007, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, ha dato la propria disponibilità a svolgere le maggiori attività del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e di condizionamento e di tutti gli interventi di adeguamento necessari per gli uffici del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari, di recente acquisizione, sino alla scadenza contrattuale del 31/10/2007, alle medesime condizioni previste dal contratto rep. n° 847/CR stipulato in data 13/01/2006, al fine di assicurare la continuità del servizio in questione, e per una somma complessiva presunta di euro 13.000,00 o.f.c.;

2- di stipulare specifico contratto nei modi previsti dall'art. 33 lett b) della L.R. n° 8/84 mediante scrittura privata, previa presentazione della documentazione prevista dalla Legge e dal Capitolato;

3- di impegnare la somma complessiva presunta di euro 13.000,00 o.f.c. a carico del Capitolo 3030 art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2007.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 20 luglio 2007, n. 445

**Consulta femminile regionale - ciclo "Filo diretto" - acquisto di n. 150 copie dei volumi "Donne contro le guerre" di Marlene Tuininga, Edizioni Paoline, e "Quando l'orrore è donna" di Stefanella Campana e Carla Reschia, Editori Riuniti, e presentazione dei libri nell'ambito del ciclo "Filo diretto"- importo di euro 5.190,97 o.f.c. - impegno di spesa cap. 6010 art. 3 bilancio 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di presentare, per quanto espresso in premessa, nell'ambito del Ciclo "Filo diretto", i libri "Donne contro le guerre" di Marlene Tuininga con la prefazione di Giuliana Martirani - Edizioni Paoline, e "Quando l'orrore è donna" di Stefanella Campana

e Carla Reschia, con prefazione di Khaled Fouad Allam - Editori Riuniti;

2 ) di provvedere all'acquisto da The media factory s.r.l. - Editori Riuniti, Via Pietro Della Valle 13 Roma, di n. 150 copie del volume "Quando l'orrore è donna" di Stefanella Campana e Carla Reschia, con prefazione di Khaled Fouad Allam - Editori Riuniti al prezzo scontato di euro 9,80 cad. (prezzo di copertina euro 14,00) per un importo complessivo, per l'acquisto delle 150 copie necessarie, di euro 1.470,00 o.f.c.;

2 ) di provvedere all'acquisto da Paoline-editoriale libri, Via Antonino Pio 75, Roma, di n. 150 copie del volume "Donne contro le guerre" di Marlene Tuininga - Edizioni Paoline al prezzo scontato di euro 8,40 cad. (prezzo di copertina euro 12,00) per un importo complessivo, per l'acquisto delle 150 copie necessarie, di euro 1.260,00 o.f.c. cui aggiungere euro 35,00 per il trasporto per un totale di euro 1.295,00 o.f.c.;

3) di affidare alla Ditta Tipolitografia Scaravaglio la stampa di n. 2.500 inviti formato 20 x 21 su carta patinata gr. 300 , per un importo complessivo di euro 470,17 o.f.c.;

4) di prevedere la somma di euro 1.320,00 o.f.c. per spese di viaggio e ospitalità dell'autrice Marlene Tuininga, dando atto che tali costi sono stati quantificati sulle esigenze fino a questo momento manifestate e che saranno, pertanto, suscettibili di modifica in relazione ai servizi che si renderanno effettivamente necessari al momento dello svolgimento dell'iniziativa;

5) di affidare l'incarico della fornitura di un aperitivo per circa 60 persone al caffè Platti, Corso Vittorio Emanuele II n. 72, Torino, abituale fornitore del Consiglio Regionale, al costo di euro 7,30 a persona cui aggiungere il costo di due camerieri al costo di euro 70,00 caduno, per un totale di euro 578,00, cui aggiungere i costi di IVA al 10% , per un totale complessivo di euro 635,80 o.f.c.;

5) di procedere ad impegnare la complessiva somma di euro 5.190,97 o.f.c. al cap. 6010 art. 3 del bilancio 2007;

6) di liquidare le spese previa esibizione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 20 luglio 2007, n. 446

**Consulta femminile regionale - progetto: "Fermare la violenza si può - usciamo dal silenzio" - affidamento incarico realizzazione prima fase - impegno di spesa di euro 10.292,35 cap. 6010 art.3 bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di realizzare nel corso dell'anno 2007 la prima fase del progetto "Fermare la violenza si può - usciamo dal silenzio", proposto da Kami - progetti per comunicare, strada Genova 251/ter Moncalieri



che prevede, nel corso dell'anno 2007, l'organizzazione (in collaborazione con l'ufficio stampa del Consiglio Regionale) di una conferenza stampa di lancio; la predisposizione, stampa e diffusione di n. 10.000 copie ( 16 pagine in formato A5 su carta patinata lucida, 150 colori, con punto metallico) di un opuscolo mirato a promuovere una cultura che contrasti la violenza alla donna e informi sui principali servizi a supporto delle vittime, di n. 10.000 tessere tascabili ( mm. 100x75, carta patinata lucida, 300 grammi) riportanti i numeri di emergenza per le richieste di sostegno alle vittime stesse, nonché la predisposizione e stampa di n. 700 copie di cartelline personalizzate con la grafica del progetto per la diffusione di tutti i materiali relativi;

2. di affidare a Kami - progetti per comunicare, strada Genova 251/ter Moncalieri, la realizzazione della sopradescritta attività al costo globale di euro 10.292,35 o.f.c., somma calcolata al netto dello sconto del 2% quale esonero dal deposito cauzionale previsto dalla legge regionale 8/84;

3. di procedere ad impegnare a tale scopo la somma di euro 10.292,35 o.f.c al cap. 6010 art. 3 del bilancio 2007;

4. di liquidare le spese previa esibizione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 20 luglio 2007, n. 447

**Consulta europea - XXIII edizione concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scolastico 2006/2007. Viaggio studio a Riga e Vilnius (1 - 4 ottobre 2007). Affidamento incarico all'Agenzia Aura Viaggi sas, autorizzazione erogazione anticipo di euro 27.000,00 al cap. 6010 art. 5 bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto dell'allegato verbale relativo alla trattativa per l'affidamento del viaggio-studio a Riga e Vilnius (1-4 ottobre 2007) dell'ultimo gruppo di vincitori del concorso "Diventiamo cittadini europei", promosso dalla Consulta Europea;

2. Di affidare l'incarico per l'organizzazione del viaggio all'Agenzia Aura Viaggi s.a.s. (corrente in Torino, Corso Turati 43/bis) alle seguenti condizioni:

\* euro 1.128,00 per la sistemazione in camera doppia degli studenti (n. 62), per un totale di euro 69.936,00;

\* euro 1.226,00 per la sistemazione in camera singola degli accompagnatori (n. 18), per un totale di euro 22.068,00;

3. Di prendere atto che la spesa complessiva per l'organizzazione del viaggio ammonta a euro 92.004,00;

4. Di autorizzare l'erogazione all'Agenzia Aura Viaggi s.a.s., a seguito di presentazione di regolare fattura, di un anticipo di euro 27.000,00, pari a circa il 30% del costo della fornitura;

5. Di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84;

6. Di imputare la spesa di euro 27.000,00, al capitolo 6010, articolo 5, bilancio 2007, rimandando l'ulteriore impegno di spesa a saldo a conclusione del viaggio.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 20 luglio 2007, n. 448

**Consulta femminile regionale - iniziative cinematografiche a tematica femminile in collaborazione con Aiace Torino- Associazione Italiana Cinema d'essai- importo euro 8.955,01 o.f.c. - impegno di spesa cap. 6010 art.3 bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di realizzare in collaborazione con Aiace Torino- Associazione Italiana Cinema D'Essai, Galleria Subalpina 30, 10123 Torino, che prevede una iniziativa cinematografica in occasione della Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne ( 22 novembre 2007) con due proiezioni del film "Ti do i miei occhi" di Iciar Bollain seguite da un intervento dibattito , nonché - nell'ambito di Sottodiciotto Filmfestival - della promozione di anteprime e film inediti a tematica femminile, diretti da cineaste donne, al costo totale di 8.484,84 o.f.c. , somma calcolata al netto dello sconto del 2% per l'esonero dal deposito cauzionale di cui alla legge regionale 8/84;

2. di affidare alla Ditta Tipolitografia Scaravaglio la stampa di n. 2.500 inviti formato 20 x 21 su carta patinata gr. 300 , per un importo complessivo di euro 470,17 o.f.c.;

3. di procedere ad impegnare per la realizzazione dell'iniziativa la complessiva somma di euro 8.955,01 o.f.c. al cap. 6010 art. 3 del bilancio 2007;

4. di liquidare le spese previa esibizione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi .

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D4S2

D.D. 20 luglio 2007, n. 449

**Stampa e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - ulteriore impegno di spesa di euro 25.000,00 sul cap. 3040, art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare - per quanto espresso in premessa - un'ulteriore somma di euro 25.000,00 sul cap. 3040, art. 4 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2007;

2) di autorizzare il versamento alle Poste Italiane degli importi dovuti per la spedizione e la liquidazione delle competenze dovute alla ditta Arti Grafiche Giaccone, dietro presentazione fatture debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S1

D.D. 20 luglio 2007, n. 450

**Stampa dell'"agenda scuola" per l'anno scolastico 2007-2008 con logo ed immagine istituzionale del Consiglio regionale da destinare ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti che partecipano all'iniziativa "Porte aperte a Palazzo Lascaris". Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 9.360,00 o.f.c. par. 6040 art. 4 es. Finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il preventivo della ditta Milanoagende s.r.l. (corrente in Farigliano -CN-, corso Ferrero 6) - dettagliatamente descritto in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione- e di autorizzare quindi la stampa dell'"Agenda Scuola", per l'anno scolastico 2007-2008 con logo ed immagine regionale corredata da notizie istituzionali sull'Assemblea regionale, da destinare ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti che partecipano all'iniziativa "Porte Aperte a Palazzo Lascaris" per un importo complessivo di euro 9.360,00 o.f.c.;

2) di procedere all'affidamento della fornitura con la ditta in questione, stipulando il relativo contratto a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett.d) della L.R. 23/1/1984, n. 8;

3) di impegnare - a tal fine - la somma complessiva di euro 9.360,00 o.f.c. con imputazione sul capitolo 6040 art. 4, esercizio finanziario 2007;

4) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D2

D.D. 20 luglio 2007, n. 451

**Costituzione unità flessibile a supporto della commissione speciale con compiti di indagine conoscitiva (Commissione Mauriziano), ai sensi dell'articolo 31, lettera a) dello Statuto. Attribuzione responsabilità ed individuazione componenti.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di individuare nelle persone di Ludovica Crolle (Direzione Processo legislativo - Settore Commissioni legislative - cat. D5-P.O. "C"), Francesco Pallante (Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale - Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale - cat. D3) e Elena Ruffa (Direzione Processo legislativo - Settore Commissioni legislative - cat. C1) i funzionari costituenti l'unità flessibile a supporto della Commissione speciale con compiti di indagine conoscitiva, ai sensi dell'articolo 31, lettera a) dello Statuto

2) di indicare Ludovica Crolle quale referente del dirigente di settore e responsabile dell'unità flessibile in termini di risultato e di prodotto delle attività connesse al supporto della stessa commissione;

3) di indicare Francesco Pallante quale esperto giuridico-legislativo;

4) di indicare Elena Ruffa quale supporto alla attività istruttoria con ruolo di organizzazione e coordinamento della segreteria della Commissione;

5) di dare atto che la su indicata unità flessibile svolge la sua attività in collaborazione con l'Unità organizzativa Sanità del Settore Commissioni legislative.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 23 luglio 2007, n. 452

**L.r. n. 26/94 e s.m.i.: indennità da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali. Determinazione ed autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione esaminatrice della selezione per la progressione verticale del personale del ruolo del Consiglio regionale del Piemonte dalla categoria A alla categoria B (15 posti di categoria B1). (bando 14). Autorizzazione alla spesa di euro 2.169,12 (o.f.e.) sul cap. 4030, art. 9 - bilancio C.R. anno 2007 - impegno n. 11/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di autorizzare la liquidazione dei compensi, stabiliti ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25.7.1994, n. 26 e s.m.i. secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 16 - 29454 del 28.2.2000 ai componenti e al segretario della Commissione esaminatrice della Selezione per la progressione verticale del personale del ruolo del Consiglio Regionale del Piemonte dalla categoria A alla categoria B (15 posti di categoria B1). (Bando 14), così come specificato in premessa;

b) di dare atto che la spesa di euro 2.169,12 (o. f. e.) trova copertura nell'impegno di spesa n.11/2007 adottato con D.D. n. 24/D3.S4 del 19.01.2007, sul Cap. 4030, art. 9 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2007.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice DG

D.D. 23 luglio 2007, n. 453

**Rinnovo posizioni organizzative afferenti la Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza" del Consiglio regionale.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di rinnovare ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e dell'art. 10 del CCNL del 21/1/2004 e per le motivazioni riportate in premessa gli incarichi di posizione organizzativa della struttura speciale "Gabinetto della Presidenza" del Consiglio Regionale secondo quanto indicato nell'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;

2. di dare atto che i presenti incarichi decorrono dall'1/8/2007 e terminano il 31/12/2007;

3. di dare atto che gli incarichi di cui sopra sono sottoposti alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai protocolli d'intesa sindacale richiamati in premessa e possono essere revocati prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione e per sopravvenute esigenze organizzative;

4. di confermare che il trattamento economico per tali incarichi, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure previste dal contratto decentrato;

5. di precisare che per quanto concerne gli altri istituti di riferimento relativi alle posizioni organizzative conferite si rinvia al contratto di categoria ed alla normativa vigente in materia.

I Direttori regionali  
Luciano Cordero  
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 23 luglio 2007, n. 454

**Rinnovo posizioni organizzative e alte professionalità afferenti la direzione "Amministrazione e Personale" del Consiglio regionale dal 1/08/2007 al 31/12/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di rinnovare ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e dell'art. 10 del CCNL del 21/1/2004 e per le motivazioni riportate in premessa gli incarichi di posizione organizzativa e alte professionalità della Direzione "Amministrazione e Personale" del Consiglio Regionale secondo quanto indicato nell'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;

2. di dare atto che i presenti incarichi decorrono dall'1/8/2007 e terminano il 31/12/2007;

3. di dare atto che gli incarichi di cui sopra sono sottoposti alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai protocolli d'intesa sindacale richiamati in premessa e possono essere revocati prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione e per sopravvenute esigenze organizzative;

4. di confermare che il trattamento economico per tali incarichi, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure previste dal contratto decentrato;

5. di precisare che per quanto concerne gli altri istituti di riferimento relativi alle posizioni organizzative e alle alte professionalità conferite si rinvia al contratto di categoria ed alla normativa vigente in materia;

6. di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale titolare di posizione organizzativa e alta professionalità, si è provveduto a destinare sul cap.4030 le risorse necessarie.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 24 luglio 2007, n. 455

**Manutenzione ordinaria - opere edili delle sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. Approvazione del certificato di regolare esecuzione e svincolo cauzione definitiva.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il Certificato di Regolare Esecuzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, concernente l'appalto per la Manutenzione ordinaria - opere edili del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari;

2. di autorizzare lo svincolo della polizza fidejussoria, a suo tempo presentata dalla Ditta Cisa quale deposito cauzionale a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti;

3. di dare atto, infine, che il credito residuo a favore della ditta ammonta a euro 6.506,70 o.f.c. e trova copertura nell'impegno di spesa assunto con Determinazione n. 114/D3S3 del 13/02/2007 a carico del cap. 3030 art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2007;

4. di dare atto che sarà disposto il pagamento del credito residuo a favore della Ditta CISA di Cicirella Santo, Via Giacomo Bove n. 9, Torino, ammante ad Euro 6.506,70 o.f.c. previa costituzione della garanzia fideiussoria ai sensi degli artt. 28 comma 9 della L. 109/94 e s.m.i. e 205 del D.P.R. 554/99.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 24 luglio 2007, n. 456

**L.R. 29/8/2000 n. 50 art. 3. Trasferimento quota del contributo per spese di funzionamento del gruppo consiliare S.D.I. per le finalità di cui alle LL.RR. n. 33/98, 26/99 e 50/2000. Adempimenti conseguenti.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S1

D.D. 24 luglio 2007, n. 457

**Impegno di spesa per la stampa di due supplementi straordinari del Bollettino Ufficiale relativi alla pubblicità dello stato patrimoniale e tributario dei Consiglieri regionali e degli Amministratori di enti ed istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte per l'anno 2006, allo Stabilimento Tipografico Fabbiani. Impegno della somma di euro 1.000,00 (oneri fiscali compresi) sul capitolo 3010 articolo 1- esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* Di impegnare la cifra di euro 1.000,00 (oneri fiscali compresi) sul capitolo 3010 - art. 1 - esercizio finanziario 2007 per la stampa dei due supplementi straordinari del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte inerenti la pubblicità dello stato patrimoniale e tributario dei Consiglieri regionali e degli Amministratori di Enti ed Istituti operanti nell'ambito della Regione Piemonte per l'anno 2006, affidata allo Stabilimento Tipografico Fabbiani - Via Privata O.T.O. n. 29 - La Spezia - (attualmente aggiudicata della stampa del Bollettino Ufficiale)

\* di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D4CO

D.D. 24 luglio 2007, n. 458

**L. 22/02/2000, n. 28 "disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"- rimborso emittenti locali per elezioni regionali/amministrative del 3/4 aprile 2005. Impegno di spesa di euro 36.137,32 al cap. 6041, art. 2, del bilancio di previsione 2007 del Consiglio regionale.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* Di prendere atto che le competenze di spettanza delle emittenti dichiaratesi disponibili a trasmettere i messaggi autogestiti gratuiti per la consultazione regionale/amministrativa del 3/4 aprile 2005 ammontano ad euro 36.137,32 ;

\* di impegnare a tal fine la somma di cui sopra al cap. 6041, art. 2, del Bilancio 2007 del Consiglio regionale;

\* di procedere alla liquidazione delle spettanze delle emittenti secondo il riparto allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4CO

D.D. 24 luglio 2007, n. 459

**L. 22/02/2000, n. 28 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"- rimborso emittenti locali per consultazione referendaria del 12/13 giugno 2005. Impegno di spesa di euro 6.021,60 al cap. 6041, art. 2, del bilancio di previsione 2007 del Consiglio regionale.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* Di prendere atto che le competenze di spettanza delle emittenti dichiaratesi disponibili a trasmettere i messaggi autogestiti gratuiti per la consultazione referendaria del 12/13 giugno 2005 ammontano ad euro 6.021,60 ;

\* di impegnare a tal fine la somma di cui sopra al cap. 6041, art.2, del Bilancio 2007 del Consiglio regionale;

\* di procedere alla liquidazione delle spettanze delle emittenti secondo il riparto allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 25 luglio 2007, n. 460

**Rinnovo posizioni organizzative e alte professionalità afferenti la Direzione Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di rinnovare ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e dell'art. 10 del CCNL del 21/1/2004 e per le motivazioni riportate in premessa gli incarichi di posizione organizzativa e alte professionalità della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale secondo quanto indicato nell'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;

2. di dare atto che i presenti incarichi decorrono dall'1/8/2007 e terminano il 31/12/2007;

3. di dare atto che gli incarichi di cui sopra sono sottoposti alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai protocolli d'intesa sindacale richiamati in premessa e possono essere revocati prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione e per sopravvenute esigenze organizzative;

4. di confermare che il trattamento economico per tali incarichi, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure previste dal contratto decentrato;

5. di precisare che per quanto concerne gli altri istituti di riferimento relativi alle posizioni organizza-



tive e alle alte professionalità conferite si rinvia al contratto di categoria ed alla normativa vigente in materia;

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 25 luglio 2007, n. 461

**Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A nell'ambito della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale - Settore Documentazione Biblioteca della Regione Piemonte - iniziative culturali legate alla promozione della lettura e delle attività della biblioteca." (all. D/96 d.u.p. 88/04) alla dipendente Vilma Doglione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Biblioteca della Regione Piemonte - Iniziative culturali legate alla promozione della lettura e delle attività della Biblioteca" All. D/96 DUP 88 del 25/5/2004 alla dipendente Vilma Doglione inquadrata nella categoria D 5;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° agosto 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio della dipendente, se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 dicembre 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di revocare dalla data della presa di servizio di cui al punto 1 l'incarico di titolare della posizione di tipo C "Biblioteca della Regione";

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti Amministrativi e Contabili conseguenti.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 25 luglio 2007, n. 462

**Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A nell'ambito della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale - Settore Relazioni Esterne "supporto alle relazioni esterne ed ai progetti culturali del Consiglio regionale" (all. D/92 dup 88 del 25/5/2004) alla dipendente Patrizia Bottardi.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Supporto alle Relazioni Esterne ed ai progetti culturali del Consiglio regionale" All. D/92 DUP 88 del 25/5/2004 alla dipendente Patrizia Bottardi inquadrata nella categoria D 3;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° agosto 2007 o dalla data di effettiva presa di servizio della dipendente, se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 dicembre 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di revocare dalla data della presa di servizio di cui al punto 1 l'incarico di titolare della posizione di tipo C "Supporto alle Relazioni Esterne";

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti Amministrativi e Contabili conseguenti;

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 25 luglio 2007, n. 463

**Disposizioni per l'espertamento di una gara a procedura negoziata per la manutenzione ordinaria - opere edili delle sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari di Torino. Approvazione della documentazione di gara. Spesa complessiva presunta di euro 128.150,00 o.f.c.. Impegno di euro 68.150,00 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre - per le motivazioni espresse in premessa - il procedimento di gara a procedura negoziata ai sensi dell'Art. 122, comma 7, D.Lgs. 163/03, per l'affidamento dell'appalto di manutenzione ordinaria di carattere edile, sugli immobili di proprietà ed in uso del Consiglio Regionale del Piemonte, in conformità a quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di lavori pubblici come disciplinato dall'art. 154 comma 2 D.P.R. 554/99 (lavori di manutenzione - contratto aperto) per la durata di anni uno e per un importo complessivo euro 90.000,00 per lavori, somministrazioni e noli, (esclusa la somma pari a euro 10.000,00 destinata agli oneri relativi alla sicurezza non assoggettabili a ribasso di gara) oltre I.V.A.;



2. di costituire l'ufficio di Direzione Lavori - relativamente all'appalto in argomento - come segue:

Direttore dei Lavori geom. Claudio Minnicelli;

Direttore operativo arch. Fiorella Paparatto;

3. di individuare quali collaboratori del Responsabile del Procedimento Ing. Eriberto Naddeo e della Direzione Lavori nella predisposizione e nella tenuta degli atti contabili ed amministrativi riferiti all'appalto i dipendenti: geom. Maurizio Micai e dott. Corrado Zanotti;

4. di approvare lo schema di lettera di invito e del Capitolato Speciale d'Appalto (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

5. di approvare altresì il quadro economico complessivo (allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale) dell'appalto in questione, ammontante ad euro 128.150,00 o.f.c.;

6. di invitare alla procedura negoziata le Ditte indicate nell'elenco allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

7. di stabilire che le offerte delle Ditte invitate alla gara dovranno pervenire entro i termini che saranno indicati nella citata lettera di invito;

8. di stabilire che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore della Ditta che avrà formulato il prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale e uniforme sull'elenco prezzi desunti dal prezzario ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/06, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1 del suddetto D.Lgs. 163/06, come da "modulo d'offerta" allegato alla citata lettera d'invito, e che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione della gara quand'anche pervenga una sola offerta purché valida, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione del Consiglio Regionale di non procedere ad alcuna aggiudicazione anche per i soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

9. di impegnare la somma presunta di euro 68.150,00 oneri fiscali compresi, per fare fronte agli oneri derivanti dai suddetti interventi, sul Cap. 3030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2007;

10. di rinviare a successivo atto l'impegno della somma restante a carico del corrispondente capitolo ed articolo del bilancio per l'esercizio 2008.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 27 luglio 2007, n. 464

**Comitato Resistenza e Costituzione. Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti (Aned). Viaggio ai campi di sterminio. Acquisto n. 3 corone di alloro. Impegno di spesa euro 323,40 o.f.c. sul cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di acquistare tre corone di alloro da deporre nel corso del viaggio ai campi di sterminio in Germania e Olanda organizzato dall'ANED dal 3 all'8 settembre 2007;

2. di affidare la fornitura alla ditta Anna Santi fiori e piante, corrente in Torino, corso Casale 78, per un importo complessivo di euro 323,40 o.f.c.;

1. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, così come previsto all'art. 33 lett. d) della L.R. 8/84;

2. di liquidare la predetta somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

3. di impegnare la somma di euro 323,40 o.f.c. sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2007 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S3

D.D. 27 luglio 2007, n. 465

**Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaaris - Torino. Proroga del termine di ultimazione lavori.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Eriberto Naddeo

Codice D3S4

D.D. 27 luglio 2007, n. 466

**Erogazione della retribuzione di risultato per il personale dirigente afferente al ruolo del Consiglio regionale - anno 2006.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre l'erogazione della retribuzione di risultato anno 2006, al personale dirigente afferente al ruolo del Consiglio Regionale, secondo gli importi dettagliati indicati nell'allegato 1 del presente provvedimento;

2. di dare atto che la spesa complessiva di euro 154.000,00 viene imputata al cap. 4030/13, impegno n. 15 del bilancio 2007 del Consiglio Regionale.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 27 luglio 2007, n. 467

**Autorizzazione al trasferimento della Sig.ra Flena Concetta, cat. C.3 dipendente di ruolo del personale del Consiglio regionale, presso il Ministero dei Trasporti - Ufficio Motorizzazione Civile di Pesaro.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 27 luglio 2007, n. 468

**Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Cannone Antonietta, Bocchino Rosangela, Nieddu Paola, Scaglione Laura e Zeppegno Maria Luisa, assegnate alla Direzione Amministrazione e Personale al corso "770/2007 semplificato" organizzato dalla ITA S.p.a. autorizzazione alla spesa di euro 2.656,81- cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 27 luglio 2007, n. 469

**Presa d'atto dell'elezione dei consiglieri regionali, Luca Pedrale e Antonino Boeti, a Presidente e Vice Presidente della Commissione consiliare speciale - corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m. e i., come sostituito dall'art. 3, comma 3, l.r. n. 21/2003.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 27 luglio 2007, n. 470

**Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2007 - acconto luglio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di luglio 2007, per un importo di euro 113.088,14 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

\* di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n.113 del 24/7/2007;

\* di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro 113.088,14 cap. 5030 art. 3 impegno n. 21/2007 D.D. n. 24/2007

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 27 luglio 2007, n. 471

**Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali e degli assessori esterni**

**interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita. Mese di agosto 2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 27 luglio 2007, n. 472

**Comitato Resistenza e Costituzione. Commissione libri filo diretto. Integrazione oneri INPS sul compenso per i componenti. Impegno di spesa euro 106,67 sul cap. 6010 art. 6 bilancio 2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3

D.D. 27 luglio 2007, n. 473

**Servizio assicurativo per infortuni dei dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio. Determinazione n. 260/d3 del 27/05/2006. Presa d'atto della copertura finanziaria sul cap. 4030 art. 14 - bilancio 2007 - regolazione premio (periodo: 31/05/2006 - 31/05/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto che la regolazione di premio (periodo: 31/05/2006 - 31/05/2007) per la polizza relativa alla copertura assicurativa degli infortuni per i dipendenti del Consiglio regionale che utilizzano l'autovettura personale per motivi di servizio affidata alla Società Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia s.p.a. (con sede in Roma - C.so d'Italia n. 33 e agenzia Agento s.r.l. di Torino - Via Roma n. 101) e Assicurazioni Generali s.p.a. (con sede in Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi n. 2), pari ad Euro 848,67 trova copertura sui fondi già impegnati al Cap. 4030 - art. 14 - Impegno n. 16 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2007, così come indicato nella determinazione n. 24 del 23 gennaio 2007;

2. di autorizzare i competenti uffici della Direzione Amministrazione e Personale al pagamento della somma predetta, con le modalità indicate in premessa.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 31 luglio 2007, n. 474

**Rettifica alla determinazione n. 473/d3 del 27 luglio 2007.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di sostituire, per mero errore materiale, nelle premesse della determinazione n. 473/D3 del 27 luglio 2007 i riferimenti amministrativi e contrattuali del contratto di brokeraggio assicurativo stipulato con Willis Italia S.p.a. con i seguenti:

“Viste le Determinazioni n. 442/D3 del 7/8/2000, 455/D3 del 7/9/2000 e 649/D3 del 22 settembre 2003 con le quali:

2. si aggiudicava alla Marsh S.p.A. il servizio di brokeraggio assicurativo in favore del Consiglio regionale;

3. si approvava lo schema di contratto;

4. si conferiva alla Marsh apposito mandato rappresentativo per tutte le operazioni di gestione amministrativo-contabile delle polizze assicurative, compresi i versamenti alle Compagnie dei premi incassati dal Consiglio regionale;

Considerato che, in virtù degli accordi intercorsi con la Società di Brokeraggio Marsh S.p.A., (art. 4, comma 5 del Contratto Rep. n. 4888 del 20 settembre 2000), i premi assicurativi devono essere versati al Broker, poiché esso opera quale mandatario del Consiglio regionale nell'espletamento delle procedure di pagamento, previa relativa emissione di appropriato documento contabile”.

Il Dirigente responsabile vicario  
Eriberto Naddeo

Codice D1S4

D.D. 31 luglio 2007, n. 475

**Rinnovo del contratto di licenza di applicativi di tipo CAD. Impegno di spesa di euro 4.811,40 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2007.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di provvedere al rinnovo per n. 36 mesi, dal 30/08/2007 al 29/08/2010, del contratto Autodesk Subscription Program 344-65594987 (n. 3 licenze), al prezzo complessivo di euro 4.050,00 o.f.c.;

2. di impegnare la somma di euro 4.811,40 o.f.c. sul Cap. 3010 - Art. 3, Esercizio Finanziario 2007 e di liquidare la relativa spesa con pagamento anticipato in unica soluzione sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S3

D.D. 31 luglio 2007, n. 476

**Variatione compensativa al programma operativo di spesa del capitolo 3030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007 tra gli articoli 4, 8 e 11.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di effettuare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione compensativa al Programma Operativo di Spesa nell'ambito del capitolo 3030 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario anno 2007, così come di seguito esposto:

Art.	Stanziamento attuale	Variatione	Stanziamento finale
11	1.133.500,00	- 60.000,00	1.073.500,00
4	121.000,00	40.000,00	161.000,00
8	132.000,00	20.000,00	152.000,00

2) di prendere atto che, a seguito della presente variazione, il totale complessivo del capitolo 3030 del Bilancio del Consiglio Regionale anno 2007 resta invariato;

3) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio di Presidenza.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 31 luglio 2007, n. 477

**Conferimento posizione organizzativa di tipo C denominata “Servizi generali-gestione amministrativa, finanziaria e tecnica” (allegato n. C/70) alla delibera UDP n. 112/2007 del 24/07/07 al dipendente Durante Renato.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C denominata “servizi generali -gestione amministrativa, finanziaria e tecnica”, (allegato n. C/70 alla delibera Udp n. 105/99 così come modificata dalla n. 112/07) al dipendente Renato Durante, inquadrato nella categoria D5;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data dell'1/8/2007 o dalla data di presa di servizio se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 dicembre 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di dare atto che la nota contenente il punteggio attribuito al dipendente in graduatoria relativa alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento è acquisita agli atti della Direzione;

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 1 agosto 2007, n. 478

**Selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza per interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dei locali di Via Lascaris - Torino, da adibire ad uffici del Consiglio regionale. Approvazione verbale della seduta di gara e affidamento al costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti arch. Muzio - arch. Rostagno - E.L. s.r.l. Engineering Service. Impegno di spesa complessiva presunta di euro 48.889,51 o.f.c., a carico del cap. 3030 art. 20 bilancio del Consiglio regionale esercizio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare - per le motivazioni meglio espresse in premessa - il verbale Rep. n. 29/2007 del 17 luglio 2007, relativo alla selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza per interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dei locali di via Lascaris - Torino, da adibire ad uffici del Consiglio regionale e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evince che il costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti, composto da Arch. Muzio, Arch. Rostagno e E.L. S.R.L. Engineering Service, ha presentato la migliore offerta valida, espressa mediante il ribasso del 28,50% sull'importo presunto posto a base di gara di Euro 55.863,51 oltre IVA e CNPAIA;

2. di procedere all'affidamento dell'incarico professionale, al Raggruppamento composto da Arch. Muzio, Arch. Rostagno e E.L. S.R.L. Engineering Service con sede presso Arch. Muzio, Via Sordevolo, 7 Torino, (omissis), per un importo presunto di Euro 48.889,51 o.f.c., calcolato nei modi previsti dalla Legge sulla base dell'importo stimato dei lavori di Euro 169.000,00, IVA esclusa;

3. di approvare l'allegato schema di disciplinare che sarà utilizzato per la stipulazione del contratto;

4. di impegnare la somma di Euro 48.889,51 o.f.c., a carico del cap. 3030 art. 20 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 2007, per fare fronte ai suddetti oneri professionali.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 1 agosto 2007, n. 479

**Servizio di pulizia ordinaria delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Proroga del servizio per la durata di mesi uno - impegno di spesa a favore dell'Ati Boni S.p.A. e Gruppo Gorla S.p.a. di**

**euro 55.000,00 o.f.c. a carico del capitolo 3030 art. 10 - del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario anno 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prorogare, per le motivazioni meglio illustrate in premessa, per la durata di mesi uno dal 1 agosto 2007 al 31 agosto 2007, il servizio di pulizia ordinaria delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari affidato all'A.T.I. composta dalla ditta Boni S.p.a (capogruppo) corrente in Banchette d'Ivrea (To) - Via Roma n.8 e dall'impresa Gruppo Gorla S.p.A. (mandante) corrente in Milano - Via Orefici n.2, alle condizioni della nota del 30/07/2007 Prot. N. 29154/D3S3 del 30/07/2007, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di stipulare l'apposito atto aggiuntivo al contratto Rep. 286/CR del 29/09/2003, previa presentazione delle documentazioni previste dalla Legge;

3. Di impegnare, per l'espletamento del servizio relativo al periodo 01/08/2007 - 31/08/2007, la somma complessiva presunta di euro 55.000,00 o.f.c. sul Capitolo 3030 - art.10 del Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio Finanziario 2007.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 2 agosto 2007, n. 480

**Fornitura di energia elettrica ai locali acquisiti in locazione e quelli di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte. Proseguimento da parte della Ditta Iride Mercato S.p.a. per mesi due - spesa presunta 20.000,00 o.f.c.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di proseguire - per le motivazioni in premessa citate - la fornitura di energia elettrica presso i locali sia di proprietà che quelli assunti in locazione adibiti a sede di uffici del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari con Società Iride Mercato S.p.A. con sede legale in Via Bertola, 48 10122 Torino, per la durata di mesi 2 dall'1/8/2007 al 30/9/2007;

2. Di stipulare specifico contratto nei modi previsti dall'art. 33 lett b) della L.R. n° 8/84 mediante scrittura privata, previa presentazione della documentazione prevista dalla Legge;

3. Di provvedere al pagamento degli oneri conseguenti alla attivazione innanzi citata si farà fronte, con l'impegno n° 59/2007 di euro 250.000,00 o.f.c. a carico del Capitolo 3030 art. 16 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte l'esercizio finanziario anno 2007 di cui alla determinazione n° 51 del 26/01/2007.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini



Codice D3S3

D.D. 2 agosto 2007, n. 481

**Rimborso spese dei consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio per autovetture a benzina segmento di tipo "D", vigente con decorrenza 1 luglio 2007. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di agosto ed al conguaglio per il mese di luglio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il secondo semestre dell'anno in corso.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare l'adeguamento del costo chilometrico di esercizio al valore di euro 0,503/Km., stabilito dall'Ufficio di Presidenza per il secondo semestre dell'anno in corso, con Deliberazione n. 114 del 24 luglio 2007 pr. 28433, menzionata in premessa;

2. di approvare, conseguentemente, le variazioni del rimborso chilometrico nell'allegato ruolo recante gli importi del rimborso spese forfetario mensile fisso da corrispondere ai Consiglieri e Assessori regionali per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 16.5.94, n. 14, come modificato dall'art. 2 L.R. n. 69/95, nonché dall'art. 2 L.R. n. 50/2000 e da L.R. n. 4/2001 allegato "a" agli atti dell'ufficio;

3. di autorizzare l'applicazione del nuovo valore di cui al punto 1) a decorrere dal corrente mese di agosto 2007;

4. di autorizzare altresì il contestuale conguaglio degli importi liquidati nel mese di luglio u.s. a titolo di rimborso chilometrico forfetario mensile per n. 8 presenze fisse e Km. 3000 di percorso, secondo le cifre riportate nel secondo prospetto allegato "b" agli atti dell'ufficio;

5. di prendere atto che la relativa spesa trova copertura sul Cap. 1030, art. 2, del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno in corso, nell'ambito dell'impegno n. 25, assunto con Determinazione n. 25/D3S1 del 23 gennaio 2007, per la parte riferita ai Consiglieri regionali; mentre la parte relativa a n. 14 Assessori esterni viene imputata sul Cap. 90 (Partite di Giro) del Conto Competenze 2007, essendo a carico del Bilancio della Regione.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 2 agosto 2007, n. 482

**Restauro arredi artistici ubicati al primo piano della sede del Consiglio regionale di Palazzo Lascaris - Torino. Affidamento alla Ditta Percorsi Cifrati. Impegno di spesa di euro 7.644,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa - gli interventi di restauro del gruppo divano poltrone, poltrona dorata e n. 2 consolle situate presso l'Ufficio di rappresentanza del Presidente del Consiglio al primo piano di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino, alla Ditta Percorsi Cifrati S.r.l. (corrente in Via Della Rocca, 4 - 10123 Torino), alle condizioni del preventivo del 12/06/2007 (Prot. C.R. n. 26923 del 16/07/2007) (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) e per un importo di euro 6.370,00 oltre I.V.A., comprensivo dello sconto del 2% quale esonero dal versamento della cauzione prevista dall'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

2. Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal fine praticato;

3. Di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti nei modi previsti dall'Art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i., mediante lettera secondo gli usi del commercio;

4. Di impegnare la somma complessiva di euro 7.644,00 oneri fiscali compresi sul Cap. 3030 Art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2007.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 2 agosto 2007, n. 483

**Servizio manutenzione ed assistenza dei fotocopiatori del Consiglio regionale. Impegno di spesa a favore della Ditta Molteco S.p.a. di euro 6.500,00 art. 18 del cap. 3030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare - per le motivazioni in premessa espresse - la somma complessiva presunta di euro 6.500,00 o.f.c. a favore della Ditta Molteco S.p.a. (corrente in Via Romolo Reiss, 148 - Torino) a carico del Cap. 3030 art. 18 del Bilancio Esercizio 2007 del Consiglio Regionale del Piemonte, per far fronte agli oneri derivanti, dalla gestione delle fotocopiatrici in uso presso il Centro Stampa, relativi alle copie eccedenti riferite al periodo 04/06/2006 - 04/06/2007.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D4S2

D.D. 2 agosto 2007, n. 484

**Collaborazioni fotografiche per il 2007 e archivio fotografico del Consiglio regionale - ulteriore impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 3040, art. 6 - esercizio finanziario 2007**

(omissis)



IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare - per quanto espresso in premessa - la somma di euro 20.000,00 sul cap. 3040, art. 6 del Bilancio del Consiglio regionale 2007 nell'ambito delle risorse assegnate per l'aggiornamento costante dell'archivio fotografico e per far fronte ai servizi fotografici durante le diverse manifestazioni del Consiglio regionale e degli organismi che ad esso fanno capo, ricorrendo ai fornitori inseriti nell'elenco agli atti della Direzione o, eccezionalmente, ad altri operatori che si renderà necessario interpellare nel corso di servizi da espletare.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 2 agosto 2007, n. 485

**Attività di Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale del Piemonte - proseguimento del settimanale radiofonico - impegno di spesa di euro 33.792,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - la realizzazione di 14 puntate della rubrica informativa settimanale per le radio locali alla ditta Zip progetti di corso Siccardi 4, Torino e di confermare alle radio locali del Piemonte la relativa programmazione;

2) di impegnare pertanto, per le quattordici che verranno trasmesse, la somma di euro 33.792,00 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

3) di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalla l.r. n. 8 del 23.1.84;

4) di provvedere alla liquidazione della relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente viste.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 2 agosto 2007, n. 486

**Manutenzione parco fotoriproduttori - copie eccedenti periodo 04/06/2006 - 04/06/2007 - integrazione dell'impegno di spesa n.185/2007 a favore della Ditta Molteco S.p.a. di ulteriori euro 29.500,00 o.f.c. cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di integrare - per le motivazioni espresse in premessa - l'impegno di spesa n° 185/2007 di ulteriore somma presunta di euro 29.500,00 o.f.c. a favore della ditta Molteco S.p.A. (corrente in Torino, in Via Reiss Romoli, 148), sul Capitolo 3030 Art.14 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2007 per far fronte ai maggiori oneri riferiti alle copie eccedenti effettuate nel periodo dal 04/06/2006 al 04/06/2007.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 2 agosto 2007, n. 487

**Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata per l'affidamento alla Ditta Milanoagende s.r.l. del servizio di stampa di n. 3.800 agende-diario e n. 500 inserti-indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte - anno 2008. Impegno di spesa di euro 46.614,74 o.f.c. sul cap. 3040, art. 3 - bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale (che è parte sostanziale ed integrante della presente determinazione) relativo alla procedura negoziata indetta per il servizio di stampa di n. 3.800 Agende-diario e n. 500 Inserti-indirizzario - anno 2008, dal quale risulta che la Ditta Milanoagende S.r.l., corrente in Farigliano, C.so Ferrero 6, ha presentato l'unica offerta valida per un importo complessivo di euro 46.614,74 o.f.c., al netto dello sconto dell'1% operato quale esonerazione dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8;

2) di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8, nel termine di trenta giorni secondo quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs.163/2006;

3) di impegnare a tal fine la somma la somma complessiva di euro 46.614,74 o.f.c. con imputazione sui fondi del Cap. 3040, Art. 3 - Esercizio finanziario 2007;

4) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente viste.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 2 agosto 2007, n. 488

**Trasferimento della Sig.ra Senatore Angela cat. C, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 5 di Collegno presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1S4

D.D. 2 agosto 2007, n. 489

**Fornitura di personal computer per gli uffici consiliari tramite il servizio acquisti in rete s.p.a.. Impegno di spesa di euro 10.711,01 o.f.c. Sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere - per le motivazioni espresse in premessa - all'acquisto, alle condizioni per ordinativo on-line (sconto 1%), di n. 20 personal computer marca Olidata mod. Maxdata Favorit 2000A per un importo di euro 8.925,84 o.f.e. comprensivo, per ciascun personal computer, di monitor LCD TFT marca Belinea mod. 17" 1730 S1, masterizzatore DVD, lettore di smart card ed estensione di garanzia per ulteriori 24 mesi;

2. di impegnare la somma di euro 10.711,01 o.f.c. sul Cap. 3010 - Art. 3, Esercizio Finanziario 2007 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D1S4

D.D. 2 agosto 2007, n. 490

**Servizi di implementazione e gestione dell'architettura informatica e di rete del sistema informativo consiliare. Piano di attività per il 2007. Impegno di spesa di euro 437.460,00 o.f.c. cap. 3010, art. 3, es. Finanz. 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prendere atto dell'offerta presentata dal CSI Piemonte (prot. C.R. n. 29474/D1S4 del 31 luglio 2007 - agli atti della Direzione), relativa ai servizi di implementazione e gestione dell'architettura informatica e di rete del Sistema Informativo Consiliare per l'anno 2007 da cui risulta che la spesa complessiva è di euro 746.460,00 o.f.c.;

2. di prendere atto dei precedenti impegni di spesa, per un importo pari ad euro 309.000,00, stanziati a seguito delle Determinazioni n. 226/D1S4 del 30/3/2007 e n. 279 del 27/4/2007 con cui si autorizzava la proroga dei servizi dianzi citati;

3. di impegnare l'ulteriore spesa residua di euro 437.460,00 o.f.c. sul Cap. 3010 Art. 3, Esercizio finanziario 2007 che sarà liquidata sulla base di regolari fatture debitamente vistate e a fronte di rendicontazione dell'attività svolta.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D4S3

D.D. 2 agosto 2007, n. 491

**Primi adempimenti per la mostra "Il mondo di Giuseppe Giacosa" - Roma, Castel Sant'Angelo, 28 agosto/30 settembre 2007 - autorizzazione all'impegno di spesa di complessivi euro 95.655,35 o.f.c. (esercizio finanziario 2007), di cui: - euro 24.820,00 o.f.c., sul cap. 6040, art. 2; - euro 62.876,35 o.f.c., sul cap. 6040, art. 6; - euro 7.959,00 o.f.c., sul cap. 3040, art. 3.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di autorizzare - per le motivazioni indicate in premessa - i primi adempimenti relativi alla realizzazione a Roma, presso Castel Sant'Angelo, dal 28 agosto al 30 settembre 2007, della mostra "Il mondo di Giuseppe Giacosa";

2) di affidare i relativi incarichi alle ditte e professionisti i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'amministrazione, per un importo complessivo di euro 95.655,35 o.f.c.;

3) di procedere agli ordini per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di autorizzare l'Economo del Consiglio regionale - per quanto enunciato in premessa - ai pagamenti relativi ad ulteriori spese, che dovessero rendersi necessarie, al momento non prevedibili, per un importo complessivo di euro 2.500,00 o.f.c., con reintegro successivo sui fondi economali nell'ambito dell'impegno assunto con la presente determinazione sul cap.6040, art.6, esercizio finanziario 2007;

5) di provvedere a tal fine ad impegnare la somma complessiva di euro 95.655,35 o.f.c. (Esercizio finanziario 2007) così ripartita:

- euro 24.820,00 o.f.c. sul Cap.6040, art.2;
- euro 62.876,35 o.f.c. sul Cap.6040, art.6;
- euro 7.959,00 o.f.c. sul Cap.3040, art.3;

6) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, parcelle e note spese debitamente viste.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 6 agosto 2007, n. 492

**Avviso per il conferimento di n. 4 incarichi di Direttore regionale. Impegno di spesa di euro 11.250,00 sul cap. 3030 - art. 7 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2007 per oneri di pubblicazione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere a pubblicare nelle edizioni dedicate al lavoro e secondo le modalità individuate in premessa l'avviso sopra richiamato sui quotidiani Corriere della Sera, La Stampa e Repubblica;

2. di dare atto dei seguenti costi di pubblicazione risultanti dai preventivi agli atti della Direzione:

\* Publikompass SpA - "La Stampa" - preventivo del 22/06/2007 (Prot. C.R. n. 23927/D3S4 del 26/06/2007): pubblicazione su edizione nazionale full color 4 moduli (89x42 mm), un solo venerdì e pubblicazione dell'annuncio nel canale lavoro del sito [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) - 2.380,00 + 6,00 di diritto fisso + Iva 20%

\* Manzoni & C. S.p.A. - "Repubblica" - preventivo del 21/06/2007 (Prot. C.R. n. 23440/D3S4 del 22/06/2007): soluzione C a 4 moduli (90x73 mm) pubblicazione un solo giovedì su Repubblica regionale nel canale lavoro e testo integrale dell'avviso sul sito [www.miojob.it](http://www.miojob.it). Euro 1.530,00 + 6,70 spese di fatturazione + Iva 20%

\* Rcs Pubblicità Spa - "Corriere della Sera" - preventivo del 28/06/2007 (Prot. C.R. n. 24453/D3S4 del 02/07/2007): pubblicazione su spazio 134x26 mm nel canale lavoro con duplicazione sul sito [www.trovalavoro.it](http://www.trovalavoro.it). Euro 5.439 + Iva 20%;

3. di impegnare la somma complessiva di euro 11.250,00 comprensiva di Iva sul Cap. 3030 - Art. 7 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2007 per far fronte agli oneri di pubblicazione

4. di dare atto che i singoli importi verranno liquidati e pagati dietro presentazione di regolare fattura o documento equivalente e il pagamento verrà effettuato a favore dei beneficiari mediante bonifico bancario.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D1

D.D. 6 agosto 2007, n. 493

**Realizzazione dell'agenzia di informazione "Euroregione con l'Istituto Universitario di Studi Europei. Adeguamento all'indice Istat. Impegno di spesa per l'anno 2007 euro 20.685,6 o.f.c. (capitolo 6010 articolo 1 bilancio 2007) (sa).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1- di autorizzare, per l'anno 2007, la spesa relativa alla realizzazione dell'agenzia di informazione "Euroregione" da parte dell'Istituto Universitario di Studi Europei (I.U.S.E.), che ammonta a euro 17.238,00 + 20% IVA per un totale di euro 20.685,60;

2- di impegnare la spesa di euro 20.685,60 al capitolo 6010, articolo 1 del Bilancio del Consiglio regionale 2007 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D4S3

D.D. 6 agosto 2007, n. 494

**Creazione di un marchio logo da utilizzare sui prodotti editoriali e promozionali del Consiglio regionale. Approvazione ed impegno di spesa di euro 19.500,00 o.f.c. (cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - la creazione di un marchio logo da utilizzare sui prodotti editoriali e promozionali del Consiglio regionale, affidando l'incarico al maestro contemporaneo Ugo Nespolo;

2) di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare a tal fine la somma di euro 19.500.00 con imputazione sui fondi del Cap.3040, art. 3 - Esercizio finanziario 2007;

4) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 6 agosto 2007, n. 495

**Determinazione n.491/D4S3 del 02/08/2007 - ulteriore impegno di spesa di euro 35.181,86 o.f.c. cap. 3040, art.3 - esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni dettagliatamente indicate in premessa ed in relazione alla determinazione n.491/D4S3 del 02/08/2007 - l'ulteriore impegno di spesa di euro 35.181,86 o.f.c. per il pagamento delle spese relative all'immagine ed alla comunicazione dell'evento;

2) di affidare i relativi incarichi alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'amministrazione;

3) di procedere agli ordini per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di provvedere a tal fine ad impegnare la somma complessiva di euro 35.181,86 o.f.c. sul Cap.3040, art.3 dell'Esercizio finanziario 2007; liquidando le relative spese sulla base di regolari fatture, parcelle e note spese debitamente vistate;

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S2

D.D. 8 agosto 2007, n. 496

**Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.07.2007 al 31.07.2007. Approvazione e reintegro.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 9 agosto 2007, n. 497

**Trasferimento della Sig.ra Di Napoli Linda, cat. C, dipendente della Provincia di Torino presso i ruoli del personale del Consiglio regionale del Piemonte.**

(omissis)

Il Direttore regionale vicario  
Eriberto Naddeo

Codice D3S4

D.D. 9 agosto 2007, n. 498

**Autorizzazione alla realizzazione di un corso di formazione denominato "Applicazione per la gestione dei dati: Access 2000 versione base" per il personale della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio regionale. Autorizzazione alla spesa di euro 900,00= sul cap. 4030 art.10 esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare il corso di formazione indirizzato ai dipendenti del Settore Organizzazione e Personale che si occupano di formazione del personale interno e devono utilizzare Access 2000 per l'applicativo Emilio - Progetti Obiettivo dal titolo "Applicazione per la gestione dei dati: Access 2000 versione base" (OC014);

2. di autorizzare il pagamento della somma di euro 900,00= (novecento), per la docenza del corso, che verrà effettuato a favore dell'A.T.I. Elea - Praxi - mediante bonifico a seguito ricevimento fattura/parcella/notula;

3. di dare atto che la somma complessiva di euro 900,00= (novecento) è già stata oggetto di impegno con determinazione n. 24 del 23/01/2007 (imp. n. 12/2007) sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2007, nell'ambito dei fondi accantonati con D.U.P. n. 3 del 15/01/2007;

Il Dirigente regionale vicario  
Eriberto Naddeo

Codice D3S3

D.D. 9 agosto 2007, n. 499

**Servizio di verifica, controllo e manutenzione degli estintori e degli idranti antincendio del Consiglio regionale. Approvazione atto di sottomissione. Integrazione impegno di spesa n. 53/2007 a favore della Ditta Giele di euro 1.481,87 o.f.c. sul cap. 3030 art.13 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 9 agosto 2007, n. 500

**Interventi di adeguamento degli impianti di rilevazione incendi installati presso la sede di Via Alfieri 15. Affidamento alla Ditta Siemens (spesa di euro 3.876,00 o.f.c.) ed alla Ditta Mistral (spesa di euro 5.640,00 o.f.c.). Impegno di spesa complessivo di euro 9.516,00 o.f.c. a carico del cap.3030 art. 12 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice D4S2

D.D. 13 agosto 2007, n. 501

**Attività di promozione istituzionale e pubblicitaria - autorizzazione inserzioni - impegno di spesa di euro 17.400,00- cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di accogliere - per le motivazioni espresse in premessa - le proposte di inserzioni presentate da: Michelangelo Carta Editore, Pragma Edizioni, Radio BBSI, Cesda, Editurist, Guida Monaci e Edizioni Blanc;

2) di procedere agli ordinativi mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio come prevista dalla l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare, a tal fine, la somma di euro 17.400,00 sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2007.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 13 agosto 2007, n. 502

**Interventi d'urgenza di manutenzione edile presso le sedi del Consiglio regionale di Via Arsenale. Approvazione dell'affidamento alla Ditta Cisa. Impegno di spesa presunta di euro 7.627,20 o.f.c. sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di approvare - per le motivazioni meglio illustrate in premessa - l'intervento avente carattere di somma urgenza relativo all'esecuzione dei lavori di manutenzione edile per la ricerca e riparazione di una perdita nei locali siti al 7° piano di Via Arsenale n. 14 - disposto, ai sensi dell'art. 8 "Manuale per l'esecuzione dei lavori in economia" approvato con D.U.P. del C.R. 11/02/2004, n. 27, con nota prot. n. 11983/D3S3 del 22/03/2007 e affidato alla Ditta Cisa di Cicirella Santo (corrente in Via Giacomo Bove, 9 - Torino);

2. Di impegnare a favore della suddetta ditta CISA la somma complessiva presunta di euro 7.627,20 oneri fiscali compresi, per fare fronte agli oneri derivanti dal suddetto intervento, sul Cap.



3030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2007.

Il Dirigente regionale vicario  
Eriberto Naddeo

Codice D1S4

D.D. 13 agosto 2007, n. 503

**Sistema informativo del Consiglio regionale: piano di sviluppo e gestione per l'anno 2007. Impegno di spesa a favore di Csi-Piemonte di euro 1.133.520,00 o.f.c. cap. 3010, art. 2, es. Finanz. 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prendere atto dei precedenti impegni di spesa, per un importo pari ad euro 190.500,00 o.f.c. (euro 158.750,00 o.f.e.), stanziati a seguito delle Determinazioni n. 233/D1S4 del 02/04/2007 e n. 280/D1S4 del 30/4/2007 con cui si autorizzava la proroga dei servizi di gestione del Sistema informativo consiliare fino al 31 maggio 2007;

2. di prendere atto dell'offerta presentata dal Csi-Piemonte (prot. C.R. n. 29223/D1S4 del 30.07.2007 - agli atti della Direzione) per un importo pari ad euro 994.600,00 o.f.e. per la realizzazione del Piano di Attività 2007 relativo alla gestione ed allo sviluppo del Sistema Informativo consiliare, che già tiene conto delle proroghe - e relativi impegni - dianzi citate;

3. di rinviare a successivo provvedimento, a seguito della corresponsione da parte di Cnipa delle restanti quote di co-finanziamento, l'impegno di spesa a favore di Csi Piemonte per l'attività di sviluppo relativa al progetto Sesamo prevista nella suddetta offerta e corrispondente a tali quote per un importo presunto di euro 60.000,00;

4. di impegnare l'ulteriore spesa residua di euro 1.133.520,00 o.f.c. per l'anno 2007 sul Cap. 3010 Art. 2, Esercizio Finanziario 2007, che sarà liquidata sulla base di regolari fatture debitamente vistate e a fronte di rendicontazione dell'attività svolta.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D2S3

D.D. 13 agosto 2007, n. 504

**Ammodernamento dotazione informatica del settore Assemblea regionale - Ufficio resocontazione. Acquisto 4 pc portatili. Affidamento alla Ditta Koinè Sistemi s.r.l. impegno di spesa di euro 12.465,60 o.f.c. - capitolo 3020 / articolo 3 del bilancio annuale di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2007. Introito di euro 180,00 sul capitolo 66.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice D3S1

D.D. 14 agosto 2007, n. 505

**Presa d'atto della revoca della nomina di Mario Valpreda. Provvedimenti in ordine alla corresponsione delle indennità di carica di cui all'art. 1 l.r. n. 21/2000 e s.m.i.**

(omissis)

Per il Direttore  
Il Dirigente responsabile  
Eriberto Naddeo

Codice D3S1

D.D. 14 agosto 2007, n. 506

**Presa d'atto della nomina del nuovo assessore esterno Eleonora Artesio. Provvedimenti in ordine alla corresponsione delle indennità di carica di cui all'art. 1 l.r. n. 21/2000 e s.m.i..**

(omissis)

Per il Direttore  
Il Dirigente responsabile  
Eriberto Naddeo

Codice D3S1

D.D. 14 agosto 2007, n. 507

**Presa d'atto opzione per l'ottenimento della reversibilità di una quota pari al 60% dell'assegno vitalizio (art. 8 l.r. 24/2001) - assessore esterno Eleonora Artesio.**

(omissis)

Per il Direttore  
Il Dirigente responsabile  
Eriberto Naddeo

Codice D3S3

D.D. 16 agosto 2007, n. 509

**Disposizioni per l'espletamento di una gara per l'affidamento del servizio di facchinaggio, traslochi mobili, arredi e materiale vario nelle sedi del Consiglio regionale del Piemonte per un importo di euro 43.555,20 o.f.c..**

(omissis)

Il Dirigente responsabile vicario  
Eriberto Naddeo

## Giunta regionale

Codice 5.1

D.D. 20 luglio 2007, n. 70

**Impegno di spesa di Euro 8.961.265,73 sul cap. 14964 del bilancio 2007 (U.P.B. n. 05011) per l'incentivazione finanziaria dell'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali per l'anno 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni illustrate in premessa,



- di impegnare la somma di Euro 8.961.265,73 sul cap. 14964 del bilancio regionale 2007 per la concessione ed erogazione dei contributi regionali, per l'anno 2007, alle forme associative individuate dalla precedente D.D. n. 60 del 29/6/2007, nonché, nel caso in cui, esaurite tutte le domande di contributo collocate in graduatoria, residuino fondi, per finanziare analoghe iniziative di incentivazione finanziaria dell'associazionismo locale dirette alle forme associative come sopra individuate;

- di dare atto che con successiva determinazione si provvederà ad individuare le forme associative di cui sopra, beneficiarie dei contributi regionali in argomento.

Il Direttore regionale  
Laura Bertino

Codice 5.1

D.D. 20 luglio 2007, n. 71

**Impegno di spesa complessiva di Euro 5.733.228,90 di cui: Euro 4.111.814,81 sul cap. 14968 del bilancio 2007 (U.P.B.05011), Euro 621.414,09 sul cap. 14970 del bilancio 2007 (U.P.B.05011) ed Euro 1.000.000,00 sul cap. 14964 del bilancio 2007 (U.P.B.05011), per la concessione e l'erogazione del contributo "regionalizzato" da destinare alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane per la gestione associata di servizi.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di impegnare la somma complessiva di Euro 5.733.228,90 come segue: Euro 4.111.814,81 sul cap.14968 del bilancio 2007 (Acc. 101005), Euro 621.414,09 sul cap.14970 del bilancio 2007 (Acc. n. 101005) ed Euro 1.000.000,00 sul cap.14964 del bilancio 2007 (Acc. n. 101007) al fine di procedere alla concessione ed erogazione del contributo "regionalizzato" alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane richiedenti; che presentino domanda per la gestione associata di servizi comunali;

- di dare atto che con successiva determinazione si provvederà ad individuare le forme associative di cui sopra beneficiarie dei contributi "regionalizzati" in argomento.

Il Direttore regionale  
Laura Bertino

Codice 5.1

D.D. 31 luglio 2007, n. 74

**Liquidazione spesa di Euro 60.000,00 sul Cap. 11745 del bilancio 2006 (U.P.B. n. 05981) derivante dai compensi per l'attività di consulenza regionale di cui alla l.r. 8/2006.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni in premessa,

- di approvare le note dei compensi lordi (IVA compresa), presentate dai consulenti per un totale di Euro 60.000,00 per il rimborso delle spese derivanti dall'attività di consulenza prestata ai sensi dell'art. 2 della l.r. 8/2006 a favore degli enti locali del Piemonte;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 60.000,00 con i fondi impegnati con D.D. n. 118 del 28/11/2006 (I. n. 6377) della Direzione Affari istituzionali e processo di delega sul capitolo 11745 del bilancio 2006 relativo alle spese per lo svolgimento dell'attività di consulenza regionale di cui alla l.r. 8/2006;

- di procedere all'erogazione delle somme richieste relative alle note di cui sopra.

Il Direttore regionale  
Laura Bertino

Codice 12.2

D.D. 4 settembre 2007, n. 266

**L. 164/92, art. 10, lettera c) riduzione resa rivendicabili causa grandine delle D.O. Barolo D.O.C.G., Dogliani D.O.C.G., Barbera d'Alba D.O.C., Dolcetto d'Alba D.O.C., Dolcetto di Dogliani D.O.C., Dolcetto delle Langhe Monregalesi D.O.C.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di ridurre, per la vendemmia 2007, secondo le percentuali riportate, per i vari Comuni, nell'allegato 1 della presente determinazione, le rese rivendicabili indicate nei rispettivi disciplinari di produzione delle seguenti denominazioni:

Barolo D.O.C.G.

Dogliani D.O.C.G.

Barbera d'Alba D.O.C.

Dolcetto d'Alba D.O.C.

Dolcetto di Dogliani D.O.C.

Dolcetto delle Langhe Monregalesi D.O.C.

I produttori che prevedono di ottenere una resa maggiore rispetto a quelle indicate, dovranno segnalare, a mezzo raccomandata, a mezzo fax o brevi mani, alla Provincia di Cuneo - Area Funzionale dell'Agricoltura - Ufficio Cna di Alba - Via Morando 7 - 12060 Roddi (CZ) (fax 0173/620060), almeno cinque giorni prima dell'inizio delle operazioni aziendali di vendemmia, le superfici vitate che non sono state interessate dagli eventi atmosferici avversi che hanno determinato le riduzioni di produzione. La segnalazione dovrà essere redatta sotto forma di autocertificazione e dovrà indicare la stima della produzione unitaria dei propri vigneti. La mancata emissione di diniego da parte dell'Amministrazione sopra indicata è da intendersi quale accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 20 della L. 241/90;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 12.2

D.D. 5 settembre 2007, n. 269

**Reg.(CE) n.1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vini a DOC "Dolcetto d'Alba", "Dolcetto di Diano d'Alba o Diano d'Alba", "Dolcetto di Dogliani", "Dolcetto delle Langhe Monregalesi", "Dolcetto d'Acqui", "Dolcettod'Asti", "Cortese Alto Monferrato".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale nella misura massima consentita dalla normativa vigente del 2% vol. delle uve fresche o dei prodotti vitivinicoli derivanti dalla vendemmia 2007, (campagna vitivinicola 2007/2008) destinate alla produzione dei seguenti vini a denominazione di origine controllata in tutte le tipologie previste dal disciplinare di produzione:

"Dolcetto d'Alba",

"Dolcetto di Diano d'Alba o Diano d'Alba",

"Dolcetto di Dogliani",

"Dolcetto delle Langhe Monregalesi",

"Dolcetto d'Acqui",

"Dolcetto d'Asti",

"Cortese Alto Monferrato".

2. Copia della presente Determinazione sarà trasmessa, a titolo di notifica ed a cura della Direzione XII, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle filiere agricole, Polagr IV, via XX Settembre n. 20, 00186 Roma, nonché all'agenzia A.G.E.A. , via Torino n. 45, 00184 Roma.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 12.2

D.D. 7 settembre 2007, n. 275

**L. 164/92, art. 10, comma 1, lettera c) - Vino D.O.C.G. "Gavi" - Aumento della resa vendemmia 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di stabilire , ai sensi della L. 164 del 10 febbraio 1992, art. 10, comma 1 lett. C) e per le motivazioni sopra in premessa che la resa massima in uva ad ettaro, raccolta nella vendemmia 2007, da destinare alla produzione di vino a Docg "Gavi" è aumentata da 95 a 100 q.li/ha.

2. Di stabilire, ai sensi della normativa vigente, che la tolleranza massima di detti limiti di resa non può superare quella prevista da disciplinare, pari a 14 q.li/ha, pena la decadenza del diritto alla denomi-

nazione di origine controllata e garantita per tutto il prodotto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 15.10

D.D. 6 settembre 2007, n. 418

**Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 6, commi 1 e 5. Attuazione della D.G.R. n. 61 - 6593 del 30.07.2007. Determinazione delle modalità per la presentazione e l'esame delle domande presentate da nuove imprese di cui all'art. 3 della legge.**

Vista la legge regionale 14 giugno 1993 n. 28, modificata ed integrata dalla l.r. 9 maggio 1997 n. 22: "Misure straordinarie per incentivare l'occupazione mediante la promozione e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e per l'inserimento in nuovi posti di lavoro rivolti a soggetti svantaggiati";

visto l'art. 7 della l.r. 12/2004 che ha modificato ed integrato l'art. 3 della legge regionale sopra citata;

visto l'art. 6 della l.r. 4/2005 che ha modificato il comma 3 dell'art. 6 della legge regionale sopra citata;

visto l'art. 29, comma 2, della l.r. 9/2007 che ha modificato il comma 3 dell'art. 6 della legge regionale sopra citata;

visto il Titolo II della citata legge: "Promozione, sostegno e diffusione di nuove iniziative imprenditoriali";

visto l'art. 3 della legge regionale 08.08.1997, n. 51, che disciplina "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

visto il Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);

vista la D.G.R. n. 31 - 624 del 01.08.2005 avente ad oggetto: "Misura D3, Linee di intervento 1, 2 e 3 del Complemento di Programmazione - POR Ob. 3, FSE 2000/2006 - Approvazione delle modalità di attuazione per gli anni 2005-2006 e del riparto delle risorse tra le Province";

viste: la D.G.R. n. 42 - 6706 del 22.07.2002 e la D.G.R. n. 55-13639 dell'11.10.2004 che hanno definito gli indirizzi per la Misura D3, Linea 4 - Misura D4, Linea 2 - Misura E1, Linea 2 del POR Ob. 3, FSE 2000/2006;

vista la D.G.R. n. 61 - 6593 del 30.07.2007, predisposta ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 5, della legge in oggetto, che ha approvato i criteri generali applicativi della legge;

preso atto che la citata deliberazione prevede, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 51/1997, che con apposita determinazione vengano stabilite le modalità per la presentazione e l'esame delle domande di contributo e finanziamento, l'elenco specifico delle spese ammissibili e le indicazioni che devono essere contenute nel progetto di impresa;

ritenuto di assumere la presente determinazione relativamente alle domande che saranno presentate

dal giorno successivo la pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ; tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;

visto l'art. 22 della l.r. 51/1997;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 61 - 6593 del 30.07.2007;

#### determina

Di stabilire che le imprese che intendono accedere ai benefici della legge regionale in oggetto, a partire dal giorno successivo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente determinazione, devono presentare domanda all'Amministrazione regionale secondo le modalità definite negli allegati "A" e "B", costituenti parte integrante della presente determinazione, utilizzando gli appositi moduli, predisposti in conformità alla legge, alla deliberazione di approvazione dei criteri generali, alla presente determinazione e agli orientamenti predisposti dall'Amministrazione regionale sull'osservanza del Regolamento "de minimis" vigente.

Le agevolazioni di cui alla legge regionale in oggetto indicata sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUUE L 379 del 28.12.2006. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis"). Le agevolazioni non possono essere concesse per le spese coperte con altre agevolazioni pubbliche.

Gli effetti giuridico-amministrativi relativi a termini per la presentazione delle domande, termini ammissibilità delle spese ecc. decorrono, per le imprese attive nel settore dei trasporti e per quelle attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, dal 1 gennaio 2007 per effetto del sopra citato Regolamento "de minimis".

Le imprese beneficiarie devono rispettare le disposizioni predisposte dall'Amministrazione regionale sull'osservanza del sopra citato Regolamento "de minimis".

Le imprese che presentano domanda di contributo e finanziamento possono operare in qualsiasi settore ad eccezione di quelli esclusi con riferimento all'Allegato "C" e all'Allegato I del Trattato CE, costituenti parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Allegato A

#### IMPRESA INDIVIDUALE

##### 1 DESTINATARI DEI BENEFICI DI LEGGE

1.1 Sono ammissibili a contributo e finanziamento, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 28/1993 e successive mo-

difiche ed integrazioni, le imprese individuali costituite da un soggetto appartenente ad una delle seguenti categorie:

- a) giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni;
- b) lavoratori o lavoratrici posti in mobilità ai sensi della vigente normativa;
- c) lavoratori o lavoratrici direttamente provenienti da aziende in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali o da stabilimenti dismessi;
- d) iscritti, da almeno sei mesi, in stato di disoccupazione ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297;
- e) donne;
- f) emigrati piemontesi, compresi i lavoratori frontalieri, così come definiti dall'art. 2 della legge regionale 9 gennaio 1987, n.1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) modificata dalla legge regionale 20 dicembre 1988, n.45.

1.2 I soggetti di cui al punto 1.1, lett. a), b), c), d) ed e), devono essere residenti in Piemonte alla data di presentazione della domanda.

1.3 Le società devono avere sede legale, amministrativa nella Regione, l'attività oggetto dell'intervento agevolativo deve essere allocata in Piemonte;

1.4 Per la data di costituzione dell'impresa individuale, si intende la data di iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato territorialmente competente.

1.5 Le imprese costituite da donne e le imprese che hanno usufruito dei servizi consulenziali prestati dagli sportelli provinciali, di cui alla Misura D3, Linea 4 - Misura D4, Linea 2 - Misura E1, Linea 2 del P.O.R. Ob. 3, F.S.E. 2000/2006, hanno priorità di valutazione.

#### 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande tendenti all'ottenimento dei contributi e finanziamenti devono essere presentate dalle imprese individuali entro 12 mesi dalla data della loro costituzione.

Le predette domande devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione regionale, in conformità alla legge, alla deliberazione di approvazione dei criteri generali e agli orientamenti predisposti dall'Amministrazione regionale sull'osservanza del Regolamento "de minimis" vigente.

#### 3 CONTENUTI ED INDICAZIONI CHE DEVONO ESSERE INSERITI NEL PROGETTO DI IMPRESA

3.1 Descrizione dell'impresa.

3.1.1 Precedenti esperienze lavorative dell'imprenditore.

3.1.2 Attività esercitata dall'impresa.

3.1.3 Situazione finanziaria dell'impresa, notificando, in particolare:

la dotazione finanziaria dell'impresa;

le previsioni di adeguamento della dotazione finanziaria;

i canali di finanziamento.

3.1.4 Informazioni relative ad eventuali finanziamenti richiesti ad Istituti di Credito (compresi i fidi, dei quali, se accordati, occorre specificare tipo e garanzie offerte dall'imprenditore).

3.2 Contenuti del progetto di impresa.

3.2.1 Descrizione del progetto di impresa:  
 presentazione dell'idea e motivazioni sulla scelta del settore o dei settori merceologici;  
 descrizione del prodotto e/o del servizio;  
 analisi di mercato: principali concorrenti, spazi che si intendono coprire, fornitori, tendenze di sviluppo;  
 piano economico-previsionale e situazione finanziaria previsionale.

3.2.2 Piano degli investimenti che risultano necessari per l'attuazione del progetto.

Il piano degli investimenti deve riportare, in particolare, la descrizione di tutti gli investimenti necessari per la realizzazione del progetto di impresa.

3.2.3 Spese di avvio.

Descrizione delle spese, importo complessivo di tali spese e relativa modalità di copertura finanziaria.

3.2.4 Spese per servizi di assistenza tecnica e gestionale.

- a) descrizione delle spese e loro importo;
- b) ragioni di opportunità delle attività di assistenza tecnica e gestionale;
- c) per le spese di formazione specificare:  
 tipologia del corso;  
 numero delle ore di svolgimento del corso;  
 organismo, ente, società fornitori della formazione.

I corsi di formazione devono essere forniti da operatori accreditati per l'erogazione di attività di formazione professionale dalla Direzione regionale competente.

#### 4 SPESE AMMISSIBILI

4.1 Le spese di avvio ammissibili a contributo devono essere sostenute (fatturate e pagate) dalla data di assegnazione della Partita IVA fino a 6 mesi dopo la data di presentazione della domanda.

Spesa per la predisposizione del progetto di impresa:

parcella professionale inerente la predisposizione del progetto di impresa;

Spesa per la costituzione dell'impresa:

consulenza ed assistenza alla costituzione dell'impresa;

parcella notarile relativa all'eventuale atto di acquisizione di azienda;

contratti per gli allacciamenti, (compresa la registrazione del sito internet) ed i collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'impresa (esclusi i canoni);

spese di pubblicità e promozione (compresa la realizzazione del logo).

4.2 Le spese relative ai servizi di assistenza tecnica e gestionale devono essere sostenute (fatturate e pagate) nei dodici mesi successivi la costituzione dell'impresa e riguardano:

studi di fattibilità e ricerche di mercato per la definizione del progetto d'impresa;

assistenza tecnica e gestionale (spese per servizi tecnici-professionali);

corsi di formazione.

4.3 Le spese per investimenti ammissibili a finanziamento devono essere sostenute (fatturate e pagate) dalla data di assegnazione della Partita IVA fino a 24 mesi dopo la data di costituzione dell'impresa; tali spese riguardano l'acquisizione di:

macchinari ed attrezzature;

automezzi (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi) nel limite massimo di valore previsto dalle leggi vigenti (euro 18.075,99 per ogni autovettura); per autocarri, camion e furgoni non c'è il limite sopra citato;

sistemi informatici e relativi programmi applicativi;

licenze, registrazione brevetti e marchi (escluso l'avviamento commerciale);

attivazione o adeguamento degli impianti tecnici e dei locali (esclusi interventi subordinati a permesso di costruire o interventi che modificano la destinazione d'uso dell'immobile).

Tali beni (anche usati) devono essere direttamente connessi e necessari all'attività prevista nel progetto di impresa e la loro realizzazione dovrà essere dimostrata da perizia asseverata redatta e sottoscritta da un professionista abilitato (il cui costo è a carico dell'impresa).

Non sono ammissibili i beni acquistati mediante contratto di locazione finanziaria.

#### 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E FINANZIAMENTO

5.1 Copia fotostatica della carta di identità dall'imprenditore, la cui mancanza determina l'immediato rigetto dell'istanza.

5.2 Dichiarazione dell'imprenditore, redatta secondo il modulo predisposto dall'Amministrazione regionale, di appartenenza ad una delle categorie previste dall'art. 3, comma 1, della l.r. n. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

5.3 Copia fotostatica del modello AA9/8 relativo alla dichiarazione di inizio attività da cui si rileva la data di attribuzione della Partita IVA.

5.4 Copia del relativo contratto per le imprese operanti in franchising e per le imprese che acquisiscono un'azienda o un ramo d'azienda.

5.5 Copia del contratto relativo al titolo di possesso (proprietà, affitto e comodato d'uso) dell'immobile sede operativa dell'impresa.

5.6 Bilancio di verifica per le imprese la cui attività è iniziata da più di tre mesi.

5.7 Testo del progetto di impresa (per l'impresa che ha usufruito dei servizi consulenziali prestati dagli sportelli provinciali allegare anche copia del business plan validato dalla Provincia e relativo foglio di validazione).

#### 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO E FINANZIAMENTO

Le domande di contributo e finanziamento non possono essere valutate e sono considerate inammissibili ai benefici di legge per le seguenti cause:

6.1 Domande presentate oltre i 12 mesi dalla data della costituzione.

6.2 Domande che richiedono solo ed esclusivamente il contributo regionale a fondo perduto e quindi prive di richiesta di finanziamento agevolato.

6.3 Domande che richiedono un finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di investimenti con una spesa complessiva inferiore a euro 15.000,00.

6.4 Domande non corredate dal progetto di impresa che contenga gli elementi previsti dall'art. 6, comma 4, della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed in-



tegrazioni e le indicazioni contenute al punto 3 del presente allegato.

6.5 Domande di imprese che acquisiscono, di diritto o di fatto, attività preesistenti alla data di presentazione della domanda, facenti capo al coniuge, a parenti in linea retta, a fratelli e sorelle dell'imprenditore.

6.6 Domande di imprese che rappresentano un'estensione o continuazione, di diritto o di fatto, di attività preesistenti, alla data di presentazione della domanda, facenti capo all'imprenditore medesimo e al coniuge, a parenti in linea retta, a fratelli e sorelle dell'imprenditore.

6.7 Domande di imprese che acquisiscono, di diritto o di fatto, attività preesistenti, alla data di presentazione della domanda, esercitate anche in forma professionale, facenti capo all'imprenditore.

6.8 Domande di imprese che operano con contratto di affitto d'azienda o di ramo d'azienda.

6.9 Domande di società operanti nei settori esclusi dal Regolamento "de minimis" vigente di cui all'allegato "C".

## 7 CAUSE DI REVOCA DEI BENEFICI DI LEGGE

Le agevolazioni di legge verranno revocate per le seguenti cause:

7.1 Azienda ceduta od affittata, in tutto o in parte, ad altra impresa o società, impresa cessata o in liquidazione nei tre anni successivi alla data di concessione delle agevolazioni di legge.

7.2 Variazione da impresa individuale a società.

7.3 Mancata dimostrazione della realizzazione degli investimenti tramite presentazione della perizia asseverata redatta e sottoscritta da un professionista abilitato.

Allegato B

## SOCIETÀ DI PERSONE O DI CAPITALI

### 1 DESTINATARI DEI BENEFICI

1.1 Sono ammissibili a finanziamento e contributo, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 3 e 4 della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, le società che, all'atto della loro costituzione, risultino formate per almeno il 60% dei soci da soggetti appartenenti ad una delle seguenti categorie:

a) giovani di età fra i diciotto ed i trentacinque anni;

b) lavoratori o lavoratrici posti in mobilità ai sensi della vigente normativa;

c) lavoratori o lavoratrici direttamente provenienti da aziende in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali o da stabilimenti dismessi;

d) iscritti, da almeno sei mesi, in stato di disoccupazione ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297;

e) donne;

f) emigrati piemontesi, compresi i lavoratori frontalieri, così come definiti dall'articolo 2 della legge regionale 9 gennaio 1987, n.1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori), modificata dalla legge regionale 20 dicembre 1988, n.45.

Inoltre i soggetti appartenenti alle categorie sopra richiamate devono sottoscrivere:

almeno il 60% del capitale sociale nelle società di persone;

almeno l'80% del capitale sociale nelle società di capitali.

1.2 I soci di categoria di cui al precedente punto 1.1, lett. a), b), c), d) ed e), devono essere residenti in Piemonte alla data di presentazione della domanda;

1.3 Le società devono avere sede legale, amministrativa nella Regione, l'attività oggetto dell'intervento agevolativo deve essere allocata in Piemonte;

1.4 Per la data di costituzione della società si fa riferimento all'atto costitutivo.

1.5 Le società di persone formate per almeno l'80% dei soci da donne, le società di capitale dove le donne detengono l'80% del capitale e sono in maggioranza nell'organo dirigente e le società che hanno usufruito dei servizi consulenziali prestati dagli sportelli provinciali, di cui alla Misura D3, Linea 4 - Misura D4, Linea 2 - Misura E1, Linea 2 del P.O.R. Ob. 3, F.S.E. 2000/2006, hanno priorità di valutazione.

## 2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande tendenti all'ottenimento dei contributi e dei finanziamenti devono essere presentate dalle società entro 12 mesi dalla loro costituzione.

Le predette domande devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione regionale in conformità alla legge, alla deliberazione di approvazione dei criteri generali e agli orientamenti predisposti dall'Amministrazione regionale sull'osservanza del Regolamento "de minimis" vigente.

## 3 CONTENUTI ED INDICAZIONI CHE DEVONO ESSERE INSERITI NEL PROGETTO DI IMPRESA

3.1 Descrizione della società.

3.1.1 Origine, organizzazione della società, caratteristiche e provenienza dei soci, loro eventuali precedenti esperienze lavorative.

3.1.2 Attività esercitata dalla società.

3.1.3 Situazione finanziaria della società, notificando, in particolare:

la dotazione finanziaria della società;

le previsioni di adeguamento della dotazione finanziaria;

i canali di finanziamento;

l'ammontare e le condizioni di eventuali prestiti contratti con i soci, allegando copia del regolamento del prestito sociale.

3.1.4 Informazioni relative ad eventuali finanziamenti richiesti ad Istituti di Credito (compresi i fidi dei quali, se accordati, occorre specificare tipo e garanzie offerta dalla società).

3.2 Contenuti del progetto di impresa.

3.2.1 Descrizione del progetto di impresa:

presentazione dell'idea e motivazioni sulla scelta del settore o dei settori merceologici;

descrizione del prodotto e/o del servizio;

analisi di mercato: principali concorrenti, spazi che si intendono coprire, fornitori, tendenze di sviluppo;

scelte strategiche: scelte di marketing, scelte produttive, scelte organizzative, scelte di finanziamento;

piano economico-previsionale e situazione finanziaria previsionale.

3.2.2 Piano degli investimenti che risultano necessari per l'attuazione del progetto.



Il piano degli investimenti, deve riportare, in particolare, la descrizione di tutti gli investimenti necessari per la realizzazione del progetto di impresa.

#### 3.2.3 Spese di avvio.

Descrizione delle spese, importo complessivo e relativa copertura finanziaria.

#### 3.2.4 Spese per servizi di assistenza tecnica e gestionale.

- a) descrizione delle spese e loro importo;
- b) ragioni di opportunità delle attività di assistenza tecnica e gestionale;
- c) per le spese di formazione specificare:
  - tipologia del corso;
  - numero delle ore di svolgimento del corso;
  - numero e ruolo dei soci formati;
  - organismo, ente, società fornitori della formazione.

I corsi di formazione devono essere forniti da operatori accreditati per l'erogazione di attività di formazione professionale dalla Direzione regionale competente.

#### 4 SPESE AMMISSIBILI

4.1 Le spese di avvio ammissibili a contributo devono essere sostenute (fatturate e pagate) dalla data di costituzione della società fino a 6 mesi dopo la data di presentazione della domanda.

Spesa per la predisposizione del progetto di impresa;

parcella professionale inerente la predisposizione del progetto di impresa;

Spesa per la costituzione della società:

consulenza ed assistenza alla costituzione della società;

parcella notarile relativa all'atto costitutivo;

parcella notarile relativa all'eventuale atto di acquisizione di azienda;

contratti per gli allacciamenti (compresa la registrazione del sito internet) ed i collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'impresa (esclusi i canoni);

spese di pubblicità e promozione (compresa la realizzazione del logo).

4.2 Le spese relative ai servizi di assistenza tecnica e gestionale devono essere sostenute (fatturate e pagate) nei dodici mesi successivi la costituzione della società e riguardano:

studi di fattibilità e ricerche di mercato per la definizione del progetto d'impresa;

assistenza tecnica e gestionale (spese per servizi tecnici-professionali);

corsi di formazione.

4.3 Le spese per investimenti ammissibili a finanziamento devono essere sostenute (fatturate e pagate) fino a 24 mesi dopo la costituzione della società e riguardano l'acquisizione di:

macchinari ed attrezzature;

automezzi (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi) nel limite massimo di valore previsto dalle leggi vigenti (euro 18.075,99 per ogni autovettura); per autocarri, camion e furgoni non c'è il limite sopra citato;

sistemi informatici e relativi programmi applicativi;

licenze, registrazione brevetti e marchi (escluso l'avviamento commerciale);

attivazione o adeguamento degli impianti tecnici e dei locali (esclusi interventi subordinati a permesso di costruire o interventi che modificano la destinazione d'uso dell'immobile).

Tali beni (anche usati) devono essere direttamente connessi e necessari all'attività prevista nel progetto di impresa e la loro realizzazione dovrà essere dimostrata da perizia asseverata redatta e sottoscritta da un professionista abilitato (il cui costo è a carico della società).

Non sono ammissibili i beni acquistati mediante contratto di locazione finanziaria.

#### 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E FINANZIAMENTO.

5.1 Copia fotostatica della carta d'identità del legale rappresentante la cui mancanza determina l'immediato rigetto dell'istanza.

5.2 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con allegata copia dell'atto costitutivo, dello statuto, con le eventuali variazioni intervenute fino alla data di presentazione della domanda; nonché (per le società di capitali) copia delle eventuali deliberazioni del Consiglio di Amministrazione relative alle ammissioni o alle dimissioni dei soci, successive la costituzione della società.

5.3 Elenco nominativo di tutti i soci della società, redatto secondo il modello predisposto dall'Amministrazione regionale, con specifica evidenziazione di quelli appartenenti alle categorie previste dall'art. 3, comma 1, della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

5.4 Dichiarazione individuale, redatta secondo il modulo predisposto dall'Amministrazione regionale, da parte dei soci appartenenti ad una delle categorie di cui all'art. 3, comma 1, della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

5.5 Copia libro soci, con l'indicazione delle quote sottoscritte da ogni socio (obbligatorio solo per le società di capitali).

5.6 Copia del relativo contratto per le società che operano in franchising o che acquisiscono un'azienda o un ramo d'azienda.

5.7 Copia del contratto relativo al titolo di possesso (proprietà, affitto e comodato d'uso) dell'immobile sede operativa dell'impresa.

5.8 Bilancio di verifica per le società la cui attività è iniziata da più di tre mesi.

5.9 Testo del progetto di impresa (per la società che ha usufruito dei servizi consulenziali prestati dagli sportelli provinciali allegare anche copia del business plan validato dalla Provincia e relativo foglio di validazione).

#### 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO E FINANZIAMENTO

Le domande di contributo e finanziamento non possono essere valutate e sono considerate inammissibili ai benefici di legge per le seguenti cause.

6.1 Domande presentate oltre i 12 mesi dalla data della costituzione.

6.2 Domande che richiedono solo ed esclusivamente il contributo regionale a fondo perduto e quindi prive di richiesta di finanziamento agevolato.

6.3 Domande che richiedono un finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di investimenti

con una spesa complessiva inferiore a euro 15.000,00.

6.4 Domande non corredate dal progetto di impresa che contenga gli elementi previsti dall'art. 6, comma 4, della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni e le indicazioni contenute al punto 3 del presente allegato.

6.5 Domande di società che acquisiscono, di diritto o di fatto, attività preesistenti, alla data di presentazione della domanda, facenti capo al coniuge, a parenti in linea retta, a fratelli e sorelle dei soci e/o degli amministratori.

6.6 Domande di società che acquisiscono, di diritto o di fatto, attività preesistenti, alla data di presentazione della domanda, esercitate anche in forma professionale, facenti capo ai soci e/o agli amministratori.

6.7 Domande di società che rappresentano un'estensione o continuazione, di diritto o di fatto, di attività preesistenti, alla data di presentazione della domanda, facenti capo ai soci e/o agli amministratori, al loro coniuge, ai loro parenti in linea retta, a fratelli e sorelle dei medesimi.

6.8 Domande di imprese operanti con contratto di affitto d'azienda o di ramo d'azienda.

6.9 Domande di società operanti nei settori esclusi dal Regolamento "de minimis" vigente di cui all'allegato "C".

#### 7 CAUSE DI REVOCA DEI BENEFICI DI LEGGE

Le agevolazioni di legge verranno revocate per le seguenti cause:

7.1 Variazione della compagine sociale nei tre anni successivi la data di concessione delle agevolazioni previste dalla legge quando i soci che subentrano non sono previsti tra i destinatari della legge (vedi articolo 3, comma 6).

7.2 Variazione della compagine sociale nel caso in cui la variazione non venga comunicata entro sessanta giorni all'Amministrazione regionale (vedi articolo 3, comma 6).

7.3 Azienda ceduta od affittata, in tutto o in parte, ad altra impresa o società, società cessata o in liquidazione nei tre anni successivi la data di concessione delle agevolazioni di legge.

7.4 Variazione della forma societaria da società ad impresa individuale.

7.5 La società non dimostra la realizzazione degli investimenti tramite presentazione della perizia asseverata redatta e sottoscritta da un professionista abilitato.

Allegato C

#### ATTIVITA' ESCLUSE

*IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 ESCLUDE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE LE SEGUENTI ATTIVITA':*

A

*AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA (Sezione A della classificazione ATECO 2002)*

01

*AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI*

01.1

Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

B

*PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI (Sezione B della classificazione ATECO 2002)*

05

*PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI*

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

DA

*INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO*

15.20.1

Conservazione di pesce, crostacei, molluschi mediante congelamento, salatura, ecc.

15.20.2

Preparazione ed inscatolamento di prodotti e conserve a base di pesce, crostacei e molluschi

G

*COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO*

51.38.1

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

51.38.2

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

52.23.0

Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi

*IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE CARBONIERO*

NOTA BENE: Nel Regolamento de minimis 1998/2006 la Commissione non si riferisce ai codici NACE/ATECO, ma rimanda a specifiche regolamentazioni settoriali. Definizioni precise possono trovarsi nell'articolo 1 del Regolamento 104/2000 (pesca e acquacultura), nell'allegato I del Trattato per i prodotti agricoli e nell'articolo 2, lettera a del Regolamento 1407/2002 per il carbone.

Pertanto un'impresa attiva sia nei settori della produzione primaria agricola o della pesca può ricevere aiuti de minimis "generali" - secondo il regolamento 1998/2006 fino all'ammontare massimo di 200.000,00 euro qualora proponga investimenti connessi ad attività ammissibili ai sensi del regolamento stesso (ad. es. investimenti connessi con attività di trasformazione e commercializzazione agricola, o con attività turistiche).

Ciò presuppone tuttavia che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal Regolamento (CE) 1998/2006, nonché le eventuali restrizioni imposte da specifici regolamenti OCM di settore.

ATTIVITA' AMMESSE CON LIMITAZIONI

*IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 AMMETTE CON LIMITAZIONI LE SEGUENTI ATTIVITA':*

*TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI*

*60.24.0 trasporto merci su strada*

Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Ciò implica che - nei limiti del tetto di 100.000,00 euro stabilito nell'articolo 2.2 del Regolamento 1998/2006 - tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altri tipi di investimenti.

*ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE(1) DI PRODOTTI AGRICOLI ELENCATI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO DA*

*INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO*

*G*

*COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO*

Sono inammissibili gli aiuti:

- quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

*ULTERIORI ESCLUSIONI*

Sono altresì esclusi dall'applicazione del regolamento gli aiuti:

- destinati ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- concessi ad imprese in difficoltà.

1 Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo: qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione, l'esposizione, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività.

Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essi-

cazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata, l'eliminazione di animali nocivi (roditori o insetti) se effettuate nell'ambito dell'azienda agricola su prodotto destinato alla vendita a imprese di trasformazione o a grossisti.

Allegato 5 – pag. 1 di 3

**ALLEGATO I del TRATTATO CE****ELENCO****previsto dall'articolo 32 del trattato**

<b>1</b>	
<b>Numeri della nomenclatura di Bruxelles</b>	<b>Denominazione dei prodotti</b>
<b>CAPITOLO 1</b>	Animali vivi
<b>CAPITOLO 2</b>	Carni e frattaglie commestibili
<b>CAPITOLO 3</b>	Pesci, crostacei e molluschi
<b>CAPITOLO 4</b>	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
<b>CAPITOLO 5</b>	
05.04	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
<b>CAPITOLO 6</b>	Piante vive e prodotti della floricoltura
<b>CAPITOLO 7</b>	Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
<b>CAPITOLO 8</b>	Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni
<b>CAPITOLO 9</b>	Caffé, té e spezie, escluso il maté (voce n. 09.03)
<b>CAPITOLO 10</b>	Cereali
<b>CAPITOLO 11</b>	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
<b>CAPITOLO 12</b>	Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
<b>CAPITOLO 13</b> ex 13.03	Pectina
<b>CAPITOLO 15</b>	
15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
15.02	Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti "primo sugo"
15.03	Stearina solare; oleostearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati

<b>Numeri della nomenclatura di Bruxelles</b>	<b>Denominazione dei prodotti</b>
<b>CAPITOLO 15</b> (segue)	
15.12	Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
<b>CAPITOLO 16</b>	Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
<b>CAPITOLO 17</b>	
17.01	Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
17.03	Melassi, anche decolorati
17.05 (*)	Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionali di zucchero in qualsiasi proporzione
<b>CAPITOLO 18</b>	
18.01	Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto
18.02	Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
<b>CAPITOLO 20</b>	Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
<b>CAPITOLO 22</b>	
22.04	Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole
22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle)
22.07	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate

(\*) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.1.1961, pag. 71/61).



Numeri della nomenclatura di Bruxelles	Denominazione dei prodotti
CAPITOLO 22 (segue)	
ex 22.08 (*)	Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
ex 22.09 (*)	
22.10 (*)	Aceti commestibili e loro sucedanei commestibili
CAPITOLO 23	Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
CAPITOLO 24	
24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco
CAPITOLO 45	
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato
CAPITOLO 54	
54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
CAPITOLO 57	
57.01	Canapa ( <i>Cannabis sativa</i> ) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)

(\*) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.1. 1961, pag. 71/61).

Codice 17.2

D.D. 8 agosto 2007, n. 254

**D.G.R. 17-3285 del 3.7.2006 - D.G.R. 10-4030 del 17.10.2006. Misura 2. Allegato C: sostegno di azioni sperimentali in aree a rischio di desertificazione commerciale. Interventi C2. Ammissione delle domande a contributo nell'entità complessiva di Euro 91.111,38.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

\* di approvare l'Allegato 1 contenente la graduatoria, l'indicazione dei beneficiari, della spesa totale ammessa per ciascuna iniziativa ed il relativo contributo che complessivamente ammonta ad Euro 91.111,38, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

\* di non ammettere a contributo le istanze presentate dalla Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona (AL) e dalla Comunità Montana delle Valli Monregalesi (CN) e i progetti di "trasporto di persone alle sedi mercatali" presentato dalla Comunità Collinare Colli Tortonesi (AL) e di "consegna di merci a domicilio", presentato dalla Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida (AT);

\* di procedere alla copertura delle spese relative agli interventi C2. ammessi con il presente atto con le risorse impegnate con D.D. 447 del 24/10/2006 sul capitolo 22564 (impegno n. 5192/06 su acc. n. 101210 assunto con D.G.R. 17-3285/2006 e impegno n. 5193/06 su acc. n. 101211 assunto con D.G.R. 17-3285/2006).

\* di richiamare, ai fini della liquidazione dei contributi, le condizioni ed i termini stabiliti con la D.G.R. 10-4030 del 17 ottobre 2006 e con il presente atto.

L'erogazione delle tranches di contributo è subordinata alla trasmissione della idonea documentazione giustificativa della spesa, completa di indicazione dei dati bancari (ABI, CAB e Numero di Conto Corrente).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Salvatore

Allegato

**Allegato 1**  
**GRADUATORIA E SPECIFICAZIONE INTERVENTI AMMESSI**

punteggio	Beneficiario	Provincia	Tipologia di intervento ammesso	Spesa totale ammessa (IVA ESCLUSA)	Contributo (80% della spesa ammessa)	Note
19,56	Comunità Montana Valle Varaita	CN	Progetto di consegna di merci a domicilio	€ 27.613,64	€ 22.090,91	
17,83	Unione di Comuni - Cissonne, Serravalle Langhe, Dogliani	CN	Progetto di trasporto di persone alle sedi mercatali	€ 20.598,10	€ 16.478,48	
17,5	Unione di Comuni - Cocconato, Moransengo	AT	Progetto di trasporto di persone alle sedi mercatali	€ 9.360,00	€ 7.488,00	
16,64	Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida	AT	Progetto di trasporto di persone alle sedi mercatali	€ 11.815,48	€ 9.452,38	
14,40	Comunità Collinare Colli Tortonesi	AL	Progetto di consegna di merci a domicilio	€ 25.502,00	€ 20.401,60	1)
10,79	Comunità Montana delle Valli Gesso e Vermenagna	CN	Progetto di trasporto di persone alle sedi mercatali	€ 19.000,00	€ 15.200,00	2)
<b>TOTALI</b>				<b>€ 113.889,22</b>	<b>€ 91.111,38</b>	

1) L'importo progettuale è stato ammesso limitatamente alle voci di spesa riferite al progetto "consegna merci a domicilio". Le voci ammesse sono: Euro 6.272,00 per costi di staff, Euro 14.230,00 per i costi del servizio e dei prodotti ed Euro 5.000,00 per spese di comunicazione.

2) L'importo progettuale è stato ricalcolato su un arco temporale di 12 mesi. Le voci ammesse sono: Euro 15.000,00 per costi di trasporto, Euro 1.000,00 per costi telefonici e Euro 3.000,00 per spese di comunicazione.

Codice 17.2

D.D. 22 agosto 2007, n. 257

**D.G.R. 17-3285 3.7.2006 - D.G.R. 10-4030 del 17.10.2006. Integrazione alla D.D. 254 del 8/8/2007: non ammissione a contributo dell'istanza presentata dalla Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti (AL).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

\* di non ammettere a contributo l'istanza presentata dalla Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti relativa a due progetti di "trasporto di persone alle sedi mercatali" e di "consegna di merci a domicilio".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 22 agosto 2007, n. 258

**D.G.R. 17-3285 del 3.7.2006 - D.G.R. 10-4030 del 17.10.2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei centri polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. - Allegato A - Approvazione della graduatoria dei Comuni ammessi ai benefici nell'entità complessiva di Euro 783.255,21.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per le considerazioni espresse in premessa

\* di approvare gli Allegati "1" "2" "3" "4", per farne parte integrante e sostanziale del presente atto e di ammettere a beneficio i Comuni indicati nell'allegato 1 nell'entità complessiva di Euro 783.255,21 per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano;

\* di vincolare i soggetti ammessi al beneficio per la linea d'intervento a. - ex Allegato A della D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006 al rispetto delle condizioni in essa contenute e dei termini stabiliti con il presente atto;

\* di destinare agli interventi approvati con il presente atto le risorse impegnate sul cap. 22564/06 (accantonamento nn. 101210 e 101211 assunto con D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006 e impegni nn. 5192/06 e 5193/06 di cui alla D.D. 447/06).

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 22 agosto 2007, n. 259

**D.G.R. 17-3285 del 03/07/2006 - D.G.R. 10-4030 del 17/10/2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. "Interventi a sostegno delle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale" - Allegato B. Approvazione graduatoria delle istanze ammesse al contributo nell'entità di Euro 127.031,98.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per le considerazioni espresse in premessa

\* di approvare gli Allegati "1" "2" "3" "4", per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, ammettendo a beneficio le imprese commerciali di cui all'Allegato 1 nell'entità complessiva di Euro 127.031,98, per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano;

\* di vincolare i soggetti ammessi al beneficio al rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti con la D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006 e con il presente atto.

Ai fini della liquidazione del contributo si utilizzano le risorse impegnate con D.D. 562/06 (Euro 500.000,00) sul capitolo n. 26145 impegno n. 7339/06 (acc. 102005 assunto con D.G.R. n. 16-4507 del 27/11/2006).

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Salvatore

Codice 22.8

D.D. 7 settembre 2007, n. 242

**Metanodotto Cherasco - Cuneo DN 500 mm (20"), 75 bar, da localizzarsi nei Comuni di Cherasco, Cervere, Fossano, Centallo, Cuneo e Castelletto Stura, tutti nella Provincia di Cuneo, presentato dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. Autorizzazione ai sensi degli artt. 52 quater e sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal D Lgs 27 dicembre 2004, n. 330.**

Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Alessandria - Spalto Gamondio 27/29, in data 20 novembre 2006 inoltrava alla Regione Piemonte istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Cherasco - Cuneo" DN 500 (20"), 75 bar, lunghezza pari a circa 35,9 km; il metanodotto in oggetto attraversa il territorio dei comuni di Cherasco, Cervere, Fossano, Centallo, Cuneo e Castelletto Stura, tutti nella Provincia di Cuneo.

Scopo del progetto è quello di potenziare le esistenti strutture di trasporto della rete regionale del Piemonte sud occidentale, in particolare della provincia di Cuneo, consentendo di ripristinare e mantenere nel medio - lungo termine assetti di trasporto in linea con gli usuali standard di affidabilità e flessibilità, considerato che la rete attuale non consente di soddisfare le previste ulteriori richieste di trasporto.

Il gasdotto è costituito da una tubazione interrata con una copertura minima di 0,90 m (come previsto dal D.M. 24.11.1984), del diametro nominale di 500 mm(20") e lunghezza di circa 35,9 km, costituito da tubi in acciaio saldati di testa. La lunghezza è comprensiva del tratto già in esercizio (570 m), in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Stura di Demonte. L'opera ha origine dall'esistente impianto di derivazione importante (PIDI) di Cherasco, ubicato in prossimità della Strada Comunale del Cappellazzo, all'interno del quale si realizzerà una trappola di lancio e ricevimento pig ed un impianto di regolazione della pressione, e termina in località Tetto Cappa ad est dell'abitato di Cuneo. Il tracciato lascia l'impianto dirigendosi per un breve tratto verso sud quindi, raggiunto il metanodotto Asti - Cuneo, si pone in stretto parallelismo ad esso proseguendo verso sud ovest, percorrendo le aree agricole prevalentemente pianeggianti che caratterizzano l'intero territorio. Al km 6,3 circa, il tracciato in progetto lascia temporaneamente il parallelismo con il metanodotto esistente Asti - Cuneo per deviare verso ovest, allontanandosi quindi dall'abitato di Fossano. Il parallelismo con il metanodotto Asti - Cuneo viene ripreso dopo 11 km circa e mantenuto sino al punto terminale, ad eccezione di un breve tratto all'altezza di C.na Anselmo. Al km 30,100 il tracciato devia verso est per collegarsi al tratto di metanodotto già in esercizio che costituisce l'attraversamento del Torrente Stura di Demonte. Dopo aver superato il corso d'acqua, la linea in progetto percorre l'area golettale, dove attraversa la sede della Strada Collegamento A6-A21 in progetto. Dopo aver deviato verso sud ovest, il tracciato riprende il parallelismo con il metanodotto Asti - Cuneo fino a raggiungere l'impianto di lancio e ricevimento "pig" che verrà realizzato il località Bombonina e, dopo 2 km circa, il punto terminale in prossimità della strada Rua Lerda, dove è prevista la realizzazione di un PIDI che collegherà il metanodotto in progetto con quello in esercizio. Lungo il tracciato del gasdotto sono realiz-

zati, in corrispondenza di punti particolari, quali attraversamenti di corsi d'acqua, strade, ecc., manufatti che, assicurando la stabilità dei terreni, garantiscono anche la sicurezza della tubazione; questi sono costituiti da scogliere, gabbioni, palizzate, briglie, ecc. Gli impianti sono costituiti da tubazioni, valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati, ubicati in aree recintate con pannelli in grigliato di ferro verniciato alti 2 m dal piano impianto, su cordolo di calcestruzzo armato, e comprendono, inoltre, apparecchiature per la protezione elettrica della condotta, un fabbricato in muratura per il ricovero delle apparecchiature e della strumentazione di controllo ed un traliccio per il sostegno di antenne per ponti radio; le aree sono in parte pavimentate con autobloccanti prefabbricati e devono essere dotate di strada di accesso carrabile.

Le operazioni di scavo della trincea, di saldatura dei tubi e di reinterro della condotta richiedono la realizzazione di una pista di lavoro, denominata "area di passaggio", tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso. L'area di passaggio normale sarà larga 21 m; la sua accessibilità è normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria che, durante l'esecuzione dell'opera, è utilizzata dai soli mezzi dei servizi logistici. I mezzi adibiti alla costruzione generalmente utilizzano questa area. In caso di particolari condizioni morfologiche ed in presenza di vegetazione arborea, la larghezza dell'area di passaggio può, per tratti limitati, ridursi ad un minimo di 18 m, rinunciando alla fascia dedicata al sorpasso dei mezzi operativi e di soccorso. Va rilevato altresì che l'area di passaggio ricadente all'interno della fascia di vincolo preordinato all'esproprio può debordare in alcuni casi particolari, legati ad esigenze operative.

L'opera è stata progettata nel rispetto delle "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 24.11.1984 e s.m.i., e consente il trasporto del gas naturale a una pressione massima di esercizio di 75 bar; l'area di vincolo preordinato all'esproprio è come minimo pari a 19,5 m per parte dall'asse della tubazione. Le opere di realizzazione del metanodotto, che SNAM Rete Gas S.p.A. prevede di concludere entro 12 mesi dall'inizio dei lavori, comportano in successione: l'accatastamento delle tubazioni, l'apertura della pista di lavoro, lo sfilamento delle tubazioni, la saldatura delle tubazioni e delle curve, i controlli non distruttivi, lo scavo della trincea, i controlli dell'isolamento elettrico, la posa ed il rinterro della condotta, i collaudi ed i ripristini.

Il metanodotto, sottoposto alla fase di verifica di V.I.A. regionale, era stato escluso dalla fase di valutazione con Determinazione Dirigenziale n. 251 del 10 ottobre 2005 del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica.

Snam Rete Gas S.p.A., unitamente all'istanza di procedimento unico presentava la documentazione tecnica, il progetto definitivo dell'opera che recepisce le prescrizioni stabilite nella citata Determinazione Dirigenziale n. 251 del 10 ottobre 2005, le planimetrie catastali in scala 1:2.000 con indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio e dell'area di occupazione temporanea, la dichiarazione prevista



dall'art. 31, comma 2 del D.lgs. 164/2000, il piano particellare con indicazione delle particelle interessate e dei proprietari interessati, l'elenco dei soggetti interessati al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni ... Nella lettera di accompagnamento, poi, Snam Rete Gas S.p.A. assumeva l'impegno ad ottemperare alle prescrizioni contenute nella suddetta Determinazione Dirigenziale in sede di esecuzione dei lavori.

Con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 12 gennaio 2007 sono state attribuite dal Responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica le responsabilità del procedimento e dell'istruttoria per il procedimento in oggetto.

La fase istruttoria del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'articolo 14 della l.r. 4 luglio 2005, n. 7, ha avuto inizio con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 3 del 18 gennaio 2007 (consultabile anche via internet) del comunicato di avvio del procedimento e dell'avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati, recante altresì l'elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e delle aree interessate dall'occupazione temporanea con indicazione dei comuni, dei fogli e delle particelle catastali, sulla base della D.G.R. n. 25 - 3293 del 3 luglio 2006.

Nella stessa data, inoltre, ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei proprietari interessati superiore a 50, Snam Rete Gas S.p.A. ha provveduto a pubblicare il comunicato sui quotidiani La Stampa, edizione di Cuneo, e La Repubblica, nonché a consegnare ai comuni interessati dal tracciato copia del comunicato per l'affissione all'Albo Pretorio, regolarmente avvenuta dal giorno 18 gennaio 2007 per un periodo di almeno 20 giorni.

L'istruttoria è stata svolta secondo la procedura definita dalla D.G.R. 25 - 3293 del 3 luglio 2006, con particolare riguardo all'allegato C che disciplina -tra l'altro- le modalità per il procedimento di autorizzazione di gasdotti che hanno superato la fase di verifica con esclusione dalla fase di valutazione della procedura di V.I.A. di competenza regionale.

Nell'ambito del procedimento sono stati invitati a partecipare, oltre all'ARPA Piemonte, la Direzione Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti, i Settori Risanamento acustico ed atmosferico, Grandi rischi industriali, Tecnologie di smaltimento e recupero, Politiche di Prevenzione della Direzione medesima, le Direzioni Pianificazione risorse idriche, Territorio rurale, Difesa del suolo, Opere pubbliche e il Settore decentrato Opere Pubbliche di Cuneo, il Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici della Direzione Patrimonio e Tecnico, i Settori Beni ambientali e Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica della Direzione Pianificazione e Gestione urbanistica e il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale; sono stati inoltre invitati tutti i soggetti interessati come indicato da Snam Rete Gas S.p.A. nell'istanza di autorizzazione.

In data 22 febbraio 2007, sono pervenute al responsabile del procedimento osservazioni sul tracciato da parte dei signori Bertola Vincenzo e Bertola Andrea, proprietari di terreni nel Comune di Cuneo, che chiedevano lo spostamento del tracciato del me-

tanodotto in posizione tale da arrecare minor danno ai fondi.

In data 23 febbraio 2007, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi. Durante la riunione, sono state preliminarmente fornite indicazioni in merito allo svolgimento dei lavori. E' stata segnalata la pubblicazione sul B.U.R. n. 8 del 22 febbraio 2007 della l.r. 19.2.2007, n. 3 istitutiva del Parco Fluviale Gesso e Stura, che prevede nella zona attraversata dal metanodotto un'area a riserva naturale orientata. A seguito dell'istituzione del Parco è emersa la necessità di effettuare alcuni approfondimenti, anche in relazione alle possibili interferenze con l'autostrada Asti - Cuneo in fase di costruzione. E' stata rimarcata la necessità che Snam Rete Gas S.p.A. osservi in fase esecutiva le prescrizioni già previste; che fornisca alcuni chiarimenti, per esempio a proposito dell'interferenza dell'area dell'impianto 9 con le opere stradali da prevedersi sulla provinciale SP 21 e l'incrocio con via Tetto Sacchetto, come richiesto dal comune di Cuneo; che acquisisca l'autorizzazione all'attraversamento delle strade Via Lunga, Cognetto e Tre Cascine (Comune di Fossano). A proposito delle prescrizioni, è stato convenuto che prima dell'inizio dei lavori Snam Rete Gas S.p.A. trasmetta ai soggetti competenti, ai fini dell'approvazione, le specifiche tecniche relative alle prescrizioni fissate con la D.D. 251/05.

In data 20 marzo 2007 si è svolta la seconda seduta della conferenza dei servizi. Durante l'incontro, alla presenza del proponente, sono state approfondite e analizzate le osservazioni già formulate in merito al progetto e i relativi aspetti realizzativi con particolare riguardo all'interferenza tra il Parco citato ed il tracciato del metanodotto. Snam Rete Gas S.p.A. a tale proposito ha affermato che in passato, nella zona di attraversamento dello Stura, era già stato posato un metanodotto dimensionato in modo tale da poter trasportare la quantità di gas necessaria e che l'attraversamento è stato progettato in modo che non ci siano interferenze con l'autostrada in progetto. Si è pertanto concordato sulla necessità di un incontro tra Snam Rete Gas S.p.A., Comune di Cuneo ed ANAS S.p.A. teso a verificare lo stato di avanzamento del progetto dello svincolo, nonché l'eventuale possibilità di ridurre ulteriormente il tracciato del metanodotto insistente sull'area naturale, oppure di evitarla del tutto. Per quanto riguarda il rispetto delle prescrizioni relative alla fase esecutiva, è stata accolta la proposta di Snam Rete Gas S.p.A. di inviare ai soggetti competenti, prima dell'inizio dei lavori, un documento riassuntivo di tutte le prescrizioni che in fase di cantiere Snam Rete Gas S.p.A. e le società appaltatrici si impegnano a rispettare. Snam Rete Gas S.p.A. ha risposto ai chiarimenti richiesti da alcuni partecipanti; ha segnalato che avrebbe preso contatti con l'Associazione Strade Vicinali di Fossano per acquisire l'autorizzazione all'attraversamento delle strade indicate; in particolare il Comune e la Provincia di Cuneo hanno richiesto che vengano concordati i dettagli esecutivi delle opere stradali relative a Via Tetto Sacchetto.

Successivamente, con nota prot. COS/NOCC/2007/ESA19132 del 5 aprile 2007, Snam Rete Gas S.p.A. ha chiarito che gli attraversamenti delle strade vicinali "Casa Bianca", "Via Lunga", "Cunio" e "Tre

Cascine" saranno realizzati mediante trivella/spingitubo senza manomissione delle sedi stradali ed ha precisato che la strada vicinale del "Cognetto", non risulta interessata dai lavori.

Con le note del 4 aprile 2007 prot. COS/NOCC/19176/2007/FAT e COS/NOCC/19177/2007/FAT, poi, Snam Rete Gas ha trasmesso, rispettivamente all'ANAS S.p.A. e al Comune di Cuneo, l'elaborato progettuale LB-3D-81209, nel quale è evidenziata l'interferenza del tracciato con l'autostrada Asti - Cuneo di prossima realizzazione e con la "Riserva naturale orientata per la conservazione dell'ambiente naturale" del Parco fluviale del Gesso e Stura.

In data 25 maggio 2007 si è svolta la terza seduta della conferenza dei servizi. Durante la riunione sono stati preliminarmente illustrati le comunicazioni e i pareri pervenuti in merito alla realizzazione dell'opera. E' stato consultato il citato elaborato progettuale LB-3D-81209 prodotto da Snam Rete Gas S.p.A. che pone in evidenza sia l'interferenza del tracciato del metanodotto con l'autostrada Asti - Cuneo di prossima realizzazione, sia quella con l'area denominata "Riserva naturale orientata per la conservazione dell'ambiente naturale" del Parco Fluviale Gesso e Stura, in cui figura la variante approntata al fine di minimizzare l'impatto del metanodotto con il Parco Fluviale. A questo proposito, il proponente, che si era reso disponibile ad intervenire in caso di necessità di ulteriori chiarimenti, è stato invitato ad entrare in sala per illustrare e chiarire alcuni aspetti dell'elaborato. In quest'occasione, Snam Rete Gas S.p.A. ha altresì prodotto copia dell'accordo in ordine alla costituzione della servitù concluso con i citati signori Bertola Vincenzo e Bertola Andrea, proprietari di terreni nel Comune di Cuneo. Sentita Snam Rete Gas S.p.A., si è provveduto infine ad illustrare le comunicazioni e i pareri pervenuti in merito alla realizzazione dell'opera. Alla luce delle risultanze delle riunioni della Conferenza dei Servizi, il Responsabile del Procedimento ha dato atto che tutti i pareri espressi o pervenuti sono favorevoli alla realizzazione dell'opera, fatte salve le prescrizioni richieste e che, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, avrebbe provveduto a richiedere il parere al Settore regionale competente, invitato ma assente alle riunioni della conferenza dei servizi.

Dato atto che, in occasione delle conferenze dei servizi, sono pervenuti i seguenti nulla osta, comunicazioni e autorizzazioni, agli atti del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica:

- note del Settore Regionale Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo (prot. n. 8478 del 21 febbraio 2007 e prot. n. 19056 del 26 aprile 2006);

- nota dell'ACDA -Azienda Cuneese Dell'Acqua- (prot. n. RB/RB/778/2007 del 21 febbraio 2007);

- nulla osta dell'ATS -Autostrada Torino - Savona S.p.A. (prot. n. 0730 del 20 febbraio 2007 anticipata via fax il 22 febbraio 2007);

- parere della Città di Cuneo (prot. n. 11628 del 22 febbraio 2007- anticipato via fax );

- nota ARPA (prot. n. 26900 del 22 febbraio 2007);

- osservazioni dei Signori Bertola Vincenzo e Bertola Andrea proprietari di appezzamenti di terreno

nel comune di Cuneo (trasmesse via fax il 22 febbraio 2007);

- parere della provincia di Cuneo (prodotto durante la prima Conferenza dei servizi);

- nota della Direzione regionale Difesa del Suolo - Settore Pianificazione Difesa del Suolo (prot. n. 1427/23.2 del 28 febbraio 2007);

- nota dell'ANAS - Compartimento della Viabilità del Piemonte (prot. CTO - 0009861-P del 16 marzo 2007);

- nulla osta con del Ministero delle Comunicazioni (prodotto in sede di seconda conferenza dei servizi);

- autorizzazione dell'Acquedotto Rurale S. Lucia, S. Lorenzo, Tagliata e Boschetti (nota 2 aprile 2007);

- parere della Città di Cuneo - Parco Fluviale Gesso e Stura- (prot. n. 27321 del 10 maggio 2007);

- nota del Ministero dell'Interno - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo (prot. 2056/45973 del 15 maggio 2007);

- deliberazione della Giunta Comunale di Fossano del 10 maggio 2007 n. 123;

- parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte (prot. n. 3622 - classe 04.04.19/28.3 del 17 maggio 2007);

- nota dell'AIPO -Agenzia Interregionale per il fiume Po- (prot. n. 2574 del 18 maggio 2007);

- nulla osta del Comune di Cervere (prot. n. 2797 del 24 maggio 2007);

- parere della Città di Cherasco (nota prot. 7428 del 25 maggio 2007).

Considerato che nel corso del procedimento sono altresì pervenuti i pareri, i nulla osta, le comunicazioni di seguito indicati, agli atti del Settore regionale citato:

- \* nota di autorizzazione dell'Associazione fra i Consorzi delle Strade Vicinali nel territorio del Comune di Fossano del 2 aprile 2007;

- \* nota Enel (prot. 667 del 9 maggio 2007);

- \* nota della Città di Cuneo, Assessorato Urbanistica, Settore Programmazione del Territorio, Direzione Urbanistica di trasmissione del Certificato Urbanistico (prot. n. 29704 del 22 maggio 2007);

- \* parere della Provincia di Cuneo nota (prot. n. 4461 del 22 maggio 2007);

- \* parere ANAS prot. n. CTO-0016660-P del 24 maggio 2007);

- \* deliberazione del Consiglio Comunale di Fossano 30 maggio 2007 n. 46;

- \* parere Direzione Turismo - Sport - Parchi, Settore Pianificazione Aree Protette (prot. n. 10940/21.5 dell'1 giugno 2007);

- \* parere della Direzione Territorio Rurale (prot. n. 4312/13.1 del 6 giugno 2007);

- \* parere della Direzione Patrimonio e Tecnico, Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Espropri - Usi Civici (prot. n. 13995/10.7 del 12 giugno 2007);

- \* note ACDA -Azienda Cuneese Dell'Acqua- (prot. n. RB/RB/2141/2007 del 22 maggio 2007 e DM/DM/2604/2007 del 21 giugno 2007);

- \* deliberazione del Consiglio Comunale di Cuneo n. 81 del 2 luglio 2007 (nota prot. n. 40212 del 13 luglio 2007);

\* parere della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Gestione Beni Ambientali (prot. n. 24929/19/19.20 del 30 luglio 2007);

\* determinazione n. 153 del 12 aprile 2006 del Responsabile del centro di costo Tutela e Valorizzazione risorse idriche della Provincia di Cuneo in merito all'autorizzazione di cui alla l.r. 9.8.1989, n. 45 (trasmessa da Snam Rete Gas S.p.A. il 23 luglio 2007);

\* nota prot. COS/NOCC/2007/ESA 19589 dell'1.8.2007, con cui Snam Rete Gas S.p.A. ha richiesto alla Provincia di Cuneo la proroga dell'autorizzazione rilasciata con la citata determinazione n. 153 del 12 aprile 2006;

considerato che Snam Rete Gas S.p.A., con nota OCC/19376/2007/FAS del 6 giugno 2007 trasmetteva, al Settore regionale Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica documentazione al fine dell'espressione del parere in merito all'accertamento della conformità urbanistica;

considerato che il citato Settore regionale con nota prot. n. 22290/19.7 del 5 luglio 2007, segnalava la carenza di parte della documentazione necessaria ai fini del suddetto parere in merito all'accertamento di conformità urbanistica;

dato atto che con nota prot. n. 8895 del 18 luglio 2007, la Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti chiedeva allo stesso Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica di indicare il termine ultimo per la conclusione del suddetto accertamento;

considerato che Snam Rete Gas S.p.A., il 20 luglio 2007, con nota prot. n. COS/NOCC/2007/CUT 19554 trasmetteva al Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica ulteriore documentazione al fine del suddetto accertamento della conformità urbanistica;

considerato che con Determinazione Dirigenziale del 14 agosto 2007 n. 212 del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato ed è stata conseguentemente fissata una nuova scadenza al cinquantesimo giorno dal ricevimento, da parte del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, della documentazione necessaria per l'accertamento della conformità urbanistica;

considerato che il Settore regionale Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica, sollecitato dal responsabile del procedimento con nota prot. n. 10285 del 31 agosto 2007, non ha fatto pervenire osservazioni in merito alla conformità urbanistica entro i termini fissati;

considerato che i termini del procedimento -già prorogati- scadono sabato 8 settembre 2007;

considerato che, sia in sede di conferenza di servizi, sia sulla base dei documenti pervenuti non sono emersi pareri ostativi alla realizzazione del metanodotto in oggetto, a condizione che siano osservate le prescrizioni progettuali e gestionali indicate dai soggetti che si sono espressi nel corso del procedimento, e che si riportano di seguito;

#### ARPA Piemonte

1. tutti gli interventi previsti ed elaborati in sede di progettazione definitiva dovranno essere recepiti durante la fase esecutiva dei lavori, così come descritti nel documento oggetto di valutazione;

#### Direzione regionale Territorio Rurale

2. devono essere realizzati gli interventi di ripristino ambientale descritti nel "Progetto di ripristino vegetazionale" e recepite le indicazioni di cui al documento "Recepimento prescrizioni e raccomandazioni relative alla Determinazione Dirigenziale n. 251 del 10 ottobre 2005;

3. devono essere altresì osservate le prescrizioni relative alla gestione della fase di cantiere già formulate dalla Direzione nell'ambito della fase di verifica. In particolare:

4. per quanto riguarda le superfici occupate da colture legnose (es. impianti di arboricoltura da legno, viva), il proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di ripristino;

5. il taglio della vegetazione arborea spontanea e degli impianti legnosi dovrà essere limitato al minimo indispensabile; dovrà inoltre essere posta particolare cura nella fase di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

6. la fase di cantiere dovrà essere organizzata e gestita in modo tale da garantire l'accesso alle proprietà agricole;

7. durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità dei corsi d'acqua naturali ed artificiali dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque;

8. al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; per tutte le aree di cantiere, comprese le aree di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di accesso alle aree di lavoro, nonché ogni altra area degradata dall'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere previsto il tempestivo ripristino morfologico e vegetativo;

*Direzione regionale Patrimonio e Tecnico, Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Espropri - Usi civici*

9. i Comuni interessati dall'opera dovranno presentare alla Direzione regionale Patrimonio e Tecnico idonea dichiarazione da cui risulti, a seguito degli accertamenti effettuati presso la sede Comunale, nonché presso il "Commissariato Usi Civici Piemonte - Valle d'Aosta e Liguria", l'esistenza o meno del vincolo di uso civico sui terreni da occupare, per consentire alla Direzione stessa il rilascio del provvedimento di occupazione d'urgenza o di determinazione urgente dell'indennità (ex art. 22 bis e 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);

10. qualora l'opera interessasse terreni vincolati, prima di iniziare i lavori, ogni Comune dovrà presentare, all'Ufficio regionale Usi Civici istanza di concessione amministrativa come previsto dalla L. 1766/1927 e s.m.i.;

11. in materia espropriativa, Snam Rete Gas S.p.A., dopo il rilascio dell'autorizzazione, dovrà predisporre un piano particellare completo comprendente sia le aree soggette ad occupazione temporanea, sia quelle ad asservimento coattivo con l'indicazione delle rispettive indennità offerte che, unitamente ai Certificati Urbanistici completi di planimetria di



P.R.G. in scala catastale ed estratto delle N.T.A., dovrà essere allegato alle istanze di occupazione d'urgenza (ex art. 22bis D.P.R. 327/2001) o di determinazione urgente dell'indennità (ex art. 22 D.P.R. 327/2001) da presentare alla Direzione Patrimonio e Tecnico;

*Direzione regionale Pianificazione e gestione Urbanistica, Settore Gestione Beni Ambientali*

12. a fine lavori, le aree in fregio ai corsi d'acqua interessati dal tracciato delle condotte, in transito o anche in attraversamento, devono essere reintegrate dal punto di vista morfologico e dal punto di vista dell'assetto vegetativo; in particolare deve essere ripristinata e se del caso ricostituita la continuità della fascia tipicamente fluviale compromessa temporaneamente dall'intervento;

13. deve essere analogamente prevista la reintegrazione vegetativa presente nell'area Parco interessata con particolare attenzione alla riconferma degli assetti preesistenti e all'impiego di specie arbustive/arboree tipicamente locali;

14. per quanto attiene all'attraversamento dell'area Parco, qualora dovessero intervenire modifiche di tracciato, si sottolinea l'esigenza di aggiornare le autorizzazioni ai sensi dell'art.159 del D.lgs. 42/2004;

15. per quanto attiene l'eventuale attraversamento da parte della condotta di vere formazioni costituenti bosco, al di là delle opere di recupero a verde consistenti nella ricostituzione dell'assetto preesistente a fini paesaggistici, si dovrà ottemperare a quanto previsto dal D.lgs18 maggio 2001 n. 227, art. 4 in merito alle operazioni di compensazione ivi previste e secondo le modalità parimenti contemplate;

*Direzione regionale Turismo - Sport - Parchi, Settore Pianificazione Aree Protette*

16. con riferimento all'attraversamento dell'area regionale protetta "Parco fluviale Gesso e Stura" la predisposizione delle opere di ripristino ambientale deve essere effettuata in accordo con il Comune di Cuneo che dovrà esprimere parere favorevole al progetto di rinaturalizzazione in fase di progettazione esecutiva;

*Città di Cuneo*

17. in fase di progetto esecutivo devono essere previsti i necessari adeguamenti dell'opera in relazione all'istituzione del Parco Fluviale Gesso e Stura che nella zona attraversata dal metanodotto prevede un'area a riserva naturale orientata;

18. in corrispondenza dell'impianto n. 9 in località Bombonina, comprensivo di Punto di intercettazione di derivazione importante (PIDI) e Stazione di Lancio e Ricevimento PIG, Snam Rete Gas S.p.A. dovrà realizzare e successivamente cedere le opere stradali previste dal PRG (Piste Ciclabili e loro raccordo, Svincolo della SP n.3 con Via Tetto Sacchetto, sistemazione canale irriguo - Rif. Tav. P5.13 - Assetto Urbanistico);

19. Snam Rete Gas S.p.A., prima della loro realizzazione, dovrà concordare con l'ente comunale e provinciale i dettagli esecutivi delle opere stradali;

20. la manutenzione della fascia di ambientazione sottoposta ad inerbimento compresa tra la SP3 e la recinzione dell'impianto sarà mantenuta a carico del richiedente;

*Città di Cuneo - Parco fluviale Gesso e Stura*

21. nel tratto che ricade nell'area del parco, l'intervento non dovrà essere realizzato durante il pe-

riodo di fermo biologico, relativo in particolare alle popolazioni di anfibi e uccelli presenti nell'area e precisamente per il mese di maggio;

22. dovrà essere effettuata la pulizia della risorgive, in fase di chiusura dello scavo, per i lavori che interessano in un tratto il confine con il Comune di Castelletto Stura;

23. dovrà essere effettuata la rivegetazione dell'area interessata dall'attraversamento, adiacente al fiume, con specie autoctone;

24. lungo tutto il percorso della tubazione, il ripristino vegetazionale dovrà essere concordato con il Parco e prevedere solamente piante e arbusti autoc-toni;

25. il proponente dovrà prendere contatti con la Città di Cuneo - Parco Fluviale Gesso e Stura 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, al fine di concordare l'esecuzione delle opere di ripristino ambientale, illustrate nella relazione disponibile presso la Città medesima (allegata alla nota della Città di Cuneo prot. n. 27321 del 10 maggio 2007);

*Provincia di Cuneo*

26. gli attraversamenti delle strade provinciali dovranno avere luogo solo con la tecnica dello spingitubo; in fase di progetto esecutivo si dovrà provvedere all'accertamento ed alla mappatura di eventuali sottoservizi con indicazioni delle modalità di superamento degli stessi;

27. a richiesta dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Cuneo, eventuali assestamenti dovranno essere compensati con la ribitumatura a piena sezione stradale di una fascia di almeno 50 m a cavallo dell'attraversamento;

28. laddove la tubazione corra parallelamente alla strada provinciale dovrà essere mantenuta una distanza di rispetto di almeno 15 m dalla proprietà provinciale al fine di salvaguardare possibili opere di ampliamento della strada provinciale e di realizzazione di piste ciclabili;

29. nei pressi di via Tetto Sacchetto nel Comune di Cuneo si richiede l'adeguamento dell'incrocio secondo le indicazioni del PRG;

30. poiché i lavori dovranno effettuarsi in presenza di traffico, il progetto esecutivo dovrà essere integrato con le disposizioni necessarie per la gestione del traffico stesso;

31. eventuali sensi unici alternati dovranno essere limitati alle ore diurne e rimossi nei fine settimana ed in occasione di festività;

32. la segnaletica del cantiere dovrà essere realizzata secondo le prescrizioni di normativa;

33. le interferenze con la viabilità dovranno essere limitate al minimo possibile;

34. l'inizio dei lavori deve essere comunicato in via formale almeno un mese prima anche al fine di organizzare il traffico dei trasporti eccezionali in funzione del cantiere;

35. eventuali rilevati saranno costituiti unicamente da materiale arido compattato fino ad ottenere un modulo di almeno 500 kg/mq su prova di piastra tipo svizzero ed al 98% del Proctor modificato; i tecnici della Provincia provvederanno all'espletamento di queste prove per le quali la richiedente dovrà mettere a disposizione un autocarro a 4 assi carico;

36. eventuali scavi aperti saranno ritombati interamente con uso di calcestruzzo;

37. le eventuali zone in ampliamento del corpo stradale dovranno essere realizzate con misto cementato di almeno 25 cm di spessore al fine di contenere i cedimenti;

38. l'eventuale pavimentazione su rilevati in ampliamento sarà costituita come minimo da 25 cm di misto cementato, 8 cm di base, cm 4 di binder e di 3 cm di usura;

39. lo strato di binder sarà utilizzato anche come raccordo ed esteso sulla struttura esistente in modo da minimizzare il ricoprimento rispetto alla attuale situazione;

40. lo strato di usura sarà realizzato al termine del periodo di prova una volta esauriti gli eventuali assestamenti e dovrà essere esteso su tutta la struttura;

41. dovrà essere presentata istanza di concessione, corredata dei necessari elaborati esecutivi, per l'attraversamento od il transito in parallelo nel sottosuolo delle strade provinciali;

42. l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di effettuare visite in cantiere per accertare la corretta esecuzione dei lavori e di richiedere eventuali integrazioni alle opere in progetto al fine di risolvere aspetti di dettaglio;

43. in caso di non corretta esecuzione dei lavori relativi all'attraversamento delle strade provinciali, Snam Rete Gas S.p.A. ha l'obbligo di effettuare a sue spese le opere di ripristino necessarie producendo a fine di garanzia una polizza fidejussoria bancaria secondo accordi da prendere con la Provincia;

#### *Ministero delle Comunicazioni*

44. Snam Rete Gas dovrà segnalare in tempo utile all'Ispettorato territoriale per il Piemonte e la Valle d'Aosta III Settore - Controllo Interferenze Elettriche- l'inizio e la fine dei lavori, mediante comunicazione formale a mezzo fax, indicando i riferimenti relativi al nulla osta rilasciato (prot. MIN.COM.-TO/MF/051192/; Rif. 18440/2006/FAS/dell'11.10.2006), il Comune interessato dalla posa, il nominativo del proprio referente, il numero telefonico dell'ufficio, l'arco temporale della posa effettiva ed eventuali accorgimenti da porre in essere, compatibilmente con le leggi e le norme tecniche vigenti, necessari alla tutela dei preesistenti impianti sociali di telecomunicazioni da eventuali effetti negativi derivanti dall'utilizzo dei dispositivi di protezione catodica previsti dal progetto. L'invio differito o la mancanza della segnalazione potrebbe comportare l'effettuazione di scavi a campione al fine di porre in essere i previsti controlli, le cui spese sono da intendersi a totale carico del proponente;

#### *Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità egizie*

45. Snam Rete Gas S.p.A. dovrà prevedere, per tutti i settori a medio e alto rischio archeologico, la puntuale assistenza a tutte le opere di scavo, anche quelle di modesta entità, da parte di operatori dotati dei necessari requisiti di specializzazione archeologica, senza oneri per la Soprintendenza e secondo le indicazioni che la stessa potrà eventualmente dare, ai sensi della normativa vigente, anche in corso d'opera, per la documentazione a tutela della giacitura archeologica;

46. Snam Rete Gas S.p.A. effettuerà un controllo dei lavori da parte di operatori qualificati, con modalità da concordarsi con gli uffici della Soprinten-

denza, per le porzioni di tracciato che attraversano aree territoriali prive ad oggi di ritrovamenti noti in bibliografia. Dovranno essere osservate le disposizioni previste dal D. Lgs. 42/2004 in caso di ritrovamenti archeologici anche dubbi con immediata sospensione degli scavi e contestuale comunicazione alla Soprintendenza;

47. nel caso di ritrovamenti di particolare interesse, potranno essere richieste, anche in corso d'opera, varianti progettuali per il completamento della documentazione o a tutela di quanto eventualmente rinvenuto;

#### *Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo*

48. Snam Rete Gas S.p.A. dovrà rispettare integralmente gli impegni di progetto;

49. a lavori ultimati dovrà essere richiesto, con apposito modello, il sopralluogo di controllo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi allegando certificazione degli elementi resistenti al fuoco, certificazione sui materiali classificati ai fini della relazione al fuoco, dichiarazione attestante la conformità alle vigenti disposizioni di legge degli impianti elettrici, degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti di trasporto e utilizzazione di gas allo stato liquido e aeriforme, degli impianti di protezione antincendio, dichiarazione di corretta installazione a firma dell'installatore relativamente alle attrezzature e componenti degli impianti antincendio;

#### *ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte*

50. l'attraversamento dovrà essere eseguito dopo il rilascio di apposita concessione da parte di ANAS S.p.A. o Concessionario, dove saranno approfondite le modalità di attraversamento. L'attraversamento dovrà comunque adeguarsi a possibili modifiche che potrebbero verificarsi in corso d'opera;

#### *ACDA - Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.*

Snam Rete Gas S.p.A. dovrà rispettare i seguenti dettagli tecnici per la realizzazione delle interferenze:

51. per ogni punto di intersezione con le condutture dell'acquedotto gestite dall'Azienda, deve essere effettuato a cura di Snam Rete Gas S.p.A. un disegno della sezione tipo, quotato in scala opportuna, per la quantificazione delle spese a fronte di modifiche provvisorie o definitive delle condotte idriche;

52. ogni qualvolta venga scoperta una condotta idrica, per il suo attraversamento dovrà anticipatamente avvisare l'Azienda per permettere un sopralluogo di un tecnico che indicherà di volta in volta come provvedere alla sistemazione definitiva della tubazione;

53. eventuali spostamenti definitivi o provvisori delle tubazioni idriche interessate dovranno essere concordati preventivamente e regolamentati da atti formali per la definizione dei tempi d'intervento, con costi a carico del proponente;

#### *ENEL Divisione Infrastrutture e Reti, Unità territoriale Rete elettrica Piemonte e Liguria, zona di Cuneo*

54. eventuali interferenze con elettrodotti preesistenti aerei e sotterranei dovranno rispettare quanto previsto dal D.M. 21.03.88 n. 449 e s.m.i., nonché dalle norme CEI 11-17 fasc. 558.;

55. qualora si rendesse necessario provvedere a modificazioni e/o spostamenti di elettrodotti per ren-



derli compatibili all'opera, dovranno essere tempestivamente trasmessi ad ENEL Distribuzione S.p.A. i progetti definitivi dell'opera e comunicati i dati del soggetto la quale farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi;

*Acquedotto Rurale S. Lucia, S. Lorenzo, Tagliata e Boschetti*

56. Snam Rete Gas S.p.A. provvederà ad avvisare, con congruo anticipo, gli uffici dell'Acquedotto quando i lavori saranno in prossimità della rete distributiva di competenza, al fine di dare la possibilità di eseguire un sopralluogo preventivo per l'individuazione delle tubazioni interessate;

*Associazione fra consorzi delle strade vicinali nel territorio del Comune di Fossano*

57. Snam Rete Gas S.p.A. provvederà ad avvisare, con congruo anticipo, gli uffici dell'Associazione quando i lavori saranno in prossimità delle strade vicinali n.1 e n.4 (Della Casa Bianca e Del Cunio in località Maddalene), n. 46 (Via Lunga in località San Lorenzo), n. 61 (Delle Tre Cascine in località Murazzo), e prima di procedere ad effettuare la trivellazione orizzontale al fine di dare la possibilità di eseguire un sopralluogo preventivo della sede stradale interessata dai lavori.

Considerato che, alla luce di quanto sopra esposto, appaiono soddisfatte le condizioni per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Cherasco - Cuneo" DN 500 (20"), 75 bar, lunghezza 35,895 km circa ;

considerato che non sono emersi elementi ostativi al prodursi dell'effetto di variante agli strumenti urbanistici

#### Il Responsabile del procedimento

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

Visto il D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;

Vista la L.R. 4 luglio 2005 n. 7;

Vista la D.G.R. 3 luglio 2006 n. 25 - 3293;

Vista la D.D. del 10 ottobre 2005 n. 251 del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica;

Vista la D.D. del 12 gennaio 2007 n. 9 del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica;

Vista la D.D. 14 agosto 2007, n. 212 del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica;

Visti i lavori della conferenza dei servizi e i relativi verbali delle sedute;

Visti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, le comunicazioni, agli atti del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, pervenuti dai soggetti interessati;

#### determina

\* di approvare il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto "Cherasco - Cuneo" DN 500 (20"), 75 bar, lunghezza 35,895 km circa, così come da istanza presentata dalla Società Snam Rete Gas in data 20 novembre 2006, integrato dell'elaborato progettuale LB-3D-81209;

\* di stabilire che la società Snam Rete Gas S.p.A. è autorizzata a costruire ed esercire l'opera di cui all'oggetto nei Comuni di Cherasco, Cervere, Fossano, Centallo, Cuneo e Castelletto Stura, tutti nella

Provincia di Cuneo, in conformità al progetto approvato;

\* di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, nonché di quelle fissate dalla Determinazione Dirigenziale n. 251 del 10 ottobre 2005 del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica;

\* di dare atto che, fatto salvo quanto specificato in premessa e gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, la presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire le citate opere in conformità al progetto approvato;

\* di subordinare l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza;

\* di dare atto che la presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

\* di trasmettere la presente autorizzazione ai Comuni interessati ai fini dell'adozione delle corrispondenti varianti agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

\* di dare atto che la presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato;

\* di dare atto che l'opera deve essere realizzata nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di metanodotti;

\* di stabilire che prima dell'inizio dei lavori Snam Rete Gas S.p.A. trasmetta ai soggetti competenti, un documento che indichi tutte le prescrizioni che in fase di cantiere Snam Rete Gas S.p.A. e le società appaltatrici si impegnano a rispettare;

\* di stabilire che Snam Rete Gas S.p.A., prima di iniziare la fase di cantiere prenda contatti con i Consorzi Gestori della rete irrigua anche ai fini della definizione della tempistica dei lavori, nonché nei casi di eventuali interferenze con canali del demanio regionale;

\* di dare atto che l'autorizzazione s'intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti. Ne consegue che la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

\* di dare atto che la società è obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle opere, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le conseguenze di legge in caso di inadempimento;

\* di stabilire che copia integrale del progetto esecutivo sia inviata, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Regione ed ai Comuni interessati, mentre gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere

interferenti devono essere inviati alle società proprietarie delle opere interferite;

\* di stabilire che Snam Rete Gas S.p.A. comunichi ai soggetti di cui al punto precedente la data e l'ora dell'entrata in esercizio delle opere;

\* di dare atto che ai proprietari sarà data notizia, a cura e spese del proponente, della data di adozione di questo atto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione mediante pubblico avviso da affiggere per almeno venti giorni all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Codice 25.6

D.D. 31 maggio 2007, n. 910

**R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4525 - Realizzazione attraversamenti in subalveo dei Rii Caudane, Rocche e del Torrente Riddone nei comuni di Alba, Guarene, Cornigliano d'Alba, Canale e Monta' - Richiedente: Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba - Langhe - Roero -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba -Langhe -Roero con sede in Piazza Risorgimento, 1 Alba - (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

\* le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

\* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove ne-

cessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

\* non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

\* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. In ogni caso tale proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

\* Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autoriz-

zazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

\* Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 31 maggio 2007, n. 911

**R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4529 - Lavori di consolidamento piede di frana sul Rio Tibert in loc. Bassura nel comune di Celle di Macra - Richiedente: Amministrazione Comunale Celle di Macra-**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Comune di Celle Di Macra Borgata Chiesa, 1 - (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustifica-

ti motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 1 giugno 2007, n. 912

**L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 - Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale n. TO/PO/2807 per l'attraversamento del Torrente Ollasio mediante passerella pedonale in ferro localizzata presso Via Seminario in Comune di Giaveno. Ditta: Victoria Palace s.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere alla società Victoria Palace s.r.l., con sede in Torino, Via Assarotti 10, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali così come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e richiamati nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2015 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 233,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 233,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 466,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 ed impegnato sul capitolo 40510/07.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 1 giugno 2007, n. 913

**D.G.R. 14/01/2002 n. 44-5084, R.D. 523/1904. Autorizzazione all'estrazione dall'alveo del torrente Stura di materiale litoide, per mc. 1.500,07, in Pessinetto, località Cornale'. Richiedente: Impresa Escavazioni e Movimento Terra di Alasonatti Remigio e Battista S.n.c.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) di approvare, ai fini idraulici, il Disciplinare di Concessione in data 28.05.2007 Rep. n. 272, già sottoscritto dall'Impresa richiedente Escavazioni e Movimento Terra di Alasonatti Remigio e Battista s.n.c., avente sede in Ceres (To), via Torino n. 16, (omissis), con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'estrazione e la successiva acquisizione di mc. 1.500,07 (millecinquecento/07) di materiale litoi-

de demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, in località le Cornalè di Pessinetto (To), secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali che, in una copia, si restituiscono all'Impresa richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, ovvero innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 1 giugno 2007, n. 914

**Autorizzazione idraulica n. 4136, per la realizzazione di un ponte lungo il rio Levesa, in Via del Cio's in Comune di Oglianico - Ditta: Comune di Oglianico.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Oglianico, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del muro di difesa spondale nel corso d'acqua in argomento, con particolare riguardo alla struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una profondità di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il muro di difesa dovrà essere idoneamente immorsato a monte e a valle nei muri esistenti, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il muro di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente latitante piano stradale;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il



termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze ; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga , su istanza del committente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto spondale, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi

e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 1 giugno 2007, n. 915

**Annullamento D.D. n. 667 del 20/04/2007. Indizione procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato della fornitura di n. 2 unità di gruppo elettrogeno inserito in modulo container insonorizzato. Nomina Commissione giudicatrice.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare la determinazione dirigenziale n. 667 del 20/04/2007;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a n. 2 unità di gruppo elettrogeno inserito in modulo container insonorizzato mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 5 (cinque) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 200.000,00 o.f.e. sul cap. 20754 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 17-5855 del 14/05/2007 (A/100631) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Herbert Sarri in qualità di esperto

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la Consip S.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.3

D.D. 1 giugno 2007, n. 916

**Rinnovo di Autorizzazione idraulica n. 3703, rilasciata al Comune di Val Della Torre, per la realizzazione di una traversa in c.a. sul T. Casternone, finalizzata alla derivazione di acqua ad uso potabile. Ditta: Società Acque Potabili SpA - Torino.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3703 in data 08/07/2002, per ulteriori mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della presente, nonché il subentro alla titolarità della società Acque Potabili S.p.a., di Torino, invece del Comune di Val Della Torre.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3703 alle quali codesta Società dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 giugno 2007, n. 918

**Autorizzazione idraulica n. 4139 per l'adeguamento della sezione di deflusso della copertura del Rio Fontanarossa in corrispondenza della proprietà Ponfor s.r.l. Ditta: Ponfor s.r.l. Via Roma n. 68 Pont Canavese (TO).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta Ponfor s.r.l. via Roma 68 Pont Canavese (TO), (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento e di sistemazione dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la

colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle strutture esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica autorizzata;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà

di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

13. per l'attraversamento di che trattasi dovrà essere acquisita regolare concessione ai sensi della L.R. 12/2004 e relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 14/R del 2004;

14. la presente autorizzazione annulla e sostituisce la precedente autorizzazione in sanatoria in data 01.08.1991 n. 2445.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 4 giugno 2007, n. 919

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Verrua Savoia - Lavori di sistemazione dissesto del versante in loc. Monpiola. Contributo euro 41.000,00.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 giugno 2007, n. 920

**Legge 225/92. LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rocchetta Ligure - Lavori di regimazione acque meteoriche. Contributo euro 15.000,00.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 4 giugno 2007, n. 923

**Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di uno scarico di acque reflue depurate nel Rio Massiane, in Comune di Rivara. Richiedente: Vis Nova Starter Drives s.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla Società Vis Nova Starter Drives s.r.l., (omissis), l'occupazione delle aree demaniale come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al

31/12/2015 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 ed impegnato sul capitolo 40510.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 giugno 2007, n. 924

**Autorizzazione idraulica n. 4141 per la realizzazione di n. 1 attraversamento del Rio del Pertengo, con struttura in carpenteria metallica di sostegno a tubazione fognaria, a valle del ponte sulla ex S.S. 590, in Comune di San Raffaele Cimena. Società: Smat S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società SMAT S.p.A. con sede in Torino, corso XI Febbraio n. 14, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori potranno essere realizzati dopo il rilascio da parte di questo Settore della concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004;

2. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della prevista opera di attraversamento del Rio del Pertengo, nei riguardi dei carichi di progetto, delle spinte dei terreni e delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; sia nei riguardi delle strutture di fondazione, i cui piani di appoggio dovranno essere posti ad una profondità maggiore di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione

di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che doves-

se derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesag-gistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 giugno 2007, n. 925

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4140 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo del Rio Corno in Comune di Carmagnola, località Motta. Ditta: Comune di Carmagnola.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Carmagnola ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. la realizzazione delle opere di attraversamento in subalveo del Rio Corno previste in progetto potranno essere eseguite solo dopo il rilascio, da parte di questo Settore, della concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico, ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R del 06/12/2004;

2. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento in argomento, con particolare riguardo alla struttura di protezione in cls, il cui piano di estradosso dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la col-matura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizio-ne di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico respon-sabile dei danni eventualmente cagionati;



6. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di

cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 giugno 2007, n. 934

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montiglio Monferrato - Lavori di consolidamento di due campate di loculi nel cimitero in fraz. Rinco di Scandeluzza. Contributo euro 20.000,00.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 giugno 2007, n. 935

**Approvazione programma di interventi di cui alla L. 23.12.2005 n. 266. Importo euro 1.136.000,00. Delibera CIPE 22.12.2006 importo euro 409.910.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il programma di interventi allegati al presente atto per l'importo di Euro 1.136.000,00 a valere sui fondi di cui alla L. 311/2004 e di Euro 409.910 a valere sui fondi di cui alla Deliberazione CIPE del 22.12.2006

Di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 1.545.910,00 si fa fronte con l'impegno n. 1483 assunto sul cap. 22167/07 giusta DD n. 782 del 17.05.2007

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 5 giugno 2007, n. 936

**Affidamento fornitura di gadget per il settore protezione civile. Impegno di spesa di eur. 23.763,20 (o.f.i.) sul cap. 11431/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo alla Ditta Ro.Wa. S.c.a.r.l,

per l'importo di Euro 19.802,67 (diconsi Euro diciannovemilaottocentodieci/67) o.f.e. della fornitura di:

- n. 2.500 penne a sfera in metallo
- n. 3.500 portachiavi
- n. 4.000 penne a sfera
- n. 4.500 matite colorate
- n. 900 nastri porta telefono
- n. 2.600 cappellino bimbo
- n. 1.440 cappellino adulti;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 23.763,20 (diconsi Euro ventitremilasettecentosessantatre/20) o.f.i. sul capitolo n. 11431 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/100613) a favore della Ditta Ro.Wa. S.c.a.r.l. Via Tetto Nuovo 10/C - 10025 Pino Torinese (TO);

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 5 giugno 2007, n. 937

**Affidamento servizio di manutenzione strumentazione di monitoraggio ambientale del settore protezione civile e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di euro 9.879,44 (o.f.i.) sul cap. 13220/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvigionamento di servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta T.E.R. S.r.l, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa al servizio in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio di manutenzione di strumentazione di monitoraggio ambientale del Settore Protezione Civile alla Ditta T.E.R. S.r.l. sita in Grugliasco (TO) Via Santarelli n. 8, per l'importo di Euro 8.232,87 (diconsi Euro ottomiladuecentotrentadue/87) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 9.879,44 (diconsi Euro novemilaottocentosettantatré/44) o.f.i. sul capitolo n. 13220 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/100486) a favore della Ditta T.E.R. S.r.l. sita in Grugliasco (TO) Via Santarelli n. 8;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 5 giugno 2007, n. 938

**Canoni anno 2007 per il noleggio di fotocopiatrici konica matricole 65ff02019, 65jf30849, 65jf30878 in dotazione al settore protezione civile ed alla direzione opere pubbliche. Impegno di spesa di euro 16.694,06 (o.f.i.) sul cap. 13818/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma complessiva di Euro 16.694,06 o.f.i. (diconsi Euro sedicimilaseicentonovantaquattro/06) o.f.i. sul capitolo n. 13818 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/100617) a favore della Ditta Molteco S.p.A. Via Reiss Romoli 148 - Torino;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura, al termine di ogni periodo di riferimento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 7 giugno 2007, n. 950

**Art. 1 septies del D.L. 364/95 convertito in L. 438/95 - Comune di Montanera - Lavori di consolidamento ciglio scarpata sovrastante il fiume Stura (II lotto). Ridetermi-**

**nazione ed erogazione saldo contributo. Autorizzazione alla devoluzione delle economie per realizzazione III lotto lavori.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. il contributo di lire 500.000.000, pari a euro 258.228,55, concesso al Comune di Montanera per consolidamento terrazzo sul fiume Stura e difese spondali nel concentrico con D.G.R. n. 30-10224 del 01.07.1997, viene rideterminato, per le motivazioni di cui in premessa, nell'importo complessivo di euro 180.759,91;

2. è autorizzato il pagamento della somma di euro 289,62 in favore del Comune di Montanera, a saldo del predetto contributo;

3. di dare atto che, in conseguenza della rideterminazione di cui al punto 1, si registrano economie per complessivi euro 77.179,02;

4. di autorizzare il Comune di Monanera all'utilizzo delle predette economie, limitatamente all'importo di euro 77.000,00, per la realizzazione di ulteriori opere di consolidamento della scarpata sovrastante il fiume Stura nel concentrico (III<sup>a</sup> lotto), di cui al progetto preliminare approvato con deliberazione G.C. n. 3 del 12.01.2007;

5. di autorizzare altresì l'erogazione, in favore del Comune di Montanara, di un'anticipazione immediata del 20% dell'importo di cui al punto 5 (euro 15.400,00), in analogia a quanto già disposto con D.G.R. n. 61-19476 del 26.06.97, al fine di consentire una rapida esecuzione dei lavori;

6. ai pagamenti rispettivamente di euro 289,62 e euro 15.400,00, di cui ai punti 2 e 5, a si fa fronte con impegni sul Cap. 22836 del Bilancio Regionale per l'anno 2007 (I. 1637), giusta la D.D. n. 855 del 24.05.2007;

7. all'accertamento di eventuali economie di spesa si provvederà, con successivo provvedimento, in sede di rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del III<sup>a</sup> lotto dei lavori.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 giugno 2007, n. 952

**O.M.I. n. 3076/2000 - Evento alluvionale 10-14 giugno 2000- Comune di Beinette (CN) - Lavori di sistemazioni idrauliche con difese spondali e disalvei T. Brobbio, Josina e affluenti a difesa abitati e infrastrutture. Contributo euro 20.658,28. - Contabilità finale.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 giugno 2007, n. 953

**O.M.I. n. 3076/2000 - Evento alluvionale 10-14 giugno 2000 - "Comune di Boves (CN)" - Lavori di sistemazioni**

**idrauliche in loc. Cerati, Bedale S. Anna e T. Colla, etc. - Contributo euro 103.291,38. - Contabilità finale.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 giugno 2007, n. 954

**Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanze ministeriali n. 3076/00 e n. 3124/01 - Comune di Gaiola (CN) - Lavori di ripristino s.c. Varaita, Braidola, XX Settembre, XI Febbraio, Bricaiot, etc. - Contributo complessivo euro 116.207,80 (38.739,27-77.468,53). Contabilità finale.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 giugno 2007, n. 955

**Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - C.M. Valle Stura (CN) - Lavori di sistemazione idraulica ed interventi su briglie Gorgia della Madonna (conoide in frazione Bersezio) in Comune di Argentera - Concessione del contributo di euro 75.807,37.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 7 giugno 2007, n. 956

**Assegnazione dei contributi alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile - anno 2004. Accertamento di euro 16.340,44. E annullamento della d.d. 438 del 16.04.2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di annullare la determinazione dirigenziale n. 438 del 16/4/2007;

di accertare, per i motivi di cui in premessa, la somma di Euro 16.340,44 o.f.i. in conto al capitolo 7145 del bilancio 2007, corrispondente al totale delle restituzioni dovute come di seguito riportate:

Associazione	Somma da restituire
Charlie 6 Associazione di Volontariato	
Unita' Tecnica Logistica di Protezione Civile	3.279,66
Unitecno Volontari Protezione Civile	8.339,23
Associazione Fuoristradistica Piemontese	
Delegazione Provinciale di Cuneo	1.859,34
C.B. Club Albese	2.862,21

di dare atto che gli importi di cui sopra per un valore complessivo di Euro 16.340,44 o.f.i. dovranno

essere versati alla Tesoreria della Regione Piemonte, Unicredit Banca, Torino, Via Garibaldi, 2, (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 8 giugno 2007, n. 961

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Avigliana - Danni vento - Interventi straordinari di sostituzione segnaletica. Intervento di sistemazione coperture edifici comunali. Interventi straordinari di sistemazione campi da gioco. Contributo euro 150.000,00.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 8 giugno 2007, n. 962

**Art. 1 septies del D.L. 364/95 convertito in L. 438/95 - Comune di Corneliano d'Alba - Lavori per consolidamento versante nei pressi della torre medioevale. Ridefinizione ed erogazione saldo contributo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. il contributo di lire 200.000.000, pari a euro 103.291,38, concesso al Comune di Corneliano d'Alba, con D.G.R. n. 30-10224 del 01.07.1997, per consolidamento versante nei pressi della torre medioevale viene rideterminato, per le motivazioni di cui in premessa, nell'importo complessivo di euro 100.711,06;

2. è autorizzato il pagamento della somma di euro 28.407,09, in favore del Comune di Corneliano d'Alba, a saldo del predetto contributo;

3. alla predetta spesa di euro 28.407,09 si fa fronte con impegno sul Cap. 22836 del Bilancio Regionale per l'anno 2007 (I. 1637), giusta la D.D. n. 855 del 24.05.2007;

4. con successivo provvedimento si provvederà all'accertamento dell'economia di euro 2.580,32 sull'impegno originario (Cap. 26965/96 - I. 263198).

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 11 giugno 2007, n. 970

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mongiardino Ligure - Lavori di sistemazione strada comunale Monterrano (attraversamento rio Torba loc.Campo del Re). Contributo euro 15.000,00.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 11 giugno 2007, n. 971

**VCPO147 - Demanio idrico fluviale - Sig. Giulini Cesare - Concessione per realizzazione di guado per pista carrabile in attraversamento del Rio Riale, località Frazione Morondo, nel Comune di Varallo Sesia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Giulini Cesare, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza relativamente all'utilizzo del guado;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile vicario  
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 11 giugno 2007, n. 973

**Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2056 - Società E-VIA spa. - lavori per posa di infrastrutture e cavo per telecomunicazioni in attraversamento in sub-alveo della Roggia Guatta sulla S.P. 34 in Comune di Palazzolo Vercellese.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società E-Via S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:



- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2008. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, la Società E-VIA spa. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'autorizzazione non solleva la Società E-VIA spa. dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero ne-

cessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 11 giugno 2007, n. 974

**Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2057 - Società E-VIA spa. - lavori per posa di infrastrutture e cavo per telecomunicazioni in attraversamento della Roggia Roggione sulla S.P. 34 in Comune di Palazzolo Vercellese.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società E-VIA S.p.A.. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2008. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà co-

munque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Società E-VIA spa. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Società E-VIA spa. dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 11 giugno 2007, n. 975

**Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 2050 - Ditta SE.ME spa. - richiesta nulla-osta idraulico in sanatoria e concessione demaniale per l'esistente ponte per pista sciabile denominata "Roticcia" nell'ambito del comprensorio sciistico dell'Alpe di Mera, realizzato in attraversamento del Rio Boscaiolo in loc. Alpe Roticcia nel Comune di Pila (VC).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, in sanatoria l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera realizzata deve corrispondere al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 11 giugno 2007, n. 976

**Proroga autorizzazione Idraulica - pratica n. 1952 - Associazione d'Irrigazione Ovest-Sesia di Vercelli - lavori di adeguamento funzionale delle rogge Molinara di Larizzate e Lamporo in Comune di Vercelli - seconda proroga.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

tenuto conto delle motivazioni addotte dall'Associazione D'Irrigazione Ovest Sesia, di autorizzare la proroga del termine dei lavori a tutto 31/05/2008.

Resta inteso che l'Associazione D'Irrigazione Ovest Sesia è tenuta ad informare tempestivamente lo scrivente Settore di eventuali variazioni che dovessero verificarsi nella località di esecuzione dei lavori; in tal caso dovranno essere prodotti elaborati tecnici aggiornati.

La suddetta proroga rimane vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale di nulla-osta idraulico n. 653 rilasciata in data 16/05/2005 e che di seguito si ripropongono:

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muratura esistenti, dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il Committente delle opere dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'A.I.O.S. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del

D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva l'A.I.O.S. dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- la proroga si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- La presente Determinazione viene trasmessa alla Sezione Demanio-sede, per opportuna conoscenza

- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 11 giugno 2007, n. 977

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 2065 - Comune di Fobello - lavori di manutenzione di alvei e sponde del territorio comunale nell'ambito dei finanziamenti della L.R. 54/1975.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Fobello ad eseguire gli interventi di manutenzione di alvei e sponde del reticolo idrografico nel territorio, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2008. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Fobello dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante gli interventi di manutenzione non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Fobello dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria,

sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori, in virtù dell'art. 23 lettera b) del Regolamento Regione Piemonte n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Felice Storti

Codice 25.3

D.D. 11 giugno 2007, n. 978

**D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Comunicazione del Corpo di Polizia Municipale di Torino per accertamenti su lavori interessanti il fabbricato sito (omissis) in Torino. Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/1. Proprieta': (omissis) Sospensione lavori.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 11 giugno 2007, n. 984

**D.L. 13.5.99 n. 132 convertito in L. 13.7.99 n. 226. Impegno somme per l'erogazione del rimanente 30 per cento pari al saldo dei contributi previsti con D.D. n. 44 del 24.1.2000. Impegno euro 1.070.453,00 cap. 22124/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di impegnare sul cap. 22124/2007 (acc. 100595) la somma di Euro 1.070.453,00 pari al rimanente



30% dell'importo complessivo necessario per l'attuazione del piano degli interventi di cui alla D.D. n. 44 del 24.1.2000 nelle province di Cuneo e Torino in conseguenza dell'evento alluvionale del maggio 1999;

2. di dare corso al pagamento del saldo delle istanze che abbiano completato le opere e trasmesso la relativa documentazione.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 12 giugno 2007, n. 988

**L.R. 18/84. Rettifica al programma approvato con determinazione dirigenziale n. 544 del 05.04.2006 - nessuna variazione agli impegni di spesa già assunti.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di revocare per le motivazioni espresse in premessa il contributo di Euro 25.000,00 concesso con determinazione dirigenziale n. 544 del 05.04.2006 al Comune di Premeno per la realizzazione di opere municipali;

2) di concedere al Comune di Roletto un contributo di euro 25.000,00 per la realizzazione di opere municipali rimandando l'impegno della somma a successivo provvedimento;

3) di dare atto che da detta variazione non deriva alcuna modifica alla spesa prevista.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 giugno 2007, n. 989

**Art. 1 septies del D.L. 364/95 convertito in L. 438/95 - Comune di Montanera - Lavori di consolidamento ciglio scarpata sovrastante il fiume Stura (II lotto). Rettifica determinazione dirigenziale n.950 del 07.06.2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

fermo restando quant'altro previsto ai punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del dispositivo della D.D. n. 950 del 07.06.2007, il punto 1 della medesima viene così riscritto:

- il contributo di lire 500.000.000, pari a euro 258.228,55, concesso al Comune di Montanera per consolidamento terrazzo sul fiume Stura e difese spondali nel concentrico con D.G.R. n. 30-10224 del 01.07.1997, viene rideterminato, per le motivazioni di cui in premessa, nell'importo complessivo di euro 181.049,53.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 giugno 2007, n. 990

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Vezza d'Alba. Finanziamento di lire 700.000.000, di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.94, per strade comunali. Progetto inerente il I lotto dei lavori (progetto di lire 250.000.000, pari a euro 129.114,22). Erogazione saldo contributo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. viene confermato nell'importo di euro 129.114,22, per le motivazioni citate in premessa, il finanziamento concesso al Comune di Vezza d'Alba, con D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.94, per ripristino strade comunali - I ^ lotto (strade Vigna, Fontana e via IV Novembre);

2. è autorizzato il pagamento della somma di euro 38.734,26, in favore del Comune di Vezza d'Alba, a saldo del predetto contributo;

3. alla predetta spesa si fa fronte con impegno (1700) di cui al Cap. 22146/2006 (ex 24076), giusta la D.D. n. 717 del 10.05.2006;

4. di dare atto che non si registrano economie di spesa rispetto all'importo di progetto.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 giugno 2007, n. 992

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Tornaco. Lavori: ripristino viabilità comunale di collegamento alle frazioni e rifacimento attraversamento sul cavo Plezza. Contributo Euro 10.000,00. Rettifica alla D.D. n. 884 del 28/05/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare la D.D. n. 884 del 28/5/2007 come segue:

E' autorizzato il pagamento della somma di Euro 9.995,89 a saldo del contributo concesso al Comune di Tornaco con D.D. n. 1626 del 29/11/2002 (impegno perente 7296) con impegno che si assume sul Cap. 22161 del bilancio regionale per l'anno 2007 (Acc. 100084).

Fermo quant'altro stabilito.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 12 giugno 2007, n. 993

**Approvazione schema di convenzione tra il Centro europeo di formazione e ricerca in ingegneria sismica e la Regione Piemonte - Direzione opere pubbliche per il sostegno economico all'Istituto di ricerca Eucentre di**

**Pavia e impegno di spesa di euro 1.500,00 sul cap. 13503/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare, per le ragioni espresse in narrativa, lo schema di convenzione, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche e la Fondazione Eucentre - Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica per il sostegno economico all'istituto di ricerca eucentre di Pavia;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 1.500,00 (diconsi millecinquecento/00) o.f.i. sul capitolo n. 13503 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/100177) a favore della Fondazione Eucentre - Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica;

di stabilire che il pagamento avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.8

D.D. 13 giugno 2007, n. 1003

**VCA99 - Demanio idrico fluviale - Club Alpino Italiano Sezione di Varallo Sesia - Concessione per attraversamento con sorvolo del Fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia per fine lavori di costruzione di nuova teleferica per il trasporto dei materiali in loc. Acqua Bianca - Alpe Pile.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere al Club Alpino Italiano, Sezione di Varallo Sesia, (omissis), con sede in Varallo (VC), Via C. Durio n. 14, l'occupazione, in proiezione, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che i palorci e i piccoli impianti di trasporto di merci e materiali ricadenti nel territorio di una comunità montana sono esentati dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile vicario  
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 13 giugno 2007, n. 1004

**CB2 - Concessione demaniale - Comune di Scopa - Concessione breve per manifestazione sportiva denominata "MOB a Scopa" della durata di due giorni, il 7 e 8 luglio 2007, che avrà luogo mediante occupazione di superficie demaniale sita in sponda sinistra del Fiume Sesia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare il Comune di Scopa, con sede in Piazza Municipio n. 1 - 13027 Scopa, (omissis), all'occupazione per manifestazione sportiva denominata "MOB a Scopa" della durata di due giorni, il 7 e 8 luglio 2007, che avrà luogo mediante occupazione di superficie demaniale sita in alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia, secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- l'occupazione dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui al provvedimento di autorizzazione idraulica citato in premessa ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale; in particolare il Comune di Scopa, durante lo svolgimento della manifestazione, dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio delle attività, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla legge regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate alla manifestazione ed ha validità per i soli giorni della manifestazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile vicario  
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 13 giugno 2007, n. 1007

**Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2060 - Ditta Esposito Costruzioni s.r.l. - lavori relativi al consolidamento di**

**scogliere esistenti e costruzione difese spondali lungo un tratto in sponda sinistra del Rio Rozzo in Comune di Borgosesia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Esposito Costuzioni s.r.l. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la quota della sommità della difesa spondale in progetto non dovrà essere superiore alla quota della sponda opposta;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2008. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Esposito Costuzioni dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la ditta Esposito Costuzioni dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassa-

menti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori, in virtù dell'art. 23 lettera b) del Regolamento Regione Piemonte n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 13 giugno 2007, n. 1008

**Autorizzazione Idraulica in sanatoria - pratica n. 2051 - Ditta Ivak di Zappaterra Valter - opere già realizzate riguardanti n. 1 scarico acqua industriale, n. 2 scarichi acque domestiche, n. 9 scarichi acque pluviali, tutti nel rio Maddalena in località Crabbia nel Comune di Valduggia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, in sanatoria le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni;

- le opere realizzate devono corrispondere al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere mantenute in perfette condizioni di stabilità, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta Ivak dall'incombenza di dover presentare comunicazione ed ottenere le autorizzazioni di legge da parte dell'Amministrazione Provinciale competente;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Felice Storti

Codice 25.2

D.D. 13 giugno 2007, n. 1015

**L.R. 18/84. Comune di Alfiano Natta. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 15.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 14 giugno 2007, n. 1020

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Quarona - Lavori di opere urgenti per sistemazione e risanamento opera di presa e realizzazione sistema di automazione di carico della rete idrica com.le del capoluogo. Contributo euro 20.000,0.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 14 giugno 2007, n. 1022

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Evento alluvionale giugno 2000 - Comune di Salbertrand. Lavori di rifacimento ponte sul torrente Dora Riparia per la località Illes Neuves e demolizione resti ponte località Martinetto. Euro 180.759,91 con D.D. n. 906 del 30/8/2000, Euro 126.531,94 con D.D. n. 978 del 13/7/2001 e Euro 77.468,53 con D.G.R. 3-1422. Totale contributi Euro 384.760,39 Contabilità finale.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 14 giugno 2007, n. 1024

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Ente gestione parco naturale del sacro monte di Crea - Lavori di pronto intervento per sistemazione dissesti lungo le strade di servizio del parco in località sacro monte del Comune di Serravalle di Crea. Contributo euro 60.000,00.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 15 giugno 2007, n. 1028

**Rinnovo garanzie assicurative per l'anno 2007 relative a n. 1 automezzo scam smt, n. 1 automezzo iveco stralis, n. 1 rimorchio acerbi viberti del Settore Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 4.926,00 (o.f.i.) sul cap. 13046/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE  
(omissis)



*determina*

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di servizi comparabili con quello oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del rinnovo delle polizze:

DA345RM

AD88862

DA411DX.

Relative a n. 1 automezzo Scam Smt, n. 1 automezzo Iveco Stralis, n. 1 rimorchio Acerbi Viberti, alla Ditta Assitalia Agenzia Generale di Torino Via Roma, 101 - 10123 Torino per l'importo di euro 4.926,61 (diconsi Euro quattromilanovecentoventisei/61) o.f.i;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 4.926,61 (diconsi Euro quattromilanovecentoventisei/61) o.f.i. sul capitolo n. 13046 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/100612) a favore dell'assitalia S.p.a. Agenzia Generale di Torino Via Roma 101 - 10123 Torino;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà contestualmente all'emissione del tagliando assicurativo;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 18 giugno 2007, n. 1032

**L.R. 18/84. Comune di Olcenengo . Opere di illuminazione pubblica di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2007, n. 1034

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Neviglie - Lavori di ripristino danni su strada comunale Casazze. Contributo euro 17.810,00.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 giugno 2007, n. 1035

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Canischio - Lavori di sistemazione strada comunale fraz.Braida in loc.ta' San Grato. Contributo euro 32.000,00.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 19 giugno 2007, n. 1038

**VCEL233 - Domanda di concessione demaniale per attraversamento con L.E. a 400/230 Volt staffata al ponte della strada comunale Alagna Sant'Antonio - Frazione Ponte, interferente con il Fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Unità Territoriale Rete Elettrica Piemonte e Liguria - Zona di Vercelli.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Unità Territoriale Rete Elettrica Piemonte e Liguria - Zona di Vercelli, (omissis), alla realizzazione di attraversamento con L.E. a 400/230 Volt staffata al ponte della strada comunale Alagna Sant'Antonio - Frazione Ponte, interferente con il Fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia;

2. di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

3. di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 61,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile vicario  
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 20 giugno 2007, n. 1047

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 2059 - Ditta Benivegna Vincenzo e Beninati Maria - lavori per la realizzazione di passaggio carraio per cantiere in via delle Vigne a scavalco del rio della Prera in Comune di Gattinara.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Bentivegna V. e Beninati M. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2008. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Bentivegna e Beninati dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, me-

dante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Felice Storti

Codice 25.2

D.D. 21 giugno 2007, n. 1060

**LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84. Terzo programma contributi per acquisto mezzi sgombero neve. Importo euro 163.515,67.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di assegnare la somma di euro 163.515,67 agli enti beneficiari secondo gli importi della seguente tabella:

PROV.	Ente Beneficiario	Costo	Importo finanziato
AL	Comune di S.Giorgio Monferrato	Euro 60.000,00	Euro 27.000,00
AT	Comune di Bubbio	Euro 7.000,00	Euro 3.150,00
CN	Comune di Vignolo	Euro 80.000,00	Euro 36.000,00
CN	Comune di Ceva	Euro 70.000,00	Euro 31.500,00
TO	Comune di S.Secondo di Pinerolo	Euro 42.000,00	Euro 18.900,00

TO	Comune di Bibiana	Euro 47.488,15	Euro 21.369,67
VCO	Comune di Antrona Schieranico	Euro 13.680,00	Euro 6.156,00
VCO	Comune di Nonio	Euro 43.200,00	Euro 19.440,00
Totale		Euro 363.368,15	Euro 163.515,67

2) Il contributo è assegnato a ogni singolo beneficiario nella misura del 45%, ricalcolato sull'effettivo costo dell'acquisto del mezzo, a presentazione della fattura quietanziata;

3) di dare atto che gli atti relativi al perfezionamento dell'acquisto dovranno pervenire alla Direzione Opere Pubbliche - Settore infrastrutture e pronto intervento improrogabilmente entro 15/09/2007 pena la revoca del contributo;

3) di dare atto che la somma di euro 163.515,67 e impegnata sul capitolo 23749/2006 (imp.6080) giusta D.D.2019 del 22.11.2006.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 22 giugno 2007, n. 1062

**R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4364 - Realizzazione attraversamento del Canale Riondino - Bealera del Molino in comune di Carde' - Richiedente: Sig. Garbellini Ruggero edl altri -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che l'opera in epigrafe é stata realizzata oltre i termini previsti dalla Determinazione idraulica n. 2098 /25.6 del 19.12.2005 di approvazione della Polizia Fluviale n. 4364.

- Di consentire, per le ragioni espresse in premessa, il mantenimento dell'opera in oggetto, fermo restando il rispetto tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione idraulica n. 2098 /25.6 del 19.12.2005 di approvazione della Polizia Fluviale n. 4364 nonché nel provvedimento di concessione di cui alla determinazione dirigenziale n. 478 /25.6 del 22.03.2006 e relativo disciplinare n. Rep 1814 del 17.03.2006, che si intendono qui integralmente richiamati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 25 giugno 2007, n. 1066

**R.D. 523/1904 Autorizzazione n. 4145/07 intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di n.**

## **2 passerelle pedonali sul rio San Giovanni, in Via Trieste e Via Brandizzo, in Comune di Volpiano-**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Volpiano ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati del progetto esecutivo che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto; l'intradosso dell'impalcato della passerella di via Trieste dovrà essere sopraelevato di circa 22 cm in modo ottenere un franco libero rispetto alla portata centennale di m. 1,00 così come disposto dalla normativa vigente;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro mesi) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori

ri attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia ;

12. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale 14/2004 che dovrà essere ulteriormente richiesta a questo Settore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 25 giugno 2007, n. 1074

**R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4143 per l'attraversamento del torrente Stura, in Usseglio, mediante tubazione dell'acquedotto "Fontana della Gioia". Domanda del Comune di Usseglio (TO).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Usseglio all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere interferenti con l'alveo e/o con la proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere nell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 2,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. l'opera dovrà essere eseguita ortogonalmente all'andamento del corso d'acqua, essere idoneamente immersa nelle sponde che dovranno essere ricostituite mediante la posa di massi reperiti in sito, senza determinare alcuna riduzione della sezione idraulica libera esistente;

5. le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

6. i massi costituenti la soglia trasversale e le difese, da intasare con calcestruzzo, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

10. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della pre-



sente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze ; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, per giustificati motivi;

11. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

14. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

15. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 25 giugno 2007, n. 1075

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Revello - corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Barra Elio Michele - Revello**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 26 giugno 2007, n. 1077

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Moiola - corso d'acqua Rio Colli. Richiedente: Amministrazione Comunale di Moiola**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 26 giugno 2007, n. 1078

**Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di n. 3 guadi nell'ambito della sistemazione idraulica del Torrente Mellea in comune di Sommariva Perno - Richiedente: Amministrazione Comunale di Sommariva Perno -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere all'Amministrazione Comunale di Sommariva Perno - (omissis) l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2025 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che trattandosi di attraversamenti viari di proprietà comunale la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i.

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 26 giugno 2007, n. 1079

**Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per l'attraversamento con ponte del Rio Monchiero nel Comune di Monchiero. Richiedente: Ditta Fasano s.r.l. con sede in Comune di Monchiero**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Fasano s.r.l. con sede in Comune di Monchiero - Via Borgonuovo n. 140 - (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 376,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 376,00 a titolo di canone 2007 sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e di Euro 752,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 ed impegnato sul capitolo 40510/07.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 26 giugno 2007, n. 1080

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cuneo - corso d'acqua Torrente Grana. Richiedente: Sig. Quaranta Paolo - Cuneo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.5

D.D. 27 giugno 2007, n. 1085

**Demanio idrico fluviale. Concessione al Comune di Cortazzone per attraversamento con condotta fognaria e scarico nel rio Maretto in Comune di Maretto. Codice AT SC 141.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Cortazzone l'occupazione di aree del demanio idrico fluviale per l'attraversamento in subalveo con scarico nel rio Maretto in Comune di Maretto di una condotta fognaria, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2025, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

3. di dare atto che per la concessione di cui si tratta non è dovuta la costituzione di deposito cauzionale;

4. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 488,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

5. di dare atto che l'importo di Euro 488,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 giugno 2007, n. 1086

**Nulla osta ai soli fini idraulici per il posizionamento di due pontili galleggianti e della relativa passerella di accesso sul Lago Maggiore nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 306 del Fg. 59. Lago Maggiore - Comune di Verbania. Richiedente: Sig. Ruga Marco.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Ruga Marco, (omissis), possa essere rilasciata l'autorizzazione per il posizionamento di due pontili galleggianti e della relativa passerella di accesso a ridosso dell'area individuata con il mapp. 306 del Fg. 59 in Comune di Verbania.

Il pontile galleggiante e la relativa passerella dovranno essere collocati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i pontili galleggianti con la relativa passerella, dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del Sig. Ruga Marco ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento in relazione alle escursioni del lago e alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazione intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni;

3) l'ancoraggio dei pontili galleggiante e della passerella ai pali ed alla terra ferma dovranno essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;

4) resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

4) il Sig. Ruga Marco è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manuten-

zione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 giugno 2007, n. 1090

**O.M. n.3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n.3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Seppiana. Lavori di sistemazione e drenaggio versante a monte dell'abitato. Importo di finanziamento euro 52.000,00.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 42/04 e del R.D. n. 523/1904 nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1)- i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2)- in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3)- gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4)- dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenag-

gio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5)- i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6)- i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7)- dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 giugno 2007, n. 1093

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Melezzo Orientale in Comune di Villetta localita' ponte dei Mugnai (VB). Ditta Società Elettrica Revil S.r.l. corrente in Trontano - Autorizzazione idraulica ed Approvazione schema di disciplinare.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Società Idroelettrica s.r.l. (omissis) con sede in Trontano Via s.statale 337 n. 38 bis ad acquisire mc. 645 di materiale inerte dall'alveo del Torrente Melezzo Orientale nei Comuni di Re e Villetta derivanti dallo scavo per l'opera di presa dell'impianto idroelettrico autorizzato ai sensi del D.lgs. 387/2003 con autorizzazione unica dalla Provincia del VCO nell'ambito dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dello stesso;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Rolandi s.r.l. di Domodossola (omissis) ad eseguire per conto della Società Idroelettrica Revil s.r.l. di Trontano l'estrazione e l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Melezzo Orientale nei Comuni di Re e Villetta;

- di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Società Idroelettrica s.r.l. (omissis) con sede in Trontano Via s.statale 337 n. 38 bis (VB), per l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Torrente Melezzo Orientale nei Comuni di Re e Villetta secondo quanto previsto negli

elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 84,00 = per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 9870 (accertamento n. 46) del bilancio 2007, e che l'importo di Euro 2.864,00 = per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 (Accertamento n. 8) del bilancio 2007;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 giugno 2007, n. 1094

**Autorizzazione all'esecuzione lavori in variante per la realizzazione di attraversamento ciclopeditone del Torrente Fiumetta nell'ambito degli interventi di potenziamento infrastrutturale dell'area Centro Sportivo di Bagnella, in comune di Omegna, concessione di proroga di anni 1 del termine ultimazione lavori e nulla osta per la realizzazione di rampa di alaggio e pontile galleggiante. Richiedente: Comune di Omegna.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori in variante di cui in oggetto a condizione che si tenga conto dei lavori di sistemazione idrogeologica del bacino del Torrente Fiumetta (14<sup>a</sup> stralcio DD n. 1667 del 12/10/04) autorizzati con DD n. 893 del 30/05/2007 e delle condizioni di cui alla DD n. 954 del 29/06/2005;

di concedere la proroga di anni 1 per l'ultimazione dei lavori di cui in oggetto;

che nulla osta alla realizzazione della rampa di alaggio e del pontile galleggiante;

Il pontile galleggiante e la rampa di alaggio dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il pontile galleggiante dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del Comune di Omegna ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2. dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento in relazione alle escursioni del lago e alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazione intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni;

3. l'ancoraggio del pontile galleggiante ai corpi morti posti nel fondale lacustre e della passerella alla terra ferma dovranno essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del

Lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;

4. il Comune di Omegna è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, - alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 28 giugno 2007, n. 1095

**Interventi manutentivi su generatori e noleggio container impegno di spesa di euro 20.092,97 (o.f.i.) sul cap. 13220/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvisionamento di servizi comparabili con quello oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, a formalizzare l'affidamento dei servizi di manutenzione, verniciatura sui 3 generatori carrellati e del nolo di n. 2 container da 20" alla Ditta A.R.I.S. S.p.a. Strada Cascina Bertola 10040 Lombardore (TO);

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 20.092,97 o.f.i (diconsi Euro ventimilanovantadue/97) sul capitolo n. 13220 così ripartita:

euro 2.710,00 (A/100161)

euro 17.382,97 (A/100486)

facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 a favore della ditta A.R.I.S. S.p.a. Strada Cascina Bertola 10040 Lombardore (TO);

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente



Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 28 giugno 2007, n. 1096

**Progettazione e gestione di corsi di formazione degli operatori di protezione civile in ambito regionale. Spese di trasferta dei relatori. Euro 12.000,00 o.f.i. sul cap 13220/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, al fine di poter sostenere gli oneri di partecipazione dei relatori, la somma di Euro 12.000,00 (diconsi Euro dodicimila/00) o.f.i. sul capitolo n. 13220 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/100611) a favore della Ditta In & Out s.r.l. formazione & comunicazione Via Perugia, 24 10152 Torino;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 28 giugno 2007, n. 1097

**Fondo regionale di protezione civile. Impegno a favore degli EE.LL. Piemontesi per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di euro 600.000,00 sul cap. 14468/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

impegnare, a favore degli enti locali piemontesi, la somma di 600.000,00 euro, sul capitolo 14468 del bi-

lancio relativo all'esercizio finanziario 2007 della Regione (A/100628), per l'acquisizione di beni e servizi per le attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà, qualora sussistano le condizioni di cui agli articoli 2, 3 e 23 della legge regionale 14 aprile 2003, n. 7;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 28 giugno 2007, n. 1098

**Assegnazione alle province piemontesi di una quota del fondo regionale di protezione civile per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di euro 900.000,00 sul cap. 14468/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 900.000,00 o.f.i. così ripartita:

Euro 125.000,00 (A/100178);

Euro 250.000,00 (A/100502);

Euro 525.000,00 (A/100628);

pari all'aliquota complessiva del 60 % dello stanziamento di cui al capitolo 14468 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 della Regione a favore delle Province piemontesi per il finanziamento delle attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà, in occasione di calamità naturali di livello b) di cui all'articolo 108 del decreto legislativo 31/3/1998 n. 112;

di inviare il presente atto alla Direzione Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale affinché possa provvedere, per quanto di competenza, al riparto tra le singole province dell'impegno di Euro 900.000,00;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 28 giugno 2007, n. 1099

**Servizio di manutenzione su moduli abitativi e sociali trasferiti in proprietà dal dipartimento della protezione**

**civile. Impegno di spesa di euro 16.000,00 (o.f.i.) sul cap. 12788/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, ad impegnare la somma complessiva di Euro 16.000,00 (diconsi Euro sedicimila/00) o.f.i. sul capitolo n. 12788 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/100618) a favore dei beneficiari che si configureranno, al termine delle valutazioni tecniche circa la tipologia degli interventi da effettuare sui moduli abitativi e sociali, per l'esecuzione degli interventi di manutenzione sui medesimi;

di demandare a successivi atti amministrativi l'individuazione dei beneficiari e l'affido degli interventi di manutenzione necessari

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 28 giugno 2007, n. 1100

**R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4544 - Realizzazione di attraversamento con tubazione gas metano staffato al ponte sul Rio Bousset in comune di Entracque - Richiedente: Società Italiana per il Gas S.p.a. -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas S.p.a (omissis) con sede in via XX settembre, 41-Torino ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la posa dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico, - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - ecc.)

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 2 luglio 2007, n. 1101

**R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4545 - Torrente Casotto e Torrente Corsaglia nei comuni di San Michele Mondovì, Vicoforte, Monasterolo Casotto, Torre Mondovì - Lavori di ripristino opere di presa e realizzazione/ripristino opere di difesa spondale - Richiedente: Sig. Ruffa Fulvio Giuseppe - Presidente pro-tempore dell'Unione Consorzi Irrigui dei canali: Piana, Carneroli, Prati Nuovi -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Ruffa Fulvio Giuseppe, (omissis), in qualità di Presidente pro-tempore dell'Unione Consorzi Irrigui dei canali: Piana, Carneroli, Prati Nuovi, con sede c/o Municipio di San Michele Mondovì, via Roma 5, (omissis)-ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere di consolidamento delle spalle del ponte-canale del Canale Piana (tratto E-F) non potranno essere realizzate prima dell'ottenimento del formale atto di Concessione all'occupazione del sedime (demaniale) del rio attraversato dal ponte-canale stesso;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, essendo il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro

il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera/lavori dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori, fatta salva la prescrizione di cui al punto n. 1.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 2 luglio 2007, n. 1102

**R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4534 - Progetto per la sistemazione idraulica del torrente Seno d'Elvio e difese spondali in Loc. Pertinace nel comune di Treiso - Richiedente: Amministrazione Comunale di Treiso -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Treiso con sede in Piazza Baracco, 1 - 12050 Treiso - (omissis) ad eseguire l'opera e i lavori di disalveo in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. In ogni caso tale proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà

inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

11. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

12. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 5 luglio 2007, n. 1138

**Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di n. 2 attraversa-**



**menti stradali: n. 1 attraversamento stradale di mq. 96,00 con rotatoria per accesso ad area residenziale/produttiva e n. 1 attraversamento stradale di mq. 36,00 per accesso ad area agricola sul Rio Loc. Gesiole in comune di Piasco - Richiedente: sig.ra Riba Romana.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di concedere alla sig.ra Riba Romana - (omissis)- l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2016 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 376,00 per l'attraversamento stradale di mq 96,00 e in Euro 163,00 per l'attraversamento stradale di mq 36,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 314,00(n. 7/12 ratei di Euro 376,00 e 7/12 ratei di Euro 163,00) a titolo di canone 2007 sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 1078,00 per deposito cauzionale infruttifero è stata predisposta apposita fidejussione bancaria n. 2430/2007 come da certificato della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna in data 22/06/2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.11

D.D. 5 luglio 2007, n. 1141

**Realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio geotecnico nel Comune di Mongiardino Ligure (AL). Liquidazione di euro 45.000,00 o.f.i. sul cap. 14468/06.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di dare atto che la spesa di Euro 45.000,00 (o.f.i.) è riconducibile alla casistica prevista dall'articolo 1, comma 5 del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile" emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R;

di liquidare a favore del Comune di Mongiardino Ligure (AL) la somma di Euro 45.000,00 o.f.i. per l'esecuzione di:

- 4 sondaggi attrezzati (2 ad in clinometro e 2 mediante piezometri automatici)
- installazione dell'attrezzatura

- successiva fase di gestione del sistema della durata di 1 anno, con conseguente acquisizione di informazioni volte ad una migliore conoscenza del fenomeno, finalizzata anche all'integrazione del piano comunale di protezione civile;

di provvedere alla liquidazione della suddetta somma di Euro 45.000,00 (diconsi Euro quarantacinquemila/00) o.f.i.sul sul capitolo 14468 dell'esercizio finanziario 2006 (A/100919) entro 60 giorni dalla presentazione di apposita nota di debito da parte del Comune di Mongiardino Ligure (AL) relativa agli interventi sopra indicati.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 5 luglio 2007, n. 1142

**Implementazione, miglioramento e gestione annuale del sistema di monitoraggio del movimento franoso di campioli-prequarera in Comune di Ceppo Morelli (VB). Liquidazione di euro 75.000,00 ofi sul cap. 14468/06.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di dare atto che la spesa di Euro 75.000,00 o.f.i. è riconducibile alla casistica prevista dall'articolo 1, comma 5 del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile" emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R;

di liquidare a favore del Comune di Ceppo Morelli (VB) la somma di Euro 75.000,00 o.f.i. per gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria e di ottimizzazione necessari a garantire il controllo in sicurezza dei movimenti del corpo frana e la gestione della viabilità della variante provvisoria tra il km 21+000 e 21+850, così ripartita:

A. Euro 19.000,00 o.f.i. per i professionisti incaricati della raccolta ed interpretazione delle misure dei dati di monitoraggio

B. Euro 21.800,00 o.f.i. per rispettare i contratti in essere alle ditte incaricate della manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione installata

C. Euro 29.200 o.f.i. come somma necessaria per il ripristino di parte della strumentazione installata a seguito del fenomeno franoso e che oggi non è piu' funzionante o necessita di manutenzione straordinaria. Tali interventi sulla manutenzione andranno effettuati come indicato in una nota del Comune di Ceppo Morelli, pervenuta al settore scrivente in data 03 aprile 2007 (ns. prot. n.15701)

D. Euro 5.000,00 o.f.i. per coprire le spese relative alla polizza di assicurazione, spese per il contratto Telecom, fondo spese per utilizzo di elicottero (data la complessità del versante) ed eventuali imprevisti;

il Comune di Ceppo Morelli (VB) provvederà ad informare tempestivamente il Settore Regionale Pro-

tezione Civile su tutte le spese inerenti gli interventi manutentivi ordinari e straordinari;

di provvedere alla liquidazione della suddetta somma di Euro 75.000,00 (diconsi Euro settantacinquemila/00) o.f.i.sul sul capitolo 14468 dell'esercizio finanziario 2006 (A/100919) entro 60 giorni dalla presentazione di apposita nota di debito da parte del Comune di Ceppo Morelli (VB) relative agli interventi sopra indicati.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.6

D.D. 6 luglio 2007, n. 1149

**L.R. 14/12/98 n. 40 - D.G.R. n. 21-27037 del 12/4/99 - Fase di verifica della procedura V.I.A. inerente : " Progetto per interventi di sistemazione idrogeologica del F. Tanaro in comune di Ormea ( CN) " - Tip. B1.13 - Pos. 11-VER-2007. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998 - Richiedente: Amministrazione Comunale di Ormea**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ritenere che il progetto: "Progetto per interventi di sistemazione Idrogeologica del fiume Tanaro in Comune di Ormea, presentato dal Comune di Ormea (CN)", sia escluso dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L. R. 40/1998 subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento, di seguito elencate:

Prescrizioni da recepire nella redazione del progetto definitivo/esecutivo

- Ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D.523/1904, dovrà essere allegata al progetto definitivo una relazione idrologica/idraulica di dettaglio e degli elaborati grafici (sezioni e planimetrie) in scala adeguata;

- In sede di stesura del progetto definitivo si raccomanda di curare con particolare attenzione gli aspetti relativi alla riqualificazione e rivegetazione dei tratti spondali interessati dagli interventi (anche a titolo di compensazione), così come di assicurare il corretto raccordo morfologico tra opere di difesa e la sponda naturale;

- In applicazione all'art. 11 del DPAE 1° stralcio si ritiene che la provenienza del materiale inerte da utilizzare senza interventi di lavorazione e/o selezione, destinate all'opera pubblica in oggetto deve essere definito in sede progettuale, individuando cave in attività la cui produzione sia compatibile con le caratteristiche richieste. In alternativa, in carenza di cave già attive con disponibilità di materiale idoneo, il progetto dell'opera pubblica deve individuare i siti delle cave di prestito. In ogni caso i progetti di col-

tivazione e di recupero devono essere conformi alle previsioni del suddetto DPAE;

- Dovranno essere individuate le aree di deposito del materiale di disalveo e si dovrà procedere al ripristino di tali aree;

- Dovrà essere descritta più nel dettaglio l'interferenza dell'intervento con la vegetazione riparia, con anche l'indicazione del numero e delle specie di piante che sarà necessario abbattere. Dove risulterà necessario effettuare il taglio di vegetazione arborea, così come riportato nella Relazione Ambientale pag. 20, questo dovrà essere limitato al minimo indispensabile e dovrebbe essere prevista la piantumazione compensativa di essenze arboree e arbustive autoctone per avviare il processo di rinaturalizzazione dell'area oggetto dei lavori;

- I progetti definitivo ed esecutivo dovranno sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Per accelerare e favorire la rinaturalizzazione dell'area, sulla porzione sommitale delle scogliere e sulle mantellate dovrà essere prevista l'idrosemina di specie erbacee. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie autoctone adatte alle condizioni stagionali. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nel triennio successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.

- Siano ottemperate le misure di mitigazione ambientale contenute nella Relazione tecnica e nella Relazione ambientale allegate al progetto preliminare.

Prescrizioni da recepire in fase di esecuzione dei lavori

- Per le opere di messa a dimora delle piante sarebbe opportuno prevedere un periodo di manutenzione da svolgersi almeno nell'anno successivo la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale.

- Si richiede che vengano adottate tutte le precauzioni per limitare durante i lavori l'intorbidamento delle acque e per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da ridurre le possibilità d'inquinamento delle acque. A tutela della fauna ittica, durante la fase di cantiere, dovrà essere garantito il libero deflusso delle acque e, così come riportato in relazione a pag. 23, risulta opportuno evitare i lavori in alveo nel periodo di riproduzione (tra metà ottobre e febbraio);

- Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, distribuzione caotica di massi e ciottoli lungo l'alveo) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

- Si ricordi di comunicare al Dipartimento ARPA di Cuneo l'inizio e il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 40/1198;

- Poiché gli interventi in progetto interessano il fiume Tanaro e alcuni suoi affluenti, durante la fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suo-  
lo;

- Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate le operazioni di allontana-mento dell'ittiofauna presente. In base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regola-mentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere auto-rizzati dalla Provincia di Cuneo e i costi di esecuzi-one di tali operazioni sono a carico del proponente;

- Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle ac-que dei corsi d'acqua interessati attraverso la realiz-zazione di savanelle temporanee e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto in-dispensabile le operazioni di disalveo e le deviazioni del corso d'acqua;

- Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettua-to lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utiliz-zati per la realizzazione dell'opera, evitando la crea-zione di accumuli permanenti in loco. Per quanto ri-guarda le aree di cantiere, quelle di deposito tempo-raneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materia-li, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecu-zione delle opere, nonché ogni altra area che risul-tasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

- ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte VI i rifiuti pro-dotti durante la fase di cantiere dovranno essere conferiti ai soggetti specificatamente autorizzati allo smaltimento e/o recupero.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ri-corso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 6 luglio 2007, n. 1151

**Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per n. 3 attraversamenti in sub-al-**

**veo, di cui due in sanatoria, nell'area di via Stazione nel Comune di Trinita' sul corso d'acqua Rio Veglia.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere all'Amministrazione Comunale di Tri-nità - (omissis) l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2025, subordinata-mente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 489,00 (Euro 163,00 x n. 3 attraversamenti), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere ver-sato di anno in anno a seguito di richiesta della Re-gione Piemonte;

4. di stabilire che, trattandosi di concessione è ri-lasciata a Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 14/R, non viene costitui-ta cauzione;

5. di dare atto che l'importo di Euro 1.445,00, per canoni demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007;

6. di approvare il disciplinare di concessione alle-gato alla presente determinazione per farne parte in-tegrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ri-corso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.11

D.D. 5 settembre 2007, n. 1459

**L.R. 14 aprile 2003 n. 7. Criteri per l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Prote-zione Civile - Anno 2007. Approvazione della modulist-ica per la richiesta dei contributi di cui alla D.G.R. del 3 settembre 2007 n. 15 - 6767.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'allegato modello "Schema di do-manda per la richiesta di contributi ai sensi della L.R. n. 7/03 riferita alla D.G.R. del 3 settembre 2007 n. 15 - 6767", allegato alla presente determina-zione a farne parte integrante e sostanziale, da pre-sentarsi in carta semplice;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Sta-tuto.

Il Dirigente regionale  
Andrea Lazzari

Allegato

(Schema di domanda per la richiesta di contributo ai sensi della L.R. 7/03 riferita  
alla D.G.R. n. 3 settembre 2007 n. 15 – 6767)  
(in carta semplice)

**Alla Direzione Opere Pubbliche  
Settore Protezione Civile**

C.so Marche, 79  
10146 - TORINO

**Oggetto: domanda di concessione di contributo, ai sensi della L.R. n. 7/03.**

Il sottoscritto.....  
residente a..... Via.....,  
legale rappresentante dell'Organizzazione:  
” .....”  
avente sede legale in via .....  
Comune di: ..... Prov....., Cap....., Tel.....  
Cod. Fiscale o Partita I.V.A. dell'Organizzazione n.....  
Referente Progetto, Sig....., tel .....  
☐ - iscritta al Registro Regionale con atto n..... del.....  
☐ - iscritta al Dipartimento della Protezione Civile con atto n.....del.....  
☐ - numero di volontari iscritti all'associazione alla data del 31/12/2006: .....

**C H I E D E**

ai sensi della L.R. 14 aprile 2003 n. 7 e dei relativi Criteri per l'erogazione di  
contributi alle organizzazioni di volontariato di protezione Civile per l'anno 2007,  
la concessione di un contributo di € .....

**per il progetto denominato:**

.....  
.....

**DICHIARA CHE:**

- ☐ - è stato richiesto/concesso altro contributo o agevolazione finanziaria da parte  
di Amministrazioni Pubbliche (specificare l'Ente e l'importo)  
1).....  
2).....  
☐ - non è stato richiesto, né concesso altro contributo;



**Il contributo potrà essere accreditato con le seguenti modalità:**

☐ bonifico bancario intestato all'Organizzazione sul c/c

n°..... Banca.....

Piazza.....Dipendenza.....

coordinate bancarie : ABI.....CAB.....

☐ sul c/c postale, intestato all'Organizzazione, n°.....

L'Organizzazione beneficiaria si impegna a restituire il contributo in caso di mancato avvio del progetto, nonché l'eventuale contributo residuo in caso di attuazione parziale o interruzione del progetto.

**Allega:**

1. relazione con descrizione dettagliata del progetto contenente:
2. attestazione provinciale indicante il numero e la data di iscrizione al Registro Regionale del Volontariato e il numero di volontari iscritti all'associazione alla data del 31/12/2006;
3. copia dell'iscrizione all'elenco Nazionale di cui al DPR 194/01;
4. copia dell'approvazione del progetto da parte del Consiglio Direttivo e/o dall'assemblea dei Soci;
5. parere degli Enti interessati;
6. descrizione delle risorse finanziarie utilizzabili per la copertura dei costi previsti e piano economico complessivo con la specificazione delle singole voci di spesa e un'esplicita dichiarazione, fatta dal legale rappresentante dell'associazione, attestante la disponibilità economica che garantisca la copertura di almeno il 20% del costo complessivo del progetto;
7. preventivi dettagliati delle ditte fornitrici connessi all'acquisizione delle attrezzature o alle attività oggetto del finanziamento;
8. fotocopia del certificato di attribuzione del numero di Codice Fiscale oppure del numero di Partita I.V.A. dell'Organizzazione;
9. fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante che ha sottoscritto il progetto;

Data.....

**Timbro e firma**

.....

Codice 26.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 256

**Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Trisconi Edoardo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago d'Orta, in Comune di Omegna, nelle acque antistanti il foglio n. 18, mappale n. 1279, richieste dal Signor Trisconi Edoardo così, come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002. Viene assegnata la sigla: OM63.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che si compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 257

**Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 5 boe di ormeggio unita' di navigazione. Campeggio Orta di Guarnori Carlo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 5 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago d'Orta, in Comune di Orta San Giulio, nelle acque antistanti il foglio n. 6, mappale n. 826 - 50, richieste da Guarnori Carlo in qualità di titolare del Campeggio Orta così, come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002.

Vengono assegnate le sigle: OR102, OR103, OR104, OR105, OR106.

L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che la compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 258

**Lago d'Orta. Comune di Pettenasco. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 4 boe di ormeggio di unità di navigazione. Campeggio Verde Lago di Vitale Enrico.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 4 boe di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago d'Orta, in Comune di Pettenasco, nelle acque antistanti il foglio n. 6, mappale n. 826 - 50, richieste dal signor Vitali Enrico in qualità di ti-

tolare del Campeggio Verde Lago così, come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002.

Vengono assegnate le sigle: PT38, PT39, PT40, PT41.

L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che la compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 259

**Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Sago d'Orta. Comune di Omegna. Parere relativo alla posa di due pontili fissi, occupazione spiaggia demaniale, occupazione specchio d'acqua richiesti da Bezzi Marco.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dal Signor Bezzi Marco, come meglio identificato in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di n. 2 pontili fissi rispettivamente di mq. 4,74 e 4,80, di occupazione spiaggia demaniale di mq 120,84, di occupazione specchio d'acqua di mq. 82,40.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente i mappali nn. 2, 9, 10, 11 - foglio n. 22 nel Comune di Omegna.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

I pontili dovranno risultare conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002.

Vengono assegnate le sigle : OM61, OM62..

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere é direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzatu-

re presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 19 giugno 2007, n. 260

**Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere relativo alla posa di un pontile fisso e galleggiante richiesto dal Sig. Ruga Marco.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, all'istanza presentata dal Sig. Ruga Marco, come meglio identificato in premessa, relativa alla progettazione e alla posa un pontile fisso collegato ad un pontile galleggiante mediante passerella.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale 306, foglio n. 59 nel Comune di Verbania.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente visti da questo Settore, vengono restituiti al Comune di Verbania, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con



D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002. Viene assegnato il numero distintivo : VB63.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 22 giugno 2007, n. 270

**Intervento di risanamento del muro situato nel porto di Verbania Intra. Lago Maggiore. Autorizzazione all'Impresa Prini s.r.l al subappalto per l'esecuzione di opere specialistiche di cui alla categoria prevalente all'impresa Siscom s.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Impresa Prini s.r.l con sede in Belgirate (VB) - Via IV Novembre, 17 - (omissis) aggiudicataria dell'appalto per l'esecuzione dei lavori

relativi al "risanamento muro porto di Verbania Intra" ad affidare in subappalto all'impresa SISCOM s.r.l. con sede in Via XX Settembre n. 73 28041 Arona (NO) - (omissis) l'esecuzione di opere specialistiche, di cui alla categoria prevalente OS21, per la fornitura e posa di tiranti per un importo complessivo netto (compreso oneri di sicurezza) di Euro 20.000,00.= circa oltre IVA di legge.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 27 giugno 2007, n. 272

**Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Zanmarchi Michele.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago d'Orta, in Comune di Pella, nelle acque antistanti il foglio n. 4, mappale n. 385, richieste dal Signor Zanmarchi Michele così, come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002. Viene assegnata la sigla: PL42.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere é direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che la compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione le opere in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 27.3

D.D. 4 maggio 2007, n. 65

**Autorizzazione all'apertura di un laboratorio di analisi chimico-cliniche veterinarie da parte della ditta Vetlabor s.a.s.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 193 del RD 27/07/34 n. 1265 e dell'art. 23 del DPR 10/06/55 n. 854, il dott. Davide Sburlati, legale rappresentante della ditta "Vetlabor s.a.s. di Davide Sburlati e C.", (omissis), con sede legale a Volpiano (TO) in corso Regina Margherita n. 54, ad attivare un laboratorio di analisi chimico-cliniche veterinarie presso edificio ubicato a Volpiano (TO) in corso Regina Margherita n. 54;

- di far carico alla ditta "Vetlabor s.a.s. di Davide Sburlati e C." di comunicare preventivamente ogni variazione di titolarità, direzione tecnico-sanitaria, ampliamento o modifica dei locali, trasferimento di sede, relativo al laboratorio di cui trattasi;

- di subordinare l'autorizzazione al mantenimento dei requisiti e delle condizioni che ne hanno determinato il rilascio, potendo essere revocata in caso di inosservanza da parte del legale rappresentante della ditta alle vigenti disposizioni di legge inerenti l'attività svolta.

L'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso (TO) vigilerà sul rispetto dei requisiti e delle prescrizioni contenute nel presente atto, dando avviso a questa Direzione dell'accertamento di eventuali violazioni di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giuliana Moda

Codice 28.1

D.D. 2 luglio 2007, n. 224

**Autorizzazione alla sostituzione del Medico Responsabile dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "P.A. Croce Verde Murisengo e Valle Cerrina" con sede in Murisengo (AL) - ASL 21**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di autorizzare la sostituzione del Medico Responsabile dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "P.A. Croce Verde Murisengo e Valle Cerrina", con sede legale ed operativa in Murisengo (AL) - Piazzale San Candido n. 1 nella persona della dott.ssa Debora Longo iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Vercelli.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 2 luglio 2007, n. 225

**Autorizzazione alla sostituzione del Medico Responsabile dell'Associazione di Volontariato "Confraternita di Misericordia di Collegno" con sede in Collegno (TO) - ASL 5.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di autorizzare la sostituzione del Medico Responsabile dell'Associazione di Volontariato "Confraternita di Misericordia di Collegno" dott. Davide Loqui iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino, il quale accetta l'incarico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 2 luglio 2007, n. 226

**Autorizzazione al trasferimento della sede legale ed operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx" con sede in Sauze d'Oulx (TO) - ASL 5.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di autorizzare il trasferimento della sede legale ed operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx" da Via Oulx n. 25, presso i nuovi locali ubicati in Via della Torre n. 13 - Sauze d'Oulx (To).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 2 luglio 2007, n. 227

**Autorizzazione al trasferimento della sede legale ed operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "Croce di Sant'Andrea - onlus" con sede in Biandrate (NO) - ASL 13**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di autorizzare il trasferimento della sede legale ed operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "Croce di Sant'Andrea - onlus" da Piazza Martiri della Libertà n. 4, presso i nuovi locali ubicati in Via Matteotti n. 39/41 - Biandrate (NO).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 2 luglio 2007, n. 228

**Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza, alla Sezione distacca in San Mauro Torinese (TO) - dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde Torino" - ASL 7.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi all'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde Torino - per la Sezione distaccata in San Mauro Torinese (TO) - Via Dora n. 5, ai sensi della L.R. 29.10.92 n. 42;

\* di demandare all'ASL 7 e 1 la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice 30

D.D. 25 luglio 2007, n. 265

**L.R. 1/2004 - DGR n. 69-3862 del 18 settembre 2006 - Bando per l'assegnazione e la concessione di contributi finalizzati alla ristrutturazione e nuova costruzione di strutture residenziali e semiresidenziali destinate a persone disabili - Seconda ammissione a contributo - Impegno di spesa di Euro 2.812.128,32 sul Cap. 21398/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di richiamare la graduatoria dei progetti ritenuti idonei presentati dai soggetti pubblici e privati, contenuti nell'Allegato B della Determinazione Dirigenziale n. 219 del 29.06.07;

- di richiamare l'elenco dei progetti ammessi a contributo fino alla concorrenza della somma di Euro 3.500.000,00, contenuti nell'allegato D della Determinazione Dirigenziale n. 219 del 29.06.07;

- di impegnare l'ulteriore somma di Euro 2.812.128,32 sul cap. 21398 del Bilancio 2007, già accantonata con D.G.R. n. 44-6430 del 17.07.07 (accantonamento n. 101103);

- di ammettere, fino alla concorrenza della somma complessiva di Euro 2.812.128,32, a contributo i soggetti pubblici e privati contenuti nell'Allegato E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la somma per ciascuno a fianco indicata;

- di richiedere ai soggetti ammessi al finanziamento di cui al succitato Allegato E, per la formale concessione del contributo, la trasmissione entro sei mesi dalla data di ricevimento della comunicazione, pena la decadenza del contributo stesso, del progetto definitivo dell'intervento ammesso con il presente atto e di tutta la documentazione amministrativa richiamata nell'atto dirigenziale n. 302/30 del 28 settembre 2006 alla voce "Modalità di ammissione, concessione ed erogazione dei contributi".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, nonché dell'art. 16 del

D.P.G.R. n. 8R/2002, e sul sito Internet all'indirizzo:  
http://www.regione.piemonte.it/boll\_leggi/index.htm

Il Direttore regionale Vicario  
Sergio Di Giacomo

Allegato

Allegato B alla D.D. n. 219 del 29.06.07

GRADUATORIA DOMANDE IDONEE

A n. pratica	Richiedente	Sede Legale	Denominazione intervento	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	CD - utenti	CF - pl	CSA - pl	Importo progetto	Importo contributo	Punteggi
10	Fondazione "Comunità La Torre"	Rivarolo Canavese	Centro Diurno Fondazione "Comunità La Torre"	Rivarolo Canavese	TO	Ristrutturazione presidio esistente per ampliamento Centro Diurno 20 utenti in Rivarolo	20			125.566,40	62.783,20	22
28	Comune di Pino Torinese	Pino Torinese	Immobile comunale (ex Cotelengo)	Pino Torinese	TO	Ristrutturazione ed ampliamento edificio "Ex Cotelengo" per realizzazione Comunità socio assistenziale			8+2	1.200.000,00	300.000,00	22
1	Consorzio "CO.GE.SA."	Asli	Centro Diurno socio-terapeutico educativo	Asli	AT	Ristrutturazione dell'immobile di Via Baroncini per la realizzazione di un Centro Diurno socio terapeutico	10			744.960,00	372.480,00	22
8	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano	Verbania	Centro Diurno socio-terapeutico educativo	Verbania Pallanza	VB	Ristrutturazione ex Asilo Rhodia per la realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti in Verbania	20			840.000,00	420.000,00	22
2	Comune di Ivrea	Ivrea	Centro Diurno socio-terapeutico educativo "Sant' Antonio"	Ivrea	TO	Ristrutturazione ed ampliamento della ex Scuola S. Antonio per realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti	20			920.000,00	460.000,00	22
7	Comune di Recetto	Recetto	Centro Socio-terapeutico educativo per disabili	Recetto	NO	Ristrutturazione ed ampliamento del complesso ex Laterna Sociale per la realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti	20			1.356.378,00	500.000,00	22
36	ANFFAS ONLUS di Novara	Novara	Centro Diurno Anffas ONLUS di Novara	Novara	NO	Ristrutturazione presidio esistente per realizzazione di Centro Diurno 20 utenti in Novara	20			300.920,00	150.460,00	21
9	Fondazione "Villa Margherita"	Cardè	"Villa Margherita"	Cardè	CN	Ristrutturazione Villa Margherita per formazione di una Comunità socio assistenziale per disabili gravi			10+2	371.488,00	167.200,00	21
20	Consorzio Sociale R.I.S.O. scs	Rivoli	Comunità socio assistenziale per disabili gravi	San Gillo	TO	Nuova costruzione Comunità socio assistenziale in San Gillo			10+2	763.462,13	300.000,00	21
6	Istituto "Sacra Famiglia" - ONLUS	Cesano Boscone	Reparto San Giovanni - Comunità socio-assistenziale per disabili	Verbania Intra	VB	Ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di una Comunità socio assistenziale 10 pl in Verbania			10+2	770.000,00	300.000,00	21
19	Coop. Sociale "Chronos" scs	Rivoli	C.A.S.A. Comunità Alloggio	Pont Canavese	TO	Nuova costruzione di Comunità Socio Assistenziale in Pont Canavese			10+2	775.711,00	300.000,00	21
45	Coop. Soc. CrescereInsieme scs - ONLUS	Acqui Terme	Centro Diurno "Oltre"	Acqui Terme	AL	Ristrutturazione immobile per realizzazione Centro Diurno socio terapeutico educativo denominato OL.TPE	20			1.222.595,00	344.023,00	21
25	Coop. Sociale "Alice" - ONLUS	Alba	Centro Diurno di Canale	Canale	CN	Realizzazione nuovo Centro Diurno socio terapeutico educativo in località Montebione	20			926.615,00	416.145,00	21
12	Colonia Agricola Provinciale	Mondovì	Cascina "Nibal"	Mondovì	CN	Ristrutturazione di un Centro Diurno socio terapeutico educativo	20			1.300.000,00	500.000,00	21
34	Comune di Oleggio	Oleggio	Comunità per disabili gravi "Cascina Trolley"	Oleggio	NO	Ristrutturazione edificio "Cascina Trolley" per la realizzazione di una Comunità socio assistenziale in Oleggio			10	725.000,00	300.000,00	20
35	Fondazione A.G.HA.V. - ONLUS	Bra	Centro Diurno socio-terapeutico educativo	Bra	CN	Nuova realizzazione Centro Diurno socio terapeutico educativo in via Molineri e fornitura arredi	20			1.008.600,00	452.500,00	20
4	Comune di Settimo Torinese	Settimo Torinese	Centro Diurno socio-terapeutico educativo L.Bosio	Settimo Torinese	TO	Ristrutturazione immobile e ampliamento per realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti	20			1.000.000,00	500.000,00	20
5	C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	Chivasso	Mandirivieri	Chivasso	TO	Costituzione di nuovo Centro Diurno Socio Terapeutico MANDIRIVERI in Chivasso	20			1.490.000,00	500.000,00	20



Allegato B alla D.D. n. 219 del 29.06.07

GRADUATORIA DOMANDE IDONEE

n. pratica	A S L	Richiedente	Sede Legale	Denominazione intervento	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	CD - utenti	CF - pl	CSA - pl	Importo progetto	Importo contributo	Punteggi
17	15	Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali delle Valli Grana e Maira	Dronero	"Casamica"	Busca	CN	Realizzazione locale per attività di acquaticità presso il Centro Diurno CasaAmica di Busca	20			33.880,00	16.940,00	19
30	14	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S. - Ossola	Pallanzeno	Comunità di tipo familiare per disabili	Domodossola	VB	Ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di una Comunità di tipo familiare per disabili in Domodossola		5+1		34.000,00	17.000,00	19
11	22	Cooperativa Sociale "CO.SER.CO."	Genova	Comunità Residenziale S.Domenico	Ovada	AL	Sistemazioni aree esterne della Comunità Socio assistenziale per disabili gravi denominata San Domenico			9	75.181,39	31.325,59	19
21	3	Coop. Sociale "La Testarda" - ONLUS	Torino	Comunità Alloggio	Torino	TO	Ristrutturazione ed ampliamento del primo piano della Comunità di via Pianezza e fornitura arredi			10	399.168,00	199.584,00	19
24	15	Coop. Sociale "Per mano" - ONLUS	Cuneo	"Tetto Nuovo"	Cuneo	CN	Realizzazione nuovo Centro Diurno socio terapeutico educativo denominato "Tetto Nuovo"	20			980.000,00	408.015,52	19
40	20	Consorzio C.I.S.S.A.C.A.	Alessandria	Centro Diurno Disabili	Alessandria	AL	Adeguamento alla prevenzione incendi del Centro Diurno di Via Galimberti	20X2			154.858,36	77.429,18	18
26	5	Fondazione "Un Passo Insieme" - ONLUS	Val della Torre	Un passo insieme C.S.T.	Val della Torre	TO	Nuova costruzione Centro Diurno 20 utenti in Val della Torre	20			1.924.113,44	500.000,00	18
47	13	Comune di Arona	Arona	"Ex carceri"	Arona	NO	Ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di una Comunità di tipo familiare per disabili in Arona		5+1		480.916,17	110.000,00	17
27	2	Coop. Sociale "Puzzle"	Torino	Centro "Puzzle"	Torino	TO	Ristrutturazione ed ampliamento del Centro Diurno Puzzle	20			1.541.670,00	500.000,00	17
16	8	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale	Nichelino	Comunità di tipo familiare	Nichelino	TO	Ristrutturazione immobile per realizzazione Comunità di tipo familiare in Nichelino		5		191.045,58	95.522,79	16
14	17	La Giovamea S.r.l.	Torino	"Villa Annarita"	Racconigi	CN	Fornitura arredi ed attrezzature per la Comunità socio assistenziale Villa Annarita			(10-2) X2	350.000,00	149.226,08	16
31	22	Residenza "I Boschi"	Montechiaro d'Acqui	Residenza "I Boschi"	Montechiaro d'Acqui	AL	Fornitura arredi palestra ed attrezzature Informatiche per Residenza I Boschi	10			72.638,07	30.816,15	15
23	1	Coop. Sociale "Il Margine" s.c.s. - ONLUS	Collegno	Comunità alloggio di tipo familiare	Torino	TO	Nuova realizzazione Comunità di tipo familiare a ridosso dell'esistente RAF e fornitura arredi ed attrezzature		6		271.013,00	110.000,00	14
<b>totali</b>											<b>22.224.213,14</b>	<b>8.528.667,31</b>	

L1

Allegato D alla D.D. n. 219 del 29.06.07

## ELENCO DOMANDE AMMESSE A PRIMO FINANZIAMENTO

n. pratica	A S L	Richiedente	Sede Legale	Denominazione intervento	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	CD - utenti	CF - pl	CSA - pl	Importo progetto	Importo contributo	Punteggio
10	9	Fondazione "Comunità La Torre"	Rivarolo Canavese	Centro Diurno Fondazione "Comunità La Torre"	Rivarolo Canavese	TO	Ristrutturazione presidio esistente per ampliamento Centro Diurno 20 utenti in Rivarolo	20			125.566,40	62.763,20	22
28	8	Comune di Pino Torinese	Pino Torinese	Immobile comunale (ex Cottolengo)	Pino Torinese	TO	Ristrutturazione ed ampliamento edificio "Ex Cottolengo" per realizzazione Comunità socio assistenziale		8+2		1.200.000,00	300.000,00	22
1	19	Consorzio "CO.GE.SA."	Asili	Centro Diurno socio-terapeutico educativo	Asili	AT	Ristrutturazione dell'immobile di Via Baroncini per la realizzazione di un Centro Diurno socio terapeutico	10			744.960,00	372.480,00	22
8	14	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbanco	Verbania	Centro Diurno socio-terapeutico educativo	Verbania Pallanza	VB	Ristrutturazione ex Asilo Rhodia per la realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti in Verbania	20			840.000,00	420.000,00	22
2	9	Comune di Ivrea	Ivrea	Centro Diurno socio-terapeutico educativo "Sant' Antonio"	Ivrea	TO	Ristrutturazione ed ampliamento della ex Scuola S. Antonio per realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti	20			920.000,00	460.000,00	22
7	13	Comune di Recetto	Recetto	Centro Socio-terapeutico educativo per disabili	Recetto	NO	Ristrutturazione ed ampliamento del complesso ex Latteria Sociale per la realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti	20			1.356.378,00	500.000,00	22
36	13	ANFFAS ONLUS di Novara	Novara	Centro Diurno Anffas ONLUS di Novara	Novara	NO	Ristrutturazione presidio esistente per realizzazione di Centro Diurno 20 utenti in Novara	20			300.920,00	150.460,00	21
9	17	Fondazione "Villa Margherita"	Cardè	"Villa Margherita"	Cardè	CN	Ristrutturazione Villa Margherita per formazione di una Comunità socio assistenziale per disabili gravi		10+2		371.488,00	167.200,00	21
6	14	Istituto "Sacra Famiglia" - ONLUS	Cesano Boscone	Reparto San Giovanni - Comunità socio-assistenziale per disabili	Verbania Intra	VB	Ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di una Comunità socio assistenziale 10 pl in Verbania		10+2		770.000,00	300.000,00	21
19	9	Coop. Sociale "Chronos" scs	Rivoli	C.A.S.A. Comunità Alloggio	Pont Canavese	TO	Nuova costruzione di Comunità Socio Assistenziale in Pont Canavese		10+2		775.711,00	300.000,00	21
20	6	Consorzio Sociale R.I.S.O. scs	Rivoli	Comunità socio assistenziale per disabili gravi	San Gillo	TO	Nuova costruzione Comunità socio assistenziale in San Gillo		10+2		763.462,13	300.000,00	21
45	22	Coop. Soc. CrescereInsieme scs - ONLUS	Acqui Terme	Centro Diurno "Oltre"	Acqui Terme	AL	Ristrutturazione immobile per realizzazione Centro Diurno socio terapeutico educativo denominato OL TRE	20			1.222.595,00	167.076,80 (*)	21
<b>totale prima assegnazione</b>												<b>3.500.000,00</b>	

(\*) contributo parziale

M-

4/4

## ELENCO DOMANDE AMMESSE A SECONDO FINANZIAMENTO

Allegato E alla D.D. n. 265 del 25/07/2007

n. pratica	A S L	Richiedente	Sede Legale	Denominazione intervento	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	CD - utenti	CF - PI	CSA - PI	Importo progetto	Importo contributo	Punteggio
45	22	Coop. Soc. CrescereInsieme scs - ONLUS	Acqui Terme	Centro Diurno "Oltre"	Acqui Terme	AL	Ristrutturazione immobile per realizzazione Centro Diurno socio terapeutico educativo denominato OLTRE	20			1.222.595,00	176.946,20 (*)	21
25	18	Coop. Sociale "Alice" - ONLUS	Alba	Centro Diurno di Canale	Canale	CN	Realizzazione nuovo Centro Diurno socio terapeutico educativo in località Mombirone	20			926.615,00	416.145,00	21
12	16	Colonia Agricola Provinciale	Mondovì	Cascina "Nibal"	Mondovì	CN	Ristrutturazione della cascina Nibal per la realizzazione di un Centro Diurno socio terapeutico educativo	20			1.300.000,00	500.000,00	21
34	13	Comune di Oleggio	Oleggio	Comunità per disabili gravi "Cascina Trolley"	Oleggio	NO	Ristrutturazione edificio "Cascina Trolley" per la realizzazione di una Comunità socio assistenziale in Oleggio			10	725.000,00	300.000,00	20
35	18	Fondazione A.G.H.A.V. - ONLUS	Bra	Centro Diurno socio-terapeutico educativo	Bra	CN	Nuova realizzazione Centro Diurno socio terapeutico educativo in via Molineri e fornitura arredi	20			1.008.600,00	452.500,00	20
4	7	Comune di Settimo Torinese	Settimo Torinese	Centro Diurno socio-terapeutico educativo L.Bosio	Settimo Torinese	TO	Ristrutturazione immobile e ampliamento per realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti	20			1.000.000,00	500.000,00	20
5	7	C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali	Chivasso	Mandirivieni	Chivasso	TO	Costruzione di nuovo Centro Diurno Socio Terapeutico MANDIRIVIENI in Chivasso	20			1.490.000,00	466.537,12 (**)	20
<b>totale seconda assegnazione</b>											<b>2.812.128,32</b>		

(\*) contributo residuo

(\*\*) contributo parziale

M

Codice 32.2

D.D. 11 settembre 2007, n. 247

**Rettifica D.D. n. 164 del 19.6.07 "D.G.R. n. 64-6211 del 18/06/2007. Bando triennale per la concessione di contributi ai comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sede di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado statali e non statali paritarie gestite da enti locali. Approvazione modulistica."**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le ragioni indicate in premessa e qui richiamate:

Di modificare la D.D. n. 164 del 19.6.07 nel seguente modo:

a) Allegato A, pagina 2, tabelle 1° e 2° riga 5: "Questionari edificio su informatico" va sostituito con "Questionari sede su supporto informatico";

b) Allegato A, pagina 2, 5° capoverso e Allegato A, pag. 4, lettera J, occorre eliminare "ricadenti nel territorio"

c) Allegato A, pagina 3, lettera D: Dopo "Atto" inserire "deliberativo"

d) Allegato A, pagina 3, lettera I: Dopo "Dichiarazioni" inserire "R.U.P. o"

e) Allegato A, pagina 4 lettera J tabelle 1° e 2° riga 5: "Questionari edificio su informatico" va sostituito con "Questionari sede su supporto informatico"

f) modulo di domanda - Allegato A, Pagina 5 lettera P: "lettera b3)" va sostituito con "lettera c3)"

g) Allegati B, D, F, per quel che riguarda l'auto-ricorrenza ed il trattamento dei dati personali: "Legge n. 675 del 31.12.1996" va sostituito con "D.Lgs n. 196/03"

h) Allegato E, lettera d): "n. alunni promossi o con insufficienze [...]" va sostituito con "n. alunni promossi con + insufficienze [...]"

i) Allegato F, pagina 1, nel titolo: Dopo "Dichiarazioni" inserire "R.U.P. o"

j) Allegato H, 1) Istruzioni generali:

b) annualità di finanziamento 2008: dal 01.01.2008 al 13.02.2008

c) annualità di finanziamento 2009: dal 01.01.2009 al 11.02.2009

va sostituito con

b) annualità di finanziamento 2008: dal 01.01.2008 al 12.03.2008

c) annualità di finanziamento 2009: dal 01.01.2009 al 12.03.2009

Di stabilire di rendere disponibile la modulistica modificata successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande dell'annualità 2007 al fine di consentire un trattamento omogeneo delle istanze di contributo valevoli per l'annualità di contributo 2007;

Di dare atto che per accertare l'effettiva rispondenza agli intendimenti del Bando delle dichiarazioni ed informazioni fornite in corrispondenza delle diciture modificate, occorrerà, se del caso richiedere integrazioni esplicative.

Rimane invariato tutto quant'altro previsto dalla D.D. n. 164 del 19.6.07.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice S1

D.D. 7 settembre 2007, n. 982

**Approvazione dello schema di contratto di finanziamento tra la Regione Piemonte, Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Struttura flessibile Competitività e innovazione e la Fondazione Clinical Industrial Research Park (C.I.R.P.).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare lo schema di contratto di finanziamento, di cui all'allegato 1 alla presente determina, per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte, Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Struttura flessibile Competitività e innovazione e la Fondazione Clinical Industrial Research Park (C.I.R.P.) per lo sviluppo del progetto "Innovazione e nuovi scenari di cura nell'ambito delle tecnologie biomediche" per un importo massimo di finanziamento pari a 1.772.000,00 euro.

2. di dare atto che si procederà alla relativa sottoscrizione nel più breve tempo possibile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Responsabile Vicario  
Valter Galante

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo

**Nomina di competenza regionale di tre Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Presentazione delle candidature.**

Ai sensi della D.G.R. N. 40 - 6187 del 18.06.2007 con la quale viene prorogato il mandato conferito al Commissario Straordinario della Fondazione Circuito Regionale del Piemonte e in ottemperanza a quanto stabilito dallo Statuto dell'Ente, si comunica che la Giunta regionale deve procedere entro il 31 ottobre 2007 alla designazione di tre componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

Ai sensi dell'art. 8, commi 1, 2 e 4, dello Statuto della Fondazione "la Fondazione è amministrata da



un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri nominati dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta Regionale. Con l'atto deliberativo di nomina della Giunta Regionale viene designato il Presidente. Gli amministratori scadono con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla loro nomina, o comunque decorso il termine previsto dall'articolo 14 terzo comma".

Una volta acquisite le candidature degli interessati, la scelta dei nominativi sarà effettuata dalla Giunta Regionale, in base al criterio del possesso di "requisiti di professionalità e di esperienza nel settore dell'organizzazione e della gestione di attività culturali. Il Presidente deve altresì possedere comprovate competenze nelle materie economico giuridiche o nell'organizzazione aziendale", così come previsto dall'art. 8, commi 5 e 6 dello Statuto della Fondazione, nonché dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 44-29481 del 28.02.2000. Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono rivolgere apposita domanda intestata alla Regione Piemonte Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo - Via Meucci 1 - 10121 - Torino.

Le candidature devono essere consegnate a mano al Settore Spettacolo - Via Meucci 1 (1° piano - Ufficio n. 12 - Protocollo) entro il termine ultimo delle ore 12,00 di lunedì 8 ottobre 2007. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente dell'ufficio competente a riceverla, ovvero sottoscritta e inviata tramite fax (011/432.5379) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore entro la medesima scadenza.

La candidatura deve essere corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico);
- b) titoli di studio e requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura deve pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati

idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Spettacolo.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Meucci 1, Torino (Tel. 011/432.2068) e sono altresì reperibili sul sito: <http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/teatrali/index.htm>.

Il Direttore regionale  
Promozione Attività Culturali  
Istruzione e Spettacolo  
Rita Marchiori

Spett.le Regione Piemonte  
Assessorato alla Cultura  
Settore Spettacolo  
Via Meucci 1  
10121 Torino

Oggetto: Candidatura a Consigliere di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

Con riferimento al Comunicato dell'Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 37 del 13.09.2007

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ via/c.so \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

presenta la propria candidatura per la nomina a Consigliere di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte con sede in Via Cesare Battisti 2, 10123 Torino.

A tal fine

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. titolo di studio: \_\_\_\_\_

2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

4. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

5. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

6. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

7. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

9. di accettare preventivamente la nomina;

10. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003**

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

**NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.

Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato :

- con consegna a mano agli Uffici del Settore Spettacolo;

- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Poiché l'istanza viene consegnata a mano agli uffici del Settore Spettacolo essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di Protocollo, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

**NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA**

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

3. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

6. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

7. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;



e) \_\_\_\_\_ (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

8. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;

sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1) Consiglieri regionali;

2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;

5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Regione Piemonte Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo - Torino, via Meucci 1, primo piano - Tel. 011 432.2068 (Patrizia Garrone) Fax 011 432.5379.

Comunicato dell'Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo

**Nomina di competenza regionale di due membri effettivi e di due supplenti del Collegio dei Revisori della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Presentazione delle candidature.**

Ai sensi della D.G.R. N. 40 - 6187 del 18.06.2007 con la quale viene prorogato il mandato conferito al Commissario Straordinario della Fondazione Circuito Regionale del Piemonte e in ottemperanza a quanto stabilito dallo Statuto dell'Ente, si comunica che la Giunta regionale deve procedere entro il 31 ottobre 2007 alla designazione di due membri effettivi e di due supplenti del Collegio dei Revisori della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

Ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, dello Statuto della Fondazione "1. Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e da due supplenti. I due membri effettivi non aventi funzione di Presidente ed i due membri supplenti sono nominati dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta e dovranno risultare iscritti nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

2. I componenti del Collegio dei Revisori scadono con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla loro nomina, o comunque decorso il termine previsto dall'articolo 14 terzo comma".

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono rivolgere apposita domanda intestata alla Regione Piemonte Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo - Via Meucci 1 - 10121 - Torino.

Le candidature devono essere consegnate a mano al Settore Spettacolo - Via Meucci 1 (1° piano - Ufficio n. 12 - Protocollo) entro il termine ultimo delle ore 12,00 di lunedì 8 ottobre 2007. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente dell'ufficio competente a riceverla, ovvero sottoscritta e inviata tramite fax (011/432.5379) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore entro la medesima scadenza.

La candidatura deve essere corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- f) requisiti personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico);
- g) titoli di studio e requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire;
- h) attività lavorative ed esperienze svolte;
- i) cariche elettive, e non, ricoperte;
- j) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura deve pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al

riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Spettacolo.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Meucci 1, Torino (Tel. 011/432.2068) e sono altresì reperibili sul sito: <http://www.regione.piemonte.it/spettacolo/teatrali/index.htm>.

Il Direttore regionale  
Promozione Attività Culturali  
Istruzione e Spettacolo  
Rita Marchiori

Spett.le Regione Piemonte  
Assessorato alla Cultura  
Settore Spettacolo  
Via Meucci 1  
10121 Torino

Oggetto: Candidatura a membro del Collegio dei Revisori della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

Con riferimento al Comunicato dell'Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 37 del 13.09.2007

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ via/c.so \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

presenta la propria candidatura per la nomina a membro del Collegio dei Revisori della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte con sede in Via Cesare Battisti 2, 10123 Torino.

a tal fine

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. titolo di studio: \_\_\_\_\_

2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. di essere iscritto nel Registro dei Revisori contabili istituiti presso il Ministero di Grazia e Giustizia dal \_\_\_\_\_ o di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 14 bis della legge 13/5/1997 n. 132 lettere a), b), c) (specificare la fattispecie interessata) \_\_\_\_\_

4. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

5. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

6. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

7. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

10. di accettare preventivamente la nomina;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

12. di allegare alla presente: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003**

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

**NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.

Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato:

- con consegna a mano agli Uffici del Settore Spettacolo;
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Poiché l'istanza viene consegnata a mano agli uffici del Settore Spettacolo essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di Protocollo, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

**NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA**

2. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

3. Rispondere solo nel caso di candidatura a revisore contabile di collegi sindacali, riportando nello spazio al punto 12 del modello i dati relativi all'iscrizione.

La legge 13 maggio 1997, n. 132, all'art. 14 bis ( introdotto dalla legge 30 luglio 1998, n. 266 ) recita:

Norma transitoria

1. Possono essere nominati alla carica di componente di collegi sindacali o di altri organi di controllo contabile di enti coloro che, anche se non iscritti nel registro dei revisori contabili alla data di entrata in vigore della presente norma transitoria:

- a. hanno sostenuto con esito positivo l'esame di cui all'articolo 4;
- b. hanno titolo, ai sensi dell'articolo 6, ad essere esonerati totalmente dall'esame di cui all'articolo 4, anche se sulla domanda di esonero non ha ancora deciso la commissione di cui all'articolo 1, commi 7 e 9;
- c. hanno titolo ad essere iscritti nel registro dei revisori contabili ai sensi dell'articolo 13 ed hanno presentato la relativa domanda nel termine prorogato ai sensi dell'articolo 209, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

(Omissis).

4. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

7. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

8. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U.

approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) \_\_\_\_\_ (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

9. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;

sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1) Consiglieri regionali;

2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;

5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

12. Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Regione Piemonte Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo - Torino, via Meucci 1, primo piano - Tel. 011 432.2068 (Patrizia Garrone) Fax 011 432.5379.

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci
<b>9.2</b>	Settore Ragioneria
<b>9.3</b>	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali



- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

MITTENTE


P<sub>ROT.N.</sub>

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

## DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO [                      ]	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

## DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione



PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



A Cuneo, nel tratto del Viale degli Angeli compreso fra il rondò e il Parco della Resistenza, si concentrano gli esempi più illustri di architettura liberty realizzati a cavallo fra XIX e XX secolo.

Tra questi le caratteristiche palazzine animate da forme curve, torrette, decorazioni floreali che incorniciano i tipici cancelli art nouveau realizzati in ferro battuto e vetri colorati.



*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.